BONIPERTI ESPORTA IL CALCIO JUVENTINO IN CALIFORNIA?

TORINO — L'America, la California per l'esattezza, chiede alla Juventus di darle una mano. Il sogno comincia quando Sirio Tonelli, un architetto innamorato del calcio, pensa di appellarsi all'esperienza ed alla competenza del Giampiero Boniperti per rilanciare il «soccer» negli States. Ci proverà Boniperti a esportare il calcio juventino in California?

Il calcio americano, comunque, lo chiede. Nel suo firmamento hanno del resto già brillato stelle juventine, da Roberto Bettega, a Francesco Morini a Giampaolo Boniperti. Ed è proprio il primogenito del presidente della Juventus a spiegare la situazione: «*Un rilancio del calcio negli Stati Uniti è possibile. Mio padre fa parte da anni del Consiglio di Amministrazione dei Blizzard. Se gli verrà chiesto un consiglio, non si tirerà indietro. Che l'America diventi una succursale della Juventus è un'idea molto remota, un'ipotesi. Io ho vissuto un'esperienza stupenda nel "soccer", mi sono divertito, ho conosciuto gli Usa ed ho imparato la lingua. Ed ho soprattutto frequentato gente squisita. Che il calcio risorga in America è possibile, poiché ci sono persone disposte ad esporsi economicamente, anche se c'è la concorrenza molto agguerrita del football americano, del basket, dell'hockey su ghiaccio e del baseball. Delle intenzioni della California non so nulla, però conosco Los Angeles e San Diego, ci ho giocato in città della costa del Pacifico, dove la popolazione segue molto il calcio poiché la maggioranza etnica è inglese. Infine c'è il clima, molto favorevole, che consente di costruire bellissimi campi in erba e di evitare il fondo sintetico*».

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 212

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 9 Agosto 1986

SEI TERRORISTI APPENA SCARCERATI SI DANNO ALLA CLANDESTINITA'

ROMA — Sei terroristi «irriducibili» usciti dalla prigione per scadenza dei termini di custodia cautelare — e con loro, negli ultimi sei mesi, 3500 detenuti di cui 1600 considerati «pericolosi» — sono tornati in clandestinità. La preoccupante notizia è stata rivelata dal ministro dell'Interno Scalfaro che non nasconde i suoi timori sul fronte della sicurezza nazionale, convinto, ma non solo lui, che una parte dei detenuti tornati liberi siano nuovamente «impegnati» nell'attività che li aveva portati in carcere. Scalfaro, tuttavia, assicura che nel complesso «*la situazione è sotto controllo*» e che quindi non ci sono «*motivi di particolare allarme*».

Ma la messa in libertà dei 3500 detenuti suscita polemiche, anche se tutti sembrano concordare su un punto: indietro non si torna. Quindi, la nuova legge sui termini di carcerazione preventiva non è messa in discussione perché il cittadino ha diritto ad essere giudicato in tempi brevi. Ma, fatto salvo questo principio, è ormai evidente che la legge dovrà essere «ritoccata».

L'ex ministro della Giustizia Martinazzoli, padre della legge al centro delle polemiche, non ha rimpianti: «*Abbiamo recuperato principi di civiltà giuridica irrinunciabili. E dopo i costi di rodaggio e di esaurimento di un pesante arretrato — assicura — subentrerà una situazione normale*». A sua volta, il suo successore Rognoni precisa: «*3500 non sono detenuti tornati in libertà, ma le ordinanze di scarcerazione. Molti imputati, alcuni di reati gravi, hanno già subito condanne definitive che stanno scontando*».

NIENTE WEEKEND PER REAGAN: DEVE TORNARE IN OSPEDALE

WASHINGTON — Ancora controlli clinici per il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, che nelle prossime ore entrerà al «Bethesda naval medical center», l'ospedale della Marina americana, per essere sottoposto ad un approfondito esame delle vie urinarie. Come ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, i dottori dovranno accertare la presenza di eventuali anormalità nel tratto urinario della vescica per appurare, ha spiegato il funzionario, se ci sono escrescenze o calcoli. I controlli saranno effettuati in anestesia locale. Speakes ha detto di non sapere se il presidente abbia di recente avuto dolori o presentato una particolare sintomatologia alle vie urinarie. «Non mi risulta niente in proposito. Posso dirvi soltanto che ci ha detto di sentirsi bene» ha commentato il portavoce della Casa Bianca.

Reagan, che ha annullato all'ultimo momento la partenza per Camp David dove trascorre abitualmente il fine settimana, sarà dimesso dall'ospedale in giornata. Prima di essere ricoverato al reparto urologico del «Bethesda naval medical center», il presidente ha in serbo di rivolgere dal suo ufficio alla Casa Bianca il settimanale messaggio radiofonico al Paese. E' stata proprio la Casa Bianca a rivelare che Reagan cominciò ad avere fastidi alle vie urinarie nel 1967, quando era governatore della California. L'ultimo esame urologico al quale Reagan si è sottoposto, per un'infiammazione all'apparato urinario, risale al 1982.

REGOLAMENTO DI CONTI
QUATTRO MORTI E TRE FERITI
TRE TORINESI ARRESTATI
DOPO LA RAPINA IN SVIZZERA

POTENZA — Due persone sono morte e tre sono rimaste ferite in una sparatoria avvenuta ieri, poco prima di mezzanotte, a Melfi, in provincia di Potenza. Secondo le prime notizie raccolte tra gli investigatori vi sarebbe stato un regolamento di conti tra elementi della malavita locale. I morti sono Rocco Ruberto, 33 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato, che risiedeva a Torino, e stava trascorrendo le ferie a Melfi, suo paese d'origine, e Vincenzo Sapio, 33 anni, di Melfi. Nella sparatoria Romeo Chincoli, 22 anni, e Gerardo Calabrese, 26 anni, entrambi di Melfi, hanno riportato ferite al torace e, dopo le prime cure ricevute al pronto soccorso del locale ospedale «San Giovanni di Dio», sono stati trasferiti in prognosi riservata, al reparto di chirurgia toracica degli Ospedali Riuniti di Foggia. Le loro condizioni sono giudicate gravi, ma non risultano in pericolo di vita. Il terzo ferito, Roberto Ruberto, 20 anni (nipote di Rocco), è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

● MESSINA — Un pregiudicato, Corrado Parisi, 34 anni, e il cognato Gregorio Fenghi, 28 anni, ferroviere, residente a Cuneo, sono stati uccisi a colpi d'arma da fuoco mentre erano su una Fiat «Argenta» in sosta accanto alla chiesa di San Clemente, in corso Italia.

Secondo le prime indagini svolte da polizia e carabinieri, sotto la direzione del sostituto procuratore Giovanni Serraino, obiettivo dei «killer» era Corrado Parisi. Il pregiudicato, schedato come mafioso, aveva riacquistato la libertà, per decorrenza di termini, il primo agosto scorso, insieme con altri 81 presunti mafiosi, imputati nel maxiprocesso in corso a Messina contro la mafia locale.

Parisi ed il cognato erano seduti sui sedili anteriori della vettura. Secondo il medico legale i colpi di pistola, due per ciascuna vittima, sarebbero stati esplosi a bruciapelo da chi sedeva sul sedile posteriore dell'automobile. I vetri dell'«Argenta», infatti, sono intatti.

Secondo l'ordinanza di rinvio a giudizio del processo in corso contro le cosche mesanesi, cominciato il 14 aprile scorso, con 290 imputati, Parisi faceva parte della «famiglia» capeggiata da Gaetano Costa, già condannato all'ergastolo per un delitto compiuto nelle carceri di Reggio Calabria.

MACUGNAGA — L'idea poteva essere buona. Fare un colpo grosso svaligiando una gioielleria a Saas Fee, un'elegante cittadina alpina del Vallese svizzero, e poi tagliare la corda camuffati da pacifici escursionisti, scavalcando le Alpi con una marcia facilissima, da boy scout. Il tutto all'insaputa della polizia, che avrebbe subito badato a controllare strade e ferrovia.

Ma il diavolo ci ha messo la coda e i tre fantasiosi apprendisti «scorini d'oro» al di qua del confine hanno trovato un pattuglione di finanzieri del Gruppo di Domodossola e di carabinieri della Compagnia di Verbania che hanno fatto avanire i loro sogni e «fermato» i tre indiziati.

Poco prima delle quattro del mattino di sabato, la polizia di Saas Fee aveva dovuto accorrere in una nota gioielleria della località. Un'auto rimasta sconosciuta (poi ritrovata fra Maltmark e la Distelalp e risultata rubata a

Paolo Bologna

● SEGUE A PAGINA 5

Una notte di terrore e violenza per i turisti
TIFOSI INGLESI SU UNA NAVE FANNO IL BIS DI BRUXELLES

LONDRA — Notte di sangue e di terrore sul Mare del Nord su un traghetto in servizio tra le coste inglesi e quelle olandesi: una furiosa rissa scoppiata a bordo tra 150 tifosi al seguito di diverse squadre britanniche impegnate in partite amichevoli sul continente ha indotto il comandante della «Koningen Beatrix», battente bandiera olandese e sulla quale si trovavano 3 mila passeggeri, a invertire la rotta e a tornare al porto inglese di Harwich dal quale era partita.

Purtroppo, quando la nave si è ripresentata davanti alle coste inglesi, il gigantesco tumulto del quale erano stati protagonisti i giovani, aveva già prodotto effetti devastanti: a bordo c'era un moribondo mentre i feriti si contavano a decine (la maggior parte ora stata colpita da armi da taglio). Le strutture del traghetto avevano pure subito gravi danneggiamenti.

Ai passeggeri terrorizzati — moltissime le famiglie che avevano appena cominciato le vacanze — per sfuggire alla violenza dei teppisti non era rimasto che asserragliarsi nelle proprie cabine.

Fortunatamente, a limitare le conseguenze dei tumulti aveva opportunamente contribuito la decisione del comandante che, non appena resosi conto della gravità della situazione, aveva ordinato all'equipaggio di rinchiudere i teppisti nei locali del bar.

Sul molo di Harwich, ad accogliere il ritorno della nave, erano intanto affluiti oltre 100 poliziotti, chiamati via radio: saliti a bordo in assetto di guerra, gli agenti dell'ordine hanno proceduto a 14 arresti.

Secondo alcune testimonianze, le prime provocazioni sarebbero partite da un gruppo di tifosi del West Ham, i quali avrebbero preso a dileggiare i sostenitori del Manchester United. E ben presto, dalle parole i giovani — resi ebbri dalle abbondanti libagioni — sono passati ai fatti.

«*Tutto è cominciato verso l'una di notte* — ha raccontato un passeggero ancora terrorizzato — *abbiamo assistito a scene brutali. I tifosi hanno preso a estrarre gli estintori dai rispettivi supporti e a lanciarseli addosso con estrema violenza*».

«*A bordo non c'era ombra di poliziotto* — ha riferito un olandese — *e quei pazzi hanno potuto infuriare senza trovare ostacoli. Alcuni inseguivano i passeggeri e qualcuno dei viaggiatori è stato anche derubato*».

Non appena la gravissima vicenda della «Koningen Beatrix» è stata diffusa dalle radio, dalle televisioni e dalle prime edizioni dei giornali, le polemiche sulla follia dei tifosi sono tornate a divampare in tutto il Paese. D'altra parte, il ricordo della tragedia dell'Heysel Stadium di Bruxelles è ancora troppo vivo per non colpire la sensibilità dei più responsabili. Il ministro britannico dello Sport, Richard Tracey, ha dichiarato: «*L'esclusione del Liverpool e delle squadre inglesi dalle Coppe europee a quanto pare non è servita. Questi idioti totali* — ha continuato — *hanno probabilmente rinviato all'infinito il ritorno degli inglesi nel calcio europeo*».

Dovrà risiedere a Fasano (Bari)
TROVATI DUE MILIARDI IL GENERALE LOPRETE LASCIA IL CARCERE

Il generale Donato Loprete

Oggi è il giorno della libertà per il generale Donato Loprete, ex capo di Stato Maggiore della Guardia di Finanza, inquisito per lo scandalo dei petroli. L'uscita dal carcere di Novara, con la destinazione ad arresti domiciliari, gli è costata cara: due miliardi di cauzione.

I termini di custodia preventiva erano già scaduti: Loprete, infatti, è detenuto da oltre tre anni e mezzo. Ma il giudice Mario Vaudano aveva imposto una cauzione di due miliardi e obblighi da sorvegliato speciale.

Così un gruppo di amici della famiglia Loprete si è impegnato con una fidejussione di due miliardi verso la Cassa di Risparmio di Bari.

Ieri mattina, la procura speciale dell'istituto di credito è stata consegnata dall'avvocato Franco Matera al cancelliere capo dell'ufficio istruzione, dottor Cutala.

Il difensore di Loprete, l'avvocato Liliana Longhetto, ha fatto firmare al suo assistito una dichiarazione in cui accetta gli obblighi speciali ai quali sarà sottoposto. Loprete dovrà risiedere a Fasano, in provincia di Bari.

GRAN FOLLA A COURMAYEUR FESTEGGIA IL BIANCO LA STATALE BLOCCATA PER ORE DA UN INCIDENTE

DAL NOSTRO INVIATO

COURMAYEUR — Luciano Menghini, guida alpina della secolare società di Courmayeur, 39 anni, un gigante buono che d'inverno fa il maestro di sci e nelle stagioni morte è uno dei pochi che lavori la pietra a secco, è uno dei tanti che hanno sudato per quaranta giorni alla ricostruzione del sentiero attrezzato sul Mont Chetif, insieme agli alpini della Scuola Militare di Aosta, e prega i giornalisti: «*Sarebbe ora di parlare della montagna non solo quando ci sono morti e incidenti: per esempio il lavoro del sentiero è stata una cosa bellissima. Abbiamo trovato delle cose fatte dai pastori cento anni fa, magnifiche: scalini fatti a mano, dato che andavano su covili soccolti, sono intatte piene di fiori, di gigli, ci sono il picchio rosso, il gallo forcello, un larice segnato giù per la neve di 230 anni: un posto che è rimasto intatto per 50 anni*».

Le celebrazioni per il bicentenario della conquista del Monte Bianco sono anche state episodi come questo: al di là della maxi festa che ieri ha ingorgato tutta l'alta valle (in più per un pauroso incidente vicino a La Salle il traffico è rimasto bloccato dalle 20 a mezzanotte con una coda bloccata da Courmayeur fin quasi ad Arvier: il servizio è a pagina 6), c'è stata la volontà di ribadire una «valdostanità» che si tocca con mano dappertutto in valle, da Pont St. Martin fino all'ultimo bivacco in alta quota. Ieri la giornata, con tempo incerto, ma che solennizzamente ha tenuto, è cominciata al mattino, con epicentro il piazzale del Monte Bianco. Di qui è partito il lungo corteo (guide e donne in costume, banda, gruppi folcloristici) che è arrivato a piedi fino alla vicina frazione de La Villette. Messa al campo, omelia del vescovo di Aosta Ovidio Lari, messaggio del parroco del Paese, don Cirillo, che ultrasettantenne, non ha ancora smesso di andar per ghiacciai, breve discorso di Gioachino Gobbi (figlio di Toni), e una folla di invitati con quasi tutta la giunta della Regione Autonoma, dal presidente Rollandin all'assessore al turismo Borbey, dal sindaco di Courmayeur Truchet, al parlamentare europeo Vittorino Chiusano. Assente il Presidente della Repubblica Cossiga trattenuto a Roma dalle questioni di governo. D'altra parte anche Chamonix che aspettava Mitterrand, ha dovuto fare a meno del capo dello Stato.

Nel pomeriggio con una folla enorme, sfilata storica dei gruppi per le vie del paese (c'erano rappresentanti di tutta la Valdigne, comunità composta dai comuni di Courmayeur, Pré St. Didier, La Thuile, Morgex e La Salle), esibizione di tre piloti acrobatici degli «Alpi Eagles», che hanno rischiato la pelle nella stretta corea, voli di 22 deltaplani e lancio di cinque paracadutisti dell'Aero Club di Aosta. Poi ancora esibizioni sul grande palco dei gruppi in costume, dei cori, delle bande. Non c'è stato il volo di 6 mila palloncini

Renato Scaglioia

● SEGUE A PAGINA 5

Regole nuove, più trasparenza

COMUNE, CASA DI VETRO PRIMI PASSI

Da ottobre il regolamento permetterà ai cittadini di prendere visione di tutti gli atti e i provvedimenti assunti dagli amministratori. Normativa diversa anche per i concorsi. A questi provvedimenti ne seguiranno altri

La facciata di Palazzo civico: l'attività del Comune dovrebbe diventare sempre più trasparente

A partire da ottobre un nuovo regolamento consentirà ai cittadini di prender visione degli atti e dei provvedimenti assunti dal Comune.

Tra gli amministratori pubblici e i politici si fa un gran parlare di necessità di recuperare e di riaffermare il rapporto istituzioni-cittadini. Specie dopo lo scandalo del marzo '83, c'è stata una maggior attenzione a proporre strumenti idonei per aver meno «Palazzo» e più «casa di vetro».

L'assessore al personale Bruno (dc), su proposta del consigliere repubblicano Risaliti, ha deciso che l'ultimo concorso per l'assunzione di dirigenti comunali sarà pubblico. Non più colloqui segreti tra candidato e commissari. Così avverrà per i futuri concorsi: *«Più c'è possibilità di verificare di persona come vanno le cose* — han detto Bruno e Risaliti — *e più si tolgono possibilità di alimentare sospetti e illazioni»*.

Il dc Ciaiotti ha richiesto di «aprire» le commissioni esaminatrici al pubblico, ma l'idea non è stata presa in considerazione. Per non correre il rischio di far diventare la sede di lavori da affrontare tecnicamente come luogo di confronto politico, che è proprio del consiglio comunale.

Ma da parte del cittadino torinese ci sono segnali d'interesse a seguire il lavoro dell'amministratore pubblico? Il pubblico che accede alla tribunetta sovrastante la sala rossa, l'aula del consiglio comunale, è sempre molto scarso. Vero che il palco è sconsigliato dalla commissione di vigilanza per motivi di sicurezza, ma vero anche che (pur con un'agibilità limitata) le presenze sono sempre consentite a chi è interessato, e le frequenze non superano quasi mai la decina.

Ora il consiglio comunale si doterà di un nuovo regolamento per consentire il diritto di visione dei provvedimenti e degli atti a favore dei cittadini. La delibera è stata proposta dal sindaco Cardetti in attuazione della legge 27 dicembre 1985.

Leggiamone alcune parti.

«Il regolamento disciplina l'esercizio del diritto di tutti i cittadini di prendere visione di tutti i provvedimenti adottati dagli organi di questo Comune o comunque depositati negli archivi correnti e di deposito di questo Ente che siano di interesse pubblico».

«Sono provvedimenti 'adottati' le deliberazioni, le licenze, le autorizzazioni, i contratti, le ordinanze-ingiunzioni e in genere tutti gli atti e i provvedimenti conclusivi di un procedimento amministrativo che siano produttivi di effetti giuridici e che conseguentemente, salvo eccezioni, siano impugnabili».

«Non sono provvedimenti adottati e conseguentemente non rientrano nel diritto accordato ai cittadini di visionarli: le relazioni, le segnalazioni, i pareri, i verbali di contravvenzioni, le denunce, i progetti di opere pubbliche non ancora deliberati e tutti gli atti interni o comunque che sono di base per l'emanazione o l'adozione di un provvedimento conclusivo».

Gli atti di carattere riservato, peraltro, diventano consultabili 50 anni dopo la loro data, quelli relativi a situazioni puramente private di persone dopo 70 anni. Di tutti gli altri si può prendere visione facendo domanda motivata al sindaco, questi deve rispondere con autorizzazione o con rifiuto giustificato, ma anche il silenzio vale come rifiuto. In casi di controversia ci si può rivolgere al consiglio comunale, ed in seconda istanza al Tribunale Amministrativo Regionale.

l. bor.

Stanotte a Experimenta per la vigilia di San Lorenzo

CON GLI OCCHI AL CIELO A GUARDARE LE STELLE

Tante novità a *Experimenta*, compreso questo bel cielo finalmente limpido che permetterà a notte di pregustare al meglio le stelle di San Lorenzo e, intanto, ne approfitta per mettere a nudo l'ennesima magagna di una Torino che si finge turistica e non lo è. Può spiegarsi solo così, ad esempio, il disappunto con cui i promotori della mostra (che resterà aperta sino al 28 settembre a Villa Gualino grazie all'iniziativa dell'assessorato regionale alla Cultura ed all'organizzazione di *Radiostuff*) contestano la notizia diffusa stamane secondo cui i battenti di *Experimenta* resterebbero chiusi domani come ogni domenica. Una cosa assolutamente non vera, dato che in realtà la chiusura settimanale è invece fissata, sulla linea di musei e altre rassegne cittadine, ogni lunedì. Chi volesse passare la sua domenica tra il bel verde di villa Gualino potrà dunque permetterselo dalle dieci di mattina sino alle 20. Mentre nuova sera, come ogni giovedì, venerdì e sabato, l'orario risulta prolungato sino alle 24, con tutto il tempo che si vuole per assistere alle proiezioni in programma o alla perlustrazione del cielo notturno guidata dall'Associazione Astrofili e dal Gruppo «*William Herschel*». Approfittandone, se è vero che i desideri espressi sotto il lampo di una stella cadente si adempiono regolarmente, per augurare a Torino un po' più di attenzione. Quanto meno quella necessaria per ricordarsi di avvertire ufficialmente i centri di informazione dell'Ente Turismo che il city-tour in programma ogni sabato mattina è stato «*temporaneamente*» sospeso per tutto agosto: sono che nessuno ha fatto e che anzi, secondo la sconsolata confessione raccolta stamane presso la sede di piazza San Carlo, «*ieri pomeriggio, dopo aver interpellato un funzionario dei Trasporti Torinesi evidentemente non informato anche lui, ci è stata rectamente negata*».

Visitatori sotto una delle «Tensostrutture» di Experimenta

Invece è proprio così, e tanto vale ribadire la questione: il *city-tour* almeno per il momento non funziona più mentre *Experimenta* è visitabile regolarmente ogni domenica. Quando, come in tutti i giorni festivi, risulta per di più intensificato lo speciale servizio-navetta che congiunge piazza Vittorio con Villa Gualino e che nel resto della settimana parte ogni mezz'ora. A mezzanotte, da giovedì a sabato, l'ultimo viaggio di ritorno dalla villa di viale Settimio Severo accompagnato da un interrogativo per ora inevaso: chissà qual è la logica che ha portato a sospendere il giro turistico della città e garantisce invece questo miniautobus notturno che serve gli autisti, a casa da un pezzo vecchi e bambini non motorizzati, viaggia generalmente vuoto come un vascello fantasma.

Piccoli misteri che Torino affronta senza perder la testa: a far rizzare i capelli, a *Experimenta*, rimane solo il curioso apparecchio elettrostatico presentato con tante altre mirabolanti strutture tra cui alcune con la firma di Frank Oppenheimer, fratello del più celebre Robert. E poi, a prendersela troppo, c'è il rischio di far brutta figura con il «*cattivometro*» in grado di denunciare la biliosa acidità di chi vi si cimenta... Spiega Giuliano Riccabone, astrofilo del Gruppo Herschel: «*Ai torinesi, pochissimo coinvolti dal fascino perturbante delle costellazioni ad eccezione delle madamin di una certa età, interessa soprattutto la stella polare. Una stella che serve, insomma, anche se quasi tutti la scambiano con Venere o stelle più appariscenti*».

L. r.

oggi & domani

Direttivo Pri

● Il direttivo provinciale repubblicano su proposta del segretario Bruno Rastelli ha eletto vicesegretari Gino Carli e Bruno Minucci, componenti l'esecutivo Giorgio Bambi, Giancarlo Robiglio, Italo Segarelli e Aurelio Vosirino.

Sauze d'Oulx

● Per le feste d'agosto a Sauze d'Oulx, oggi e domani mostra mercato artigianale. Domani gare di bocce, tiro al piattello e marcia non competitiva «Due campanili».

Pronto soccorso

● Nel quadro delle iniziative sull'emergenza sanitaria nel periodo delle ferie, a cura del Movimento Federativo Democratico e del Tribunale per i diritti del malato, è stato istituito un centralino per segnalazioni e denunce. Il telefono funziona dalle 15 alle 18, lunedì, mercoledì e venerdì. Il numero è 81.22.016.

Museo Montagna aperto

● Il Museo della Montagna al Monte dei Cappuccini, rimarrà aperto il giorno di ferragosto con orario 9-12,30 / 14,45-19,15.

Farmacie aperte

Elenco delle farmacie aperte oggi sabato 9 agosto 1986 (ore 9-12,30; 15-19,30) Agostino Demichelis, p.za Vittorio Veneto 10; Baggio Robs, c.so Traiano 73; Belocco, c.so Peschiera 148/C; Barbera, via Gorizia 133; Burgio, via Nizza 15; Berta, via Po 51; Barthollet, via Barthollet 10; Borgo Crimea, c.so Fiume 4; Borgo Vittoria, via Chiesa della Salute 48; Bosio, via Garibaldi 26; Cerrato, via Frejus 41; Centrale, via Roma 24; Comunale n. 6, c.so Grosseto 165; Comunale n. 10, via Asinari di Bernezzo 134; Comunale n. 13, via Negarville 8; Comunale n. 14, via Passo Buole 168; Comunale n. 22, Via Emilia 46; Comunale n. 28, via Giachino 53; Comunale n. 37, c.so G. Agnelli 58; Comunale n. 39, via Fratelli Carle 5; Comunale n. 41, via degli Abeti 10; Comunale n. 45, (Oso Dermatologico), p.za Camillo Bozzolo 11; Consolata, via delle Orfane 25; Cooperativa n. 5, via Nizza 65; Cooperativa n. 8, c.so Svizzera 42; Corso Potenza, c.so Potenza 92; Del Leone, via S. Secondo 48; Del Mercato, c.so Grosseto 214; Dell'Erca, via Di Nanni 71; Dell'Orso, via Buenos Aires 77; Della Mole, c.so S. Maurizio 35; Delle Erbe, via Rivalta 50/A; Delle Maddalene, p.za Repubblica 3; Dora, via Andrea Cechi 54; Ferraboino, via Lemie 33; Franco, via Osasa 13; Garrone, via Monginevro 113; Gay, via Tunisi 99; Graffigna, c.so Belgio 41; Grenoy, via Brandizzo 90; Madonna degli Angeli, via Giolitti 7/C; Manenti, via Pittatti 31/bis; Marchesini, via Bologna 93; Masino, via Maria Vittoria 3; Montanaro, c.so Vinzaglio 31; Ordine Mauriziano, Galleria Umberto I° 54; Parini, via De Sanctis 62; Pecorini, c.so Regio parco 36/bis; Piazza Vittori, via Foligno 69; Pilonetto, c.so Moncalieri 257; Pirona, via Berletta 93; Policlinico, c.so Sempione 112; Porta Susa, c.so Francia 1 bis; Porta, via Madama Cristina 30; Rapetti, via San Mauro 179; Ravazzani, c.so Francia 177; Robaudo, c.so Vittorio Emanuele 75; San Benedetto, via Bardonecchia 114; San Domenico, c.so Unione Sovietica 591 bis; San Vincenzo, c.so Filippo Turati 74; Sansovino, c.so Toscana 165; Sant'Alfonso, c.so Tassoni 65; Santa Caterina, via Genova 81; Santa Rosalia, c.so Maroncelli 28; Santa Silvia, c.so Sebastopoli 256; Santa Zita, via Cibrario 33 bis; Sassi, c.so Casale 316; Sempione, c.so Giulio Cesare 118; Stefanone, c.so Unione Sovietica 417.

Domenica 10 agosto (con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30): Baldissera, c. Peschiera 146/c; Comunale n. 14, v. Passo Buole 168; Comunale n. 29, v. Giachino 53; Comunale n. 37, c. G. Agnelli 58; Cooperativa n. 5, v. Nizza 65; Cooperativa n. 8, c. Svizzera 42; Del Mercato; c. Grosseto 214; Della Mole Antonelliana, c. S. Maurizio 35; Marchesani, v. Bologna 93; Ordine Mauriziano, galleria Umberto I 54; Parini, v. De Sanctis 62; Pilonetto, c. Moncalieri 257; Policlinico c. Sempione 112; Rolando, c. Vittorio Emanuele 75, San Benedetto, v. Bardonecchia 114; San Vincenzo, c. Filippo Turati 74; Santa Silvia, c. Sebastopoli 256.

N.B. - Domenica 10 agosto presteranno servizio anche tutte quelle che lunedì 11 agosto dalle ore 13,30 alle ore 22,30 le farmacie: Cooperativa n. 8, c. Svizzera 42; Policlinico, c. Sempione 112.

Lunedì mattina 11 agosto (ore 9-12,30) **e sabato 16 agosto** (ore 9-12,30, 15-19,30): Annunziata, via Stradella 198; Bellono Zanghierini, c.so Francia 273; Borgata Lesna, via Bionaz 23; Borgo Crocetta, c.so De Gasperi 8; Borgo Po, via Romani 2; Borselli, via Nicola Fabrizi 102; Braccio, c.so Francia 87; Brunetti, c.so Peschiera 246/A; Cappella, via Monginevro 126; Cavanna, via Mosca 1; Chirlaco, c.so Duca 78; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 20, via Ivrea 47/49; Comunale n. 21, c.so Belgio 147; Comunale n. 23, via Guido Reni 155/157; Comunale n. 26, c.so Corsica 9; Comunale n. 32, via Arnaldo da Brescia 38; Comunale n. 33, via Ivrea 15; Comunale n. 34, via Garigliano 1; Comunale n. 40, via Farinelli 35-9; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Cooperativa n. 2, p.za della Repubblica 21; Cooperativa n. 4, P.za Statuto 4; Corso Toscana, c.so Toscana 17/A; Corvi, via Porpora 41; Crisa, via Cibrario 86; Daniele, c.so Duca degli Abruzzi 66; Dell'Ausiliatrice, c.so Principe Oddone 28; Delle Valletta, viale Mugheth 11; Don Bosco, via Cigna 44; Dutto, c.so Giulio Cesare 49; Gani, via Nizza 108; Giordana, c.so Siracusa 67; Gocioni, via Palestrina 45; Gruner, via S. Tommaso 16; Gussoni, via Tunisi 51; Iaio, via Capelli 67; Lanfranco, c.so Taranto 183/C; Lava, c.so Stati Uniti 5; Madonna del Pilone, c.so Casale 110; Maffei, p.za Messina 1; Marcone, via Pinchia 1/bis; Mazzoli, largo Orbassano 70; Miraflori, via Sanremo 37; Moncenisio, via Tripoli 56; Monari, c.so Traiano 156; Mosca, via Mazzini 31; Nazionale, via Vanchiglia 29; Nobili, via Onorato Vigliani 180; Olivero Rosita, via Stradella 36; Piazza Adriano, p.za Adriano 12; Pitagora, p.za Pitagora 9; Porta Nuova, via Sacchi 4; Reagna, c.so G. Agnelli 117; Romano, via Giosuè Borsi 116; Secco, c.so Brianza 22; San Bernardino, via Bracchini 101; San Paolo, via Berino 6; San Simone, via S. Tommaso 2; Sant'Anna, c.so Sommeiller 31; Santa Barbara, via Cernaia 24; Santa Croce, c.so Casale 203; Santa Maria, via S. Francesco d'Assisi 14; Savia, via Madama Cristina 78; Siara, c.so Sebastopoli 206; Teti Fidi, via Reiss 214; Tonengo, c.so Vittorio Emanuele 34; Università, via Po 14; Vagnino, c.so Vercelli 74; Zoccola, via S. Donato 55.

Farmacie Notturne (fino al 3 settembre, con orario dalle 19,30 alle 9): COOP. 5, via Nizza 65, tel. 6692259; MAFFEI, piazza Vittorio 1, tel. 2901[illegible].

Farmacie Serali (con orario dalle 19,30 alle 22,30, escluso i sabati di riposo e le giornate festive): COOP. 1, via XX Settembre 5; COOP. 2, piazza Repubblica 21; COOP. 8, corso Siracusa 42; MARCHESINI, via San Remo 37; POLICLINICO, corso Sempione 112; PORTA SUSA, corso Francia 1 bis.

INDIRIZZI UTILI

RESIDENCE Torino 1, tel. 348.83.33
ENTREMETIER Ristorante Anna e Fabio via Nizza 218 tel. 670.503.
LA NOUVELLE CREPERIE Via Ormea 147/1 - Torino tel. 650.050 dalle 18 all'1. Chiuso il martedì
PIZZERIA Colosseo via Madama Cristina 92 Tel. 651.433.
RISTORANTE CAFASSO t. 650.4534.
RISTORANTE «IL CIGNO» Cambiano Per prenotazioni telefonare 944 1458
RISTORANTE «IL GLICINE» specialità pesce via Filadelfia 202 Torino T. 359.284. Aperto tutto agosto
RISTORANTE La Beccaccia t. 857.0485
RISTORANTE LA CLOCHE t. 284.213
RISTORANTE LA ZAGARA Druento tel. 984.0615. Specialità alla griglia
RISTORANTE LE CASCINE Stupinigi

STAMPA SERA

Michele Tecce direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - **Vicepresidente** Vittorio Cassoni di Chiusano - **Amministratore Delegato e Direttore Generale** Paolo Peluffo - **Amministratori** Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco Paolo Mattioli - **Sindaci** Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giuseppe Perlasca

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 000 DEL 12-12-1985

Pubblikompass spa
Sede e Direzione Centrale 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Roma 80, via Maroncelli 38 - Tel. (011) 65.311
Filiali: AL-BA c. M. Cappello 9 - Tel. 33.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● AOSTA, v. S. da Maurina 10 - Tel. 45.951 ● ARONA, v. le Barbetta, 60-a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Alfieri d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel. 30.788, v. Repubblica 29 - Tel. 355.200 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 229.836 ● CATANIA, c.so Giovanni XXIII, 10 - Tel. 533.057 ● CATANZARO, via M. Grimaldi, 102 - Tel. 44.008 ● COSENZA, c.so Mazzini, 180 - Tel. 290.973 ● CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 50.332 ● FIDENZA, v. Guareschi, 58 - Tel. 37.83 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 583.102 ● GENOVA, via C. R. Caccamo, 1/14 - Tel. 541.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.928 ● MESSINA, v.le S. Marino (Galleria Uqam) - Tel. 29.30.455 ● MODENA, via Polmonido, 3 - Tel. 218.548 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 7 - Tel. 775.220 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.929 ● PARMA, v. le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Gall. Panella, 15 - Tel. 20.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dott. Ruberto, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.55.904 ● SANREMO, v. Corradi, 47 - Tel. 084.548 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.426 ● SAVONA, v. Astengo, 11 - Tel. 36.219 ● VERCELLI, v. Foa, 53 - Tel. 60.425

Dezhesha Viaale. Tel. 900.2581.
SUNURAGHE Trattoria via Sempre 9 tel. 262.32.51 di sera anche pizza.
ACCONCIATURE CARLA C. Rosselli 89 Tel. 596.085 aperto tutto agosto
NUCCIO COIFFEUR corso Traiano 4
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello, 5 Tel. 650.54.22 aperto tutto agosto
PARRUCCHIERE uomo Enzo p. Adriano 4
ALL'8 STYLE MODA c.so U. Biancamano
ALDO AMATO Coiffeur V. 543.236 - 9-18.
ANTONIO CORNIGLIO nuovi coiffeur corso De Gasperi 36 d. Tel. 582.862
ATELIER MASSIMO ottenuti su richiesta via S. Teresa 10. Tel. 549.053
BIADIO coiffeur v. Volvera 14 t. 334.866
COIFFEUR GIANNI TOMA Tel. 388.904
COIFFEUR v. Cibrario 17 t. 534.048
DANIELE COIFFEUR c.so Siracusa 157 aperto agosto Tel. 382.482
HAUT COIFFEUR CUPANI Largo Via Teofilo Rossi 3 - 1° p. Tel. 540.872
MARA COIFFEUR depilazione pedicure C. Fiume 2 p. 1° Tel. 650.9980
NICOLA E ANTONELLA salone da coiffeur - via C. Alberto 41 - Tel. 534.778
NINI PETTENUZZO COIFFEUR via Alfieri 16 tel. 530.844 - 530.843
231 - Tel. 396.179
VENEZIA A TORINO depilatorio antiche da regalo via Po 14 tel. 839.7000.
CARLO Fiori C. Einaudi 1, tel. 584.644
CARTE DA PARATI novità e stock colori liquidano v. Sacchi 38. Tel. 284.051
COLORIFICIO TORINO via S. Donato 60, tel. 481.791, carta da parati, moquettes, coordinamenti, tendaggi.
DA VAGNINO C'E' noleggio e colori via Lagrange 3, tel. 561.2333.
ELETTRODOMESTICI GALLENCA TV videoregistratori, hifi - via S. Donato 44 - T. 486.288 - 487.044 chiuso lunedì
EBANISTERIA MESSEGUE via Mazzini 17 - tel. 548.160 orario 10-12/15-19
FERRAMENTA Corso Telesio 61
FIORI «IL MEGLIO» via Tripoli 113, nel luogo prima Fiorino. Tel. 325.067.
FIORI JUCCI v. Cibrario 44, T. 598.678
FIORI NANDA C.so Francia 11/bis, Rivoli, tel. 511.067 - 510.829.
LA DEAL-TO, arredamenti per negozi, è aperta per Voi nel mese di agosto alla Cma Mercato di Torino-Venaria, tel. 011 220.2342. Visitateci! Buoni sconti e vantaggi a tutti.
MARCIANELI Radio Tv elettrodomestici C.so Regina 233 tel. 749.770 Torino stagione favorevole.
PORTE CORAZZATE CANDUCCI... se vi proteggono è la sicurezza. Corso Potenza 179 tel. 734.1003.
PROFUMERIE CLERICI Via S. M. d'Aosta 31 - Via Volta 2
PROFUMERIA T. 557.5233 v. C. Alberto 12 estetica solarium orario continuato
PROFUMERIA M. CRISTINA DOGLIANI c. Belgio 144 Tel. 835.581 solarium viso e corpo
DENTIERA ROTTA? Accurata riparazione in giornata. Prolesi. Tel. 334.888.
DENTISTA ANCHE FESTIVI orario continuato via Carlo Alberto 39, telefono 530.842, riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20 esecuzione e riparazione protesi urgenti via Cernaia 18 - Tel. 513.306
IDRAULICA TAPPARELLE t. 331.081
IDRAULICO intervento urgente Tel. 618.25.98 - 618.235
IDRAULICO riparazioni urgenti 24 ore su 24 t.t. tel. 631.371
IDRAULICO riparazione vendita rubinetterie bollerlavello raccordiere T. 724.685
TV da riparare? Tele SDS T. 738.15.38
TV BIANCO Videoregistratori
TV ASSISTENZA TV tel. 472.310.
TV riparazioni rapide, T. 473.02.77.
TRABLOCHI ENAUDI tel. 582.482
AUTOFFICINA elettrauto gommista carburatori carrozzeria. Tel. 787.611.
AUTORIPARAZIONI tel. 396.866
AUTOSOCCORSO t. 266.000 tutti i giorni
CLINICA DELL'AUTO tel. 730.564
ELETTRAUTO anche intervanti su strada Via Ormea 90 telefono 687.580.
ELETTRAUTO via Brembana 39 To Tel. 859.162 auto soccorso su strada

Tè e urina: da Torino rispondono

«ISPETTORI DA ROMA? VENGANO PURE... »

Il dottor Giulio Stramignoni, nel laboratorio di corso Toscana, dice: «Abbiamo lavorato con serietà, facciano tutti i controlli che vogliono». Dovranno accertare lo strumentario in dotazione all'Usl 15

Il dottor Giulio Stramignoni

«Vengano pure. Facciano tutti i controlli che vogliono. Noi abbiamo lavorato secondo un protocollo stabilito. Con serietà, come facciamo sempre. D'altra parte sono venuti anche gli ispettori dell'Usl e hanno visto le stesse cose». Con un tono di voce ormai un po' rassegnato, il dottor Giulio Stramignoni accoglie la notizia che il ministro Donat-Cattin ha inviato tre «*detectives*» nel laboratorio di corso Toscana, per risolvere il giallo della «pipì».

Gli ispettori ministeriali dovranno accertare in quale modo sono state condotte le analisi, verificare lo strumentario in dotazione all'Usl 15 e trarre le loro conclusioni nel breve volgere di 48 ore.

Medici e personale dell'ambulatorio di corso Toscana sono amareggiati e le parole di Stramignoni confermano questo stato d'animo.

Ma la rassegnazione cede il posto alla voglia di ribellarsi quando si affronta il discorso del rapporto tra medici e chimici. I secondi, com'è noto, sostengono che i primi non sono in grado di eseguire esami di laboratorio in modo corretto.

L'altro giorno, nel corso di una conferenza stampa, il loro portavoce, Emanuele Rampino, ha accusato i medici in generale, e quelli di corso Toscana in particolare, di essere sprovvisti di «*minime nozioni di biochimica*».

«Tutte affermazioni gratuite — ribatte secco Stramignoni —, come non risponde affatto al vero dire che abbiamo rilasciato un referto in cui si dichiarava che i valori erano nella norma. Il glucosio era più alto del normale e lo avevamo segnalato».

Ma i chimici sostengono che, proprio perché il glucosio dava valori più alti del normale, il laboratorio avrebbe dovuto procedere ad ulteriori indagini, per scoprire la causa di questa anomalia.

«Niente affatto. Non è di nostra competenza fare una cosa del genere. Noi dobbiamo segnalare il fatto al medico curante il quale "gestisce" il malato e lui solo può, quindi, ordinare ulteriori indagini».

Resta il fatto che, alla maggior parte della gente, pare improponibile l'idea che non sia poi così difficile confondere tè e aranciata con urina umana. Da qui lo scalpore per la notizia e, di conseguenza, la risposta a suon di «ispettori» ed «inchieste» da parte della magistratura e dei politici.

«Il motivo — commenta il dottor Stramignoni — sta nel fatto che la maggior parte della gente, con preso il magistrato che sta conducendo l'inchiesta, non sa quale sia il procedimento stabilito per questo tipo di analisi».

Nelle scelte si fanno largo momenti di relax alternativi all'ombrellone

RISALIRE UN FIUME O SOGNARSI VERI MARINAI LE VACANZE DIVERSE DEI GIOVANI

Risalire un fiume, scalare una scogliera o improvvisarsi marinai su una barca d'altura: le vacanze diverse si fanno largo nelle scelte dei giovani. Non attirano come l'ombrellone e la sdraio, sulla spiaggia di mamma, ma sia il ragazzino sia il trentenne, che da casa non si muovono nemmeno per avventurarsi in trattoria, all'emozione di trovarsi in un bosco a cercare di orientarsi o di navigare sotto vento non rinunciano una settimana all'anno. E' la nuova moda: i plotoni di «survivalisti» si infittiscono di schiere di bancari e procuratori legali, mentre dall'Adriatico a Mentone non si trova più una barca da noleggiare. Sono già tutte in mare, dai «9 ai 12 metri». 90 mila lire al giorno per ciascun componente di un equipaggio di dieci persone, qualcosa di più con lo «skipper», e 600 mila lire, «tutto compreso», se ci si rivolge ad una delle sempre più numerose agenzie del settore.

Quelli che viaggiano con i piedi per terra o tutt'al più sospesi, con il resto del corpo, ad una fune, sono un po' di meno, ma spendono le stesse cifre: 380 mila lire per cinque giorni di «sopravvivenza» in montagna o nei paraggi, più l'equipaggiamento, che va dagli occhiali da sole al telo impermeabile, tutti «utensili» normalissimi e indispensabili per imparare «ad adattarsi all'ambiente naturale».

«Il coltello di Bambo, nemmeno quello, fabbricato con una lega speciale di acciaio che dovrebbe giustificarne il prezzo di 3 milioni, non serve per i nostri corsi — raccontano Antonella Filippi e Mario Patibene, due degli istruttori dell'Aes, l'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza —. Eppure, non mancano mai i partecipanti che si presentano organizzati di tutto punto, con il coltellaccio nella fondina che spunta dal gambale, nello stile di Indiana Jones. Noi li mettiamo a dormire, la prima notte, a cinquanta metri l'uno dall'altro. Niente tenda, solo un buon sacco a pelo. Soli nel buio, fanno subito i conti con i rumori del bosco e con la paura». Dal mattino dopo il programma prevede tante piccole esperienze: riconoscere piante, erbe e tracce di animali, orientarsi, all'occorrenza in condizione di sopravvivenza e, naturalmente, l'approfondimento dell'«autoterapia del panico».

Con noi si impara a guadare un fiume in piena e a tirare con l'arco, aggiunge Patibene, ma di paramilitare i nostri corsi non hanno proprio nulla. Semmai sconfinano nell'ecologismo puro. «Sì, ma non troppo» precisa Filippi. Il decalogo dell'associazione parla chiaro: «Sopravvivenza è acquisire una diversa apertura mentale, maggior fiducia in se stessi». Aspiranti yuppies ed ecologisti, fra i 25 e i 35 anni, sono tutti invitati. I soci sono già 3700 e, malgrado due delle sei organizzazioni di questo tipo esistenti in Italia siano di Torino, per il momento l'avventura della sopravvivenza sembra molto più apprezzata da milanesi e romani. «I piemontesi sono appena il 20 per cento dei nostri soci; vengono, si informano, ritirano i nostri bollettini, rifiutano di informarsi...». E le donne, dice l'istruttrice, sono molto più volonterose. «L'uomo, spesso, si preoccupa di apprendere solo la tecnica del coltello...».

Vanno a cavallo, fanno trekking a Carema, pensando a ben altri selvaggi scenari. Oppure salpano da Chiavari per il mare aperto, verso la Sardegna. Solo a Torino sono «spuntate» sei associazioni che organizzano viaggi per mare, a tariffe accessibili (non a tutti, ma a molti). Basta avere la mentalità giusta per la vacanza diversa.

Alberto Gaino

Traversata, aggrappato ad una fune, di un torrente di montagna

Traffico al ralenti, strade niente affatto deserte

ULTIMA ONDATA VERSO LE FERIE D'AGOSTO MA MOLTI RESTANO IN CITTA'

La città appare più affollata che in passato, in questo periodo. Deserto solo nei weekend, con il clou durante il prossimo, che s'inizia con Ferragosto. Decalogo delle precauzioni da prendere partendo

Una partita a carte al fresco sotto gli alberi per chi è rimasto in città

Lento, ma continuo: come lo sgocciolio di un rubinetto che perde (poco alla volta, ma perde), i torinesi abbandonano alla chetichella la città per godersi — almeno questo è l'obiettivo, per il risultato si vedrà — le meritate vacanze. Quest'anno infatti non si è verificato, fortunatamente, il consueto intasamento di strade e autostrade, almeno sulle vie d'uscita da Torino, né si è assistito al solito faticoso arrembaggio ai treni, nonostante il tutto esaurito sui convogli. La partenza per il grande esodo è sembrata, come si suol dire, filar via liscia.

Si chiede lo «scettico bluabituato, per prudenza (ma anche perché può permetterselo), a prender le ferie in ogni periodo dell'anno (purché agosto: mai mai mai?

Da un lato, occorre riconoscerlo, si è davvero imparato a partire in modo «intelligente», e non tutti insieme, ben poco appassionatamente: chi non è in grado di scaglionare realmente le vacanze fra giugno e settembre, e nella Torino dell'industria sono i più, ha infine cominciato a rassegnarsi all'idea che magari conviene ridurre le ferie di qualche giorno, ritardando la partenza e anticipando il ritorno (ma questo è naturalmente ancora da vedersi), piuttosto che partire con il piede sbagliato sudando in code interminabili sulle strade o in irritanti ammucchiate sui vagoni ferroviari. E chi ben comincia...

Dall'altro lato c'è la faccia della medaglia meno piacevole: quella che fotografa da qualche anno a questa parte una realtà dove crescente disoccupazione e cassa integrazione strisciante (o, per i sociologi, tutti quei fattori che hanno permesso di coniare il termine «nuovi poveri») impediscono di fatto a molti di trascorrere tre o quattro settimane al mare, ai laghi o in montagna. Così le metropoli d'agosto hanno sempre meno quell'aspetto deserto che le caratterizzava fino a non molto tempo fa: parcheggiare in centro e vedere Nureyev al «Punto verde» può essere ancora un problema.

Il weekend è un'altra cosa, tuttavia: il piccolo esercito di coloro che restano, al sabato si suddivide in tante pattuglie e a sua volta imbocca la strada per un breve ma pur sempre rilassante abbandono della città, questa «mamma» non sempre amorevole.

Così è durante i fine settimana d'agosto — e il clou si avrà in quello che comincia venerdì prossimo con il fatidico Ferragosto — che il lavoro di routine dei pompieri, quello che loro chiamano «apertura porte», diventa quasi frenetico. La smania di andarsene infatti moltiplica le distrazioni. Ecco il decalogo delle dimenticanze da non fare: chiudere il rubinetto centrale dell'acqua; chiudere il contatore del gas; staccare la corrente elettrica; vuotare il frigorifero; staccare l'antenna della televisione; bloccare le persiane; non usare l'ascensore se non strettamente necessario (se ci restate bloccati dentro, chi vi sente? vi ritroverano a settembre); svuotare la pattumiera; affidare le chiavi di casa a qualcuno che non parta; e, soprattutto, non lasciare animali in casa a morire d'inedia (non dopo aver a lungo abbaiato o miagolato e pigolato, ciò che ha permesso in questi giorni, assicurano i vigili del fuoco, non pochi salvataggi in extremis).

Le decine d'interventi quotidiani causati dai distratti possono distogliere da compiti ben più importanti.

Da Chivasso a Livorno 5 giorni

PARTE «COLD BOX» UN VERO GIGANTE

«Cold Box» impiegherà 5 giorni per arrivare a Livorno

Si chiama Cold Box (involucro freddo). E' il «gigante» della Rivoira progettato e realizzato nello stabilimento di Chivasso, componente principale di un impianto per la produzione di circa 4 mila NM3/H di azoto, destinato alla Solvay di Rosignano (Livorno).

Per costruirlo (lunghezza 18 metri, larghezza 3,5 metri, altezza 4,5 metri e peso 48 mila chilogrammi) una decina di operai vi hanno lavorato circa tre mesi.

La cisterna si compone di una struttura esterna in acciaio al carbonio dello spessore di 8 mm., con all'interno apparecchiature in acciaio inox e alluminio. In funzione avrà sempre all'interno una temperatura costante di 150 gradi sotto zero.

La sua realizzazione è stata ultimata proprio in questi giorni. Ieri è stato «spinto» fuori dai capannoni Rivoira di Stradale Torino 143 e collocato su dei rulli nel cortile dello stabilimento. Poi due gru da oltre 45 tonnellate ciascuna l'hanno sollevato e sistemato su di un carrello, a otto assi, della Gondrand, mentre il trasporto sarà effettuato dalla Fumagalli di Milano.

La partenza del carico eccezionale è prevista per lunedì prossimo verso le ore 14.30. Ad arrivare a destinazione impiegherà 5 giorni, viaggiando sempre sotto scorta della polizia stradale.

PIOSSASCO DOMANI GRAN FESTA

Si conclude domani, con una grande festa a Piossasco, il tour per le valli piemontesi della «carovana ecologica» organizzata dal Progetto Ferrante Aporti con il concorso di alcuni sponsor (Piaggio, Ferrero e Scott) per un gruppo di venti ragazzi, dieci torinesi e l'altra metà di Maralglia, seguiti dai servizi sociali.

Ragazzi «difficili», quindi, che quest'esperienza di avventura socialmente utile — viaggiando in motorino, si sono fermati, secondo un programma concordato con associazioni di ambientalisti, a riparare sentieri e baite — contribuirà a far crescere, ad accettarsi e a farsi accettare un po' di più. Da oggi rientrano a Piossasco dal Parco del Gran Paradiso e dal Lago d'Orta. Un secondo scambio con i loro coetanei marsigliesi è già previsto in Francia.

Domani, dalle 16, nel parco del paese (verso Bruino) le sorelle Nota daranno il via ai canti e ai balli. Si esibiranno anche alcuni gruppi musicali giovanili. E ci sarà chi offrirà da mangiare e organizzerà giochi, nello stile di una vera festa popolare.

Il centro studi e documentazione avrà sede a Palazzo Lascaris

BANCA-DATI PER I COMUNI DEL PIEMONTE

Istituito con una legge approvata da tutti i partiti

E' nato il «Centro studi e documentazione per le autonomie locali». Lo ha voluto il Consiglio regionale al completo nell'ultimo appuntamento prima del silenzio d'agosto. Sarà un punto di riferimento per i 1209 Comuni del Piemonte assediati da un groviglio di norme, leggi, decreti, circolari, fonogrammi, disposizioni. Districarsi in questo ginepraio diventa di giorno in giorno più difficile. Sindaci e assessori in realtà sono sempre stati soli tra fiumare di norme. Assistiti soltanto da funzionari e segretari comunali. Meglio disporre di un quadro luminoso, di una chiave di lettura, di un centro appunto che s'incarichi di scartabellare tra Gazzette Ufficiali e Bollettini Regionali.

Al progetto ha lavorato con particolare cura la vicepresidente comunista del «parlamentino subalpino» Laura Marchiaro. E con lei c'erano i rappresentanti di tutti i partiti per rispettare un impegno assunto per la verità parecchio tempo fa.

Non si tratta di un nuovo organismo. Il Centro avrà sede a palazzo Lascaris dove lavora il Consiglio regionale. In sostanza sarà «un modo di organizzarsi del già esistente settore Studi e Documentazione».

Con quali compiti? Prima di tutto dovrà raccogliere la documentazione legislativa, amministrativa, di giurisprudenza in arrivo dalla Regione, dai Tribunali amministrativi regionali, dai Comitati di controllo regionali, dalla magistratura ordinaria. E, nello stesso tempo, dovrà immagazzinare dati socio-economici ed elettorali sfornati ogni anno da istituti di ricerca piemontesi o nazionali. Messa insieme questa valanga di notizie dovrà «diffonderla», farla conoscere, metterla a disposizione delle amministrazioni locali sparse da Novara a Cuneo.

Ma non basta. Il Centro dovrà anche svolgere azione di supporto e di aiuto per rendere possibile il miglioramento dell'attività amministrativa con studi e ricerche, seminari, convegni, incontri e tutte le forme di coinvolgimento possibili. Sarà diretto da un funzionario del «parlamentino» scelto dall'Ufficio di presidenza. Anche questa iniziativa sarà facilitata dall'introduzione graduale dell'office automation a palazzo Lascaris. Per cui sarà possibile collegare gli «archivi» del nuovo Centro con quelli di istituzioni varie: come quello della Corte di Cassazione, della Camera dei Deputati, del Centro di calcolo regionale.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1986

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 58 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 9
piazza San Carlo 183/Cossu
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 10 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 11
piazza Statuto 18
via del Carmine 13
piazza Statuto 13
via Garibaldi 34
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 2/Bobbio
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
via Cernaia 42
piazza Emanuele Filiberto 2
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Barolo/via Roma
via Po 16 bis
via Po 31/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 45
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 30
via Barbaroux 5 bis
via Milano 2
via Milano/piazza Repubblica

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Ardegno)
via Madama Cristina 91
via Ciotto 1/via Mad. Cristina
via Monti 29
via Nizza 65
via Nizza 111
via Bellone 41
corso Marconi 19
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 18
via Saluzzo 17
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Legnano 4
via Cirpiani 50
corso Turati 21
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 25 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mauriziano)
corso De Gasperi 29

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Rivalta 48
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Giusti 16/b
corso Francia 16/P. d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 120 (Carcani)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E./c. Racconigi
via Fréjus 78
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Francia 6
piazza Statuto/c. R. Cocorne
corso Regina Margherita 181
via Don Bosco 14
corso Regina Margherita 235
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
corso Regina Margherita 132
piazza della Repubblica 21
via Cigna 0/via Canonenga
corso Principe Odone 75
via Cecchi 72
Stazione Dora
via Catania 51
via Fiocchetto 23 (Balbi)
corso Regina Margherita 109
corso Giulio Cesare 30
via Bologna 33
via Cuneo 20/c. Verdelli
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pellerina 31
corso Belgio 96/corso Brunelleschi
corso Belgio 38
corso Regina Margherita 17
via C. Balbo 26
via Vanchiglia 10
via Santa Giulia 48
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 86/Genova
via Nizza 208
via Nizza 367
piazza Gozzano 5
piazza Giacomini 24
corso Marconi/p. Bengasi
piazza Bengasi 20

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Unione Sovietica 318
corso Giambone 14/Guala
piazza Gelmbert 18
Stazione Lingotto
corso Trapani 81
via Teodosio 3
via Tunisi 93
corso Trapani/corso Paesi
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 86
piazza Guala 127

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Cesati 8
via Tripoli 35
corso G. Agnelli 58
via Genova 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
via Barletta 92
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Orsi/C. Arborea
str. Mongrassia 71 (Cascine)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 388
corso Cosenza/corso Siracusa
via Veglia 71/via Leona
via Guido Reni 69
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 254

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monteveccio 88
via Monginevro 229
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Asiago 47/B
via Milano/via Radic (Grugliasco)
via De Sanctis 51
via Basilicata 193
corso Francia 263
via Lima 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 33/N. Fabrini
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 56 (piazza Campanella)
corso G. Tafasso 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 91 (Borgata Paradiso)
via Maculenia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 52
via Pianezza 113
piazza Monolc. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
via delle Primule 38D (Vallette)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 101
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Maroncle

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 35/piazza Vienna
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 83
corso Grosseto 79
via Breglio/v. Castelfidardo

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 88
via Lanzi 1/c. Giulio Cesare
via Valprato 26
corso Vercelli 122
via Montemosso 7
via Montemosso 48 (angolo largo Foroni)
corso Giulio Cesare 119
corso Giulio Cesare 142
via Montemosso 163
via Cimarosa/via Cirie

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 178
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
via Aosta/via Ivrea

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Cravero 38
strada San Mauro 10 (Busoni)
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Galileo/corso Quintino Sella
corso Casale 192 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreano

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 348
corso Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plava 52/Pola
via Piave 107
corso Unione Sovietica 426
corso Unione Sovietica 326
via Farinelli 36
via Onorato Vigliani 164
via De Maistre 58/60

BORGO S. PIETRO
via Giachini 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

STAMPA SERA
marvin
CONCORSO FOTOGRAFICO
7 luglio-10 settembre 1986
E CINE-VIDEO
7 luglio 1986-31 gennaio 1987
«marviniade 86»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città
Telefono
Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1986 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato

firma

IL TEMA SCELTO

FOTOGRAFIA
☐ Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
☐ Piemonte, volontà di vincere
☐ Immagini in libertà
☐ I colori dell'amore
☐ Volti e feste dell'estate

CINE-VIDEO (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8)
☐ Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO
Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con nastro trasparente, il tagliando di partecipazione alla «Stampa Sera» pubblicherà dal 7 luglio al 10 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 22 settembre 1986 a «Stampa Sera» - Marviniade 86, via Maranca 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 86, via Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto inviate non saranno restituite e l'autore, sullo stesso tagliando di partecipazione, dovrà sottoscrivere una dichiarazione che sono state scattate nel corso dell'anno 1986 da lui personalmente.
I premi, che saranno assegnati a giudizio insindacabile della Giuria, sono così ripartiti:

Tema: Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città
1° premio: fotocamera Hasselblad SWC
2° premio: binocolo Zeiss 10x25 B
3° premio: un paio di occhiali Porsche Design
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Piemonte, volontà di vincere
1° premio: telecamera JVC VHS o HQ
2° premio: computer Sony MSX HB 501 P
3° premio: minicomputer Sharp 1430
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Immagini in libertà
1° premio: videoregistratore Hitachi 120
2° premio: ingranditore Lupo M3 color
3° premio: borsa Picoglass Globetrotter
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: I colori dell'amore
1° premio: hi-fi Philips Kubo Laser CD
2° premio: autoradio Blaupunkt Stockolm
3° premio: Walkman Sony WM 23
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

Tema: Volti e feste dell'estate
1° premio: fotocamera Contax 159 MM
2° premio: fotocamera Yashica AFT
3° premio: radioregistratore Sanyo VM 211
dal 4° al 13° premio: un paio di occhiali Ray-Ban Way Farer
dal 14° al 20° premio: 5 pellicole Fujicolor 100x36

CONCORSO CINE-VIDEO
Viene inoltre istituito un tema speciale per Cine-video (Super 8 - 16 mm - VHS - Beta - Video 8) intitolato Le nostre montagne: parchi, natura, sport e turismo. Un'apposita Giuria, composta da un regista, da un critico d'arte e dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, giudicherà, nel mese di febbraio 1987, le opere pervenute agli indirizzi sopra indicati entro il 31 gennaio 1987.
I premi previsti per la sezione Cine-video sono i seguenti:
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000
- buoni acquisto Marvin per un valore di L. 1.000.000
L'organizzazione si riserva tutti i diritti di pubblicazione di ogni e qualsiasi opera partecipante, previa citazione dell'autore.

Fino al 30-9-1986
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a:
MARVIN, via Lagrange 45 - Torino
AUT. MIN.

VIVERE MEGLIO INSIEME
Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.
- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE TENSIONI
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI FIGLI

CEPAF
CENTRO EDUCAZIONE
E PREPARAZIONE ALLA FAMIGLIA
Tel. al pomeriggio 011-9310178 - 10080 RIANO - via Roma 30

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Zona Centro

Asia, v. S. Massimo 4, tel. 830.079; Balbo, v. Doria 11, tel. 511.743; Burgertime, v. Amendola 6, tel. 511.912; De Ignazio, v. Ratazzi 1, tel. 534.068; De Nicola, v. Po 20, tel. 832.892; Dock Milano, v. Cernaia 48, tel. 536.069; Fischetteria Rosa, v. 28 Settembre 1, tel. 545.477; Family Service, v. Bogino 2, tel. 639.74.17; Gallileus, v. Gramsci 3, tel. 537.356; La nuova lampara, v. A. Doria 21, tel. 540.232; La pagoda, v. Gioia 2, tel. 539.897; La scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; La taverna dei mercanti, v. Mercanti 26, tel. 511.078; Lövenbräu, v. Arsenale 34, tel. 543.554; Mellow, v. Nizza 3, tel. 511.262; Mister Hu, v. Mercanti 18, tel. 545.177; Nuovo Regio, p. Castello 17, tel. 511.770; Pam-pam, c. Vittorio Emanuele 48/i, tel. 657.121; Pollastrini, c. Palestro 2, tel. 535.031; Shangai, v. IV marzo, tel. 547.522; Rosarosa, v. C. Alberto 3, tel. 839.6764; Statuto, c. S. Martino 0, tel. 540.425; Firenze, v. S. F. Da Paola 41, tel. 519.071; La Mola, v. Verdi, 12 tel. 839.6841.

S. Salvario - Valentino

Al piatto d'oro, v. Galliari 9, tel. 653.6331; Ch Ristorant, v. Canova 40, tel. 696.4151; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5618; Del Corso, c. Vittorio Emanuele 38, tel. 661.102; Da Nello, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342; Corsaro verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5677; Filo di Marianna, v. P. Tommaso 2, tel. 662.365; Giappone, v. Galliari 15, tel. 650.3218; Il papavero, c. Raffaello 5, tel. 650.51.66; L'Elite, c. Marconi 35, tel. 655.737; Mandarin, v. Saluzzo 3, tel. 651.134; Nuova Cina, v. Galliari 5, tel. 659.008; Take-away, v. M. Cristina 32/d, tel. 682.416; Del Mare, v. Galliari, 25, tel. 687.667.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice, c. Rosselli 88, tel. 593.191; Gran Carlo, v. Magenta 2, tel. 561.0100; Lo zingaro, v. Torricelli 51, tel. 541.551; Tropicana, c. Mediterraneo 54, tel. 501.210; Da Aldo, v. Massena 5, tel. 541.445.

San Paolo

Al ritrovo, v. Rivalta 23, tel. 335.9554; Bambù, c. Peschiera 167, tel. 372.454; Cambusa, v. Valfieri 2, tel. 443.302; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; King-Hua, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; La gisra, v. Borgo 15, tel. 447.2797; La grauja, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Mignon, v. Boggiani 4, tel. 380.090; Pappagallo, v. Braccini 57, tel. 334.936; Trattoria Rosa, v. Chiomonte 22, tel. 331.851; Trattoria Silvano, v. Monginevro 69, tel. 339.851; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; Monginevro, v. Monginevro 9, tel. 372.056.

Cenisia Cit Turin

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. 547.721; Zeza, v. Principi d'Acaja 57, tel. 749.5128; Orago, v. Beaumont 31, tel. 541.318.

Campidoglio - S. Donato Perella

Al centro, v. Balbis 11, tel. 459.753; Blake and White, str. Ghiacciaia 1, tel. 741.2803; Orago d'oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco, v. Cibrario 52, tel. 460.265; Il vantaggio, c. Francia 219, tel. 793.265; La grupia, v. Racconigi 17, tel. 771.4051; Ehlè «3», c. Francia 487, tel. 411.1818; Au-lapin agile, v. Chiamme 1, tel. 749.6124.

Rossini Valdocco - Vanchiglia

Al gambero blu, c. S. Maurizio 81, tel. 677.485; Begatto, v. Torino 3, tel. 612.2284; Il melograno, c. Regina Margherita 22, tel. 833.112; La rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Nanchino, v. Beccaria 2, tel. 521.4060; Rossini, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; S. Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1255; Italia, v. G. di Barolo 50, tel. 871.064; Al Pranzan, v. Balbis 6, tel. 859.323.

Borgo Vittoria

Il mandicante, c. Grosseto 216, tel. 290.341; Il calesse, v. Sospello 143, tel. 293.447; La pergola, v. Mondrone 9, tel. 280.625; La strana gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Lucciola, v. Segantini 15, tel. 733.088.

Barriera Milano

Angelo, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Cosiana, v. Bra 3, tel. 857.133; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 267.781; Da Bruno, c. Palermo 125, tel. 236.762; Da Ivo, c. Novara 75, tel. 852.506; Dal Pinnello, c. Vercelli 21, tel. 280.366; Da Pietro, c. Vigevano 4, tel. 276.285; Hostaria Sardegna, c. Vercelli 369, tel. 262.0900; La carretiera, c. Vercelli 195, tel. 205.0083; La Buseta, c. Novara 6, tel. 857.165; Lo squalo, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Mandrake, Lgo Dora Napoli 18, tel. 276.077; Manila, v. Elvo 13, tel. 852.488.

Lucento Madonna di Campagna

Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 218.4084.

Barca - Bertolla Regio Parco

Barcaiolo, str. Settimo 45, tel. 273.3079; Da Silvio, str. S. Mauro 223, tel. 273.5366; Fortin, v. D. Chiesa 6, tel. 273.1672; Lanterna Rossa, str. Bertolla 47/1, tel. 241.663; Da Aldo, v. Bandello 10, tel. 273.3577.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico, c. Chieri 48, tel. 690.250; La Cloche, str. Traforo Pino 106, tel. 694.213; La deniera, c. Casale 321, tel. 897.108; Italia, str. Basilica Superga, tel. 890.139; Muletto, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte Sassi, p.zo Pasini 3, tel. 690.371; La corte, c. G. Sella 132, tel. 812.2307; Sabinciello, str. Funicolare di Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita Mirafiori Nord-Sud

Chiù giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Gennargentu, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Gicine, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Il quadrifoglio, v. Benevagienna 22, tel. 852.820; Il veliero, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760; Imperia, c. U. Sovietica 215, tel. 342.013; Jour et nuit, v. Sarpi 69, tel. 383.082; La tre lanterne, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Noè, p.za Guala 145, tel. 613.928; Pugilet, v. D. Vigliani 164, tel. 606.0506; Quemado, c. U. Sovietica 409, tel. 613.285.

Millefonti - Nizza Lingotto

Bengasi, p. Bengasi 15, tel. 606.1693; Bistrot, v. Genova 4, tel. 607.915; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; La fresca, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311; Seneca, v. Richelmy 5, tel. 676.097.

Borgo Po - Cavoretto

Alfaroni, c. Moncalieri 288, tel. 600.855; Basman Contrario, str. Moncalvo 101, tel. 898.6388; Bellavista, str. S. Margherita 183, tel. 632.580; Cafasso, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Cit Cavoret, str. al Ronchi 14, tel. 698.3135; Cuccu, c. Casale 69, tel. 830.416; Fontana del Francesi, str. Pecetto 123, tel. 661.0397; Garden, str. Val Salice 2, tel. 659.912; Gran Cerona, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Il Pavia, v.le Thovez 60/b, tel. 851.672; La cicala, str. Fiaccardo 3, tel. 690.188; La gondola, c. Moncalieri 190, tel. 690.488; La griglia, str. al Ronchi 84, tel. 680.911; Tromlin, v. Ferrocchia 7, tel. 697.804; Premiata osteria dell'Hermada, p.za Hermada, tel. 871.037; All'antica vigna, str. Moncalieri 58, tel. 647.0640.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 3 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.
VIGNALE DANZA TEATRO NUOVO: Questa sera serata con le Compagnie finaliste del 1° Concorso Coreografico Nazionale - Inf. tel. 0142/923.431.
PARCO MONTANO DI PIOSSASCO: domenica 10 agosto con inizio alle ore 15 giochi, danze, musica e buffet in occasione dell'arrivo della carovana ecologica. Interverranno la sorella Nala. Alle 22 discoteca all'aperto. Organizzazione assessorato alla gioventù progetto Ferrante Aporti. Ingresso gratuito.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 15,00 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21-1,30 danze.
CHALET DEL VALENTINO: ore 21.
DU PARC: Ore 21 Edo Puma.
EDEN (via Rismondo 10, prosegumento via G. Carducci, 8 go S. Pietro, tel. 606.0301): ore 21 orch. Roby e i Gentlemen.
GARDEN (str. Vistrorio 4/A - cas. tore 53): 15,30 superpomeriggio tempo libera, ore 21 la serata che piace a tutti con l'orchestra Zodiac stasera nell'accogliente locale con 2 piste.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE ROI GIARDINO: ore 21 Bal Musette.

DANY DANCING DISCOTECA: la vostra adrazione su 2 piani con discoteca all'aperto. Laghi di Avigliana. Tel. 931.17.48.
IL QUADRATO - Pizza Bar (via Ormea 16 a bis/1) tel 87.35.72.
OCEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 3,30. Domani 15,30-19; 22-4,30.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture fino al 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: «Mostra sociale» dal 16 giugno al 31 agosto. Ore 16-19 (domenica chiusa).
SANT'AGOSTINO - Alassio: Mostrati

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): chiusura estiva.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello: da martedì a sabato 9-18,30; domenica 10-18,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 8-20.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 5): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario: 9-19, festivi: 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tesori Bat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.
MOSTRA DEL MEDIOCREDITO PIEMONTESE alla Promotrice delle B. A. al Valentino. «Da Segedi a Reycend» Capolavori d'Arte Ottocento piemontese. Da lunedì a sabato 10-12; 15-20; domenica 10-12 sino al 13 luglio. Ingresso gratuito.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Proiezione film Quei giorni sul Bianco a ciclo continuo in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco. Il 15 agosto sarà regolarmente aperto.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Quicchiardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gustino (viale Settimio Severo 65; fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso). giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulla scienza e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000; abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 8000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.67 - 650.26.65 - 87.179.213.

«Il suo sorriso e la sua voglia di vivere saranno sempre nostri».
Troppo presto è mancato
Salvo Di Salvo
La piangono mamma, papà, Lina, Sabina, Carla, Antonio con Irene, Laura, Daniela, Silvia, Gabriella. Funerali lunedì 11 agosto ore 14 Strada del Drosso 158/D.
— Torino, 9 agosto 1986.

La Segreteria Regionale, Provinciale e Cittadina del psi si unisce al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del compagno
Salvo Di Salvo
— Torino, 9 agosto 1986.

Profondamente addolorate Giusi La Ganga ricorda l'amico e compagno SALVO per il suo generoso impegno politico e sociale e partecipa commosso al dolore della famiglia.

Il Presidente, il Vicepresidente e i Dirigenti della Lega Nazionale Cooperative e Mutue Piemonte partecipano con profondo cordoglio alla tragica scomparsa dell'amico e compagno
Salvatore Di Salvo
stimato Presidente della Associazione Regionale Piemontese Cooperative ai Servizi
— Torino, 8 agosto 1986.

Il Vicepresidente, il Direttivo Regionale, le Cooperative dell'Associazione Regionale Cooperative di Servizi Lega partecipano con profondo dolore alla prematura scomparsa del loro presidente
Salvatore Di Salvo
— Torino, 8 agosto 1986.

La Società Servco s.r.l. partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Salvatore Di Salvo
stimato Amministratore della Società
— Torino, 8 agosto 1986.

Il C.C.P.L. partecipa con affetto al lutto della famiglia.

L'Unieco s.c.a.r.l. si unisce al dolore per la scomparsa di
Salvatore Di Salvo
— Torino, 8 agosto 1986.

Mary Elsa Mario e il piccolo Enrico partecipano alla grave perdita del caro SALVO, affettuoso Amico e Padrino.

I Servizi Sociali e il Centro Sociale-pedico di Mirafiori Sud ricordano l'impegno di
Salvo Di Salvo
— Torino, 8 agosto 1986.

Tutti i Soci della Coop. C.S.A. partecipano commossi per la scomparsa di
Salvatore Di Salvo
Presidente A.R.C.S.
— Torino, 8 agosto 1986.

Giorgio Cardelli partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del compagno DI SALVO.

Il Gruppo Consiliare psi del Comune di Torino partecipa al lutto della famiglia Di Salvo per la perdita del compagno SALVO.

Commossi dal grave lutto
Claudio Sellevia
Maurizio Bardon
Liberato Cuoco
Filippo Flandrin
Francesca Mello
Giorgio Mandillo
Michele Merolli
Roberto Nobbio
Franco Prest
partecipano alla morte dell'amico
Salvatore Di Salvo
— Torino, 8 agosto 1986.

I Soci della Cooperativa La Nuova Ferrarese costernati della prematura scomparsa dell'amico
Salvatore Di Salvo
si uniscono al dolore della famiglia.
— Torino, 8 agosto 1986.

Ricordando SALVO con tanto affetto, la Segretaria del Consiglio Mirafiori Sud.

La famiglia Gramma partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico SALVATORE.

Si è spenta cristianamente
Rosina Chiaudano ved. Serra
la cui vivida gioia terrena mantiene la pace nell'eternità. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti per sua espressa volontà dal figlio Pierguido con la moglie Agnese Accame. La Santa Messa in suffragio verrà celebrata il 9 settembre ore 7,30 parrocchia San Giacchino, corso Giulio Cesare 12.
— Torino, 9 agosto 1986.

Ci mancherai moltissimo cugina Marchetta e figli.

Le famiglie Garino, Agnellino porgono affettuose condoglianze a Piero e Agnese per la scomparsa della cara MARISA.

Piangono la grave perdita di ROSINA il cognato Piero con i figli Giuseppe Sandra e familiari.

E' mancato
Pietro Monaco (Pierino)
anni 78
La piangono i figli Rita, Alberto con Laura e piccolo Sergio, sorella, parenti tutti. Funerali domenica 10, ore 16, via Castel Libertà 44.
— Terrazza Piemonte, 8 agosto 1986.

Le famiglie Pagella e Castello partecipano affettuosamente al dolore di Rita, Alberto e Laura per la perdita del padre
Pietro Monaco
— Terrazza Piemonte, 9 agosto 1986.

Si uniscono al dolore gli amici:
Aldo Ferraro
Carla, Giuseppe Vasta
Augusto, Gabriella Demonte
Renzo, Annalisa Silvestrini
Pia Franco
Milly, Matilde Peccolli
Giuseppina, Giuseppe Coppo

Con profondo affetto partecipano al dolore di Rita Alberto, Gianni, Mariuccia, Silvana Bessanese e Teresina Maina.

Il 4 agosto è mancata
Nicolina Rosso vedova Paolo Travaglio
Ved. Ten. col.
A funerali avvenuti lo annuncia la figlia Carla.
— Boves, 9 agosto 1986.

E' serenamente spirato il 7 agosto 1986 il
nob. avv. Giuseppe Adami
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Carolina Lodi, il figlio Andrea con la nuora Elisabetta Bianchi con i figli Tommaso e Michele, i cognati Giulia Adami Burdisso, Antonio e Pia Cutelli, Ignazio e Ada Lodi, i nipoti Filippo e Paola Peyron e figli, Amedeo e Gea Peyron e le figlie, Giulia Lanfranco, Luciano e Barbara Adami e figli, Paolo e Flavia Adami e figli, suor Maria Cristina della Trinità, Luigi, Stefano e Maria Lodi. I funerali sabato 9 agosto, ore 11 in Santa Maria Incoronata (corso Garibaldi, Milano); ore 14,30 Cimitero Generale a Torino.
— Milano, 8 agosto 1986.

E' tornato al Padre
Antonio Garis (Nino)
Lo annunciano la sua adorata Anita, il figlio Franco con i parenti tutti. A Marisa, Marisa, Nicoletta un profondo ringraziamento per la splendida umanità dimostrata. Grazie a tutto il personale paramedico che lo ha amorevolmente assistito. Funerali sabato 9 corr. ore 16,30 in Collegno Astl, con partenza ore 14 da via Arnaldo da Brescia 28. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 agosto 1986.

Francesca è vicina a Franca in questo triste momento.

Sono vicini a Franca per la perdita del suo caro PAPA' gli amici e colleghi:
Flavio Borsetti
Alda Campanini
Mario Casalaggio
Luigi Finello
Roberto Franza
Annamaria Giacobazzi
Gianfranco Mafalo

Ci ha lasciato nel dolore il nostro amico
dr. Cristoforo Bertinatto
Lo piangono la sua Ise con Mariangela, Osvaldo e gli adorati Enrico ed Elena, i fratelli Luigi con Anna, Domenico, Consolata con Giorgio, Assunta, Giovanni con Angioletta, Giuseppe con Wilma, Francesco con Mariangela, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Moretta (Cn) domenica 10 agosto alle ore 16,30.
— Moretta, 8 agosto 1986.

Condomini, Amministratore, Portinaia di via Principi D'Acaja 40 partecipano al dolore della famiglia.

I colleghi e amici dell'Azienda Energetica Municipale partecipano al grave lutto della signora Angela Fiori per l'improvvisa perdita della mamma signora
Giovanna Cuccu
Bruna Alpa
Gilberto Bugni
Emanuele Carigliano
Corrado Capra
Gian Carlo Fadioni
Laura Ferro
Fausto Fulla
Domenico Galluso
Antonio Martino
Angela Montali
Loris Musso
Luisa Orlero
Walter Peretti
Carmine Pulillo
Elsa Ramella
Franca Ranieri
Piera Richiardi
Pier Giuseppe Rivera
Salvatore Rotondo
Edo Rovella
Elsa Stroppiana
Giorgio Unnia
Giuseppe Volanti
Patrizio Zaccolo.
— Torino, 9 agosto 1986.

E' tornata alla casa del Padre la nostra cara zia
Caterina Ghiotti ved. Garrone
La annunciano i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al personale delle Case di riposo Asilo Valdese, al direttore signor Gobetto, alla signora Bertolani per le affettuose cure dedicate. Funerali oggi, ore 11, Cimitero Nord di Torino.
— Luserna, 7 agosto 1986.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
Felicita Bosio in Ugliardi
anni 69
Ne danno il triste annuncio: il marito Ettore, la figlia Margherita, il genero Maggio, il nipote Piero. Il funerale lunedì 11 corrente ore 9,30, via Sestiera. S. Messa chiesa parrocchiale di Villarbasse ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Villarbasse, 9 agosto 1986.

Il Personale medico, paramedico e religioso dell'Ospedale S. Antonio di Ovada partecipa al lutto del presidente dell'Usl 74, prof. Vincenzo Genocchio, e del dott. Luciano per la scomparsa del padre signor
Lino Emilio Genocchio
— Ovada, 8 agosto 1986.

I Dipendenti del Servizi dell'Usl 74 di Ovada partecipano al dolore per la scomparsa del caro indimenticabile papà del presidente prof. Vincenzo Genocchio e del dott. Luciano, signor
Lino Emilio Genocchio
— Ovada, 8 agosto 1986.

Il Personale tutto del Liceo Cavour ricorda commosso il
prof. Vincenzo Goepfert
— Torino, 8 agosto 1986.

I cugini Garrone e Mascioli sono addolorati/siamo per la dipartita del
prof. Vincenzo Goepfert
— Torino, 8 agosto 1986.

Giuliana Cagliardi, familiari ricordano l'
avvocato Maurizio Bianco
— Torino, 8 agosto 1986.

E' mancato ai suoi cari
Gino Andriolo
anni 68
L'annunciano i figli Renata e Luciano, la nuora Mariella, le nipotine Cecilia e Beatrice, la famiglia Guarnaschelli, la moglie Franca Cussetto, parenti tutti. Funerali lunedì 11 ore 9,30 partendo dall'ospedale Molinette (via Santena). La cerimonia verranno officiate alle ore 10 nella parrocchia Madonna della Neve, Pecetto Torinese.
— Torino, 8 agosto 1986.

Il 6 agosto è mancata
Rosinella Moretti
Va a raggiungere la sorella Manuccia mancata nel 1982. Profondamente addolorati la piangono la sorella Bruna, il fratello Umberto con la moglie Carmen, i nipoti Vera, Bruno, Massimo con la fedele Vittoria.
— Torino, 9 agosto 1986.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Ninghetto ved. Castellazzo
di anni 89
Addolorato la annuncia il figlio Piero con parenti tutti. Funerali sabato 9 agosto ore 14,30 presso la parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lanzi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 agosto 1986.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di Grugliasco partecipano al dolore della famiglia per la perdita di
Lino Tugnolo
— Grugliasco, 9 agosto 1986.

Giorgio Alberto Germani e famiglia sono vicini all'amico Felice per la perdita del papà
Giovanni Mottura
— Torino, 9 agosto 1986.

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale della Nove S.p.A. partecipano al dolore del presidente sig. Felice Mottura per la scomparsa del papà
Giovanni Mottura
— Torino, 9 agosto 1986.

Partecipano al dolore
sig. Piermario Bianco, amministratore delegato
rag. Antonio Cavaliere e famiglia
dott. Michele Buttone
avv. Emilio Spitale
dott. Fiorio
sig.ra Valinotto e famiglia
sig.ra Bitzi e famiglia
sig. Mauro Bernardello
sig.na Angiola Basio
le ditte Barosi, Frizzale, Franco, Schiavi, Editoriale Rabaudo
sig. Arnaldo Crescenzaki e famiglia.

Piermario Bianco
Adriana Rossi e figli
sono vicini all'amico e socio Felice Mottura per la scomparsa del papà
Giovanni Mottura
— Torino, 9 agosto 1986.

Giorgio Germani
Gabriella e Rossella Mazzarello
Lorella e Massimo Barbero
Giovanni Lendraniz e Angiola Busto e Teresa
signora Kelly Nora
sono vicini all'Amministratore unico della Nove Selar S.r.l. sig. Felice Mottura per la scomparsa del papà
Giovanni Mottura
— Torino, 9 agosto 1986.

Il Gruppo Andani ATM partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio
Mario Vestini
— Torino, 9 agosto 1986.

Il Commissario, il Direttore Generale e il Personale tutto della Indesit Spa in A.S. partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia per il decesso dell'
ing. Antonio Paciello
— Nichelino, 9 agosto 1986.

Cognato, cognata e nipoti Davide e Graziella, partecipano commossi al dolore di Aldo e Graziella Davide per la scomparsa della cara mamma
Maria Elisa Pezzana ved. Dentis
— Torino, 6 agosto 1986.

Partecipano al dolore dell'amico Piero Cherasco per la scomparsa del caro papà
Giuseppe Cherasco
gli amici:
Ciro Albanese
Marina Blatz
Ferdinando Fassina
Nicola Guaccia
Angelo Mariscotti
Sergio Mugellini
Ugo Ritz
Dante Burgo
Pierluigi Tartaglino
— Torino, 8 agosto 1986.

I Consiglieri, il Personale sanitario e amministrativo della Lamet Srl partecipano al dolore di Piero Cherasco per la scomparsa del PAPA'.

Il Personale e i Medici del Primo Sol partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Cherasco.

Maurizio e Graziella sono vicini all'amico Piero e alla mamma nel grave dolore che li ha colpiti.

Daniela e Umberto sono vicini a Piero e famiglia con affetto.

Partecipano al dolore di Piero e Carla Patrizia, Mauro, Bruno, Lionello, Lucia, Claudia.

Carla, Gianni, Roberto e Marco Panero sono affettuosamente vicini a Lino, Piero e Maria Carla per l'incolmabile perdita del caro e indimenticabile amico fraterno
Pino Cherasco
— Mazzè, 8 agosto 1986.

RINGRAZIAMENTI

Moglie e parenti ringraziano coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa di
Luigi Dagilo
— Torino, 8 agosto 1986.

ANNIVERSARI

Paolo Margherita Rubiolo
Con affetto e immutabile rimpianto vi ricordano i vostri cari.
— Torino, 8 agosto 1986.

9 agosto 1870 — 9 agosto 1936
Teresio Mittone
Moglie e figli ti ricordano con immutato affetto.

1870 — 1936
Carlo Torre
Nel ricordo di ogni giorno il rimpianto di sempre. Tua moglie. S. Messa ore 18, Parrocchia Nostra Signora della Pace.

1901 — 1986
Giovanni Trifiletti
Ricordandoci.

1900 — 1986
prof. Amos Foa
Col ricordo il rimpianto.

1892 — 1964
Irma Scaletti Morando
Con infinito rimpianto, sempre. Mamma e Natalia. S. Messa Cortazzone 10 agosto ore 11.

1888 — 1986
Nel primo anniversario della scomparsa di
Gaspare Chiesa
con immutato affetto lo ricordano: nipote, figlia, nuora, nipoti, parenti e quanti lo conobbero. La Santa Messa verrà celebrata domenica 10 agosto, alle ore 9, nella parrocchia Maria della Scala, Moncalieri.

Moda mare: uno sguardo sulle spiagge italiane

IL RITORNO DEL BODY

INSIDIA IL BIKINI CHE COMPIE 40 ANNI

Se le statistiche non mentono, il 53 per cento degli italiani ha scelto vacanze marine. Milioni di persone infatti si sono conquistate il tanto sospirato «posto al sole». Una folla dionisiaca nuda o quasi brulica lungo i 7457 chilometri di costiere nostrane trasformate in un mega-palcoscenico a rappresentare, come scrive Francesco Alberoni con spirito ottimistico, *«il grande spettacolo della felicità in cui tutti sono invitati ad essere attori»*.

La maggioranza delle donne nell'accettare entusiasticamente l'invito del noto sociologo esige però la parte di protagonista. Ognuna a suo modo intende avolgere appunto un ruolo di primo piano ed esprimere la propria personalità. Niente di più logico dato che l'estate è «femmina» e le vacanze indicano il periodo stagionale dedicato al narcisismo e alla seduzione.

Con la complicità della nuova moda balneare sempre più fantasmagoricamente aggressiva e sorprendentemente eccitante le donne, finalmente, possono esibirsi in «numeri d'attrazione» di sicuro successo. Il diritto al nudo pressochè integrale, conquistato dopo un susseguirsi di grottesche battaglie tra puritani (finti o veri) e sostenitori della liberalizzazione dei sensi, non ha tuttavia privato il mondo femminile del desiderio atavico di ornare il proprio corpo con quei motivi orecchiati chiamati costumi da bagno.

Nemmeno le ferventi adoratrici del sole che abitualmente praticano il rituale dell'abbronzatura con addosso soltanto un cache-sex, magari firmato dal celebre stilista, non si sottraggono al fascino delle nuda eleganza sciccosa e attraente identificabile nel bikini e nei body strepitosamente sfoderati qua e là, incollati come adesivi sulla pelle considerati dagli esperti in estetica ben più provocanti del nudo totale.

Risulta che da quando il topless ha superato quella barriera definita ipocritamente «comune senso del pudore» le vendite dei costumi da bagno interi o spezzati si sono triplicate. Eppure qualche protesta nei confronti dei seni al vento arriva di quando in quando da parte di inorigerate signore generalmente sui novanta chili portati malamente.

La voga di amoreggiare col sole a petto nudo favorisce il bikini che consente di togliere con estrema facilità la parte superiore quando si è a tu per tu con Elios o nell'ambito di una cerchia di amici.

Il due pezzi, nato nel 1946, battezzato con l'esplosivo nome «bikini», giudicato all'epoca indumento «indecente», festeggia oggi i suoi magnifici quarant'anni di onorata carriera e non ha nessuna intenzione di andare in pensione. Continua invece a galoppare sull'onda della fantasia degli stilisti che anno dopo anno riescono ad inventare formule elettrizzanti per conferirgli aspetti insoliti, terribilmente sexy.

Ai bikini di buona memoria giocati sul rigoroso schema del triangolo sono subentrate due fasce drappeggiate: una per il seno l'altra a cingere i fianchi, entrambe fermate al centro da elementi ornamentali.

Arrivati ultimi sulle scene della moda-mare i due pezzi slanciati dal top a canottiera o da quello alto simile all'antico corsetto dell'epoca vittoriana.

Tra la stragrande varietà dei bikini arricchiti da dettagli appariscenti quali le frange tubolari spioventi sull'ombelico, gli intrighi delle stringature, le borchie metalliche ed altre frivolezze, fanno spicco quelli neri impreziositi da strass raggruppati centralmente sui copriseno ed ai lati della sinuosa fascia-slip a formare cuori, stelle, mezze lune o fiori stilizzati.

Il tratto di bikini da sfoggiare dopo-bagno soprattutto di sera completandoli con una sottana ampia battente sotto al polpaccio meglio se di trasparente tessuto, oppure con una camicia nera da aprire a sorpresa nel bel mezzo di un rock.

Sulle spiagge se ne vedono di tutti i colori (ogni riferimento a persone e fatti è da escludere). Il discorso riguarda i rinnovati, diversificati look della moda che si stanno consumando nella breve stagione vacanziera. Si notano le geometrie optical in bianco e nero dei bikini. Non passano inosservate le composizioni di foglie tropicali e le maculature dei feroci felini. Ed ecco sbucare dalla jungla degli ombrelloni le donne leopardo, tigre, giaguaro, belle (quando lo sono) prede dei cacciatori da spiaggia.

Impossibile contare le punteggiature dei pois sugli avari due pezzi di setose Lycra e ancora più difficile il significato degli ideogrammi impressi sui bikini ultrasgambati caratterizzati dallo slip a fascia arrotolata attorno al bacino sul tipo lottatore giapponese.

Non mancano le disegnature tapirate al Nord Africa, ai tuareg, ai graffiami dei loro pittoreschi tappeti, agli amuleti e ai monili delle donne berbere stampati in argento, ai preziosi mosaici evocanti il fascino delle città imperiali marocchine. E ancora il folklore delle antiche civiltà sudamericane riaffiora sui microcostumi con le coloratissime composizioni geometriche degli Atzechi e dei Maya.

Le innumerevoli disegnature che vivacizzano i bikini sono riportate sul body, temuto rivale del due pezzi, ritornato a galla sulla scia nostalgica degli Anni Cinquanta. Costumi elaborati, rivisitati, da un'alta componente erotica condensata nelle audaci fenditure che denudano ampie zone del corpo. Sebbene così generosamente scoperti, aderenti come una seconda pelle, questi costumi lasciano immaginare ore di studio sull'anatomia femminile nelle sue diverse tipologie.

Indubbiamente il body ha portato una nota chic sulle spiagge. Il suo grande rilancio ha provocato una notevole ascesa delle vendite nel settore della moda balneare. Un'indovinata strategia commerciale e pubblicitaria ha obbligato le bagnanti degli Anni Ottanta ad inserirlo nel bagaglio marino. Non è soltanto un'alternativa al bikini ma un capo in più per essere nel vento della moda.

Di alta classe, da «vera signora» i body bianchi arricchiti dalla civetteria degli inserti in pizzo. Sofisticati quelli di un luminoso, serico nero interrotto dalle scollature abissali da «urlo» sfoggiato dalle ammaliatrici di turno. Romantiche le leggiadre guaine supercolorate rallegrate da fiori giganti. Campeggiano altresì sui costumi interi elementi figurativi di vario genere comprese le immagini delle leggendarie regine d'Egitto.

Scintillanti di lustrini i body stile music-hall e drappeggiati come sera la sera i modelli «grandi firme». Infatti sono diventati i protagonisti delle lunghe notti al mare. In compagnia delle sottane o dei pantaloni risolvono brillantemente l'impegnativa vestizione serale, un tempo affidata ai vestitoni tradizionali molti dei quali facevano «volere o non potere».

Le giovanissime hanno preso d'assalto i cortissimi short stampati a piccoli disegni, solcati da righe o da simboli marinari coordinati alle canottiere con grandi oblò aperti sulla schiena. I più sensazionali si vedono sul Lungomare di Ostia indossati da splendide fanciulle (ma quante!). Lo scorso anno erano preferiti quelli «tutto candore», smerlati come la biancheria intima appaiati a top e camicette molto simili ai baby-doll, notturni, vestire attualmente spopolano i neri talmente brevi da scoprire l'ombelico e quel tanto di glutei leviggati e sodi che non possono fare a meno di denunciare la giovinezza ancora acerba ma già carica di malizioso sensualità sfoderata forse inconsapevolmente dagli eserciti delle *teen-ager*.

In tema alla moda da mare ognuno è libero di spogliarsi, vestirsi o rivestirsi come meglio crede. Il repertorio dei costumi, copricostumi, pareo, camicie, t-shirt e via dicendo è vastissimo. Sugli arenili, sul lungomare, nelle discoteche, di giorno e di sera, la folla è tutto un insieme di tipi, di look definibili o indefinibili, di buon gusto e di cattivo gusto a esprimere un'incredibile confusione che oggi è sinonimo di libertà.

Elsa Rossetti

Costume intero olimpionico firmato «Conte of Florence»

Due pezzi dalla fantasia geometrica di «Papita by Faber»

Coordinato (top-minigonna) in allegra fantasia floreale realizzato da «Baiska». A destra: maglia di lino e cotone con applicazioni (della Valdilavoro). A destra: completo yachting in nylon di Emilio Pucci

Modello Bonny: pantalone in satin cotone stampato con corpino in pelle Al Cantara coordinato coi bikini in lycra. A destra: due pezzi in lycra nera e argento e camicia copricostume in seta nera (collezione estate '68 «Phisique»)

Bridge

ESTATE IN CITTA' IL PUNTO PIU' VERDE E' DEI BRIDGISTI

Sono stufo dai telegiornali che mostrano interminabili file di automobilisti in transito per luoghi amenissimi di villeggiatura, che raccontano di città deserte (e non è neppure vero); che raccomandano prudenze automobilistiche, cautele anti-insolazione, uso appropriato di creme solari e consumo moderato di bevande alcoliche. Tre quarti abbondanti dell'informazione televisiva sono dedicati ai rituali della vacanza, eppure non riescono che a scocciarmi. Ma l'impresa di convincermi d'essere un cittadino di serie B perchè amo la mia città, tutte le città, d'estate, più di qualunque Lido di Vattelapesca brulicante di gioia vacanziera, è fuori dalla portata della Rai, dei network e di tutti quelli che sono appena tornati dal mare o da qualsiasi, per bello che fosse stato, *tour all included*.

In verità il travestimento da *Paese Felice* dell'Italia, che va molto quando s'avvicina agosto, non basta a cancellare un anno di solite cose ed io conservo, senza il timore d'essere il solo, i consueti amori, che peraltro bastano a consolarmi.

Sapranno tutti questi turisti che lasciano a Torino un angolo di verde e fresco, custodito dietro le mura del Palazzo Reale, dove gente qualunque può ritrovarsi per quattro ciance, una bibita e soprattutto una partita a bridge? E' la sede estiva della *Famija Turinèisa*, aperta ai soci della Famija e di tutti i club che chiudono i battenti ad agosto.

Ci sono minuscoli gazebo, attrezzati di tavolo verde e sedie, sparsi fra le piante e perfino le zanzare lasciano riaperto dei giocatori di carte, la cui perfino gli esperti hanno riapetto dei loro occasionale sempre sprovveduto compagno. C'è il tavolo di incredibili anziani bridgisti che, già lucidissimi in inverno, sembrano ravvivati dalla buona stagione e dall'allegria di ritrovarsi, un altro anno, ancora gli stessi, e nelle loro emozioni rinnovate, nelle discussioni sull'opportunità di battere o di fare impasse, noi, meno anziani, leggiamo un messaggio di eterna giovinezza che soltanto un'attività intellettuale intensa come il bridge riesce a dare.

A bridge pigri non dormire nel ricordo d'una scelta sbagliata, ma il gioco è fatto di futuro sempre, di attese che il tempo non spegne. Neanche gli affetti hanno tanto potere di continuità.

Speriamo comunque che a nessuna amministrazione comunale, in corso o prossima ventura, venga mai in mente di far passare qualche linea di metropolitana, leggera o pesante, in quei Giardini Reali, e l'estate a Torino resterà un modo mica male di far vacanza.

● **Fate 3 S.A. con Mina e vi dò un bel voto** — Tanto per ricordarvi che bisogna lavorare anche in ferie vi faccio giocare un 3 S.A. dall'apparenza innocua che in è tarlato sotto gli occhi sfogliando un bollettino dei Campionati Assoluti di qualche mese fa. Il dichiarante è il bravissimo Mina che fa coppia con il professor Pittalà nella squadra Orosi. Siete Nord e ricevete l'attacco di 2 di quadri sul seguente diagramma mano-morto

Contiamo le prese di battuta: mi raccomando; voi non siete certamente di quelli che scambiate le carte e mentre il compagno ve le restituisce, non sollevate esponete le sue ma già catapultate sul tavolo quella del vostro d'attacco, automi e spesso automaticamente affossando contratti banali, per fretta ed esibizionismo.

Allora: una picche, 2 cuori e 4 fiori, mentre l'attacco dovrebbe liberarci subito o quasi una quadri per un totale comunque insufficiente di 9 prese sole.

E' fin troppo banale che ci spetta una presa d'affrancamento a picche, ceduto il Re, e questo basta a rasserenarci. Ma, se in tale chiara assenza inserite un onore di quadri sul 2 di Est, affrancare la picche sarà il modo d'andar sotto; perchè la difesa avrà smantellato le nostre quadri. Sembrava facile! Ed ecco il totale.

La mossa vincente è fornire cartina sull'attacco a quadri, come ha fatto con molta lungimiranza il nostro Mina. Infatti è pur vero che Ovest fa la presa di 9, magari incassa anche i Re, ma non può restituire la mano al compagno prima che il dichiarante abbia liberato la terza levée a picche. Se Ovest prende di Re e torna nel seme ci toccano 2 quadri e di nuovo il tempo per affrancare la presa mancante.

E non sono d'accordo con quanti considerano quella di Mina una mossa «indovinata», infatti sarebbe stata perdente soltanto se l'attacco fosse stato sotto Asso e Re di quadri quinti; mentre in tutti gli altri casi o è indifferente la carta del morto o è vincente la scelta del nostro campione.

L'uso del verbo indovinare è consueto a quanti si ostinano ad attribuire ad intuizioni vincenti i successi dei più bravi, nascondendo i propri insuccessi dietro la casualità quando nasal più spesso si tratta di analisi frettolose e incomplete.

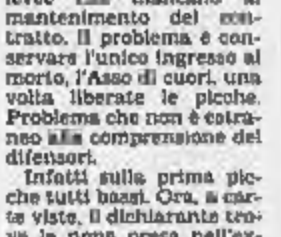
● **Cronaca da un 3 S.A. fra suicidi** — Mano realmente giocata e spiata dall'angolo, al campionato di Promozione del Misto, che voglio render pubblica per dir male dei difensori; per criticare ancora una volta l'eccesso di automatismi di quando son le mani a muover le carte mentre il cervello dichiara che riposa per la mano dopo.

Sud gioca 3 S.A. e riceve l'attacco a quadri.

Quattro quadri, due fiori e un cuori sono le vincenti di testa e il seme di picche sembra il più adatto a sviluppare le due levée che mancano al mantenimento del contratto. Il problema è conservare l'unico ingresso al morto, l'Asso di cuori, una volta liberate le picche. Problema che non è estraneo alla comprensione dei difensori.

Infatti sulla prima picche tutti bassi. Ora, a carte viste, il dichiarante trova la nona presa nell'expasse a cuori, ma è effettivamente prematuro e rischioso; così continua a picche mettendo in presa il Re di Est. Questi, senza un attimo di esitazione, rinvia 10 di cuori, quando la continuazione a fiori, alla vista del morto, sembrerebbe d'obbligo.

Sud non se la sente di passare la Dama e si trova in presa di Asso al morto. Ora non trova di meglio che incassare le quadri e, accortasi (è una fanciulla) d'esserci impantanata, ha un guizzo finale d'ingegno: piccola cuori dalla mano per il Fante rimasto secco in Ovest, mentre Est non può rilevare senza liberare la Dama dalla mano. Ovest è al suo turno di stranezze e, incassato l'Asso di picche, su cui Sud scarta la Dama di cuori chiarendo ulteriormente la sua mano, ritorna di piccola fiori.



Dunque Asso di picche con Sud che dà la cuori, e piccola fiori per la Dama di Est. Facile ora per Sud rimediare al pasticcio di regali fatti e avuti: prende di Asso e gioca l'8 obbligando Ovest in presa o al ritorno nella forchetta Re-9. 3 S.A. fatti, con ignominia.

A cura di
Carlo Grignani

Esposto alla pretura e alla capitaneria di porto

SAVONA, AVVOCATO DENUNCIA «SPIAGGE COME PATTUMIERE»

SAVONA — Spiagge libere, in riviera ce ne sono ancora, ma nessuno si preoccupa di mantenerle pulite. A cominciare, purtroppo, da quanti le frequentano. Dopo ogni sera ci sono decine e decine di lattine vuote in più, quintali di cartaccia, centinaia di sacchetti di plastica. I rifiuti si accumulano anche dove c'è qualcuno addetto di buona volontà che cerca di arginare il fenomeno, mandando ogni tanto i netturbini a pulire e facendo sistemare cestelli portarifiuti all'ingresso delle spiagge libere.

Ci sono anche delle ordinanze, quasi mai rispettate, che fanno obbligo ai titolari degli stabilimenti balneari adiacenti di curare la pulizia dei tratti di spiaggia libera. Ogni anno il fenomeno si ripete, puntuale, in ogni angolo della riviera. Dopo qualche polemica e, talvolta, interventi «riparatori», tutto finisce nel dimenticatoio.

Ma un avvocato savonese ha deciso di ricorrere alla carta bollata. E' Mario Conte e ha presentato un dettagliato esposto sia al pretore di Savona che alla capitaneria di porto. Per evitare rischi di «trasbordamento», ha citato un singolo caso, quello della spiaggia antistante l'ex colonia Merello, tra Bergeggi e Spotorno. E' uno degli arenili più belli della riviera e per un buon tratto, situazione del tutto singolare, è libero da stabilimenti balneari. In questi giorni, però, sembra un immondezzaio.

L'avvocato Conte richiama nell'esposto le ordinanze e si chiede perché non vengono fatte rispettare e, soprattutto, perché enti e privati che hanno l'obbligo di osservare la legge non sono perseguiti.

Ma ci sono anche altri problemi che il legale savonese si accinge a sollevare. Osserva: «Mi accingo a presentare un secondo esposto, stavolta per la spiaggia delle Sirene. Un privato ostruisce l'ingresso a questa spiaggia libera con una cancellata. Non è forse un reato?».

La situazione delle spiagge libere merita una particolare attenzione anche per effetto della presenza di tossicodipendenti che vi lasciano siringhe spesso infette. Servirebbero interventi radicali di pulizia «mirati» proprio a questo scopo. A Varazze il sindaco Craviotto ha vietato, con una propria ordinanza, di usare le spiagge libere come dormitorio proprio per scongiurare il pericolo di trovare al mattino siringhe sotto ogni ombrellone.

Ivo Pastorino

Molte spiagge libere della Riviera assomigliano a vere e proprie pattumiere

FIERA DI S. ORSO SCENDE IN PIAZZA L'ARTIGIANATO VALDOSTANO

AOSTA — Da 15 anni a questa parte si apre ad Aosta, in agosto, la Fiera estiva dell'artigianato tipico valdostano creata allo scopo di divulgare la conoscenza dell'artigianato locale e presentare al turisti una versione estiva della millenaria Fiera di Sant'Orso in calendario alla fine di gennaio di ogni anno nell'antico Borgo di Sant'Orso. La sagra estiva dell'artigianato valdostano si svolgerà da oggi nel naturale palcoscenico del centro storico di Aosta, lungo le vie Aubert, De Tillier, Croce di Città. Accostata alla fiera è in programma, sino al 16 agosto, la 22ª edizione della mostra concorso dell'artigianato tipico, secondo specifici temi indicati dall'assessorato regionale all'Industria, Commercio e Artigianato. Nello stesso periodo si avrà in piazza della Repubblica l'esposizione del mobile tipico. Gli esperti osservano che l'oggetto artigianale valdostano è sostanzialmente diverso da qualsiasi altro prodotto similare, in quanto nasce dalla materia prima del territorio ed è espressione dell'essere del pensiero più autenticamente reale dell'uomo della montagna, uno dei segni distintivi della popolazione alpina. Nella confusione di linguaggi e di segnali, nello stravolgimento odierno dei valori, è spesso difficile discernervi l'anima di un popolo, la sua cultura originaria, ma non impossibile. Né si dimentica di evidenziare come l'attenzione non vada unicamente fissata sul fenomeno relativamente legato spesso a oggetti superficiali o indotti, ma occorre condurre l'indagine conoscitiva lungo il percorso che riporta alle origini dove si incontrano i dati più probanti, qual è espresso, senza dubbio, dall'artigianato etnico valdostano.

Un artigianato che, per conoscerlo ed apprezzarlo nella sua pienezza, occorre cercarlo dove nasce, nei numerosi piccoli laboratori delle vallate, a diretto contatto con la creatività dell'artigiano che, spesso, si rivela artista di talento. Ad esporre le varie produzioni saranno 280 artigiani, di cui 140 partecipano, con 800 pezzi alla mostra-concorso. Gli scultori in legno sono una settantina, 30 quelli che producono oggetti per la casa, una ventina gli intagliatori del legno, una mezza dozzina gli scultori della pietra ollare, 20 i produttori di oggetti agricoli, 15 quelli che realizzano i vecchi giocattoli valdostani, solo 8 i produttori dei «sabot» i caratteristici zoccoli che ricordano le olandesine. 4 i fabbri che esporranno il ferro battuto, una dozzina i tessitori di Valgrisenche con i «drap» fatti di pura lana idonei a realizzare coperte, tappeti, persino cappotti, ed ancora 130 merlettaie di Cogne con confezioni di finissimo pizzo realizzato al tombolo. Per la prima volta nella storia della Fiera saranno presenti 11 artigiani del cuoio con collari per bovine ricamati artisticamente con borchie e finimenti per cavalli da tiro e da sella; un solo artigiano realizza stufe in ceramica da accostare a quelle fatte con pietra ollare.

La Fiera estiva dell'artigianato valdostano si inaugurerà alle 9,30, poi l'inizio delle vendite e chiusura alle 20. La sagra dell'artigianato valdostano è destinata a richiamare le attenzioni di molti turisti e villeggianti presenti in questo periodo in ogni località della regione, mentre dall'Alta Savoia e dal vicino Canton Vallese è annunciato l'arrivo di visitatori che hanno noleggiato per l'occasione torpedoni. Le quotazioni degli oggetti non seguono un listino ufficiale ed in linea indicativa si può dire che si possono spendere dalle 5 mila lire per i graziosi fiori realizzati in trucioli di legno a 2 milioni per artistiche sculture in legno, pezzi unici, irripetibili. Per i mobili le quotazioni variano a seconda del tipo del legno, le dimensioni e la scultura. Per l'arredamento di un soggiorno si possono spendere dai 6-7 milioni a 15-20.

UNA RAGAZZA BIELLESE UCCISA DA UN FULMINE SUL VERSANTE DI GRESSONEY DEL MONTE ROSA

AOSTA — La «stagione nera» delle montagne valdostane non concede, purtroppo, tregua. Una giovane escursionista biellese, Eleonora Torchio, è stata uccisa da un fulmine mentre si trovava in gita con un gruppo di turisti sul versante di Gressoney del Monte Rosa.

La comitiva percorreva un facile sentiero con la probabile intenzione di raggiungere i 3578 metri del Rifugio Quintino Sella.

Improvvisamente il cielo si è coperto e nella zona si è scatenato un violento temporale con scrosci di pioggia, tuoni e fulmini. A questo punto è avvenuta la sciagura.

Un fulmine ha colpito in pieno l'escursionista biellese uccidendola sul colpo sotto lo sguardo attonito dei compagni di gita. Sono stati gli altri escursionisti a dare l'allarme a valle. Un elicottero della Protezione civile di Aosta ha trasferito nella località una squadra di soccorritori che hanno provveduto al recupero della salma trasportandola a valle.

Si ha intanto notizia delle ricerche condotte dai piloti di Air Zermatt di un alpinista solitario dato per scomparso nella zona della Dent Blanche, a Nord-Ovest del Cervino.

Durante le numerose ricognizioni, è stato scoperto il corpo dell'uomo ormai privo di vita. La salma è stata trasferita a valle. Si è potuto appurare che l'alpinista, probabilmente un tedesco, è scivolato precipitando per 200 metri. L'identità della vittima non è stata ancora comunicata dalla gendarmeria.

I soccorritori di Air Zermatt sono poi intervenuti lungo la Nord del Cervino, a circa 4200 metri di quota, per recuperare due alpinisti rimasti feriti seriamente a seguito della caduta di pietre.

La gendarmeria elvetica ha intanto comunicato l'identità del pilota precipitato con l'elicottero poco discosto dall'Eiger.

Si tratta di Peter Nodel, di 27 anni, da Oeschselte, nel Cantone di Berna. Una commissione di esperti, raccolte testimonianze ed esaminati i resti del velivolo, ha stabilito che molto probabilmente la sciagura è dovuta al trasporto di un carico sospeso.

Sembra infatti che nella fase di involo dell'aeromobile, il carico sospeso abbia oscillato finendo sul rotore di coda che è rimasto bloccato. L'elicottero si è messo a girare su se stesso e il pilota ha tentato un possibile atterraggio di fortuna che non è stato però favorito dall'andamento orografico del terreno.

Un atterraggio del genere sarebbe perfettamente riuscito in pianura, ma nella zona scoscesa dove il pilota ha tentato di posarsi la manovra non è stata possibile e l'elicottero è ruzzolato per 300 metri sfasciandosi. Il pilota è morto sul colpo.

Infine i gendarmi hanno comunicato l'identità dell'alpinista precipitato dal Zinalrothorn. Si tratta della guida alpina austriaca Herbert Rieser, 31 anni.

Giuseppe Margot

TANTI MANIFESTI PER DIRE NON ABBANDONATE I CANI

BRA — La sezione provinciale della Lega nazionale per la difesa del cane, che ha sede a Bra, ha lanciato una nuova campagna contro la barbara abitudine, specie durante le vacanze estive, di abbandonare gli animali domestici. L'iniziativa — che inserita una volta vede protagonista il presidente della sezione, professor Marco Poli — ha incontrato l'adesione di tutte le dieci Unità sanitarie locali del Cuneese.

Nei tradizionali bidoni della «Granda» sono stati affissi 2100 manifesti che raffigurano un cane malconcio con la scritta allusiva: «L'hai abbandonato tu?».

Dice Poli: «*Ogni estate la solita, triste storia. Dopo avere sfruttato i propri animali a mo' di sistema d'allarme, mezzo di compagnia o baby-sitter per i figli, ecco come migliaia di proprietari gretti e ignoranti risolvono il problema di dove piazzarli durante le ferie: abbandonandoli. A nulla è valso essere stati fedeli fino all'ultimo, aver donato affetto, ubbidienza e coraggio senza chiedere nulla in cambio: l'ingratitudine dell'uomo si risolve in un vile atto di tradimento. Ed ecco i cani e i gatti portati lontano, nelle campagne, alla periferia delle città o ai bordi delle autostrade*».

Alla campagna hanno aderito anche l'Ente nazionale protezione animali, l'Associazione protezione fauna e la Lega antivivisezione.

Aggiunge Poli: «*Noi chiediamo l'aiuto di tutti coloro che, per buona disponibilità, sono desiderosi di aiutarci segnalandoci tutte le volte che un animale viene abbandonato. A coloro che hanno a cuore gli animali chiediamo di non esitare a telefonare allo 0172-426.031 tutti i giorni, dalle 15 alle 18. Centoquaranta cani e gatti abbandonati sono in ansiosa attesa di poter donare la loro incondizionata amicizia a chiunque dimostri di saperli amare*».

l. sc.

Bra. Un manifesto a favore degli animali

Nega tutto il marocchino che si è costituito

E' SEMPRE UN GIALLO A DRONERO IL DELITTO DEL GIORNO DI PASQUA

CUNEO — Sempre più sconcertanti i risultati della perizia agli assassini del pensionato Battista Luciano, 63 anni, ucciso a scopo di rapina nella propria abitazione di borgata Olivengo di Dronero il giorno di Pasqua.

E' certo che a commettere il delitto sono stati due ambulanti marocchini, ma finora su quattro possibili identificazioni due si sono dimostrate errate, la terza seguirà la stessa sorte.

Pochi giorni dopo la scoperta del crimine, i carabinieri avevano fermato due giovani marocchini che però erano stati poi rimessi in libertà in quanto non riconosciuti dai testimoni. Successivamente, dopo pazienti indagini basate sul numero di targa francese dell'auto vista nella borgata nelle ore in cui il povero pensionato veniva ucciso, la polizia denunciava in stato di irreperibilità due altri ambulanti marocchini, i cugini Mustafa Belkaoua, 29 anni e Mohamed Belkaoua, 20 anni, contro i quali il giudice istruttore Lina Monge spiccava ordine di cattura internazionale per omicidio aggravato.

Secondo quanto risultava alla mobile della questura i due sospettati si erano allontanati dall'Italia clandestinamente riparando in Marocco. Ieri pomeriggio, colpo di scena: Mustafa Belkaoua si è presentato spontaneamente agli inquirenti dicendo: «*Ho saputo che mi cercate per la morte del pensionato di Dronero, ma io non c'entro per nulla. Sull'auto che sarebbe stata vista a borgata Olivengo insieme a Mohamed Belkaoua non c'ero io, ma probabilmente un altro mio parente che mi assomiglia*».

Il giovane è stato arrestato in esecuzione del mandato di cattura del magistrato, e portato in carcere, ma i funzionari della mobile non escludono che il giovane dica la verità e che sia quindi estraneo all'assassinio del povero Battista Luciano.

Nei prossimi giorni sarà messo a confronto con i testimoni e quindi il giudice istruttore deciderà sulla sua sorte. Il fatto che il giovane marocchino si sia costituito depone ovviamente a suo favore.

Gli inquirenti spiegano che i giovani marocchini si assomigliano fisicamente e quindi un errore nell'identificazione è sempre possibile. La verità su quanto è accaduto a Dronero il giorno di Pasqua la possono Mohamed Belkaoua, il ragazzo cui è risultata intestata l'auto adoperata dai due marocchini visti nelle vicinanze dell'abitazione della vittima nelle ore in cui è stato assassinato. Ma di Mohamed Belkaoua si sono perse le tracce e neppure il cugino sembra sapere dov'è.

La caccia ai feroci omicidi quindi continua, mentre il «giallo del delitto» di Pasqua, con il passare dei mesi, rischia di trasformarsi in un delitto «aperto».

Gianni De Matteis

A FERRAGOSTO LA GRANDA SI VESTE A FESTA TANTO FOLCLORE DA MELLE ALL'ARGENTERA

SALUZZO — *m. g.* Le Valli Varaita e Po intramano in queste settimane il vestito «bello» della festa e propongono numerose manifestazioni in concomitanza con la stagione turistica estiva (che, in pratica, si riduce ormai a due mesi anche se si sottolinea il positivo incremento di presenza in Valle Varaita), con un'alta concentrazione di appuntamenti in questa settimana che si conclude con il fatidico Ferragosto.

Così a Sampeyre questa sera l'incontro è con la musica popolare: vari «artisti» sul palcoscenico e, fra questi, un posto d'onore spetta senz'altro alle gemelle Nota. Per il folclore locale intervengono i gruppi dei «Giovani musici» del maestro Anghilante, i «Balarin del Bessè» e la banda musicale di Brossasco. In piazza della Vittoria, inoltre, sono in programma altri spettacoli e serate danzanti sino alla fine del mese; contemporaneamente è stato aperto al pubblico il museo etnografico.

Domani gli appuntamenti si spostano lungo tutta la valle: a Melle c'è la tradizionale sagra dedicata al «tuma», latticino fresco di latte vaccino, mentre a Brossasco, in frazione Gilba, si celebra San Bisio. Altra celebrazione religiosa a Chianale, ultimo paese dell'alta valle prima del colle dell'Agnello che segna il confine con la Francia e che è agevolmente percorribile in auto, con la processione per San Lorenzo che vede la partecipazione dei giovani vestiti negli abiti tradizionali, alcuni a cavallo.

Per le prossime settimane sono in programma il «giro del Monviso» (17, 18, 19, 20 agosto), la sagra del miele e delle erbe medicinali (Casteldelfino 23 e 24 agosto), «Luciano-viol» (il cantautori) che si terrà a Becetto il 30 e 31 agosto. Alle varie manifestazioni sovrintendono la Comunità montana, tramite l'ufficio turistico, e altre associazioni come la cooperativa «Luviol» di Sampeyre che propone in questo periodo escursioni di trekking con cavallo al seguito.

Tutto questo senza dimenticare quanto la valle già offre abitualmente: maneggio, pesca, escursionismo, bocce e tennis... oltre a uno splendido ambiente naturale che porta alle altezze del Monviso.

Altra valle del Monviso è quella del Po che, a Pian del Re, dà origine al fiume più lungo d'Italia. Dalla seggiovia di Crissolo all'abbazia di Staffarda, la vallata offre un sufficiente ventaglio di opportunità per gite, soggiorni e impiego intelligente del tempo libero. Molte le feste popolari: a Envie, ad esempio, si celebra in questi giorni San Marcellino mentre a Revello si festeggia San Rosso. A Paesana questa sera concerto del gruppo «I musici francesi». Giovedì 14 tradizionale corsa podistica non competitiva «Strapaesana» mentre martedì 19 sarà di scena l'orchestra di Mario Piovano.

Motoraduno nazionale, sabato 23 e domenica 24 agosto: l'ultimo giorno del mese sarà dedicato ai campeggiatori con una grande festa nel convitto alpino. Il tutto con la regia della Pro loco.

Se le valli del Po e del Varaita rappresentano mete tradizionali per gite e soggiorni (con il rientro nei paesi d'origine di molti emigrati), non va comunque dimenticata la piccola ma affascinante valle del Bronda che, incastonata fra queste due «sorelle maggiori», è terra ricca di bellezze e di gustosi sapori con una gastronomia davvero non avara di piacevoli sorprese.

● CUNEO — *(g. d. m.)* Le musiche di Bellini, Rossini, Verdi, Beethoven, Haydn, Ciaikowsky risuoneranno nel silenzio della montagna a mezzogiorno in punto del giorno di Ferragosto nel cuore del parco dell'Argentera nel tradizionale appuntamento del complesso orchestrale «Bartolomeo Bruni» di Cuneo. E' la sesta volta che l'orchestra sale in alta montagna per la festa di metà agosto; l'imminente concerto si svolgerà sul piazzale del rifugio «Dado Soria», nell'Alta Valle Gesso d'Entracque, a 1991 metri di quota. Ovviamente orchestrali e pubblico dovranno raggiungere a piedi il luogo del concerto ma se il tempo si mantiene clemente è facile prevedere l'affluenza di più di mille persone.

La manifestazione è promossa dalla sezione cuneese del Cai, dalla Regione Piemonte, dall'amministrazione provinciale, dall'Ente parco, dal Comune di Entracque con la sponsorizzazione della Fideuram. Alle 12 in punto il direttore dell'orchestra maestro Giovanni Masca alzerà la bacchetta e darà inizio al concerto durante il quale si esibiranno quali solisti il violinista Bruno Pignata, il cornista Marco Tosello, il soprano Norma Fantini e il mezzosoprano Maria Ravera.

Chi non se la sentisse di camminare in alta montagna per raggiungere il rifugio alpino dell'Alta Valle Gesso, potrà ugualmente ascoltare la musica sinfonica dei «Bruni» domenica 17 agosto alle 15,30 a Elva in occasione della manifestazione promossa dalla società provinciale di Studi storici e venerdì 22 agosto alle 21 nella chiesa della confraternità di Chiusa Pesio. Ma se il tempo, e gambe buone, è opportuno non mancare all'appuntamento del 15 agosto. Le musiche immortali a quell'altitudine hanno una magia indimenticabile.

DIVENTA ENTE PUBBLICO L'ISTITUTO PER ANZIANI «MARIA GORETTI» DI BRA

BRA — *(l. se.)* Si volta pagina nella vicenda del «Maria Goretti», l'istituto per anziani di Bra più volte al centro di furiose polemiche negli anni. Il consiglio di amministrazione ha deciso l'autoscioglimento dell'ente che passerà ora sotto l'amministrazione dell'Usl 64 o del Comune.

A ratificare questa decisione sarà il Consiglio comunale che si riunirà dopo le vacanze. Perché l'autoscioglimento? La decisione — spiegano gli amministratori — è stata presa dopo che come ente autonomo risultava impossibile, per motivi di legge, poter vendere i beni immobili (una casa nella centrale via Cavour e una cascina in frazione Casa del Bosco), per pagare il grosso debito pregresso che si è accumulato in questi anni — a partire, in pratica, dal 1976 — e che ammonta ad oltre un miliardo e mezzo di lire, con fornitori di diverso genere.

L'«avventura», se così possiamo chiamarla, del «Goretti» come istituto autonomo durerà dieci anni se sono con il denaro messo a disposizione dalla locale Cassa di Risparmio, è dunque finita e adesso diventerà «Casa protetta» e li continueranno a trovare alloggio i circa 80 anziani fra autosufficienti e non.

Un fallimento? Rispondono ancora gli amministratori: «*No, questo non è un termine appropriato. Diciamo che in dieci anni il "Goretti" ha svolto un'opera sociale molto importante garantendo l'assistenza a molti anziani bisognosi. Purtroppo la decisione dell'autoscioglimento si è resa inevitabile a causa dei debiti accumulati e non certo per incompetenza o cattiva volontà degli amministratori*».

E' uno scoglio, questo, che verrà superato presto. Passando sotto l'amministrazione del Comune o dell'Unità sanitaria locale, diventerà possibile vendere i beni immobili cui abbiamo fatto cenno. Il ricavato verrà impiegato nell'acquisto di titoli di Stato i cui interessi serviranno, appunto, a rimborsare poco alla volta i creditori. Per poter effettuare la vendita si attende ora soltanto l'autorizzazione della Regione.

VACCARO «TROPPI TRIBUTI DALLE AZIENDE!»

ROMA — Il presidente della Confapi, Giannantonio Vaccaro, è contrario a nuovi tributi per le aziende. In una nota, infatti, dichiara che «*alla ripresa dell'attività post-ferie le aziende dovranno prendere atto della poco piacevole novità di una serie di aumenti di costi*». In primo luogo «*l'aumento di quasi tutti i tributi, previsto dalla legge, appena approvata, sulla finanza locale, tra cui le tariffe per i servizi, la maggiorazione del 30% sulla tassa di smaltimento dei rifiuti urbani, l'aumento della tassa sulla depurazione delle acque e sulle concessioni comunali, che avranno un'incidenza sui costi di produzione*».

A ciò va aggiunta poi, sottolinea Vaccaro, «*la sovraimposta comunale sui consumi di energia elettrica, finora pagata solo dalle piccole aziende ed ora estesa a tutte le utenze. Ciò crea condizioni di parità e concorrenzialità, ma c'è da lamentare* — dice Vaccaro — *il mancato adeguamento verso il basso dell'aliquota*».

Da ultimo il presidente della Confapi, facendo riferimento a quanto pubblicato ieri da un quotidiano nel bilancio dello Stato per l'87, si dichiara preoccupato per la possibile riduzione della fiscalizzazione degli oneri sociali e l'aumento dei contributi a carico delle aziende per il finanziamento della cassa integrazione a cui starebbe pensando Goria.

Su questo ultimo punto però il ministero del Tesoro ha diffuso una nota nella quale si precisa che alcune interpretazioni presenti nell'articolo «*non rappresentano le reali intenzioni del ministro*». Per quanto riguarda la manovra di bilancio per l'87 il ministero rileva che «*le proposte saranno dal Tesoro, e su cui è comunque ancora aperto il confronto per una decisione collegiale di governo, sono quelle contenute nel documento "Una politica per l'occupazione ed il risanamento"*».

L'indice Comit sceso dello 0,48%

BORSA, SCAMBI IN FLESSIONE

Assestamento dei prezzi dei sui principali titoli guida, ad eccezione di Mediobanca

MILANO — La settimana borsistica in Piazza Affari si è chiusa con un assestamento dei prezzi dei principali titoli guida (ad eccezione delle Mediobanca, in leggero progresso). L'indice Comit è arrivato a quota 743,76, con una flessione dello 0,48%. Gli scambi, secondo stime provvisorie, si sarebbero mantenuti ieri al di sotto dei 170 miliardi di controvalore (il giorno precedente erano stati 193.436).

Le Fiat hanno subito una riduzione dello 0,66%, chiudendo a 14.900 lire, ma nel dopolistino hanno recuperato 150 lire, in controtendenza le Comau, con un aumento dello 0,38%; Rinascente e Iffi hanno subito ribassi superiori al 3%; le Fiat privilegiate sono scese del 2,02%, toccando le 9650 lire.

Le Montedison, dopo il progresso di oltre il 4% di giovedì, sono scese in chiusura dello 0,83%, assestandosi però nel dopolistino a 3530 lire, sullo stesso prezzo di giovedì.

Leggero assestamento dello 0,22% per le Meta, al centro di voci secondo cui la finanziaria sarebbe coinvolta in presunte imminenti operazioni. Pressoché costanti le Generali, a 144.600 lire, con una limatura dello 0,22% in chiusura. Occhi puntati sulla Montedison, a cui vengono attribuiti progetti di operazioni nel campo assicurativo e immobiliare, nonché di ristrutturazione di alcune controllate; si fa anche l'ipotesi dell'entrata di un nuovo socio.

ILLECITI VALUTARI NEL 1985 PENALITA' PER OLTRE 109 MILIARDI

ROMA — Nell'esercizio 1985 per la repressione degli illeciti valutari di rilevanza amministrativa (quindi non penali) sono stati definiti 2538 casi con l'applicazione di penalità per oltre 109 miliardi di lire; le penalità riscosse, peraltro, sono ammontate soltanto a 4 miliardi 400 milioni di lire. I dati sono contenuti nelle pagine dedicate al ministero del Tesoro della relazione sul conti 1985 della Stato depositata in Parlamento dalla Corte dei Conti e pubblicata in questi giorni.

La Corte mette in rilievo che non sono state ancora adottate le auspicabili misure volte allo snellimento delle procedure del contenzioso valutario, misure necessarie per rendere più tempestiva l'applicazione delle sanzioni in un campo nel quale le violazioni hanno una prescrizione quinquennale. In particolare, andrebbe rivisto l'attuale procedimento istruttorio che coinvolge oggi una pluralità di organi: polizia tributaria, Ufficio italiano dei cambi, commissione consultiva, ministero del Tesoro. Tuttavia — ammette la Corte — tale revisione potrà essere meglio preparata quando il sarà sufficientemente delineato il nuovo assetto della legislazione valutaria all'esame del Parlamento.

Infine, dai dati della Corte dei Conti risulta che al 31 dicembre 1985 nel campo del contenzioso valutario risultavano pendenti 785 cause.

ASSICURANO GAMBE E SENI E SERENA GRANDI «VALE» DUE MILIARDI

Serena Grandi

Carmen Russo

Maria Callas

Marlene Dietrich

Serena Grandi, la supermaggiorata di «Miranda», ha assicurato il suo prorompente seno per un miliardo di lire.

La notizia, data da lei stessa, addirittura tramite una conferenza stampa, ha già fatto scalpore e probabilmente suscitato qualche invidia.

Non sono mancate le reazioni polemiche. Carmen Russo, ad esempio, sua rivale ufficiale per questa particolarità fisica, ha immediatamente sottolineato di essere assicurata anche lei per la stessa cifra e «*per tutto il corpo*».

Ma ribatte la Grandi: «*Per le gambe ho una polizza distinta di un altro miliardo*».

Insomma tornano di moda le maggiorate e con loro l'abitudine ad assicurare quelle parti del corpo ritenute «*indispensabili*» alla loro immagine e alla loro carriera. Ma per le compagnie d'assicurazione queste polizze sono proprio un affare?

Le società italiane le ritengono «*più un rischio che un guadagno*» e pertanto non si imbarcano in tali avventure.

Negli Stati Uniti è una consuetudine di vecchia data, da parte delle case produttrici, quella di mettersi al riparo da eventuali incidenti, assicurando le star almeno per il periodo di lavoro svolto presso di loro.

Esperti in questi contratti un po' fuori dalle regole sono invece i Lloyd di Londra, anche se prima di essere accettato il cliente viene attentamente valutato e sottoposto poi a rigide condizioni.

Maria Callas, ad esempio, riuscì a farsi assicurare la voce solo dopo accuratissime analisi condotte da esperti di musica e specialisti delle malattie della gola e dopo essersi impegnata ad uscire sempre con una sciarpa al collo.

La voce per la Callas era avviamente tutto, così come lo è il seno per Serena Grandi. «*Per un'attrice sexy come me* — dichiarò candidamente e realisticamente — *la salvaguardia del petto è fondamentale. Se mi rovino quello, con la carriera ho chiuso*», e lo stesso ragionamento deve averlo fatto anche Carmen Russo.

Ma le due maggiorate Anni 80 non sono i primi esempi italiani di «previdenti».

Gli negli Anni 50, Sophia Loren tutelò il suo prezioso seno per ben 250 milioni, cifra che allora fece più che scalpore. Virna Lisi invece, ai tempi della sua pubblicità di dentifricio («*con quella bocca può dire ciò che vuole*»), si vide assicurare, dalla stessa azienda produttrice, la bocca e i denti.

E come dimenticare le gambe di Marlene Dietrich, la divina di «*L'angelo azzurro*», valutate all'epoca duecentomila dollari? Un record tuttora difficile da battere.

Qualche guaio lo ebbe invece Angie Dickinson che si vide in un primo tempo respinta la domanda di polizza (ottocentomila dollari, circa settecento milioni di lire) perché, disse il consulente, «*le sue gambe apparivano perfette solo perché nei film erano state "truccate"*».

Cifre quindi da capogiro, tuttavia su questo nuovo business assicurativo pochi credono, anche se il nome di Serena Grandi è certamente una buona (e gratuita) pubblicità per le società; un corpo da due miliardi non è cosa da poco (e c'è già chi azzarda calcoli sul costo al chilo).

Ma sorge un nuovo interrogativo: chi saranno gli esperti del nuovo «*parti fisiche eccezionali*»?

PRODUZIONE PIU' 4,1 PER CENTO

L'indice della produzione industriale a giugno è aumentato del 4,1 per cento (104,7 contro 100,6) rispetto allo stesso mese dell'86. In entrambi i casi i giorni lavorati sono stati 20 in tutto il mese. Vengono così confermati, rileva l'Istituto di statistica, i livelli pressocché costanti degli ultimi 4 mesi, tutti in crescita tranne maggio, quando si è registrato un calo 3,6%. Confortanti anche i dati relativi ai primi sei mesi dell'anno: più 2% (123 giorni lavorativi) rispetto al periodo gennaio-giugno dello scorso anno (125 giorni lavorativi).

EMISSIONE BOT 2000 MILIARDI

Discreta accoglienza dei risparmiatori all'emissione di Bot di metà mese per 3000 miliardi di lire. Gli operatori hanno interamente sottoscritto le tranche di 1000 miliardi di buoni a sei mesi, per i quali la domanda è stata anzi superiore all'offerta (1388 miliardi contro 1000 disponibili) e hanno richiesto in misura leggermente inferiore i titoli annuali (882,5 miliardi contro i 1000 disponibili). La Banca d'Italia ha sottoscritto i restanti 117,5 miliardi.

PIU' VIGILANZA SUI MERCATI

Il sistema finanziario in Italia rischia di evolversi disordinatamente se al di fuori di un qualsiasi disegno organico. E' necessario recuperare il pieno controllo dei mercati creditizi e mobiliari e affidare alla Banca d'Italia e alla Consob il compito di vigilare. La prima potrebbe effettuare il controllo «prudenziale» sull'affidabilità e l'onorabilità degli intermediari finanziari, la seconda invece dovrebbe garantire l'informazione al pubblico e la trasparenza delle operazioni. Sono queste in sintesi le principali indicazioni contenute in uno studio sull'«innovazione finanziaria in Italia», curato dal servizio studi della Banca d'Italia.

«RIFORMARE IL BILANCIO»

Il ministero del Bilancio va riformato, il suo ruolo rivisto. Questo, almeno, è il parere della Corte dei Conti che nell'ultima relazione sul rendiconto generale dello Stato esamina a fondo il problema. «Fatti e circostanze dell'85 e dei primi mesi dell'86 — rileva la Corte — hanno determinato nuovi ritardi e ripensamenti in tema di programmazione economica stiano incidendo non marginalmente rendendo ambiguo ed incerto il ruolo del dicastero nell'assetto istituzionale del governo dell'economia».

IL NUOVO BIMOTORE NON VOLERA'

Il nuovo bimotore dell'Alitalia, ATR-42, che avrebbe dovuto essere utilizzato su linee di terzo livello e cioè interregionali, nazionali ed internazionali per ora non volerà. E' questa la decisione presa dall'azienda dopo la rottura delle trattative con i sindacati degli assistenti di volo che chiedevano un equipaggio di due stewart sulle tratte internazionali.

BENI LIBICI LA PRETURA DECIDE

La pretura di Milano potrebbe decidere già la prossima settimana sull'effettiva quantità di soldi libici in Italia da tenere sotto sequestro presso le banche e sullo stesso diritto della magistratura di disporre il congelamento di fondi riconducibili al debitore, cioè al governo di Gheddafi. Il ricorso per conto delle cinque banche dov'era intervenuto nei giorni scorsi l'ufficiale giudiziario è stato consegnato ieri dai legali degli istituti di credito al pretore Francesco Pisani, delegato a trattare il caso. Il magistrato non aveva ancora esaminato il fascicolo, che dovrebbe contenere la richiesta di procedere con urgenza. In questo caso Pisani potrebbe esaminare il ricorso già nell'udienza fissata per il 12 agosto.

PROSCIUTTO PIU' CARO DEL 20% CHIESTI INTERVENTI PUBBLICI

ROMA — Entro l'86 il prezzo medio all'etto del prosciutto potrà far registrare aumenti di circa il 20%, passando da una media di 2800 lire ad una di 3400. Per una stabilità di mercato che possa favorire il settore, già in crisi, si è tenuta una riunione presso il ministero dell'Industria di rappresentanti di categoria, nel corso della quale sono state auspicate forme d'intervento pubblico.

Secondo gli industriali del settore presenti, assumerebbero particolare rilievo una riduzione dell'aliquota Iva dal 18% al 9%, l'agevolazione per i crediti d'esercizio in conto scorte, la campagna di promozione per il consumo degli altri tagli del suino di produzione nazionale, nonché l'istituzionalizzazione, possibilmente a livello Cee, dell'aiuto all'ammasso privato del prosciutto stagionato a denominazione tutelata.

DALLE ALPI ALLA SICILIA DISTRIBUTORI CON BENZINA SENZA PIOMBO

ROMA — Ormai è possibile percorrere l'Italia in lungo e in largo rifornendosi senza problemi alle stazioni di servizio autostradali che erogano benzina senza piombo. Da un anno all'altro il numero dei distributori di questo tipo è quasi raddoppiato, fino a coprire l'intera rete autostradale, dalle Alpi alla Sicilia.

Sulle autostrade sono in funzione 65 impianti che erogano benzina senza piombo, sulle strade ordinarie ce ne sono già sette e per altri 28 si attende soltanto l'autorizzazione degli enti locali.

I dati, forniti dall'Unione Petrolifera, segnalano che la massima concentrazione si ha ancora nel Nord, ma lo sviluppo maggiore si è avuto nel Centro e nel Sud che lo scorso anno risultavano quasi del tutto privi di questo tipo di stazioni di rifornimento, cui sono molto interessati anche i turisti, in particolare i tedeschi.

POLITICA SULLA SDRAIO

Ultima giornata di dibattito alla Camera, ma non senza polemiche. De Michelis «provoca» la dc: se vuole Palazzo Chigi rispetti i patti

VOTATA LA FIDUCIA A CRAXI, TUTTI IN FERIE

ROMA — Sul Palazzo cala il sipario: tutti in vacanza. In un festoso clima da vigilia del dì di festa, il secondo governo Craxi ha ottenuto ieri sera la fiducia della Camera. La replica del presidente del Consiglio era stata infatti anticipata alle 13, per consentire ai deputati di votare nel primo pomeriggio. «E' un buon accordo, soddisfacente, ora dobbiamo affrontare i 20 mesi che mancano alla fine della legislatura», aveva fatto presente Craxi nell'aula di Montecitorio, ricordando fra l'altro i risultati positivi già conseguiti nell'azione di governo e gli impegni che dovrà affrontare nel futuro.

Nella sua replica, il presidente del Consiglio aveva fatto notare come dall'evolversi della crisi fossero state confermate le ragioni della formula di pentapartito. Altre soluzioni, governi tecnici, balneari o istituzionali, sarebbero state precarie. E' vero — ha fatto notare Craxi — che c'era stata la proposta comunista per il governo di programma, «ma questa implica una questione politica di prima grandezza e il giorno che dovesse passare non potrebbe entrare per la finestra, ma per la porta principale».

E proprio questo accenno di Craxi ha suscitato il commento del repubblicano Giorgio La Malfa: «Ora si pone il problema di una progressiva revisione di posizioni del pci fino a rendere questo partito non escluso a priori dalle coalizioni parlamentari e di governo». Un invito ai comunisti a cambiare registro e ad avviare finalmente un reale processo di rinnovamento.

Quanto alla soluzione della crisi e, in particolare, al patto tra dc e psi, secondo il vice segretario del pri «c'era la convinzione che il psi non l'avrebbe accettata. Il modo come ciò è avvenuto lascia il dubbio che si tratti di un impegno preso semplicemente sottobanco, destinato ad essere violato».

Non sono comunque mancate le polemiche. Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis ha avvertito la dc: «Stia attenta: i patti vanno rispettati. Non è che la presidenza del Consiglio democristiana a marzo sia lì ferma, scontata, già conquistata. Se loro invertono i patti programmatici in vista di una svolta conservatrice, se la sognano l'alternanza».

Ma il dc Gianni Fontana invita il psi a non farsi solleticare dall'idea che «la storia politica passi solo per le sue mani e soprattutto non creda che il governo a guida socialista sia l'unico in grado di risolvere i problemi del Paese».

r. i.

«CARO BETTINO SE CI LANCIANO CONTRO UN MISSILE, CHE SI FA?»

La lettera di Cossiga al presidente del Consiglio sul comando delle Forze Armate

ROMA — Il presidente della Repubblica Cossiga ha inviato a Craxi una lettera «Sui problemi istituzionali relativi alle Forze Armate e alla difesa nazionale». L'intenzione del Capo dello Stato è di porre il problema su chi comandi effettivamente le Forze Armate in caso di emergenza o di guerra, di chiarire in sostanza i rapporti tra i diversi poteri costituzionali in materia.

Il prof. Silvano Tosi, costituzionalista di fama, che Cossiga ha ricevuto ieri al Quirinale, presumibilmente perché collaborasse a dare il suo parere sulla lettera a Craxi, ha accolto con grande favore la mossa del Presidente della Repubblica per sollecitare il governo «ad una pur tardiva progettazione». «Di fronte a sistemi d'arma missilistici che impiegano dagli otto ai tredici minuti per farci esplodere in Italia l'eventuale aggressione proveniente da Oriente (e ce ne vorrebbero assai meno se partissero dall'altra sponda del Mediterraneo) — ha scritto nei giorni scorsi Tosi — noi potremmo reagire soltanto dopo che le due Camere avessero separatamente deliberato lo stato di guerra e che il Capo dello Stato l'avesse successivamente dichiarato. Non meno di un paio di giorni, a voler essere di una fretta istituzionale frenetica: troppo tardi, tuttavia, per una risposta adeguata».

Anche sul «giallo» di Ustica, il mistero che nonostante due inchieste ancora avvolge l'incidente aereo dovuto forse a un missile «ignoto» che costò la vita di 81 persone il 27 giugno del 1980, è intervenuto il Presidente della Repubblica. Cossiga ha inviato due giorni fa al presidente del Consiglio Craxi una lettera per sollecitare il governo perché venga fatta piena luce sulla vicenda.

«MEGLIO I DOGI VENEZIA MUORE E QUI SI PARLA DI CANZONI»

Mestiere duro il gondoliere

VENEZIA — *Non si placa la polemica sulle canzoni. Dopo che l'assessore al Turismo di Venezia ha «invitato» i gondolieri a non cantare canzoni napoletane e il sindaco di Napoli ha replicato, accusandolo di «gretto provincialismo», altre prese di posizione alimentano la polemica.*

«Riteniamo che le prese di posizione sulle serenate a Venezia siano di ordine esclusivamente politico: diversi, e ben maggiori, sono i problemi connessi alla salvaguardia della città, tra i quali indichiamo in modo prioritario quelli del moto ondoso, della pulizia delle strade, dei canali, della Laguna e una promozione turistica che non sia studiata solo a misura del turista americano,ma rivolta ai cittadini di tutte le nazioni».

Lo ha detto Guido Catullo, presidente della cooperativa di gondolieri «Daniele», che fra i propri scopi sociali annovera quello della salvaguardia della città lagunare. Dopo aver promosso innumerevoli manifestazioni (le prime risalgono al secolo scorso) contro il problema del moto ondoso provocato dalle imbarcazioni a motore, i gondolieri degli stazi e dei traghetti veneziani sono piuttosto amareggiati di vedere tanto interessamento per un tema — quello della scelta delle canzoni per i turisti — che considerano «una questione marginale».

«Non soltanto — ha detto un altro rappresentante dei gondolieri, Vinicio Grossi — i turisti, e gli italoamericani in particolare, chiedono canzoni tipiche dell'Italia del Sud, ma chiedono anche, seguendo lo sfascio in cui versano palazzi e canali, dove sono finiti i soldi inviati dall'estero per la salvaguardia di Venezia: questo è il nostro problema, a questa domanda i gondolieri non sanno cosa rispondere».

Frattanto dall'arrivo di "troupes" televisive da tutta Italia e dall'estero che chiedono loro cosa pensano della canzone veneziana, i maestri del remo veneziani rimpiangono i tempi «in cui per piantare un palo in Laguna era necessario consultare il consiglio dei Dieci, che — hanno rilevato — vigilava severamente sulla città».

GLI SCOUT FISCHIANO IL SOTTOSEGRETARIO ARRIVA IL PAPA PER LA MESSA AL CAMPO

L'AQUILA — Sotto un ombrello di nuvole che ha mitigato il caldo del pomeriggio, i 14 mila scout giunti a Piano di Pezza per la seconda «route» nazionale dell'Agesci si sono confrontati in dodici tavole rotonde con una quarantina di personalità su sette temi di attualità.

Hanno discusso di «Partiti e Paese civile» con il segretario del Censis, Giuseppe De Rita, e i parlamentari Scoppola (dc) e Bassanini (sinistra indipendente), di economia con Luciano Lama, di ambiente e sviluppo con il presidente del Wwf, Fulco Pratesi, ed il direttore generale dell'Enea, Fabio Pistella, di disoccupazione giovanile con il presidente dell'Alfa-Romeo, Ettore Massacesi, e con il segretario nazionale della Cisl Luca Borromeo.

Lasciando per rientrare a Roma la tavola rotonda sull'obiezione di coscienza, il sottosegretario alla Difesa, il repubblicano Vittorio Olcese, è stato contestato con alcuni fischi: aveva detto, rispondendo all'obiettore di coscienza Alfredo Mori, che per per difendersi bisogna essere armati.

Ma è stata la frase pronunciata a fatica da un handicappato («L'emarginazione è mancanza di amore verso il prossimo!») a scatenare l'entusiasmo dei mille scout seduti sull'erba nell'anfiteatro naturale circondato dai boschi, durante la tavola rotonda su «Emarginazione nel mondo oggi», alla quale hanno preso parte il deputato radicale Marco Pannella, il direttore di «Nigrizia», la rivista dei padri missionari comboniani, Alessandro Zanotelli, e l'ambasciatore del Nicaragua presso la Santa Sede, Riccardo Peters.

Per il resto, la vita nel più grande campo scout mai realizzato in Italia ed uno dei più grandi nel mondo (forse ha confermato il segretario generale dell'organizzazione mondiale dello scoutismo, Lazlo Nagy) è trascorsa come in una piccola città: nell'ospedale da campo si sono curate piccole ferite, si è letto il «Peza News» (quotidiano pubblicato per l'occasione dall'ufficio stampa del campo) e sono stati avviati piccoli commerci di oggetti di artigianato scout.

Per oggi pomeriggio è previsto l'arrivo del Papa. Un grande altare è stati istituito in un anfiteatro naturale: qui il Pontefice celebrerà la messa.

Ieri gli scout hanno atteso in lunghe file l'arrivo dell'acqua nelle condutture nonché il proprio turno per telefonare alle due cabine installate dalla Sip.

Processo in primavera

MALAVITA ROMANA 154 RINVII A GIUDIZIO

ROMA — Associazione per delinquere, omicidio, sequestri di persona, traffico di sostanze stupefacenti e numerosi altri reati tra cui la bella cifra di 108 casi d'imputazione: queste le accuse di cui dovranno rispondere, davanti alla corte d'assise di Roma, 154 persone rinviate a giudizio al termine di una «maxinchiesta» sulla malavita organizzata scaturita dalle rivelazioni di un «pentito», Massimo Sperduto. Con un'ordinanza di più di 300 pagine dattiloscritte, depositata oggi in cancelleria, i giudici istruttori Vittorio De Cesaris Alberto Marcello e Francesco Monastero hanno chiuso le indagini su attività criminali compiute da alcune agguerrite organizzazioni romane e milanesi tra il 1975 ed il 1983.

Tra le persone rinviate a giudizio, oltre a Massimo Sperduto, figurano l'imprenditore romano Enrico Nicoletti, già coinvolto nell'«affaire» di Tor Vergata, e molti pregiudicati. Il giudizio, che riguarda tra l'altro sequestri di persona e quattro omicidi, dovrebbe cominciare nella prossima primavera.

AUTO SORPASSA, SBANDA TIR IN TILT LA STRADA DEL BIANCO

COURMAYEUR — La statale del Monte Bianco è rimasta bloccata ieri sera a seguito di un incidente accaduto al Ponte di Equilivaz, nel Comune di La Salle. L'incidente è conseguente all'imprudenza di un automobilista genovese che ha effettuato un sorpasso in un punto vietato. La rotabile è rimasta così bloccata dalle 20,30 alle 23,30, perché due articolati, coinvolti nell'incidente, si sono posti di traverso. Secondo la polizia stradale si sono formate colonne di auto per circa 10 chilometri, sia verso Aosta che verso Courmayeur. E molti automobilisti partiti da Courmayeur alle 23 sono giunti a Torino fra l'una e le 2 di notte.

Nell'incidente sono rimasti feriti i genovesi occupanti l'autovettura e l'autista di un Tir inglese. Si tratta di Riccardo Balla, 31 anni, da Genova, una delle in via Trieste 3/5, che era alla guida di una Citroen, dei due passeggeri, che sono stati giudicati guaribili in 15 giorni, e dell'autista del Tir, David Micael Anderson, 33 anni, che ha avuto una gamba spezzata. La dinamica dell'incidente è stata ricostruita attraverso le testimonianze di un automobilista che seguiva l'autotreno diretto verso Aosta. Il teste ha detto alla polizia di aver notato la Citroen effettuare il sorpasso del Tir inglese proprio al ponte di Equilivaz. L'autovettura si è però vista sbarrata la sede viabile, mentre stava rimettendosi nella propria corsia di marcia, da un altro autotreno targato Modena.

g. m.

LA FESTA A COURMAYEUR

(Segue dalla 1ª pagina)

colorati che — comprati e parzialmente gonfiati l'altra sera — sono rimasti a terra perché all'ultimo momento sono stati dichiarati «antiecologici». Alle 18,23 — ora storica della conquista del Bianco nel 1786 — hanno suonato tutte le campane della valle, mentre più o meno alla stessa ora due guide di Chamonix arrivavano in vetta al tetto d'Europa, (accompagnati da altre guide, con neve e tormenta), vestiti e attrezzati come Balmat e Paccard ai loro tempi.

Infine ieri sera grande spettacolo pirotecnico con fuochi accesi nei prati di Dolonne e sulla vetta del Monte Chetif, a 2.400 metri. Per chiudere la serata poi grande varietà al teatro tenda (600 posti), stasera a Entreves, nel piazzale delle funivie della Val Veny, con Gigi Proietti, Arturo Brachetti e il balletto «Champs Elysées Danseuses».

Per tutta la lunga serie di manifestazioni per il bicentenario, cominciate a luglio e che si concluderanno a fine agosto, la Regione ha stanziato un budget di un miliardo e mezzo (80 milioni solo la serata di ieri con Proietti e compagni), mentre un altro miliardo se ne andrà per la visita del Papa il 7 settembre. In quell'occasione, il programma di massima dovrebbe essere un giro in elicottero fino al Colle del Gigante — da dove Giovanni Paolo II benedirà l'Europa — e un volo ai 4.810 metri della vetta. Poi discesa ad Aosta dove dirà la messa forse allo stadio.

Grande movimento promozionale quindi per la Valle d'Aosta e per Courmayeur, anche se rimangono aperti spinosi problemi come il depuratore (la rete fognaria del comune scarica direttamente nella Dora), le comunicazioni (telefonare dopo le 17 è quasi impossibile chè le linee sono insufficienti), e la viabilità, che si risolverà chissà quando, visto che non si è ancora deciso se fare il tunnel sotto il Monte Chetif per togliere il traffico in transito composto anche da non meno di 1600 Tir ogni giorno.

Renato Scagliola

Siracusa: donna si costituisce alla polizia

AVVELENA CON IL TOPICIDA CONVIVENTE PARALIZZATO «NON VOLEVO SOFFRISSE»

SIRACUSA — Giuseppa Cocuzza, 56 anni, ha confessato alla polizia di avere iniettato un topicida al proprio convivente Alfio Caracciolo, pure di 56 anni, «per non vederlo soffrire più». L'uomo, che è in gravi condizioni, era stato colpito da un ictus cerebrale.

Nella tarda serata di venerdì, la Cocuzza ha portato il paziente in ospedale senza però dire niente. Ieri mattina, dopo aver trascorso la notte al capezzale del Caracciolo, la donna è andata alla polizia e si è costituita.

Giuseppa Cocuzza ed Alfio Caracciolo vivevano insieme da 24 anni, quando la donna, dopo aver conosciuto l'agricoltore, aveva lasciato il marito per seguirlo.

La loro, dicono i vicini di casa, era stata un'unione felice fin quando, nei primi giorni del luglio scorso, Caracciolo era stato colpito da ictus cerebrale. Era stato ricoverato in ospedale per un mese uscendone con gravi esiti: la semiparalisi del corpo. Quando venerdì scorso è giunto in ospedale, trasportato in automobile dalla convivente, Caracciolo aveva forti dolori all'addome ed oltre 40 gradi di febbre. I medici si sono trovati di fronte ad un quadro clinico pressochè indecifrabile.

La terapia è divenuta specifica soltanto dopo che la donna ha confessato alla polizia, che ha avvertito l'ospedale. Le condizioni dell'uomo sono ancora gravi.

Al dottor Andrea Padova, che ha raccolto la confessione, la donna ha riferito di avere agito «per amore». «Soffriva troppo — ha detto — proprio perché aveva trascorso tutta la sua vita all'aperto, in campagna, non poteva rassegnarsi all'immobilità».

La donna ha aggiunto di essersi decisa a confessare perché sconvolta dai dolori e dalle nuove sofferenze che lei stessa aveva inflitto al suo compagno.

ARRESTATI TRE TORINESI DOPO RAPINA IN SVIZZERA

(Segue dalla 1ª pagina)

Saas Grund) aveva sfondato la vetrina con una tecnica nuova. Un tronco d'albero usato come un ariete e sistemato nel portabagagli della macchina lanciata in retromarcia aveva aperto un grosso buco.

Una «spaccata» inconsueta, ma capace di aprire la strada ai banditi, arraffare gioielli e monili. Valore del bottino in lire italiane, più di mezzo miliardo.

Inutili le ricerche immediate e i posti di blocco. Dei ladri e dell'auto (targata naturalmente) nessuna traccia. Ma alle prime luci del giorno, la pista buona: un elicotterista della gendarmeria, che batteva incessantemente la zona, notava delle orme sul nevaio di Tallboden, una vasta spianata di ghiaccio e neve che dalla diga di Mattmark, sempre nella vallata di Saas, conduce al valico italo-svizzero del Monte Moro a 2600 metri di quota.

Al di qua, appena dopo la Madonnina che segna il confine, c'è la funivia che dal Moro scende su Macugnaga.

Poteva essere la soluzione del problema, anche se un violento temporale notturno con una «coda» di gelida pioggia mattutina accompagnata da grandinate, sarebbe sconsigliato chiunque di mettersi in marcia sull'antica mulattiera che dalla Distelalp, posta più di un paio di chilometri oltre la diga, raggiungibile in auto, in meno di due ore porta al valico di confine.

E' qui che finanzieri e carabinieri, messi in allarme con rapidità tutta elvetica dai colleghi della polizia di sicurezza di Sion, la capitale vallesana, hanno interrotto la breve marcia dei tre.

I banditi-alpinisti sono due torinesi, Massimo Conca, 32 anni, impiegato e residente in via Roccaforte 1, Giulio Tirletti, 30 anni, via Pisacane 30, e Silvana Smaniotto abitante a Moncalieri, in corso Roma 46.

Erano vestiti con indumenti leggeri e visibilmente provati dalla marcia, indubbiamente non avevano l'aria dei numerosi escursionisti che nella bella stagione praticano frequentemente il Passo del Moro salendo da Mattmark-Distelalp, dove abitualmente si lascia l'auto, scendendo poi a Macugnaga. Una gita altamente panoramica da compiersi in giornata, con poca fatica.

Fra le rocce del Passo, i tre avevano nascosto il «grisbi», ma non è servito a niente. I finanzieri del Soccorso Alpino, con una veloce perlustrazione, l'hanno trovato subito.

I tre sono stati accompagnati alla caserma dell'Arma di Domodossola e interrogati dal vicepretore avvocato Brocca. Ufficialmente sono stati fermati per contrabbando perché, sino a questo momento, non c'è alcuna prova che il furto di Saas Fee sia opera loro.

Inoltre, per la contestazione formale del reato bisognerà attendere una richiesta della magistratura svizzera in cui si indichino i tre torinesi come gli autori materiali della «spaccata» e della rapina. Solo allora si potrà aprire un procedimento ufficiale nei loro confronti.

In ogni caso la richiesta deve passare attraverso il nostro ministero degli Esteri.

Paolo Bologna

UCCISERO CAMIONISTA PER DERUBARLO IN 5 DAVANTI AI GIUDICI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — Sono cinque gli imputati del delitto del camionista Giovanni Buzzan, 56 anni, Reggio Calabria, ucciso il 17 gennaio per rapinarlo del carico di carne che trasportava in Meridionale e rinvenuto cadavere nell'area di servizio «San Carlo» dell'Autotrafori vicino a Roccagrimalda. Due, Milva Acerra, 22 anni, Milano, che aiutò il camionista, e Pietro Parra, 28 anni, Miradolo Terme (Pavia), sottoposti a perizia psichiatrica su richiesta dei difensori, sono stati riconosciuti seminfermi di mente e potranno beneficiare di questa attenuante. Gli altri sono Domenico Furfaro, 29 anni, ex dipendente della ditta di autotrasporti «Surtrans» per conto della quale lavorava anche la vittima, Gabriele Bordin, 18 anni, titolare di una trattoria a Lodi col padre Cirillo quarantasettenne che risponde di ricettazione, ed Ernesto Musocchi, di 47, abitante a Carbonara al Ticino, commerciante di carni macellate nel cui magazzeno finì la merce sottratta al camionista.

In un primo tempo l'uomo era imputato solo di ricettazione, la stessa accusa di Emilio Rogledi, 60 anni, abitante a San Cipriano Po, a sua volta commerciante di carni, oltre che di Cirillo Bordin. Il nono e ultimo indiziato nella vicenda su cui ha fatto luce in marzo la polizia di Alessandria e su cui il giudice istruttore Attilio Pisani sta concludendo l'inchiesta penale, è il ventitreenne Antonio Buozzo, di Pavia, dipendente di Ernesto Musocchi.

Le cinque persone accusate di omicidio si palleggiano le responsabilità: a uccidere Giovanni Buzzan sarebbe stato Domenico Furfaro, forse perché riconosciuto dalla vittima, ma il giovane attribuisce la responsabilità a Gabriele Bordin che la ribalta sul compagno. Gli altri sarebbero stati complici: la giovane donna, ad esempio, aveva convinto il Buzzan a mutare l'itinerario di viaggio trasferendosi nella zona dove fu aggredito. Tutti dicono, comunque, che doveva trattarsi solo di una rapina per di più simulata (anche il camionista sarebbe stato d'accordo nel lasciarsi «alleggerire» del carico).

Le nove persone dovrebbero essere processate in autunno alla Corte d'Assise.

Sempre i giudici alessandrini dovranno presto decidere su un'altra sconcertante vicenda. L'elettricista Federico Caporaso, 36 anni, abitante in via Vochieri, dipendente dell'Usl di Alessandria, si fece dare da Franca Ravasini, 35 anni, abitante a Carmagnola, 1.500.000 in cambio di un favore, poi non fatto? L'uomo nega, dice che la somma gli era dovuta avendo fornito attrezzature da campeggio alla donna, la quale esclude la circostanza («Ho pagato quella merce e lo posso dimostrare»). Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, ha incriminato l'elettricista sotto l'accusa di truffa aggravata. Era stata Franca Ravasini a segnalare all'Usl, che aveva subito informato l'autorità giudiziaria, il comportamento di Federico Caporaso. Disse la donna nel suo esposto: «Mio marito, occupato alle dipendenze di un'azienda che esegue lavori elettrici per conto delle Ferrovie e costretto a continui spostamenti, desiderava il trasferimento e Federico Caporaso si offrì di aiutarmi. Conosceva una persona molto influente a Torino in grado di far trasferire mio marito: occorreva però compensarla con un milione e mezzo. Gli diedi la somma in due riprese, nella primavera 1984, ma mio marito non ottenne alcun cambiamento di lavoro».

Franca Ravasini sollecitò più volte il collega, che fece solo vaghe promesse, non rivelò il nome della persona «influente» poi non fece più sapere nulla. Convinta di essere stata raggirata, la dipendente Usl inviò l'esposto.

Il magistrato ha rinviato a giudizio l'elettricista sostenendo che l'uomo intascò il denaro ma non risolse il problema in quanto, evidentemente, non conosceva alcuna persona influente o comunque disposta a fargli il favore, dietro versamento della somma.

Franca Ravasini ha fatto sapere che intende costituirsi parte civile nel processo a carico dell'elettricista.

Emma Camagna

Il nodo è Taba

MUBARAK APRE A PERES «VERTICE POSSIBILE»

IL CAIRO — Una volta risolto il contenzioso su Taba, il governo egiziano disporrà il ritorno del suo ambasciatore a Tel Aviv e sarà pronto ad un «vertice» tra il presidente Mubarak ed il primo ministro israeliano Shimon Peres.

Assicurazioni in tal senso sono state date dallo stesso Mubarak nel corso del primo incontro da lui avuto e sollecitato con i componenti la delegazione di Tel Aviv che hanno partecipato alla trattativa su Taba, la piccola striscia di spiaggia del Mar Rosso su cui sia il Cairo che Tel Aviv rivendicano diritti di sovranità. L'incontro tra il «rais» e la delegazione israeliana si è svolto ad Alessandria. E' la prima volta che Mubarak incontra la delegazione israeliana per Taba da quando Israele accettò che la controversia fosse affidata ad un arbitrato internazionale.

La delegazione israeliana è guidata da David Kimche, direttore generale del ministero degli Esteri, ed Avraham Tamir direttore generale della presidenza del Consiglio.

Mubarak ritirò il suo ambasciatore a Tel Aviv nel settembre del 1982, tre mesi dopo l'invasione del Libano da parte dell'esercito israeliano.

Nel colloquio avuto ieri con Kimche e Tamir, il Presidente egiziano ha affrontato un'ampia gamma di problemi bilaterali senza soffermarsi sulle divergenze che ancora impediscono ai due Paesi di raggiungere un accordo definitivo su Taba.

L'ultima tornata della trattativa si è iniziata martedì. Giovedì i delegati dei due Paesi hanno confermato che sono stati fatti passi avanti ma che su alcuni punti permane il contrasto.

Gli osservatori ritengono che si cercherà di arrivare, almeno da parte israeliana, ad un accordo su Taba prima della fine del mese, perché a settembre Peres dovrà lasciare la direzione del governo israeliano a Shamir.

Allarme per l'elezione di Reagan

NELL'81 MOSCA TEMETTE UN ATTACCO AMERICANO

Rivelazioni di una ex spia sovietica: fu mobilitato il Kgb a Londra. Il dispositivo di massima allerta fu revocato solo nell'83

WASHINGTON — Al primi del 1981, con Ronald Reagan appena insediato alla Casa Bianca, dai quartieri generali del Kgb a Mosca partì un ordine di massima allerta per gli agenti del servizio segreto sovietico basati a Londra: gli Usa stavano preparando un'aggressione contro l'Urss, era di vitale importanza la raccolta di ogni possibile informazione sul presunto imminente attacco. A quanto ha scritto ieri il «Washington Post», basandosi sulle «rivelazioni» di una spia del Kgb che adesso vive in Occidente dopo aver lavorato per dodici anni da «doppio agente» per conto degli inglesi, la direttiva di massima allerta emessa dalla centrale spionistica di Mosca rimase in vigore fino al 1983.

Il «doppio agente» su cui il prestigioso quotidiano della capitale americana basa le sue notizie è Oleg Gordievsky, che «disertò» un anno fa nel contesto di un complesso «valzer di spie» in cui si inserì anche Vitali Yurcenko, il «pezzo da novanta» del Kgb rientrato qualche mese fa in patria dopo una clamorosa fuga in Occidente. Quasi a controbilanciare la storia di Edward Lee Howard, il fuggiasco agente della Cia rifugiatosi ultimamente a Mosca, il «Washington Post» dà molto risalto al caso, speculare, di Gordievsky.

Nel corso di interrogatori a Londra e a Washington, Gordievsky avrebbe raccontato che la centrale del Kgb a Mosca — a capo della quale era Yuri Andropov — non spiegò agli stupefatti e allarmati agenti della base inglese perché ci fosse il sospetto di un possibile attacco americano: gli operativi del Kgb a Londra ebbero però l'impressione di una reazione esagerata di fronte all'insediamento di Reagan.

Il «Washington Post» dice di non sapere se Gordievsky — «arruolato» da agenti inglesi del servizio «Mi6» nel 1972 mentre lavorava all'ambasciata sovietica a Copenhagen — abbia rivelato «l'allarme rosso» del 1981 prima o dopo la sua diserzione. Sembra fuori dubbio che Gordievsky avesse un importante accesso al mondo spionistico della superpotenza socialista: con una copertura diplomatica sarebbe stato inviato nel 1982 a Londra come vice capo della base del Kgb nel Regno Unito e nel giugno 1985 avrebbe assunto la direzione di quella base.

Alla luce dell'ordine di massima allerta, annullato un mese dopo che Andropov divenne segretario generale del Pcus, gli agenti del Kgb a Londra avrebbero seguito molto da vicino i movimenti dei «vip» della politica inglese, i rapporti tra Gran Bretagna e Usa, persino i movimenti delle auto di rappresentanza dei più alti funzionari del governo britannico.

Stando al «Washington Post», Gordievsky non ha rotto con la patria «per motivi materialistici» ma perché convinto che «il sistema sovietico è sbagliato». L'ex doppio agente sarebbe stato utile agli Stati Uniti non solo per svelare segreti riguardanti le modalità operative del Kgb: sei settimane prima del «summit» di Ginevra tra Reagan e Gorbaciov, il direttore della Cia William Casey sarebbe andato segretamente in Gran Bretagna per incontrarsi con Gordievsky e avere da lui informazioni e consigli in vista del vertice. Nel febbraio scorso — rivela sempre il «Washington Post» — Gordievsky è venuto a Washington e avrebbe tenuto massicciamente «intervistato» da alti funzionari di varie branche dell'Amministrazione.

Dodici arresti, un giro di 350 miliardi di coca

SGOMINATA NEGLI USA MAXIRETE DI TRAFFICANTI

WASHINOTON — Agenti della squadra antinarcotici dell'«Fbi» hanno sgominato la più grande rete di trafficanti di cocaina mai scoperta negli Stati Uniti. Secondo quanto ha reso noto ieri sera il segretario alla Giustizia americano, Edwin Meese, questa organizzazione nel giro di sei anni era riuscita a importare dalla Colombia sette tonnellate e mezzo della sostanza stupefacente per un valore «di mercato» di 240 milioni di dollari (circa 350 miliardi di lire).

Dodici persone, di cui otto cittadini colombiani, sono state arrestate e accusate da un gran giurì federale di avere allestito un flusso illegale di stupefacenti dalla Colombia agli Usa attraverso una compagnia di voli «charter».

«Si tratta della più grossa quantità di cocaina che una singola organizzazione sia mai riuscita a importare negli Stati Uniti», ha dichiarato il segretario alla Giustizia Edwin Meese. La cocaina, secondo quanto si è appreso, veniva fatta giungere in Pennsylvania. Per 6 anni, tra il 1980 e il 1986, i colombiani Arturo Correa-Arroyava e suo fratello Rigoberto, sono stati i grandi «registi» del traffico senza precedenti.

Non ha caso è proprio in Colombia, secondo quanto si è sottolineato nell'udienza presso il gran giurì, che lo stesso aereo «charter» che trasportava la cocaina ha fatto giungere i profitti netti dell'operazione: una cifra di circa 25 milioni di dollari (oltre 35 miliardi di lire).

Si tratta del primo grande successo contro la piaga della droga da quando, lunedì scorso, il presidente Reagan ha annunciato che il governo intende prendere misure senza precedenti per stroncare l'illecito traffico. Tra i provvedimenti allo studio c'è anche quello del controllo sanitario per i dipendenti pubblici che si trovino ad occupare particolari posizioni nello Stato.

ARRESTATO IL CAPO DEI SIKH

NEW DELHI — Duro colpo inferto nelle ultime ore dall'antiterrorismo indiano all'estremismo sikh. Manair Singh Chaheru, noto con il nome di battaglia di «generale Hari Sing», considerato il capo del terrorismo sikh, è stato catturato nella città di Jullunder, nello Stato del Punjab. L'uomo, che era il comandante in capo dell'organizzazione clandestina paramilitare denominata «forza di comando Khalistan», è stato sorpreso nell'abitazione di un ex ufficiale dell'esercito che gli aveva offerto ospitalità.

Insieme al «generale Hari Sing», sono stati arrestati, questa volta in un appartamento nella capitale New Delhi, altri due esponenti di primo piano dell'estremismo sikh. Sono l'ex capo di governo del Punjab, Prakasc Singh Bada', attuale presidente di un'organizzazione politica dissidente, e Gurcharan Sing Thora, ex leader di una setta religiosa sing.

Helsinki: inseguito dalla polizia fa saltare l'auto con l'ostaggio

HELSINKI — Ha avuto un inaspettato, drammatico epilogo l'inseguimento da parte della polizia finlandese dell'uomo che per tutta la giornata di ieri aveva tenuto in ostaggio in una banca di Helsinki tredici persone. Braccato dalla polizia, visto ormai perduto, l'uomo ha ucciso se stesso ed uno dei tre ostaggi che aveva costretto a seguirlo, facendo saltare in aria con la dinamite l'auto con la quale sperava di guadagnare la libertà. L'ostaggio dilaniato dall'esplosione è un giovane di 25 anni, Jukka Tauto Antero Haekkinen. Anche due agenti sono rimasti feriti.

Usa-Vietnam: nuovi colloqui per soldati americani dispersi

NEW YORK — Il Vietnam ha accettato di tenere colloqui con funzionari statunitensi questa settimana ad Hanoi nel quadro dei negoziati per giungere a una soluzione del problema degli americani dati per dispersi durante la guerra del Vietnam. I colloqui tecnici, che sono i primi dallo scorso giugno, si svolgeranno dal 13 al 16 agosto, e saranno i settimi da quando nel marzo 1985 il Vietnam accettò di aumentare la frequenza degli incontri ad almeno sei all'anno per accelerare il processo di ricerca dei soldati dispersi. La prossima tornata sarà la terza di quest'anno. Secondo statistiche del Pentagono, dei 2426 soldati americani dati per dispersi in Indocina durante la guerra, 1292 risultano scomparsi in territorio vietnamita.

Washington: Senato autorizza esperimenti antisatellite «Aset»

WASHINOTON — Il Senato americano ha deciso ieri, con 55 voti contro 43, di autorizzare di nuovo gli esperimenti dell'arma antisatellite «Asat». Il Congresso aveva vietato, nel 1985, ogni ulteriore test contro bersagli orbitanti, a meno che l'Unione Sovietica non avesse proceduto a sua volta a simili esperimenti, ritenendo che l'adozione di un tale sistema avrebbe rilanciato la corsa agli armamenti. Dopo il voto del Senato, la Camera dei rappresentanti si pronuncerà la settimana prossima su un'eventuale proroga di tale divieto.

Il governo americano ha affermato a più riprese di non avere alcuna intenzione di abbandonare il programma «Asat» che risponderebbe ad un sistema già adottato dall'Unione Sovietica.

Pescato maxisquale bianco pesa una tonnellata e mezzo

NEW YORK — Due pescatori hanno catturato al largo di Long Island, vicino a New York, un grande squalo bianco lungo circa 19 metri e del peso di più di una tonnellata e mezzo. Frank Mendus, alla cui vita avventurosa si dice si sia ispirato lo scrittore Peter Benchley per il romanzo «Lo squalo», dal quale è poi stato tratto il film dallo stesso titolo, e Donald Braddick avrebbero catturato il pescecane con canna e mulinello. Se il peso del «bestione», che ha attratto a Montauk, un pittoresco sobborgo di Long Island, migliaia di curiosi, verrà ufficialmente confermato, i due pescatori avranno battuto per più di 350 chili il record mondiale di pesca di squalo bianco.

Presto verrà costruito un altro «Shuttle»

NEW YORK — La costruzione di un quarto traghetto spaziale, in sostituzione del «Challenger» esploso il 28 gennaio con sette astronauti a bordo, sembra ormai sicura. A quanto confermato alcuni assistenti di Ronald Reagan, «molto presto» il Presidente farà una comunicazione al riguardo.

La macchina costruita negli Usa con materiali utilizzati dalla Nasa

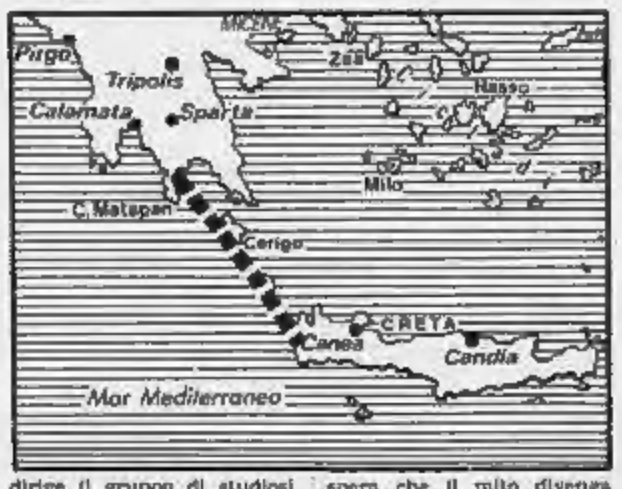
IL SOGNO DI ICARO DIVENTA REALTA'

Da Creta alle coste della Grecia con un velivolo a pedali

CAMBRIDGE — Materiali spaziali e tecnologici avanzatissimi potranno consentire ad un gruppo di studenti ed ingegneri aeronautici di pervenire là dove l'inventore e personaggio mitologico Dedalo ed il suo sfortunato figlio Icaro non riuscirono.

Il gruppo del Massachusetts Institute of Technology (Mit) ha progettato un aereo mosso da potenza umana per completare il malaugurato volo di Dedalo dall'isola di Creta alle coste greche per sfuggire al re Minos.

Secondo la mitologia, Icaro volò troppo vicino al sole causando la liquefazione della cera che teneva unite le ali piumate del velivolo e la sua caduta in mare. «Non vogliamo finire come Icaro», ha detto John Langford, il quale dirige il gruppo di studiosi che lavora su tale progetto dal 1984.



Secondo la mitologia, il figlio di Dedalo morì per essersi avvicinato troppo al Sole. Un ciclista volerà per 111 chilometri, a 5 metri dal pelo dell'acqua, in 4 ore

Se tutto andrà per il meglio, il prossimo autunno, verrà stabilito un nuovo record di distanza per volo a potenza umana e, nel 1987, si spera che il mito diventerà realtà quando il record sarà migliorato nel ripercorrere il volo di Dedalo.

Il velivolo, che peserà circa 32 chilogrammi, avrà una lunghezza alare di circa 30 metri; questa dimensione offrirà la massima elevazione ed il minimo sforzo del pilota. Le ali saranno fabbricate con materiali compositi al carbonio che vengono usati per satelliti e, inoltre, con tessuto ultraleggero mylar.

Allungato nel contenitore di telo mylar, il pilota, pedalando, trasmetterà il moto ad un'elica di circa 4 metri di diametro per volare a ventiquattro chilometri l'ora, cinque metri sul livello del mare, per un volo di 111 chilometri che durerà poco più di quattro ore. Il pilota dovrà essere nelle migliori condizioni atletiche per pedalare ad una velocità costante che risulti equivalente a quella di un ciclista che pedali a 40 chilometri l'ora per più di 4 ore.

Gli aspiranti piloti è probabile siano selezionati tra i ciclisti delle squadre olimpiche degli Stati Uniti e della Grecia. Essi dovranno seguire un'alimentazione che li condurrà alla condizione ottimale durante il periodo ideale scelto per il volo. Il gruppo di Langford ha progettato precedentemente due altri velivoli dello stesso tipo. Uno di questi, il Monarch, conseguì nel 1984 un record di velocità a volo umano di 35 chilometri all'ora.

Dopo la risoluzione dei problemi aerodinamici e fisiologici, si è iniziata, lo scorso giugno, la costruzione di un prototipo del nome «Light Eagle» (aquila leggera).

Il «Light Eagle», probabilmente a settembre, tenterà di stabilire un nuovo record di distanza per voli a potenza umana.

L'attuale record di percorrenza, 36 chilometri, è stato raggiunto, nel 1979, con un volo attraverso il canale della Manica, dal velivolo «Gossamer Albatross». L'apparecchio del Mit tenterà di volare per quarantotto chilometri ed avrà un 30 per cento in più di velocità, un 50 per cento in più di resistenza e richiederà il 15 per cento meno di potenza rispetto al «Gossamer Albatross».

Se lo scopo sarà raggiunto, gli studiosi attueranno la fase successiva del progetto: il volo di Dedalo, il cui costo si aggirerà sui 400 mila dollari. Almeno due nuovi velivoli dovranno essere costruiti per tentare l'impresa.

Gli studi hanno rilevato che il volo sul Mar Egeo dovrà avvenire nei mesi di marzo, aprile o settembre per avere le ideali condizioni di temperatura e vento.

Langford asserisce che «l'idea significativa è quella dell'uomo che lavora insieme agli elementi naturali per conquistare ciò che sino ad ora è stato frutto della sola fantasia».

Clamorosa denuncia della dirigente di una catena alimentare: necessarie riforme radicali

LA BUSTARELLA E' DI CASA NEI NEGOZI URSS

Il settore del commercio è afflitto da corruzione e abusi ad ogni livello

MOSCA — Il sistema distributivo di Mosca è una macchina perversa, in cui corruzione e abusi, a ogni livello, sono inevitabili. Lo ha dichiarato mercoledì alle «Izvestia» la ex direttrice di un grosso negozio alimentare, Anna Garina, ora in carcere in attesa di processo.

Il giornale, che solo in chiusura del servizio rivela la situazione attuale della donna, presenta l'intervista attribuendola ad una «esperta» del settore. L'intervista fornisce un interessante «spaccato» di un sistema che — afferma a un certo punto la donna — per poter essere bonificato «dovrebbe essere radicalmente cambiato» e il giornale, pur senza prendere posizione in merito alla vicenda, esprime la speranza che la confessione «non danneggi la Garina di fronte alla giustizia».

In pratica, i negozi di Mosca dipendono totalmente dagli enti responsabili degli approvvigionamenti, e questa loro totale mancanza di autonomia pone tutti gli addetti al commercio, direttori e impiegati, nelle mani di funzionari senza scrupoli del dipartimento del Commercio municipale e distrettuale. In queste condizioni — afferma la Garina — «sarebbe ingenuo pensare che si può rimanere onesti lavorando in questo settore».

Tutti gli addetti sono nelle mani di funzionari senza scrupoli, che pretendono ricompense per i rifornimenti

La donna spiega che, come direttrice del negozio alimentare, per assicurarsi la regolare fornitura di prodotti era costretta a consegnare sistematicamente «bustarelle» ai funzionari da cui dipendeva. A sua volta, per recuperare questi esborsi, doveva imporre un «tributo» al capireparto del negozio, che si rivalevano sulle commesse. «Naturalmente, alle commesse non restava altro che truffare i clienti per rifarsi di questa tassa obbligatoria. Insomma — osserva la Garina — si tratta di un circolo vizioso dal quale si potrebbe uscire solo «cambiando radicalmente tutto il sistema».

La donna, che riceveva un salario di circa 400 rubli, ha dichiarato di avere intascato in cinque anni circa 80 mila rubli dai suoi dipendenti, solo per «girarli» ai suoi superiori, i quali peraltro si erano fatti con il tempo sempre più esosi. «All'inizio della mia carriera — ha raccontato la Garina — dovevo presentarmi a un vicedirettore del dipartimento del Commercio di Mosca con una «bustarella» mensile di 100 rubli. Il funzionario che lo ha sostituito già ne chiedeva 200. E se poi avevo bisogno di qualche 'favore' per il mio negozio, non potevo presentarmi con meno di 500 rubli».

La campagna per la moralizzazione del commercio è in atto da tempo, fu avviata all'inizio del 1983 da Yuri Andropov ed è stata inasprita con il recente decreto per la «lotta ai guadagni illeciti», entrato in vigore il primo luglio. Tra le vittime più illustri di questa campagna è stato il direttore del «Gastronom numero uno», Yuri Sokolov, fucilato nel 1984 per aver rivenduto sul mercato nero prodotti alimentari di difficile reperibilità.

Ma a meno di una «riforma sostanziale» del sistema, come ha detto la Garina, il meccanismo perverso è destinato ad autoalimentarsi. E' di poco tempo fa la rivelazione di un'altra storia simile, in cui una giovane commessa era stata costretta dalla direttrice del negozio in cui lavorava a «concedersi» ad un ispettore. La vicenda, venuta a galla successivamente, si è conclusa con la condanna a dieci anni di reclusione della ragazza, di altre due commesse e della direttrice, oltre che dell'ispettore.

FRETTE
Fiera d'Estate
dal 9 agosto al 6 settembre
SCONTI
fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK publikompass spa

ECONOMICI

In linea di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. SENZA tante storie soldi subito contadini e dipendenti commercianti artigiani. Con discrezione. Tel. 011 850 3961.
A.A.A. SOLDI velocissimi con tutto di proprietà di un immobile. Tel. 011 839 389 - 850 3983.
SUBITO fidejussioni 24 ore concediamo anche a vita a minori e dipendenti fino 10 milioni ad artigiani e commercianti ad un tasso veramente basso. Telefonare 505 433.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vendita aziende di ogni genere e prezzo.
ACCONCIATURE corso Grosseto arreda nuovo L. 5 milioni mese dopo 13 anni facilissimo L. 29 milioni. Tel. 582.055.
AGENZIA pratiche auto in Richelmo cedo per soli motivi familiari. Telefonare 985 317.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar superattrezzato via Lagrange cedo corso rinnovo 120 milioni. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 ristorante bar milionaria zona Rivoli ampio alloggio avviamento L. 90 milioni dilazionabili.
AZIENDAL MARKET 650.2175 autocarrozzeria zona Rivoli officina 250 mq attrezzatura completa soccorso stradale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 officina stampaggio e rip. materie plastiche capannone 200 mq attrezzatura completa.
AZIENDAL MARKET 650.2175 camiceria-maglieria negozio primarie avviamento trentennale ciclo vita fisso e di passaggio.
AZIENDAL MARKET 650.2175 avviamentissimo market zona Valentino 60 mq + magazzino 400 mila al giorno. Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 carpenteria metallica pesante e medio pesante attrezzature perfette urgente introduzione mercato estero. Facilitazioni di pagamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 bar superattrezzato corso 700 mila giornaliere zona Aurora Occasione.
AZIENDAL MARKET 650.2175 autoelettrauto zona Venaria con avviamento decennale cedesi in blocco attività multimarca + 3 alloggi secondari.
AZIENDAL MARKET 650.2175 litoranea arredata grande posizione commerciale macchinari compresi. Richiesta ragionevole e dilazionabile.
CASALINGHI tabella XII, XIII, XIV zona argentata commerciale recente recente mq 120 ufficio mq. Mydoservice 643.614.
CENTRALE cedesi licenza bianchieria intima e calze buon avviamento. Tel. 832.527.
IMPERIA bar super alcolici 100 mq centralissimo adatto pizzeria - pineria. Completo nuovo affare urgente cedo L. 35 milioni. Subito L. 15 milioni più rate. Gromo 0184 76.632.
PANE riscuote kg 100 al giorno arredo nuovo buon utile zona Madonna Campagna cedesi L. 39 milioni. Tel. 580.955.
STELLA 447.4802 azienda chicco rara Francia alle pagamenti settimanali richiesta L. 120 milioni anche dilazioni.
STELLA 447.6280 - 447.4802 negozio ceramiche vendenge Rivoli mq 120 arredamento nuovo possibilità anche vuoto.
STELLA 447.6280 cartoleria zona Francia ideale una sola persona giro affari L. 70 milioni corrente L. 35 milioni.
STELLA 447.4802 rinomata pizzeria zona Madonna di Campagna mq 100 2 sale 80 posti incasso L. 1 milione al dì.
VIA Chiesa Salute prossimità con buon utile mensile cede giusto C.L. a L. 25 milioni. Tel. 500-455.

5 Locali e negozi offerte

AFFITTASI capannone indipendente mq 700 con uffici terreno zona Barca con carro ponte. Tel. 544.829.
LIBERO via Buenos Aires locale mq 100 interno cortile uso box o magazzino permute dilazioni. Sarim 519.801.
LOCALI deposito o commerciali da 40 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 55.811.
MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sorvegliati. Telefonare 55.811.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

A.A.A.A.A. PRIMARIA società selezione per Torino e cintura 6 elementi da avviare ad una attività altamente qualificante e remunerativa con l'aggiornamento professionale continuo. Si richiede massima serietà buon livello culturale volontà ad applicarsi. Età minima 28 anni. Si assicura la massima riservatezza. Telefonare per appuntamento al 041.608.
CERCASI intermediario diplomato assicurativo automunito zona Torino. Tel. 0141 44 282.

15 Autovetture

BMW M 635 Csi cuoio di tutto, cerchi Trx, condizionatore, computer, interno pelle tutto. A valerie per chiudo. Vende concessionaria Cas via Pinerolo 14 Tel 489 434 - 488 277.

BMW 745 i high line cuoio di tutto, climatizzatore, interno in pelle, cambio automatico radio Bmw, doppi con regolazione elettrica, ad esp. 108, cerchi in lega Trx completo, vende concessionaria Cas. via Pinerolo 14, tel. 489.194 - 488.277.

16 Motocicli

MOTOMARKET
compera strada e fuoristrada. Pagamento immediato. Corso Giulio Cesare 175, telefono 203 204.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI camera libello recente in Torino libero. Tel. 758.863.
ACQUISTASI signorile casa recente o d'epoca salone 3 camere 3 servizi. Tel. 758.863.
ACQUISTO e pago subito libero occorso 3 camere cucina preferibilmente 2 servizi. Tel. 650.4096.
APPARTAMENTO prestigioso richiesto libero in Torino minimo mq 200 meglio oltre. Tel. 472.0118.
CASAMERCATO appuntamenti alloggi vie Cavalli Ayre zona 011 55.86 corso Massimo d'Azeglio 23.
CERCASI appartamento signorile salone 2-3 camere cucina bagni libero in Torino. Tel. 464 114.
CERCO libello minimo-bilocale anche mansardato e da ristrutturare purché centrale. Sarim per contanti. Tel. 887.834.
PRIVATI acquistano libero in casa decorosa 2 camere cucina o libello cucinino. Tel. 485 114.
GEOMETRA acquista libero 2/3 camere servizi in Torino anche da ristrutturare purché casa decorosa. Tel. 747.575.
LIBERO camera libello recente in Torino. Tel. 758.863.
PRIVATO acquista alloggio libero camere libello servizi sole a Torino. Pagamento contanti. Tel. 380.268.
SIGNORILE salone 2 camere cucina 3 servizi acquistasi pagamento in contanti. Tel. 758.863.
URGE acquisto libero semicentrale possibilmente recente camera libello cucinino servizi. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero splendido corso Peschiera recente ampia 2 camere cucina ingresso servizio cantina ottimamente rifinito L. 65 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero splendida posizione Crocetta 9° piano luminoso vista collinare 3 camere camerata cucina bagno mq 95 L. 68 milioni.
A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero splendida posizione corso Rosselli 2 camere cucina servizio cantina L. 75 milioni.
ADIACENTE corso Marconi (via Morgari) libero 4 camere cucina bagni L. 140 milioni. Tel. 530.163.
ADIACENTE corso Giulio piacevole libello camera libello cucinino e bagno mq 80 giusto auto. Tel. 887.834.
ADIACENTE corso Tassoni libero 5 camere cucina bagno terrno ascensore mq 145 prezzo adeguato. Tel. 887.834.
ADIACENTE corso Duca libero camera libello cucinino bagno tubi nuovo ascensore L. 33 milioni. Tel. 887.834.
ADIACENTE corso Francia-cocco (via Ouart) libero recente 3 camere cucina bagno terrno ascensore mq 145 L. 98 milioni. Tel. 530.409.
ADIACENTE corso Unità libero recente 2 camere libello cucinino servizi terrno ascensore. Trattativa. Tel. 740.5000.
ADIACENTE corso Tassoni libero signorile 2 camere libello cucinino servizi cantina L. 54 milioni. Tel. 506.484.
ADIACENTE via Guido Reni libero signorile salone 3 camere cucina preferibilmente box. Trattativa. Tel. 740.270.
APPARTAMENTO via Mazzini - Lagrange 1° piano mq 140 vuoto L. 142 milioni. Arsia 596.607 - 597.774.
ATTICO libero su 2 piani in corso Rosselli salone 3 camere libello 2 bagni cina 2 auto. Tel. 887.834.
ATTICO libero tutto nuovo casa del 1970 zona Piazza (vicinanze ospedale) mq 330 su 2 piani, doppio ingresso salone 3 camere libello cucinino 3 servizi terrazzi L. 550 milioni. Tel. 508.484.
AVIGLIANA stupendo completamente in residence fronte lago 2 camere libello cucinino servizi dilazioni Sarim 958.1525.
BALDINI vende bivano alloggio mq 105 in cortile costruzione signorile possibilità mutuo, dilazione permuta. Tel. 597.049.
BALDINI vende nella collina di Revigliasco alloggio su 2 piani in panoramica, box doppio. Ottima posizione. Tel. 597.049.
BALDINI vende in Rivoli villa di mq 400 con parco ottima posizione, eccellente finiture, possibilità mutuo. Tel. 597.049.
BARRIERA di Milano (via Bassi) libero 3 camere cucina ingresso ripino cantina L. 55 milioni. Tel. 882.756.
BARRIERA Milano (via Lemmi) libero recente camera cucina bagno mq 50 L. 31 milioni. Tel. 532.428.
BELLISSIMO alloggio vista collina zona Moncalieri-Cto 2 ingressi 4 camere 3 bagni cucinone terrazzini. Tel. 542.101.
CARMAGNOLA casa ristrutturata completamente libera su 2 piani 6 camere servizi magazzino cantina grande garage terreno mq 2000 giardino. Il Portico 835.544.
CARMAGNOLA libero 6° piano ascensore ingresso camere libello cucinino bagno L. 24 milioni. Il Portico 835.544.
CASABIANCA libero zona Stadio camera libello cucinino servizi piano 2° L. 45 milioni rateizzo. Tecnicasa 531.008.
CASABIANCA libero zona Francia (piazza Rivoli) 2 camere cucina servizi piano 2° L. 49 milioni dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Mappano signorile saloncino 2 camere cucina biservizi mansarda L. 107 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero via Castelfidardo ampio 2 camere libello cucinino servizi L. 75 milioni dilazioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero corso Regina Margherita camera cucina servizio esterno piano 5° con ascensore L. 21 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero via Veglia ottimo camera libello cucinino servizi L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero Moncalieri adiacenze recentissimo camera libello cucinino terrazzo mq 20 L. 53 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA zona Tassoni/via stessa casa alloggi occupati recenti di 1-2 camere libello L. 28 milioni. Tel. 531.310.
CASAMERCATO B. 55.66 libero 1-2-3-4 camere libello casa mercatorum quasi centrale. Occasioni di pagamento.
CASAMERCATO 5566 libero via Cavalli (Cso Casale) 2 camere libello cucinino bagno soleri. Mutuo fondiario.
CASAMERCATO 5585 libero via Breglio (Borgo Vittoria) Camera cucina abitabile bagno cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO 5584 libero via Lombriasco (Cenisia) camere libello cucinino bagno cantina. Dilazioni e permute.
CASAMERCATO 5566 libero corso Giambone (Lingotto) camere, tinello, angolo cottura, bagno, ripostiglio, cantina.
CASCINE Vica piazza recentissimo semipanoramico libero 2 camere libello cucinino servizi 2bd. Dilazioni Sarim 958.1525.
CASETTA Borgo Vittoria libera mq 100, corpo bas. mq 100 cantina L. 110 milioni. Sarim 424 954 - 489 528.
CASETTA indipendente Val Pattonera libera da ristrutturare 4 camere giardino anima posizione A.T. 632.284.
CASETTA libera collina di Chivasso panoramica ristrutturata 3 camere cucina 2 bagni, ampia metratura box ampio giardino L. 70 milioni. Tel. 506.588.
CASETTA B. Mauro mq 90 L. 18 milioni e L. 13 milioni mutuo. Tel. 385.448.
CASTIGLIONE Falletti in palazzina recente 4 alloggi liberi e occupati ingressi salone 2 camere cucinone ampi parcheggi giardino privato da L. 85 milioni box auto mutuo. Il Portico 835.544.
CENTRALISSIMO v. Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo dividere vuole L. 355 milioni. Arsia 596.607 - 597.774.
CENTRO presso via Po libero ottimo rimesso a nuovo ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Il Portico 835.544.
CENTRO via Mazzini mansarda libera di 5° piano gobbia di acqua luce + gas L. 9 milioni 500 mila. Tel. 506.484.
CIT TURIN libero in signorile casa d'epoca luminoso salone 2 camere cucina biservizi. Sarim tel. 512.012.
COLLEGNO (corso Francia) libero signorile villone 2 camere cucina biservizi mq 140 uguale box. Tel. 930.163.
CONSULCASE 533.307 libero corso Brescia angolo corso G. Cesare 1 camera cucina servizio cantina L. 18 milioni.
CONSULCASE 533.370 libero piazza Vittorio (via Borgaro) camera cucina, ingresso, bagno, giano 4°, riscaldamento e ascensore. L. 30 milioni.
CONSULCASE 533.372 libero piazza Vittorio Veneto, piano 1° ammezzato assetto abitazione/studio 2 camere cucina ingresso bagno mq 105 L. 45 milioni.
CORSO Ferrucci via Soggio libero ingresso camera libello cucinino L. 18 milioni più servizio. Sarim 487.741.
CORSO Giambone libero soggiorno 2 camere libello cucinino servizi cantina posto auto ottimo prezzo. I.G.L. 446.433.
CORSO Regina libero piano 3° lenno eccellente camera cucina ingresso bagno L. 33 milioni. Tel. B&P 752.096.
CORSO Tassoni (adiacente) libero signorile uso ufficio o abitazione salone 2 camere cucina bagno. Tel. B&P 752.096.
CROCETTA corso G. Ferraris libero soggiorno camera cucina servizi. Agenzia Torino 832.284.
DAVIDIMMOBILIARE vende libero Borgata Vittoria rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi 47 milioni. T. 771.0012.
DAVIMMOBILIARE vende libero piazza Molinette/Cso Regina splendida camera cucina servizi. Tel. 771.0012.
DAVIMMOBILIARE vende libero via Ventimiglia ingresso 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. Affare Tel. 771.0012.
EDILGESTIONI 447.4844 via Mazzini libero 4 camere cucina abitabile servizi cantina L. 51 milioni dilazionabili.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Giulio libero ingresso camere cucina servizi rinnovatissimo L. 29 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 Cernaia libero ingresso camera libello cucinino bagno cantina terrno centrale 2 anni mutuo.
EDILGESTIONI 447.4844 San Paolo libero 2 camere soggiorno cucinone bagno terrno posto auto L. 84 milioni dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 corso Regio libero abbinato camera cucina servizi 3 anni L. 35 milioni 500 mila ampie dilazioni.
EDILGESTIONI 447.4844 via Borgodora attico libero ingresso camera soggiorno angolo cottura servizi terrazzo terrno.
EUROCASE A 547.470 libero corso Vittorio (piazza Rivoli) in stabile signorile appartamento saloncino camera libello cucinino servizi piano 6°.
EUROCASE C 513.748 libero 6. Rita camera libello cucinino servizi piano alto splendida panoramica.
EUROCASE D 513.681 libero Venchiglia, corso Tortona 2 camere libello servizi terrno ascensore dilazionabile.
EUROCASE E 547.470 libero maggio adiacente corso Siracusa 2 camere libello servizi posto auto L. 83 milioni.

EXPOCASE
A 505.206 collina libero panoramico salone 2 camere libello cucinino servizi terrazzo box doppio. L. 100 milioni.
EXPOCASE 504.263 corso Giambone libero ristrutturato 3 camere cucina servizi cantina L. 72 milioni.
EXPOCASE 504.263 presso corso Sommeiller libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.
EXPOCASE 505.208 zona Sassi cedesi indipendente mq 100 soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 115 milioni.
FIERA libero presso corso Racconigi nuovi alloggi in palazzina saloncino 2 camere grande cucina balconi box posto auto. Tel. 591 591 - 595 902.
FIERA libero corso Grosseto vero attico rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 53 milioni. Tel. 590 897.
FIERA libero presso piazza Bottesini ampio luminoso camere libello cucinotto servizi mutuo permute. Tel. 595 900.
FIERA libero corso Moncalieri ampio palchetto 2 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 561.769.
FIERA libero presso corso Svizzera rimesso a nuovo ampio camera libello cucinino servizi mutuo. Tel. 501 970.
GIAGLIASCO porzione di casa libera indipendente ingresso ampio salone 2 camere cucinone bagno (lavanderia servizio terrazzo L. 95 milioni. Il Portico 835.544.
LA LOGGIA complesso residenziale villette uni collaudati consegna 120 giorni mutuo ha 2% permute con vostro appartamento Casa & Negri vende. 696.2127.
LEINI' cascina ristrutturata 2 appartamenti di 3 camere cucina box cortile e orto cinta. A. Guasti 248.044.
LIBERO camere salone 5 camere cucina servizi ingresso cantina ascensore panoramica. Banca Dati 500.200.
LIBERO Lungo Dora Napoli piano rialzato mq 110 ingresso 4 camere cucina bagno solo L. 54 milioni. Sarim 519.801.
LIBERO Parella - Via Orta rimesso a nuovo piano rialzato ingresso camera cucina bagno terrno. Sarim 519.801.
LIBERO piazza Emanuele Filiberto vero attico ingresso 2 camere cucina servizi. Casamercatoquattro 543.176.
LIBERO presso corso Tassoni tutto ristrutturato camere libello cucinino bagno Casamercatoquattro 542.976.
LIBERO prestigioso piazza Giulio 4 camere libello 2 bagni da abbinare signorile ristrutt. Casamercatoquattro 543.176.
LIBERO via Breglio ottimo alloggetto 3° piano ingresso camera cucina bagno mutuo Casamercatoquattro 542.976.
LIBERO via Principi d'Acaja casa d'epoca ingresso 2 camere cucina abitabile bagno terrno accettasi. Sarim 519.801.
LIBERO zona S. Paolo stupendo alloggio 3 camere cucina bagno mq 115 luso nuovo L. 83 milioni. Tel. 335.1278.
LUNGO Po Antonelli libero 4° piano salone 2 camere cucina doppi servizi. Germani 882.019.
MINIALLOGGIO signorile via Carlo Alberto mq 40 servizi completi vuoto L. 65 milioni. Arsia 596.607 - 597.774.
MINIAPPARTI Nord via Tortona libero 3° piano ingresso camera libello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. 508.484.
MIRAFIORI Sud 4 camere cucina bagno box 1° piano casa 17 anni L. 80 milioni di lasciato permute. Tel. 506.588.
MONCALIERI via Pastrengo libero recente panoramico ingresso 2 camere libello cucinino bagno. Sarim 519.801.
MONOCAMERA via Borgaro servizi completi vuoto L. 26 milioni. Arsia 596.607 - 597.774.
NICHELINO via Stupinigi libero ingresso 2 camere libello cucinino bagno box L. 85 milioni. Sarim 519.801.
OTTIMO Polizia Strada ristrutturato mai abitato ingresso 2 camere libello cucinino bagno solaio a Portico 835.544.
PARELLA libero in stabile recentissimo soggiorno 2 camere libello cucinino cagna vuoto Sarim tel. 512.012.
PARELLA libero comodissima camera libello cucinino bagno terrno accettasi dilazioni. Sarim tel. 512.012.
PECETTO Torinese Teh Revello palazzina con 2 appartamenti mq 100 e 160 più giardino box Germani 882.019.
PIAZZA Massaua in palazzina nuova costruzione 2-3 camere cucina doppi servizi box consegna autunno mutuo S. Paolo Tel. 500.588.
POZZO Strada libero ampio 2 camere libello cucinino servizi minima anticipo massime dilazioni. Sarim tel. 512.012.
POZZO Strada via Sant'Antonino libero terrno ascensore camere libello cucinino servizi L. 46 milioni. Tel. 508.484.
PRECOLLINA strada del Lavoro in palazzina signorile appartamento luminoso di mq 150 giardino condominiale volendo box auto. Studio Messina tel. 566.688.
PRECOLLINA via Moncalieri panoramico in stabile recente soggiorno tinello 2 camere cucina biservizi giardino condominiale box auto. Studio Messina 566.688.
RIVOLI centro libero splendido ingresso 2 camere libello cucinino pagno permute dilazioni. Sarim 958.7295.
ROSTA libero in palazzina panoramica ampio salone 2 camere libello cucinino biservizi box. Sarim tel. 953.4307.
S. BENIGNO libera villa bifamiliare a schiera con garage e giardino L. 140 milioni meno mutuo. Telefonare 931.310.
S. PAOLO via Borgo Pisani libero recentissimo centrale ingresso camere cucina servizi L. 36 milioni. Tel. 506.484.
S. SALVARIO (via Foà) libero signorile camera cucina bagno L. 50 milioni dilazionabili. Tel 530.163.
SALTO casetta indipendente 4 vani stalla fienile giardino L. 25 milioni dilazionabili. S. Giusti 740.044.
SIGNORILE appartamento Collegno corso Francia ingresso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 467.741.
TAIT F 513.831 libero meraviglioso soggiorno cucinone ingresso bagno zona Torino lusso L. 18 milioni 200 mila.
TRANA centro casetta semindipendente ristrutturata su 2 piani mq 70 abitazione più mq 70 box (realmente servizi ora e corte). Affare L. 85 milioni. Parisi & Partimento tel. 741.2674.
VANCHIGLIA libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi permute. Esim tel. 512.012.
VANCHIGLIA libero ottimo stabile panoramico ampio 2 camere cucina servizi massime dilazioni Esim 512.012.
VENARIA libero eccellente ingresso 2 camere cucina bagno posto auto giardino condominiale. Il Portico 835.544.
VIA Varaita 6 vendiamo alloggi di ingresso camera tinello cucinino bagno volendo abbinabili. Sarim 519.801.
VILLA a Pecetto Abbattiamo un bellissimo recente terreno a L. 240 milioni trattabili. Ennedo 349 7918.
VILLA Cavoretto - Moncalieri volendo costruirsi villa splendida ottimo residuo. Tel. 642.101.
VILLE collina Castello Revigliasco ristrutturate luso salone 3 camere cucina servizi box. Nordimmobili 749.5000.
VILLE Rivoli unifamiliari mezzo costruzione signorili zona panoramica collegata panoramicissima salone 3 camere cucina 2 bagni grande mansarda box auto libello lavanderia guardino abitabile arredo a 7 da L. 180 milioni agevolazioni di pagamento. Il Portico 835.544.
VINOVO signorile libero ingresso salone/cino 3 camere cucina bagno box doppio piccolo orto. Il Portico 835.544.

20 Domande affitto

A. CERCASI svizzero residente a Lugano necessita appartamento esclusivamente uso 2ª casa. Tel. 011 519 808.
A. LA MEDIM con massima serietà ricerca alloggi anche uso transitorio per propri clienti. Referenze documentabili. Tel. 839.8408.
A. RICERCO in affitto arredato monolocale zona Quadrilatero Romano a un massimo di 15 km da Torino. Massima referenza. Astenersi telefonare se non bene arredati. Studio Baldini 597.049.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamento zona semicentro a persona o nucleo familiare di referenza referenze. Tel. 011 545 570.
A. ABBIAMO villa unifamigliare vuota salone 4 camere cucina 2 bagni taverna box L. 900 mila. Tel. 331.840.
A. ABBIAMO vuoto ingresso 2 camere nicchia cucinino-bagno L. 400 mila comprese spese condominiali. Tel. 334.624.
A. AFFITTASI appartamento zona semicentro a persona o nucleo familiare di referenza referenze. Tel. 011 545 570.
ABBIAMO ammobiliati per studenti e impiegati mono e bilocali in Torino stessa casa. Tel. 757.284.
CORSO S. Maurizio Giardini Peale vuoto ingresso 3 camere 2 saloni cucinetta bagno L. 600 mila. Tel. 532.284.
UFFICI arredati centrali recapito parcheggio interno segreteria sale riunioni telex fotocopier sedi legali magazzini. Telefonare 55.811.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani meccanici montatori e aggiustatori elettricisti e tubisti per impianti a bordo macchine ed industriali. Telefonare 901 5715.

36 Nautica

GOMMONI Lavoe-Pvelle, canere autogonfiabili. Concessionario Mugelli & Bertinetti, via Garibaldi 8, tel. 518.128.

37 Campeggio e sport

BORGO Verezzi vendesi grande negozio campeggio. Tel. 019 610 507 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. RIVALTA casa indipendente 5 camere tinello cucinino servizi materiale mento a metano giardino-corte mutuo dilazioni. Sarim 950.3053.
A.A.A. VALLI di Lanzo casa arredata ingresso soggiorno 4 camere cucina bagno servizi terrazzo cantina corte giardino L. 76 milioni dilazioni. Sarim 650.3053.
A Borgo Valle Po casetta ristrutturata con terreno L. 45 milioni minimo L. 15 milioni contanti. Tel. 0131 72 494.
A Venus Sestre vendo casa indipendente 4 camere portico 2000 mq di terreno L. 48 milioni. Tel. 849 7101.
AIRASCA centro alloggio libero mq 110 circa box permute dilazioni. Tel. 0121 73 494.
BALDINI vende paese Antignano (At) villa unifamiliare mq 300 con ampio giardino, possibilità mutuo. Tel. 011 597.049.
BALDINI vende libera villa unifamiliare di mq 360, appositamente ideata, completamente ristrutturata. Tel. 011 597.049.
BORGO Verezzi vendesi grande rustico con terreno 3 km dal mare. Tel. 019 610 507 ore uffici.
CARTOSIO (Acqui) libero nuovo spazioso 4 camere soggiorno cucinotto box L. 38 milioni. Italimmobili 011 599 782.
CASAMERCATO A 35.86 compravendo rustici casette cascine baite terreni ville in ogni zona. Pagamenti rateali.
FINALPIA vendesi appartamento con grande garage 150 metri dal mare. Tel 019 610 507 orari uffici.
GRAVERO palazzina bifamiliari indipendenti residenziali alloggi cominciamo ville a schiera Valsangone completamente vendute da lavori al Municipio tel. 937.6221, aperti tutti i pomeriggi sabato domenica tutto il giorno.
ISOLA d'Elba (Chiessi) 100 mt dal mare abitazione di 3 alloggi costituito di mq 80 completamente arredati con terreno circostante di mq 130 vendesi in blocco Baldini 011 597 049 - 598.771.
LOANO via Del Carro 400 mt mare nuova costruzione di appartamenti in villette a schiera consegna marzo 87 giardini privati terreno autonomo mutuo 70% tra 3%. Ville in cantiere sabato e lestivi. Nasi & Negro, agenti immobiliari Torino 011 696.2122, Pinerolo 0121 75.098.
LOANO 30 metri mare lussuosamente ristrutturato L. 45 milioni, bilocali da L. 87 milioni. Telefonare 019 671.604.
RUBITCO ristrutturato indipendente km 45 Torino (Canavese) terreno mq 1000 soleggiato L. 32 milioni. Tel. 500.200.
23.000.000 rustico con 4 vani indipendente con giardino Alto Pinerolese ristrutturato vendesi. Telefonare 058.235 - 658.303. No mediatori.
28.000.000 S. Antonino di Susa rustico indipendente da quattro lati con giardino recentemente ristrutturato vendesi. Telefonare 658.30J - 658.235. No mediatori.
38.000.000 casetta indipendente con 3000 mq di prato collinare periferia Torino. Telefonare 658.303 - 658.235. No mediatori.
43.000.000 bicamere vendesi a Sgonfo Occasionissima. Telefonare 0123 831 770.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A. IMPRENDITORE milanese cerca appartamento/villa in Riviera Ligure uso vacanze. Tel. 011 519 808.
COSTRUTTORE vende appartamenti in tutta la Riviera Ligure adiacenti al mare. Tel. 019 612 588 - 011 540 277.

52 Varie

CHICE maga vi farà toccare la persona amata magia bianca d'amore ponmercio effett. Via Murazzi 13. Tel. 696.573.

L'AVVENIMENTO ARTISTICO E CULTURALE DELL'ANNO

Futurismo & Futurismi

Palazzo Grassi, Venezia
4 maggio - 12 ottobre 1986

Catalogo edito da BOMPIANI

Gruppo Editoriale Fabbri, Bompiani, Sonzogno, Etas

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Cresce la guerriglia musulmana nelle Filippine

L'ISLAM NEL REGNO DI CORY

NELL'ISOLA DI MINDANAO COVA LA RIVOLTA

Il presidente Aquino vorrebbe aprire trattative, ma teme i militari. I separatisti sono 5 o 6 milioni in un Paese a stragrande maggioranza cattolica. La sanguinosa repressione voluta da Marcos nella prima metà degli Anni 70 e il contestato «accordo di Tripoli» del '76

A [illegible] giovani guerriglieri islamici nella boscaglia di Mindanao

MANILA — Come per i comunisti, la loro roccaforte è Mindanao. Marcos li aveva soffocati nel sangue. Ora stanno rialzando il capo. Sono i separatisti musulmani. Nelle settimane scorse hanno sequestrato diversi religiosi cattolici. Sono state azioni di propaganda, ma a Manila non escludono che la «questione musulmana» [illegible] ritornare d'attualità da un momento all'altro. E con caratteristiche ben più violente dei semplici rapimenti.

La minoranza islamica di Mindanao, pur divisa in svariate fazioni, chiede l'autonomia dal governo centrale di Manila, se non la totale indipendenza.

In un Paese come le Filippine, dove il 90 per cento della popolazione è di religione cattolica, i 5 o 6 milioni di musulmani di Mindanao (su circa tredici milioni di abitanti dell'isola) possono sembrare [illegible] cosa, ma non lo sono.

Nella metà degli Anni Settanta, raccolti intorno al Fronte nazionale di liberazione Moro, gli islamici insorsero contro il governo centrale di Manila costringendo le forze armate dell'ex-dittatore [illegible] ad intervenire massicciamente. Il bilancio delle vittime di quella sanguinosa rivolta non è mai stato accertato con precisione, ma si parla di almeno sessanta o settantamila morti.

Dopo aver schiacciato la ribellione, Marcos si vide comunque costretto a venire a patti con la minoranza islamica, firmando nel 1976 a Tripoli un accordo che in teoria le concedeva una certa autonomia, ma che in realtà lasciava le cose sostanzialmente come stavano prima della rivolta.

Il Fronte Moro definì l'accordo di Tripoli «*soltanto una farsa*», e da allora ha alternato periodi di ribellione a periodi di inattività, diretta principalmente — anche se senza successo — a preservare l'unità interna.

Oggi i musulmani di Mindanao — un'isola di 102 mila chilometri quadrati, particolarmente ricca di risorse naturali e quindi tenuta d'occhio con molta attenzione dal governo centrale e dai militari, situata a circa 850 km da Manila — si dividono principalmente in tre raggruppamenti. Uno fa capo al Fronte di liberazione nazionale Moro, guidato da Nur [illegible]ri, che vive in esilio nella capitale del colonnello Gheddafi, l'altro al Fronte di liberazione islamica [illegible], guidato da Hashim Salamat, ed il [illegible] ad una Fazione Moro con «caratteristiche riformiste» [illegible] peggiorata da Commas Pundato.

La principale differenza tra di loro è che mentre il primo rivendica la creazione a Mindanao di uno Stato indipendente islamico, gli altri due si accontenterebbero di quella che definiscono una «*reale autonomia*» dal governo di Manila.

All'interno di questi gruppi, che includono tutte diverse come i Maguindanao, i Maranao-Iranium e i Tausugs, si agitano fazioni difficilmente [illegible]i che alternano azioni di disturbo [illegible] fronti delle forze armate in [illegible] di obiettivi politici, ad iniziative spesso di tipo banditesco senza alcun apparente collegamento o motivazione identificabile con caratteristiche politiche.

Come ad esempio i rapimenti, che a Mindanao fanno parte di una tradizione risalente ad ancor prima della colonizzazione spagnola nel sedicesimo secolo.

E' l'esercizio del «*maratabat*», di orgoglio personale, una sorta di «*machismo*» che induce a sequestrare qualcuno per poi rilasciarlo e quindi [illegible] il proprio prestigio e potere tribali.

Durante la sua campagna elettorale, la signora Aquino si impegnò a concedere forme di autonomia ai musulmani di Mindanao, che periodicamente minacciano di riprendere le armi, di cui [illegible]brano ben forniti, ma sono passati cinque [illegible] ed i negoziati non [illegible] neppure cominciati.

I motivi sembrano essere due: da una parte [illegible] non riescono a mettersi d'accordo su chi deve rappresentare presso il governo centrale, e dall'altra la signora Aquino, [illegible] ha già reso irrequieti i militari avviando colloqui con le guerriglia comunista, non desidera innervosirli ulteriormente mettendosi a trattare anche con i separatisti islamici.

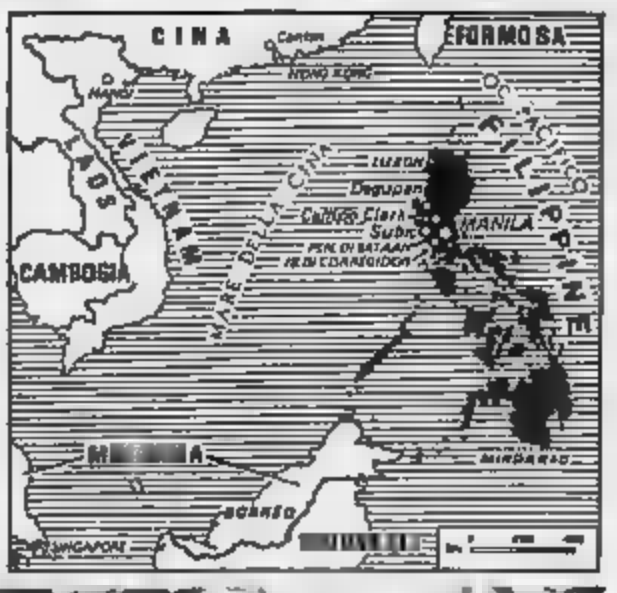
La sua posizione non è ancora così forte da permetterle di intraprendere simili [illegible] senza correre troppi rischi.

Si chiama Tarhata, ha 38 anni e molte ambizioni politiche

AGLI ORDINI DI UNA STRANA PRINCIPESSA

I ribelli dimostrano di essere sensibili al suo fascino

Vedova del supremo sultano di Mindanao, vuole vincere le elezioni nel 1987 per la poltrona di governatore



Sotto: la principessa Tarhata [illegible] un religioso americano di cui ha ottenuto la liberazione

MARAWI (Filippine) — Ha 38 anni, è principessa e musulmana: [illegible] scienze familiari, al suo personale prestigio e a tanta esperienza per liberare le vittime dei rapimenti e per preparare una scena politica nuova nel Sud [illegible] Filippine.

La principessa Tarhata Lucman, già governatore della provincia di Lanao del Sur (dove i fatti politici sono da tempo contrassegnati dalle armi, [illegible] sparatorie e dai rapimenti) si proclama decisa a combattere per tornare [illegible]ore alle elezioni che si dovrebbero tenere entro il [illegible].

Tarhata è vedova del supremo sultano di Mindanao. Il suo prestigio è salito alle stelle nel [illegible] di luglio quando ha negoziato il rilascio del missionario americano [illegible] Lawrence.

Meno di un mese prima [illegible] ottenuto la libertà, e [illegible] pagamento di riscatto, del missionario francese Michel Olgord. Entrambi erano stati sequestrati dai musulmani in [illegible] per l'autonomia di Mindanao. Olgord [illegible] stato catturato in giugno dai ribelli che pretendevano [illegible] somma non ben specificata, [illegible] comunque relativamente bassa, per rimetterlo in libertà.

Sia Tarhata, sia il suo rivale, l'ex governatore Ali Dimaporo, avevano subito [illegible]cato i rispettivi parenti e amici per aprire le trattative [illegible] rapitori. La [illegible] a chi avrebbe avuto «l'onore e il merito» di ottenere la liberazione dell'ostaggio è stata [illegible] cisparmio. E la principessa ha [illegible]tito il meglio. In meno di un mese Lawrence è tornato libero.

Tarhata ha [illegible] negato di aver pagato qualsiasi riscatto. «*Mi sono perfino dimenticata di portare un pacchetto di sigarette per i rapitori*».

Prima del sequestro Lawrence, [illegible] insorti [illegible] rapito dieci [illegible] carmelitani del [illegible] sopra un colle di Marawi, il capoluogo della provincia abitata in prevalenza da musulmani; è [illegible] piazzaforte dell'MNLF, il Fronte Moro di liberazione nazionale, separatista.

Anche per la liberazione delle monache l'intervento della principessa è risultato determinante.

Tarhata si dichiara decisa a porre fine alle violenze e ai sequestri: «*Il popolo invoca il [illegible] ritorno da tempo. Voglio portare la stabilità alla provincia*».

Il fatto è che nella tradizione popolare di Mindanao chi riesce ad ottenere la liberazione delle persone rapite dimostra [illegible] un prestigio tale da consentirgli il [illegible] controllo delle forze [illegible]. Ottenere il [illegible] un ostaggio, in pratica, equivale [illegible] un riconoscimento politico da parte dei guerriglieri.

Figlia di un sultano, Tarhata è coinvolta nella politica fin dall'età di otto anni, quando col padre fece il giro [illegible] Mindanao. E' [illegible] governatore di Lanao del Sur quattro anni fino [illegible] 1974, quando l'allora presidente Ferdinando Marcos la rimpiazzò con Dimaporo.

La sua famiglia, il potente clan Alonto, da anni è ai ferri corti col Dimaporo, appoggiati dai Marcos. Il marito di Tarhata, sultano Rashid Lucman, uomo politico molto popolare, è stato parlamentare a Manila.

Ribelle al governo centrale, formò a Mindanao un esercito di ribelli musulmani; nel 1974 fu eletto supremo sultano. Morì nel 1983 in Arabia Saudita, dove la coppia era stata costretta a rifugiarsi fin dal 1975.

Tarhata ripete: «*Rapimenti e rapine sono divenuti fatti quasi normali a Marawi*». Molti contadini hanno rinunciato al lavoro per paura.

Vi sono ragazzi, ancora quasi bambini, che portano fucili M-16 d'assalto, comprati dai soldati o ricevuti dai politicanti. Disarmare la popolazione sarà uno dei massimi problemi.

Secondo il vescovo di Marawi, Tudtud, questi giovani «*rispettano poco le autorità del governo, e per lo più appartengono alla tribù Maranao, fiera della sua indipendenza*».

L'ondata di sequestri risale a prima del [illegible] secolo, quando i missionari spagnoli tentarono [illegible] convertire [illegible] cristianesimo i Maranao. I rapiti diventavano [illegible] rapimenti oggi [illegible] per far [illegible] richieste; e al diventa leader [illegible] si è capaci di far rimettere in libertà i sequestrati.

Tudtud aggiunge: «*Da 50 anni neppure un musulmano viene convertito. Eppure sono cattolici il 90 per cento dei 54 milioni di filippini. Qui la gente tuttora ricorda che i missionari spagnoli vennero con la forza delle armi. E' difficile calcolarne oggi il numero, ma migliaia di fucili [illegible] in mani private. C'è chi spara per appertire il prossimo dei pericoli. Marawi ad esempio è scoppiato un incendio, e tutti si sono messi a sparare in aria*».

Tarhata non sembra [illegible] preoccupata per la situazione esplosiva che si è [illegible] nell'isola in cui spera [illegible] ottenere la sua vittoria elettorale.

Dice: «*Non mi fermerà la violenza; e non mi spaventano le rivalità fra clan che durano da decenni. Combatterò senza esitazioni chiunque rischi di crearmi dei problemi*».

Scacchi

NASCE IL SETTORE GIOVANI PER GLI UNDICI TRA I SESSANTA E TRENTA

E' giunto anche per l'[illegible] il momento di vedere «decollare» un settore gio[illegible] moderno [illegible] efficiente. Parrebbe [illegible] sì, a giudicare almeno dall'azione intrapresa [illegible] Federazione scacchistica in questo senso la quale dovrebbe concretizzarsi già a partire dal [illegible]mo anno scolastico. Annunciato in marzo a Milano, ulteriormente approfondito nel corso [illegible] riunione [illegible] del Consiglio Fsi, il settore giovanile, autonomo rispetto agli altri organismi, sta per muovere i primi [illegible] passi.

L'obiettivo immediato sarà quello [illegible] valido rapporto [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] della scuola, privilegiando [illegible] le partner principale l'Azione Scacchiscuola intra[illegible] [illegible] Ministero dell'Istruzione. In secondo luo[illegible], si cercherà [illegible] selezionare e seguire i giovani [illegible] promettenti, [illegible] un modello d'intervento tipicamente inglese, fino ai 18° anno di età, che rappresenta [illegible] confine tra l'attività giovanile e quella normale.

Oltre ad [illegible] speciale tesseramento giovanile alla Fsi con un costo [illegible] sera simbolico (lire [illegible], si è messa a punto una formula agonistica denominata «torneo giovanile [illegible] di promozione» da svolgersi nell'ambiente scolastico. I partecipanti saranno suddivisi in [illegible] fasce d'età: *pulcini* [illegible] dopo il 31-12-78), cadetti (31-12-72) e juniores (31-12-70). Come si vede, la suddivisione ricalca quella dell'organizzazione scolastica [illegible] (scuole elementari, medie e prime due classi delle superiori).

Su un argomento rilevante qual è quello dell'incentivazione dell'impegno ad un miglioramento tecnico individuale, la Federazione ha pensato di istituire [illegible] fasce tecniche giovanili [illegible] base della regolamentazione già adottata dalla Lega [illegible] chistica Veneta (opportu[illegible] modificata). Come termine di riferimento tecnico, la più alta [illegible] le fasce giovanili dovrebbe essere equiparabile all'attuale 3ª categoria nazionale o alla 1ª sociale.

Vi [illegible] inoltre, dove possibile, campionati territoriali [illegible] [illegible] di età [illegible] validità comunale, provinciale, regionale e nazionale, con lo scopo di portare alla ribalta in ma[illegible] rapida i giovani più promettenti.

Si è parlato prima di «modello inglese». Un'affi[illegible] politica di promozione scacchistica giovanile è infatti in atto in Gran Bretagna, grazie [illegible] un [illegible] segno finanziario privato davvero rimarchevole, da [illegible] quindicina d'anni. I risultati sono già strepitosi: l'Inghilterra è ora la seconda potenza mondiale negli scacchi, subito dopo l'Unione Sovietica, e potrà fare ancora meglio poiché ormai ogni generazione agonistica sforna campioni di livello internazionale. Il lavoro svolto oltremanica sta producendo una «ondata lunga» di talenti quale mai si era avuta nella storia.

Londra, al Park Lane Hotel, lo stesso che ospita il [illegible]h Kasparov-Karpov, si è svolta in luglio la finale del Campionato nazionale a squadre junio[illegible]. Organizzata dal *Times* e [illegible] Federazione inglese, la manifestazione, nata [illegible] anni fa, ha [illegible]to le migliori speranze dagli 11 ai 18 anni. Tra questi ha [illegible] impressionato [illegible] esperti l'undicenne John Merriman, un giova[illegible] [illegible] la stoffa del grande maestro. La vittoria finale è andata al Plymouth College davanti alla Royal Grammar School di Colchester [illegible] la partita che ha guadagnato il premio di bellezza per il miglior finale. **Kendall-Roberts** (Difesa Siciliana): 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ag5, e6 7. f4, b5 8. e5, dxe5 9. fxe5, De7 10. De2, Cd7 11. 0-0-0, Ab7 [illegible] Dg4, Dxe5 13. Ad3, [illegible] Cxe6, hxg5 [illegible] Tde1, Th6 16. Dd1, fxe6 [illegible] Txe3, Cxe3 18. Te1, Cbd7 19. Ae4, 0-0-0 [illegible] Axb7+, Rxb7 21 Txe5, Cxe5 22. Dxd8, Tf6 23. Dxg5, Tf5 24. Dd8, Ac8 25. Ce4, Cc4 26. Cxc3+, Re6 27. De8+, Rd5 28. Dxe8+. Il Nero abbandona.

Vi presentiamo ora altre due partite del Torneo in[illegible] [illegible] Canrie. La prima, concorrente al premio di bellezza, vede il maestro torinese Mario Fabbri uscire sconfitto da una lotta avvincente. L'apertura è una Benoni. **Marinelli-Fabbri:** 1. d4, c5 2. d5, e5 3. Cc3, [illegible] 4. e4, g6 5. Ae3, Ag7 6. Cge2, [illegible] 7. f3, 0-0 8. Dd2, Cc6 9. g4, Ce7 [illegible] Cg3, Ad7 [illegible] h4, b5 12. h5, b4 [illegible] Cd1, Af6 14. [illegible] Ah6 15. Dh2, [illegible] 15. hxg6, fxg6 17. Axc5! [illegible] sacrificio che nasconde un'insidia della quale il Nero però s'avvede 17. ..., Tf7 18. Axb4, Cba5 19. Ad2, Txf3 20. Ae2, Tf7 21. Ce3, Taf8 22. 0-0-0, Cc6 23 [illegible] Tf4 24. Cxf4, exf4 25. Cf5, gxf5 26. g6, h6 27. [illegible], Axb2+ Unica [illegible] evitare [illegible] scacco matto 28 Rxb2, Dg7+ [illegible] Dxg7+, Rxg7 30. Ac3+, Rxg6 [illegible], Ah5+, [illegible] Nero abbandona.

Benché viziato da [illegible] errore d'apertura, anche l'incontro Busato-Gagliardi risulta degno di nota. Il sacrificio d'Alfiere in [illegible] non è raro nella variante Najdorf della Difesa Siciliana. Ma il Bianco [illegible] conduce in modo rapido e preciso. **Busato-Gagliardi:** 1. e4, c5 2. Cf3, d6 3. d4, cxd4 4. Cxd4, Cf6 5. Cc3, a6 6. Ag5, e6 7. f4, Ae7 8. Df3, Dc7 9. 0-0-0, Cbd7 10. Dg3, h6 11. Axf6, Axf6 12. Ae2, [illegible] 13. Axb5!, axb5 [illegible], Cdxb5, [illegible] [illegible], Cxd6+, [illegible] 16. e5, Ac7 17. Td2, g5 18. [illegible], Axd6 19. Txd6, Re7 20. Thd1, Ta7 21. hxg5, hxg5 22. Txd7+, Txd7 23. Df6+, Re8 24 Dxh8+, Re7 25. Df6+, Re8 26. Txd7, Axd7? [illegible], Dh8+, il Nero abbandona.

La partita

Il gambetto [illegible] Re, variante Rosentreter, da sempre [illegible]a a partite piacevoli da ricostruire sulla scacchiera, divertenti da analizzare nelle molteplici complicazioni tattiche. Quella cui dedichiamo questa settimana il diagramma si è avuta [illegible] un torneo per corrispondenza nella [illegible] democratica. Il piano del Bianco è semplice: ottenere, con il sacrificio di un Alfiere, un decisivo vantaggio di sviluppo. Vediamo come vi riesce. **Leisebein-Junge:** 1. e4, e5 2. f4, exf4 3. Cf3, g5 4. d4, [illegible] (vedere diagramma) 5. Axf4, gxf3 6. Dxf3, [illegible] 7. [illegible] Ad6 8. Ab5+, Ad7 9. Axd6, cxd6 10. 0-0, Df6 11. Dc3 Mossa che fa un triplice [illegible] la Df6 difendere il pedone d4 e minacciare Dc8+ 11. ..., Dd8 12. Ca3, Ca5 13. Tae1+, Rf8 14. Df3, f6 15. Df4, Dc7 [illegible] Axd7, Dxd7 17. To6, Df7 18. Cb5, Td8 19 Cxd6, Dg7 20. Cf5, Dg6 (Se 20. ... Dg5 21. Dxg5, fxg5 22. Ch6+ e [illegible] 20. ..., Df7 21. Ch5) 21. [illegible] Cb4 22. d7, Rf7 23, Dd6, Dg5 24. h4, il Nero abbandona. A 24. ..., Dd2 seguirebbe 25. Te7+, Cxe7 26. Dxe7, Rg6 27. Dg7+, Rh5 28. g4 [illegible].

● **Festival a Salsomaggiore** — Dal 23 agosto al 7 settembre [illegible] si svolgerà nel capoluogo altocollinare [illegible] torneo [illegible]nale non compreso nel calendario Fsi già pubblicato. Si giocherà al Kulturheim Orler in via Pago 45 (tel. 0471 361 558). I turni di gio[illegible] [illegible] 8, il sistema svizzero; tempo di riflessione [illegible] [illegible] in 3 ore, controllo dopo [illegible] mosse in 2 ore. Sono previste tutte le serie Fsi.

Il mondiale a Londra

LONDRA — «Karpov risorge»: «Finalmente il vero Karpov». Così i giornali inglesi hanno accolto la vittoria [illegible] campione del [illegible] nella 5ª partita del match [illegible] corso [illegible] Park Lane Hotel. L'incontro, bellissimo, [illegible] ha [illegible] storia [illegible] lo sfidante sempre in netto vantaggio. Ora [illegible] 34ª mossa Kasparov avrebbe potuto abban[illegible] [illegible] la partita.

KARPOV-KASPAROV: 1. d4, Cf6 2. c4, g6 3. Cc3, d5 4. Af4, Ag7 5. e3, c5 6. dxc5, Da5 7. Tc1, Ce4 8. cxd5, Cxc3 9. Dd2, Dxa2 10. bxc3, Dxd2+ 11. Rxd2, Cd7 12. Ab5, 0-0 13. Axd7, Axd7 14. e4, f5 15. e5, e6 16. c5, Tfc8 17. c6, bxc6 18. d5, c5 19. h4, h6 20. Ch3, a5 21. f3, a4 22. The1, a3 23. Cf2, a2 24. Cd3, Ta3 25. Ta1, g5 26. hxg5, hxg5 27. Axg5, Rf7 28 Af4, Th8 29. Txc1, Ac4 30. Tc3, Tha4 31. Tc2, Thb4 32. Oc1. Il Nero abbandona.

A cura di
Ferruccio Pezzuto

tutti i giorni su

STAMPA SERA

il regolamento e il tagliando per partecipare al

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO DELL'ESTATE

marviniade 86

7 luglio - 10 settembre 1986

viviamo in un mondo di immagini, impariamo a capirlo

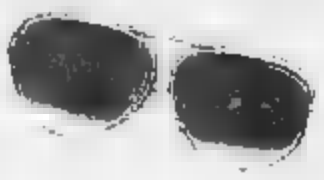
Stampa Sera e Marvin rinnovano il grande appuntamento dell'estate con il favoloso concorso fotografico "Marviniade 86". 100 meravigliosi premi andranno alle migliori opere sui 5 temi qui sotto proposti. **GRANDE NOVITA':** viene istituita una sezione speciale CINE-VIDEO (7 luglio 86/31 gennaio 87) sul tema: LE NOSTRE MONTAGNE: PARCHI, NATURA, SPORT E TURISMO. I premi per la sezione CINE-VIDEO sono buoni acquisto Marvin per un valore di L. 3.000.000 al primo e per un valore di L. 1.000.000 al secondo classificato.

Il futuro architettonico nell'obiettivo. Vivere la città.

1° Premio
Fotocamera
Hasselblad SWC

2° Premio
Binocolo
Zeiss 10x25 B

3° Premio
un paio di occhiali
Porsche Design



Piemonte, volontà di vincere.

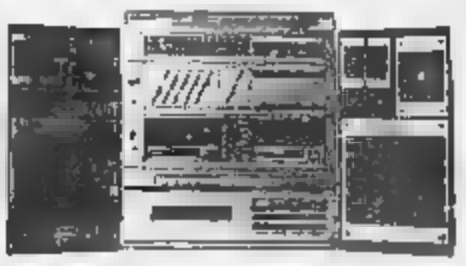
1° Premio
Telecamera
JVC VH5 e HQ

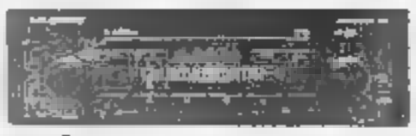
2° Premio
Computer Sony
MSX HB 501 P

3° Premio
Minicomputer
Sharp 1430

I colori dell'amore.

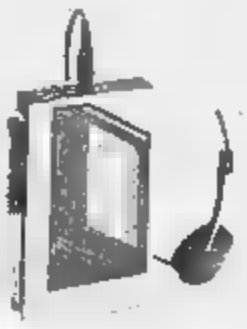
1° Premio
Hi-fi Philips
Kubo Laser CD





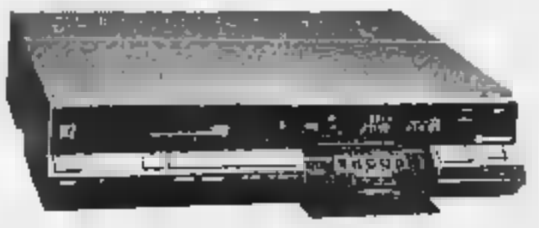
2° Premio
Autoradio
Blaupunkt Stockolm

3° Premio
Walkman Sony
VM 23

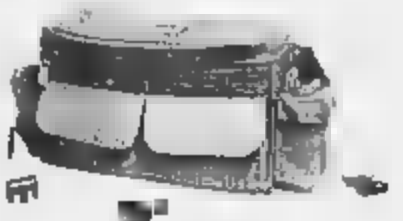


Immagini in libertà.

1° Premio
Videoregistratore
Hitachi 120



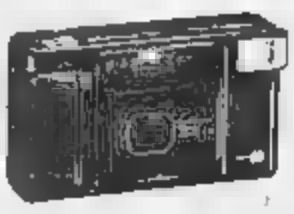
2° Premio
Ingranditore
Lupo M3 color



3° Premio
Borsa Picoglass Globetrotter

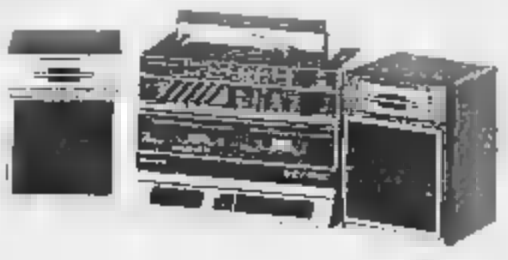
Volti e feste dell'estate.

1° Premio
Fotocamera
Contax 159 MM



2° Premio
Fotocamera
Yashica AFT

3° Premio
Radioregistratore
Sanyo VM 211



E ancora..... per tutti i 5 temi del concorso fotografico verranno assegnati

dal 4° al 13° Premio
un paio di occhiali
Ray-Ban Way Farer

dal 14° al 20° Premio
5 Pellicole Fujicolor
100 x 36

AUT MIN.CONC.

Grande marvin
Dalla foto al computer
Torino, Via Lagrange 45 - Tel. 011-537081-2-3-4 r.a.

Zaccarelli parla intanto delle prospettive sue e dei granata

IL TORO SFIDA L'EUROPA: STASERA LO STEAUA MARTEDI' SI TRASFERISCE IN BELGIO

Stasera affronta il suo Cesena

AGOSTINI, UN «EX» CON LA VOGLIA MATTA

Eriksson, l'allenatore della Roma, con Boniek

CESENA — La Roma perde Pruzzo ma lancia Agostini, l'attaccante acquistato da Eriksson dal club cesenate. Pruzzo, il cannoniere del campionato scorso, ha un tendine di Achille che gli duole e non può scendere in campo. Largo il rimpatrio, dunque, pieno di ambizioni e di speranze di esibire proprio contro la sua ex squadra. «Giocare in un grande club che applica un gioco tanto spettacolare sarà facile. Spero di dimostrare ciò che valgo e, di conseguenza, convincere l'allenatore a darmi in futuro un po' più di spazio. Sarà però che dovrò soffrire per maturare, ma sono ambizioso e punto a tutto».

Questa sera c'è un altro straniero molto atteso alla prova di Cesena, si chiama Klaus Berggreen, uno dei molti talenti danesi che ha intenzione di far brillare il proprio nome sui campionato italiano, almeno quanto hanno già fatto i suoi connazionali Laudrup e Elkjaer. «Non sono valutato come loro, ma nella [illegible] acquisiscono una dimensione da campioni». Una promessa, ma [illegible] stare sicuri che il bravo Klaus saprà mantenere la parola.

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — Questa sera, allo stadio di Asti contro lo Steaua Bucarest, campione d'Europa; la prossima settimana a Charleroi, in Belgio, nel torneo a quattro al quale parteciperanno il Botafogo e due formazioni belghe: il Torino da un'impronta internazionale alla [illegible] della preparazione, ben consapevole che molto presto — e cioè il mese prossimo — le [illegible] aspirazioni esuleranno dai confini [illegible].

Una situazione di prestigio, un'esigenza ben definita della [illegible] Renato Zaccarelli, per l'ennesima volta «senatore» della squadra granata, li rende interprete.

L'analisi del capitano parte dall'impegno di questa sera. «E' un incontro che ripeto volentieri — esordisce il giocatore — anche perché mi provoca [illegible] certa curiosità. Voglio rivedere lo Steaua, constatarne la validità, ora che ha un [illegible] importante nel cielo continentale».

Accennando ai romeni, Zaccarelli si lascia sfuggire un sorriso. «In effetti, mi vien da ridere — spiega — ricordando che nell'inverno scorso, quando incontrammo per la prima volta i futuri campioni, soltanto Bizzotto, il nome della Juve, si [illegible] molto ad arrivare fino [illegible] Alassio. Evidentemente tutti, a partire dal Barcellona, snobbarono lo Steaua, che invece sarebbe diventato la prima squadra d'Europa. Questo dimostra i limiti dell'organizzazione calcistica anche ad alto livello».

Che [illegible] insegnare lo Steaua al Torino?

«Sarà un confronto interessante, soprattutto [illegible] il fatto che la scuola calcistica dell'Est è tradizionalmente molto diversa dalla nostra. [illegible] collaudo utile anche perché, mancando l'interesse per il risultato [illegible] le due squadre, potranno esprimersi senza condizionamenti. Attribuisco comunque grande importanza [illegible] al viaggio che effettueremo in Belgio la prossima settimana e che consentirà [illegible] misurarci con squadre di caratteristiche ben diverse: un'altra esperienza opportuna in vista degli incontri di Coppa Uefa».

Uefa, un ricordo malinconico, che riporta la figuraccia con l'Hajduk e quindi la vostra brevissima comparsa europea...

«Per figurare degnamente in campo internazionale, [illegible] anche [illegible] certa continuità che noi [illegible] non possediamo. L'anno scorso ci misurammo con due formazioni abituate da anni a sostenere confronti internazionali: superammo la prima, ci fu fatale la seconda, chiusi che la nuova avventura, anche in virtù dell'esperienza compiuta nella stagione '85/'86 che spero sarà servita a eliminare il terrore per certe situazioni, non finisca meglio».

[illegible] giovane portiere, [illegible] attaccante algerino e [illegible] difensore sono i nuovi volti che vedremo in campo questa sera. Ma anche per loro, come per tutti i granata, il pensiero è rivolto al Belgio, dove la squadra di Radice si giocherà le sue carte per la qualificazione alla fase successiva della Coppa Uefa.

Zaccarelli, «capitano» che non si sente sul viale del tramonto

trattanto giovane e che non ha ancora [illegible] perso il [illegible] della diffidenza: questo il risultato della campagna-acquisti condotta [illegible] società e il [illegible] di certi scetticismi.

«Non sempre — ribatte Zaccarelli — chi fa da protagonista durante [illegible] campagna acquisti riesce a dimostrarsi altrettanto importante sul campo. Il Torino deve fare i conti [illegible] una certa situazione economica e rispettare [illegible] linea che gli è data. Ciononostante, raggiungiamo inevitabili posizioni [illegible] fino del campionato, approdiamo alle Coppe europee, arriviamo abitualmente alle fasi finali della Coppa Italia. Per questo, il nostro entusiasmo e la fiducia [illegible] un'altra buona stagione non sono venuti sicuramente meno. Abbiamo le migliori intenzioni di toglierci anche quest'anno delle belle soddisfazioni. I tifosi possono starsene tranquilli».

Chi... prima di voi?

«Per organizzazione di squadra vedo favorita la Juventus».

Nonostante [illegible] perso [illegible] importante come Trapattoni?

«Ma l'ha sostituito con un altro preparatissimo tecnico, sia alla guida di squadre titolate sia come allenatore di formazioni di provincia, ha dimostrato di essere all'altezza della situazione. Non credo proprio [illegible] la partenza [illegible] Trapattoni possa pregiudicare le possibilità della squadra».

«Dopo la Juve — continua il giocatore — metterei la Roma che non ha venduto molto e che in compenso si [illegible] potenziata. Quindi piazzerei Napoli, Milan, Inter e magari Fiorentina, Sampdoria, Verona».

L'elenco [illegible] allunga, ma non compare il Torino.

«Mi pare — replica il capitano con una risata — che nel gruppo delle outsiders in grado di fornire qualche bella sorpresa potremmo starci benissimo anche noi. [illegible] sbaglio?». E l'assenso, a questo punto [illegible] d'obbligo.

Zaccarelli, un anno dopo. Avrebbe immaginato, magari cinque [illegible] fa, di essere ancora a questo punto?

«Ultimamente ho avuto dei bravi allenatori, convinti dell'utilità del lavoro e capaci di trovare [illegible] stimoli più opportuni per farmi continuare. Li debbo [illegible] a 35 anni mi ritrovo [illegible] squadra, così come mi pare giusto sottolineare che ho sempre risposto con grande applicazione ai loro inviti».

Che cosa chiede [illegible] nuovo campionato?

«Che la fortuna mi risparmi qualche brutto incidente in modo che possa offrire per intero il [illegible] contributo, un auspicio che naturalmente estendo ai miei compagni».

Piercarlo Alfonsetti

Il capitano toglie agli avversari un'illusione: «Nessuno speri in un nostro appagamento»

SCIREA VEDE UNA JUVE «AFFAMATA»

Scirea, fra Serena e il giovane promettente Buso, durante la partita di giovedì a Villar Perosa

Marchesi prudente («per adesso mi interessano i progressi di forma») e per la notturna di domani a Casale recupera sia Mauro che Laudrup

Cercare lumi presso Rino Marchesi è come brancolare nel buio. Non è cattiveria la sua, anzi, ma l'indole non gli suggerisce nulla di più che una camminata a piedi scalzi su ogni tipo di argomenti, per timore di dare [illegible] chiacchiera. Personaggio poco personaggio, prima di aprire bocca ci pensa su [illegible], forse mille volte. E quando le parole vengono fuori sono suggerite [illegible] prudenza, dalla diplomazia, dalla cautela, che rappresentano la seconda natura di questo tecnico abbastanza taciturno, intelligente e molto riservato.

Figuriamoci [illegible] dopo poco più di due settimane di contatto [illegible] la Juventus si lasci andare a dichiarazioni eclatanti [illegible] meno esplicite? E' già tanto se regala ai giornalisti, [illegible] alla dialettica dirompente di Trapattoni (ma anche il «Giuan» ai primi tempi bianconeri parlava poco), un pacato «tutto e tutti bene; il fatto che non [illegible] verificati infortuni e [illegible] conferma di progressi costanti sul piano dell'avvicinamento della forma sono note di grosso rilievo. Importanti [illegible] ora i recuperi di Laudrup e Mauro (forse utilizzabili domani sera a Casale, altra tappa per raggiungere il "top" della condizione) e successivamente quello [illegible] Platini [illegible] il mio obiettivo primario. Una delle note più liete è rappresentata inoltre dalla concentrazione di tutti sul lavoro e dal carattere [illegible] quale [illegible] costruisce un gruppo compatto».

Poche frasi, [illegible] ma chiare. Del resto, [illegible] è ancora tempo per i proclami, [illegible] che Marchesi decida [illegible] farne [illegible] nel prossimo futuro.

Fra i più timidi ci è sembrato un marcantonio che abbia conquistato da [illegible] la [illegible] lungo un percorso particolarmente impegnativo) c'è Cesare Scirea, deciso a dimenticare le tristezze [illegible] «mundial messicano» e a ripetere gli exploit in una squadra di club che è abituata a vincere sempre e dovunque, in campionato ed in Coppe. Il capitano stima innanzitutto il tema che riguarda la partecipazione [illegible] pubblico [illegible] fede juventina in occasione dell'amichevole disputata giovedì pomeriggio [illegible] Villar Perosa, contro [illegible] primavera di Jacolino. «Non era numeroso come in precedenti occasioni — spiega —, ma era altrettanto affettuoso. Non dimentichiamo, inoltre, che si è trattato di [illegible] giorno feriale. [illegible] fatto che i tifosi ci seguano [illegible] vicino sta a significare che intendono vincere sempre, [illegible] noi del resto. Nessuno si illuda che i successi ottenuti negli ultimi anni e [illegible] scudetto hanno creato in [illegible] uno strano appagamento. La voglia di vincere nella Juventus non si placa [illegible] Questa è una squadra nata e impostata [illegible] per essere protagonista in ogni stagione».

Due parole su Massimo Briaschi e su Bentivino Vignola, due ritorni (anche se in chiavi diverse) molto gra[illegible].

«Briaschi ha confermato tutte le doti di cui dispone e che ha sempre messo al servizio della Juventus. Vignola, dal canto suo, è tornato in mezzo a noi con entusiasmo, dopo una stagione grigia al Verona. Contro i ragazzini [illegible] Jacolino si è comportato bene. Quest'anno ci sarà concorrenza, che a mio avviso [illegible] bene e crea interessanti stimoli».

Domani sera [illegible] Juventus giocherà in notturna a Casale, dove Marchesi conta di utilizzare Laudrup, afflitto nei giorni scorsi da una tendinite, e Mauro, impegnato nella nazionale militare.

Angelo Caroli

SAINT-VINCENT, E' ARRIVATO CRETIER (E LA CRISI SI STA ALLONTANANDO)

Proprio alla vigilia del ritiro, c'è stata la fumata bianca. Ma il tecnico Giorgio Puia deve lo stesso affrontare la realtà in mezzo a tante incertezze

SAINT-VINCENT — Solo alla vigilia del ritiro che comincerà oggi, il Saint-Vincent ha risolto la crisi dirigenziale che l'aveva immobilizzato [illegible] per [illegible] lunghi mesi. Ancora una volta, una società, dopo aver deputato un ultimo [illegible] sorprendente campionato, è caduta in una profonda crisi. Il Saint-Vincent, malinconico dominatore del campionato interregionale, aveva concluso il [illegible] no al quinto posto conquistando l'ammissione alla Coppa Italia. E, fatto ancor più importante, la società [illegible] aveva [illegible] Under regionali la Coppa [illegible], mentre [illegible] la prima squadra, guidata da Giorgio Puia, si era classificata, sempre per la Coppa disciplina, al quarto [illegible] to sulle [illegible] squadre partecipanti ai campionati interregionali, conquistando ovviamente il primo posto nel suo girone.

[illegible] all'primo [illegible] o conseguito sul campo, non sono stati sufficienti a [illegible] dirigenziale il presidente Ludovico Cappellani, solo la settimana scorsa ha rassegnato le dimissioni dopo un lungo braccio di ferro con il direttivo della società [illegible] reggere le [illegible] della [illegible]ra, è stato chiamato Elso Crétier, che è un po' l'anima della società biancazzurra, anche se la scorso anno non aveva voluto assumerne la presidenza e a malincuore aveva accettato la [illegible]. Dopo l'uscita di Rossini, [illegible] di cassiere la cessazione del rapporto [illegible] sponsorizzazione con [illegible] ros, la dirigenza [illegible] di [illegible] avere [illegible] sponsor il Casinò [illegible] Saint-Vincent.

Comincia le trattative, che si stanno ancora protraendo a causa [illegible] [illegible] degli impegni del dottor Conca, [illegible] generale della Sitav, [illegible] squadra allenata da Giorgio Puia si accinge ad affrontare la nuova stagione agonistica con tante incertezze e poche sicurezze. L'unica certezza è un bilancio chiuso in pareggio: grazie all'oculata campagna [illegible] e vincente, condotta magistralmente dal direttore sportivo Walter Barbero, al quale Crétier ha affidato anche la carica di consigliere delegato.

«Non possiamo competere con società collaudate [illegible] antica tradizione come il Pinerolo, il Savona e la Biellese,— ha detto Walter Barbero — ma puntiamo decisamente a ripetere i risultati conseguiti [illegible] anno e [illegible] possibile migliorarli».

Nel salone delle terme di Saint-Vincent viene pre[illegible] oggi la squadra [illegible] svolgerà la [illegible] zione precampionato al Centro Turistico [illegible] Lillaz e che si [illegible] nerà nel [illegible] campo di tiro in Val di Grassoney. In pratica, la squadra cambia [illegible] dei [illegible] uomini della [illegible] della [illegible] anno. Sono già partiti i centrocampisti Perlia (che è stato prestato per una società laziale) e Coppo (mentre [illegible] 5-ro Vercelli) così [illegible] Zoppo, tornato alla [illegible]nerusso per fine prestito. In lista di trasferimento troviamo il portiere [illegible] ostiense [illegible] il giovane e promettente Roberto Zubiani, [illegible] anni, in attesa [illegible] Quarti, il difensore Ricci rimpiazzato dal vercellese Giovanni Canal proveniente dall'Arezzo, Bongiovanni che sarà sostituito da Capobianco dell'Albese.

A completare gli arrivi c'è Paolo Garabito, che lino a due stagioni fa aveva [illegible]to la maglia rossonera dell'Arsella e che ora giocava in una squadra di Portoferraio. «Siamo ancora [illegible] per altri due acquisti, ma contiamo soprattutto — ha detto Barbero — sul pieno recupero di Mauro Cusario, [illegible] è stato [illegible] sparato di mancato, e sul rientro del forte Strada, con [illegible]».

Il Saint-Vincent effettua il primo precampionato dal 9 al 16 agosto, quando in amichevole a Saint-Christophe ala [illegible] incontrerà la primavera del Genoa. Altre due amichevoli di lusso sono programmate per il 20 a Saint-Vincent contro il Casale ed il 24 a Issime [illegible] Il Sant'Orso La Valle.

Piero Minazzo

BIELLESE-PRO VERCELLI TORNA IL DERBY ANTICO

BIELLA — Caro, vecchio derby. Anche se le partite tra Biellese e Pro Vercelli sono anacronistiche, c'è da giurare che sugli spalti e sul campo [illegible] «Lanzarone» domani sera (fischio d'inizio per le 20,45) tornerà [illegible] sfoggiare la rivalità [illegible] per mezzo secolo ha movimentato l'esistenza [illegible] due squadre.

Da sempre Biellese e Pro Vercelli sono divise da un sano campanilismo che ad ogni confronto diretto, siano partite di collaudo, di coppa Italia o campionato, sfocia in accesi scontri. Ed anche stavolta la partita ha tutte le premesse per costituire uno spettacolo avvincente.

Le Biellesi, infatti, a [illegible] dalle [illegible] esibizioni con il Genoa (1-1 il punteggio finale) e la Sampdoria (i liguri si [illegible] imposti con un risicato 2-1) e dal buon galoppo [illegible] giovedì con la rappresentativa della Valsesiana (4-0, due triplette a portare bottino e una manciata di palle-gol), mentre la «Pro», nell'esordio di mercoledì al «Robbiano» [illegible] il Genoa, ha costretto i rossoblù al loro pareggio consecutivo, sfoderando il cinismo del cacciatore.

Concorda Roberto Gori, timoniere della Biellese: «A ben guardare, sarà il nostro primo vero test indicativo. Sì, abbiamo fatto bella figura con le due squadre di Genova ma, diciamolo francamente, non avevano nulla da perdere. Eravamo dei semplici sparring-partners. Invece, con la Pro si gioca quasi [illegible] pari. Loro sono [illegible] compagine di C-2 ma nel [illegible] gambe abbiamo una [illegible] di [illegible] zione [illegible] più».

Sull'altra fronte, il discorso è, dal più [illegible] muro, impostato sugli stessi toni. [illegible] Zoratti, [illegible] allenatore vercellese, ribatte: «I ragazzi contro il Genoa hanno disputato una prova encomiabile. Adesso, al di là del risultato, devono ripetersi».

Ambedue i tecnici si attendono utili indicazioni da questo duello che, seppur con il fioretto... spuntato, si annuncia piacevole. Biellese e «Pro», infatti, dovranno incominciare a far [illegible] il loro volto autentico e l'occasione è propizia. I bianconeri, forti di [illegible] centrocampo ricco (i personaggi di spicco è basato sull'incontrista-propulsore Martinelli, sul duo estroso Bignotti-Vignati, sull'intraprendente di Evangelisti che sulla fascia destra costruisce ed inventa), si troveranno alle prese con un reparto altrettanto ricco [illegible] individualità.

Tra le «bianche casacche», [illegible] a Leone che in questa Pro Vercelli in versione «baby» indossa i panni di regista, figurano due giocatori (nomi cari a Riberto e Sora mentre Eusebione, dopo il bel primo tempo con il Genoa, ha tutte le intenzioni di ripetersi.

Aggiunge Zoratti: «Ai ragazzi, [illegible] di Moncalvello, ho ripetuto che nessuno parta con la maglia [illegible] titolare. Il posto [illegible] guadagnarselo fin dalle prime amichevoli».

Le formazioni [illegible] scendono in campo sono pressoché [illegible]. La Biellese schiererà Marchesi tra i pali, [illegible] e Capannini in marcatura, Scaramuzzi [illegible] di lusso, Pari «libero», Martinelli, Bignotti, Vignati [illegible] evangelisti a centrocampo, Cavagnetto e Rigamonti in avanti mentre la [illegible] Vercelli replicherà con Corona; Tumolero, Re; Ricci, Barbero, Eusebione; Riberto, Sora, Soldano, Leone, Ferla.

r. ayd.

Nel Gran Premio d'Ungheria la Ferrari rischia un'altra delusione

LOTTA IN FAMIGLIA DOMANI IN FORMULA UNO MANSELL: «IL MIO RIVALE E' PIQUET»

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — L'occasione è buona e — si dice — fa l'uomo ladro Nigel Mansell domani potrebbe tentare definitivamente la scalata verso il titolo mondiale della Formula 1. L'inglese, spinto in poppa da un vento favorevole che lo accompagna dall'inizio della stagione, dove tutto gli è andato sempre molto bene, ha un importante appuntamento con il successo. Se riuscirà a conquistare il primo posto nel Gran Premio d'Ungheria, infatti, metterà un altro mattone alla scaletta che lo potrebbe portare a essere l'erede di James Hunt, l'ultimo inglese che appunto conquistò il casco iridato della F.1.

Un ostacolo si oppone alla scalata del pilota della Williams: si tratta del compagno di squadra Nelson Piquet, forse l'unico che può rendergli la vita difficile. E' pur vero che Senna e Prost non sono ancora battuti. Ma vista la superiorità delle vetture Williams si può ipotizzare un duello in famiglia, una battaglia che già si è vista nel più recente passato tra Jones e Reutemann, stessa scuderia. In quell'occasione fu una delle due entrambi: per favorire l'australiano il team britannico rinunciò al titolo, che andò appunto a Piquet.

Mansell però non è un uomo da farsi condizionare dal passato. Guarda sempre avanti. Ieri ha firmato un contratto per due anni che lo mantiene, con molte buone prospettive, nella sua squadra preferita. Ha rinunciato alle eventuali offerte della Ferrari e di altre squadre ed ha incassato una considerevole somma: un milione di sterline per stagione, oltre due miliardi di lire insomma, più che raddoppiato il suo guadagno annuale con la prospettiva di rimanere in una squadra che certamente avrà grosse possibilità di ripetere i risultati di quest'anno. Il binomio Williams-Honda, con la presenza sempre di Piquet, collaudatore oltreché pilota, e di un attaccante come Mansell, costituirà un'arma formidabile per battere i rivali.

Ma Mansell, come s'è detto, aspira al futuro ma non troppo lontano. Adesso gli interessa il titolo e non lo nasconde: «*Non posso assolutamente dire di avere già conquistato la vittoria finale* — afferma — *Conte ha ripetuto in altre occasioni, vivo alla giornata. Ora è il momento è diventato decisivo. Ancora una vittoria e, devo ammetterlo, è difficile raggiungermi. Penso che Senna e Prost abbiano molte frecce al loro arco. Il brasiliano della Lotus potrà forse ottenere un buon risultato su questa pista ma poi sarà in difficoltà sui veloci tracciati dell'Austria e di Monza. Prost invece mi sembra un po' nel guai con la sua vettura che è più competitiva un tempo. Qui la McLaren ha dimostrato delle difficoltà di tenuta di strada, piuttosto pesanti. Lo dimostra il notevole distacco che abbiamo potuto dare ai nostri diretti concorrenti, circa due secondi e mezzo sul giro. Quindi penso proprio che il mio grande rivale del momento sia Piquet*».

Sta nelle mani del due volte campione del mondo sudamericano la chiave di volta di tutta la vicenda. Se Piquet troverà il coraggio, la forza ed anche la fortuna di attaccare, di cercare assolutamente la vittoria, allora con buona probabilità il giovane continuerà fino alla fine della stagione. Un altro successo di Mansell, il quinto, darebbe un duro colpo a tutte le speranze dei suoi rivali. E mentre la battaglia per il titolo si svolge, accesa e sempre incerta, fra gli uomini della Williams, con i possibili interventi di Senna per la Lotus e di Prost per la McLaren, la Ferrari, ormai accade da tempo, sta alla finestra. Ieri Alboreto ha ottenuto il suo tempo. Johansson il dodicesimo. C'è la possibilità che intervengano delle piccole variazioni, che facciano qualche passo avanti oppure qualcuno indietro...), ma le speranze di un buon risultato sono sempre più lontane. Non è escluso un piazzamento fra i primi, magari in zona punti, ma sarà ben poco per consolare il tandem della scuderia di Maranello.

Peccato anche per i tifosi ungheresi. Per loro la Ferrari è rimasta una mito, ma forse sono pochi a crederci ancora, visto che la Formula 1 la vedono direttamente per la prima volta e una volta all'anno. Tutti gli altri non fanno più illusioni.

Cristiano Chiavegato

Mansell una vittoria per avvicinarsi ancora di più al titolo

Dilettanti in Valle Scrivia

CORRONO NEL NOME DI GIRARDENGO

Si scalpa domani pomeriggio, sulle dell'alta Valle Scrivia, del Circuito Girardengo», classico di ciclismo riservato ai dilettanti di prima e seconda categoria. La corsa prenderà il «via» e si concluderà a Cassano Spinola, un paese a pochi chilometri da Novi Ligure che vide i gloriosi Girardengo, indimenticato campione scomparso otto anni fa, vincitore negli Anni Venti di due d'Italia, Milano-Sanremo e ben nove maglie tricolori.

Il percorso, tradizionalmente tortuoso ed impegnativo, misurerà chilometri, una distanza già ragguardevole per i dilettanti. Le sarà data alle 14 a Cassano ed i corridori ripeteranno due volte un circuito Novi, Pozzolo, Villavernia ed ancora Pozzolo, per poi puntare verso Garbi, attraversando Serravalle Arquata, e salire quindi sulla Molarotta, la prima seria difficoltà della giornata.

Un lungo tratto in pianura preparerà poi i corridori agli ultimi 40 chilometri di svolgentisi nuovamente in un circuito da ripetersi due volte e comprendente l'impegnativa salita di S. dimostratasi determinante in alcune precedenti edizioni.

Fra gli oltre iscritti al «via», spiccano le squadre Brescialat, Passerini, Mecair, Fos e Fiasconaro, quest'ultima in formazione incompleta per la contemporanea partecipazione, una parte dell'organico, al G.P. di Viareggio, vicino a Carrara.

La squadra torinese, già aggiudicata il «Girardengo» passato con Cavallo e Saccardi, sarà guidata da Giuseppe Gaglio e comprenderà Sandon, Verde, Bortolazzo, Chiarenzin e Fumagalli. «Ricorderò sempre l'edizione vinta dal nostro Saccardi — ha commentato Gaglio, "decano" del ciclismo piemontese cui il Memorial Girardengo riapolvera sempre nuovi aneddoti — perché del gruppo sbagliò percorso e noi del Fiat, che eravamo rimasti indietro per aspettare il nostro leader Cavallo applaudito da una fornitura, imboccammo la giusta e andammo con pochi altri corridori fino al traguardo, il gruppone si era perso per la Valle Scrivia. Sembrava una corsa ai miei tempi».

Anche oggi, dunque, la corsa di Cassano Spinola rievoca il fascino inesauribile «classiche» viste dal grande Girardengo, quando le strategie meccaniche, tecniche e scientifiche dei giorni nostri non avevano ancora annullato le malizie, il l'inventiva ed il talento puro dei veri «pionieri» del ciclismo moderno.

E. V.

Domani De Leon e Greer di fronte per il «mondiale» dei massimi-leggeri (e ci sarà anche La Rocca)

IN SICILIA PUGNI TUTTI AMERICANI

La musica è la solita. Gli americani vengono volentieri a combattere in Europa perché con un bel po' di more di mezzo è più facile eludere il fisco; le località turistiche italiane sono tutte, quale più quale meno disposte a far finta pur di avere tre o quattro diapositive miche «cappello» una diretta tv della Rai; gli organizzatori di boxe non chiedono di meglio che ricevere contributi da Regioni o Comuni o Aziende di soggiorno che non sanno come spendere i loro soldi e ridurre quindi al minimo i rischi. E capita che i signori Carlos De Leon, portoricano di 27 anni, e Michael Greer americano di 30, che in vita loro non hanno saputo dell'esistenza di Giardini Naxos, si ritrovino in questa ridente della Sicilia a contendersi domani in tv per la «Domenica sportiva». (Raiuno, 22,30 circa). Il «mondiale» dei massimi-leggeri, versione Wbc, appartenente portoricano. Davanti ad pubblico di villeggianti o residenti che un diritto di reciprocità nei loro confronti: non hanno mai sentito parlare di loro, come non hanno sentito mai parlare di Giardini Naxos.

A prescindere dalla non eccelsa fama dei protagonisti, il campionato del mondo presentato da Renzo Spagnoli potrebbe essere un ottimo spettacolo tv, com'è caratteristica della categoria massimi-leggeri (da kg 79,378 a 88,451) dove non vi grossi campioni regna un sostanziale equilibrio. Un incentivo ulteriore alla combattività viene dalla borsa: miliardo al vincitore, milioni di lire allo sconfitto. De Leon è un della categoria, sin da quando questa fu nel 1980. Greer invece è un cavallo di ritorno dai «massimi» dove ha preso sempre un sacco di legnate ogni volta che ha tentato di mettere il nelle classifiche mondiali. Ritirando k.o. con Williams, Sims e Thomas. Entrambi finiranno che vinceranno per k.o., in ogni caso le emozioni non mancheranno.

Il programma ha anche interessanti italiani a cui Raiuno riserverà un supplemento di dopo il Tg1 Notte. Saliranno infatti sul ring il trentunenne Minchillo, ricerca di convalida alle sue rinnovate aspirazioni europee, il ventisettenne Nino La Rocca, che sta faticosamente incominciando una seconda carriera dopo il disastroso k.o. con Don Curry ed il «di» da Agostino.

Minchillo se la vedrà col giovane americano Frankie Owens, 13 vittorie, 8 pari, sola sconfitta. Quanto a La Rocca, mulatto è ancora integro, perché le botte le ha prese solo da Curry e qualche soddisfazione se la può ra loglierà, sempre che sappia affrontare seconda carriera col coraggio e spirito di sacrificio che non ha mai avuto prima.

Nino ha combattuto in giugno e fu sconfitta assai sfortunata, una squalifica per aver messo k.o. il francese Jacquot dopo il gong fine ripresa. Stavolta sarà fronte il zairese Musungu, zairesi d'Italia si dividono in due categorie, quelli che Urano a campare e quelli invece sul ring glione vincere: come Binguila e come, appunto, Musungu Lomani. Questa seconda tappa della sua seconda carriera non sarà quindi una passeggiata per La Rocca.

Gianni Pignata

Il portoricano (a sinistra) difenderà domani il proprio titolo a Giardini Naxos

ALISCAFI
SNAV S.p.A. VETOR S.r.l.
ANZIO/PONZA
ANZIO/PONZA/VENTOTENE
ISCHIA/NAPOLI

ANZIO/PONZA

Dal 31 Luglio al 1° Settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio	7,40	8,05*	11,30	17,15
Partenza da Ponza	9,15	15,30	14,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 2 al 15 Settembre - Giornaliero

Partenza da Anzio	7,40	8,05*	11,30**	15,30
Partenza da Ponza	9,15	15,00**	17,30*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì - ** Solo Sabato e Domenica

Dal 15 al 29 Settembre - Escluso Martedì

Partenza da Anzio	8,05	15,30
Partenza da Ponza	9,40	17,00

Dal 1° al 15 Ottobre - Mart. - Sab. - Dom.

Partenza da Anzio	9,30
Partenza da Ponza	16,00

Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre - Merc. - Sab. - Dom.

Partenza da Anzio	9,30
Partenza da Ponza	15,00

DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI
LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE
FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI
Dal 28 Giugno al 14 Settembre
Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO	p. 8,05	NAPOLI	p. 15,30*
PONZA	a. 9,15	ISCHIA	a. 16,10*
	p. 9,30		p. 16,30*
VENTOTENE	a. 10,15	VENTOTENE	a. 17,10*
	p. 10,25		p. 17,25*
ISCHIA	a. 11,05	PONZA	a. 18,05*
	p. 11,20		p. 18,30*
NAPOLI	a. 12,00	ANZIO	a. 19,40*

* Dal 3 al 14 Settembre le partenze pomeridiane sono anticipate di 1 ora

TARIFFE

ANZIO-PONZA	a/r ridotta	Lit. 26.000
ANZIO-VENTOTENE	a/r ridotta	Lit. 27.000
ANZIO-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 35.000
ANZIO-ISCHIA	a/r ridotta	Lit. 30.000
VENTOTENE-ISCHIA	a/r ridotta	Lit. 12.000
VENTOTENE-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 15.000
PONZA-VENTOTENE	a/r ridotta	Lit. 18.000
PONZA-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 29.000
PONZA-ISCHIA	a/r ridotta	Lit. 20.000
ISCHIA-NAPOLI	a/r ridotta	Lit. 9.000

Informazioni - Biglietteria - Prenotazioni: NELOS Viaggi e Turismo s.r.l. 00042 Anzio (Roma) - Via Porto Innocenziano, 19 - Anzio Tel. 9845085 - 9843220 Tx 613056 - Ponza Ag. Di Gaetano - Tel. (0771) 80079 - Ventotene Biglietteria tel. (0771) 85078 - Ischia Ag. Rizzoli - Tel. (081) 991218 - Tx - Snav - Tel. (081) 560466 - Tx 720446

Società in forma di responsabilità limitata per azioni con sede in Napoli - Capitale sociale Lire 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato

La nuova stagione delle maggiori squadre piemontesi di pallavolo

IL CALENDARIO HA FATTO I DISPETTI ALLA BISTEFANI IN UN MESE AFFRONTERA' LE CINQUE «GRANDI»

La nuova Bistefani Cus Torino (quella, tanto per intenderci, che dovrà fare a dei «giudizi». Vullo e passati rispettivamente Panini Modena e alla Tartarini Bologna per e 125 milioni ma che ripresenterà i «figliol prodigo» Piero Rebaudengo e che sta ancora secondo niore affiancare all'argentino Urlarte) inizierà il campionato di serie A 1 con un terribile serie di impegni. Il computer della Fipav non ha certo favorito il club torinese l'anno scorso, dopo una *regular season* sordino, si era meglio nel *play-off* eliminando nei «quarti» l'Enermix e battendosi vigore in semifinale Panini, futura campione d'Italia.

Il calendario noto nei giorni scorsi, nei primi turni, la Bistefani fronte sé autentico *four de force* proponendo in più di un mese tutti gli diretti cinque «big» del campionato intramezzati dai confronti con la «matricola» Catania e l'Ugento.

La formazione di Prandi esordirà domenica 26 ottobre a Milano contro l'Enermix (l'ambiziosissima compagine meneghina del nuovissimo trio argentino composto dal tecnico Edelstein e dagli assi Conte e Castellani l'unica a disputare tutti i *match* casalinghi la domenica invece che il sabato), il 1° novembre aprirà stagione del Palasport ospitando la neopromossa Acquaporzillo Catania (ancora in trattative per avere Lanfranco e Squeo) e sette giorni dopo si tufferà in un di di fuoco che inevitabilmente darà l'esatta dimensione delle sue possibilità.

Poi sola «pausa» dell'abbordabilissima contro un Ugento fase di smobilitazione prevista in Puglia per il 22 novembre, la Bistefani affronterà una dopo l'altra Tartarini De Rocco e Barreti (a Bologna l'8 novembre), Santal di Gustafson e del fuoriclasse francese Fabiani Torino (il 15). Kutiba di Nilsson e Tilli (a Torino il 29) e la Panini tricolore guidata dall'ex Vullo (ancora in martedì dicembre).

Gli ultimi quattro turni presentano sulla carta molto più malleabili gli appuntamenti con le «matricole» Zip Jeans Giuseppe Vesuviano, Treviso e Olio Cremona, preceduto quest'ultimo trasferta di Padova con il Olesse Petrarca. Il girone di andata si concluderà il 6 gennaio '87. Il «ritorno» scatterà il 18 gennaio e terminerà il 17 Subito dopo, al *play-off* emettere i verdetti definitivi.

Le altre due formazioni piemontesi militanti in serie (Valeo Mondovì in A maschile e Cus Torino in A 2 femminile) scenderanno in campo due settimane prima della Bistefani. Il campionato cadetto, infatti, prenderà il «via» sabato 11 ottobre. Il dicembre girerà la boa del girone di andata e chiuderà la sua *regular season* il 14 marzo.

I monregalesi Gasso inizieranno il loro terzo torneo di in casa della Upa Brescia entro il 19 esordiranno Palairicevendo i mantovani Virgilio. Date da segnare nel girone di andata della Valeo il 25 ottobre (trasferta a Bergamo contro quotata Savi), e il 29 novembre (match esterno contro Di.Fo. e con il Belluno, due retrocesse dalla A 1) e il 13 dicembre (sfida casalinga l'Eurosilo Carpenedolo, grande favorita del campionato virtù campagna acquisti strepitosa concretizzatasi negli ingaggi di Bacchetti e Di Bernardo, della Panini, e di Montadalla Kutiba).

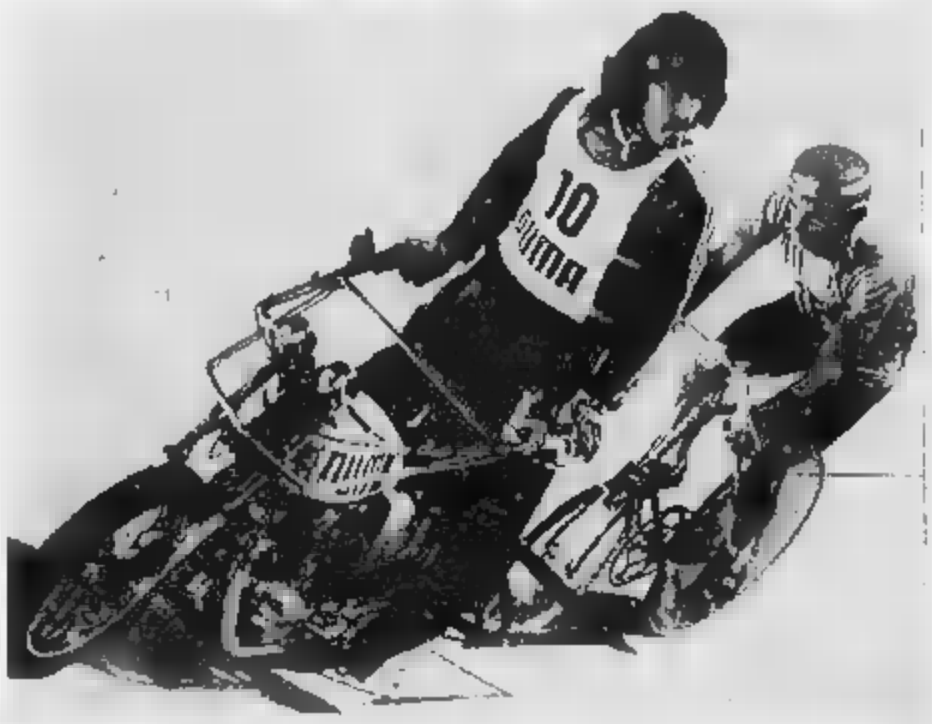
Anche il Cus Torino da Perri l'11 ottobre giocherà la sua prima partita in trasferta contro una neopromossa. Di ritorno da Pordenone, cussine ospiteranno Reggio Emilia, dalla A 1. Fin d'ora è particolarmente attesa la del 6 dicembre quando il Torino arriverà la Talcom Beata di Tibaldi, «star» delle universitarie fino scorso. Non sarà questa, naturalmente, una partita da vincere a tutti i costi: puntano decisamente alla promozione mentre il Cus, alle prese con seri problemi d'organico, batterà ancora una volta per salvarsi e le rivali da si chiuderanno con ogni probabilità Pordenone, Faenza, Spezzano, Casalmaggiore e Cus Padova.

Roberto Condio

Piero Rebaudengo, un prezioso «ritorno» per la Bistefani

Vittoria di Gentili e secondo posto di Bielli ai Mondiali di Zurigo

E OGGI VICINO PORTERA' UN'ALTRA GEMMA ALLA CORONA DEGLI STAYER AZZURRI?



Gentile in azione sulla pista di Zurigo: un trionfo per lui e per la squadra azzurra

ZURIGO — Ancora un trionfo azzurro ■ Campionati mondiali «stayer» in svolgimento a Zurigo, e la possibilità di un altro successo... appena dietro la porta. Mario Gentile, romano ventiquattrenne, diplomato meccanico agrario ■ commerciante ■ professione, ha vinto ■ titolo nel mezzofondo; ■ Bielli, ventiduenne di Siena, si è piazzato al secondo posto. Il quinto posto di Colamartino e il sesto di Dotti completano il quadro del successo italiano che migliora ulteriormente i già ottimi risultati dell'anno scorso a Bassano (ora con Dotti a bronzo ■ Gentili).

I meriti ■ la splendida performance azzurra, una volta tanto devono essere equamente distribuiti ■ atleti, allenatori (Corradin, Grifoni e De Ellis) e il tecnico Valentini. Quest'ultimo, in particolare, ha avuto la capacità di sfruttare tatticamente al meglio la presenza di ben quattro atleti e l'intuizione di far montare a tutti ruote posteriori lenticolari. La media oraria di 42,291 (tenuta per 50 chilometri dal vincitore parla chiaro. Per alcuni minuti è addirittura sembrato che anche Dotti potesse inserirsi nella lotta per il primo posto trasformando quello che già è stato un trionfo in una vera e propria apoteosi, ma il campione del mondo uscente ha acquisito un cedimento alla distanza.

E dietro la porta, si accennava, potrebbe esserci un ennesimo ■ Bruno Vicino, dopo la drammatica sconfitta nella batteria di mercoledì nella quale, debilitato ■ mal di gamba, aveva addirittura sfiorato il ritiro, ha vinto da dominatore il recupero fra i professionisti tenendo la testa del primo al centocinquantunesimo giro (era partito col numero ■) e oggi, insieme con Renosto e Rosola, si giocherà in finale la maglia iridata conquistata l'anno scorso.

«Durante la gara mi sono sentito bene — ■ commentato Vicino al termine della sua fatica —. Chiaramente, però, trattandosi di un recupero, un po' di paura e apprensione l'ho provata. Diciamo che è stato un buon collaudo in vista della finale, dato che finora ho corso pochino. Se rimarrò tranquillo qualcosa di buono dovrei riuscire a combinarla. E' proprio per l'importanza che possono ■ fattori psicologici momentanei, ■ ■ ■ pre dico che il Mondiale andrebbe corso in più prove come la Formula Uno».

A Saint-Vincent torneo valido per il Grand Prix

IL GRANDE TENNIS ESORDISCE IN VAL D'AOSTA CON CANE' UOMO DA BATTERE

Con i primi incontri del tabellone ■ qualificazione, hanno preso il via stamane a St-Vincent i Campionati Internazionali della Valle d'Ao■ ■ tennis, validi ■ il circuito Grand Prix. Si tratta della prima edizione ■ un torneo già molto ambizioso, cui partecipano alcuni grandi nomi del tennis mondiale, fra i quali i migliori italiani del momento.

Testa di serie n. 1 dovrebbe ■ Paolo Canè, l'azzurro rivelazione dell'estate, salito ■ ■ tempo nelle classifiche internazionali fino al quarantesimo posto. Canè, per la prima volta nelle vesti di favorito in un torneo importante, dovrà dimostrare di aver raggiunto quella maturità che ■ aveva fatto difetto fino alla scorsa stagione, condizionandolo non poco nel rendimento.

L'azzurro dovrà vedersela ■ ottimi specialisti della terra battuta, come i due cecoslovacchi Pavel Slozil, doppista di Davis, e Libor Pimek, che sarà n. 8 del tabellone, l'uruguayano Diego Perez, al 42° posto nelle classifiche internazionali, e i due statunitensi Lawson Duncan e Blaine Willemborg. ■ sarà anche l'australiano Paul McNamee, ■ di serie ■ 4, ■ direttamente in tabellone usufruendo di una delle tre ■ cards, ovvero ■ sorta ■ invito ■ discrezione del comitato organizzatore.

Con la stessa formula, scenderà in campo a St-Vincent anche Franco Davin, uno dei giovani talenti mon■ più interessanti, già numero ■ nella categoria juniores ed espressione della sempre più emergente scuola tennistica argentina.

Canè è il favorito

Fra gli azzurri ■ inseriti nel tabellone, grande attesa per il giovane Pistolesi, spe■ del tennis azzurro, mentre ci saranno anche Claudio Panatta, Mezzadri e Colombo.

Ha dato invece «forfait» all'ultimo momento Francesco Cancellotti, in un periodo di forma precaria, mentre Omar Camporese, ■ altro giovane interessante, entrerà in tabellone attraverso l'ulti■ wild card.

Oggi e domani si disputeranno gli incontri ■ qualificazione, dai quali emergeranno i quattro giocatori che andranno ad aggiungersi ai 28 già inseriti nel tabellone finale. Il quadro definitivo si completerà con ■ tre wild cards e con due speciali esenzioni, riservati a tennisti impegnati in altri tornei ■ impossibilitati a prendere parte alle qualificazioni.

Da lunedì inizieranno gli incontri del tabellone finale ■ 32, ■ orario pomeridiano (dalle 13,30) e serale (dalle 20). Palcoscenico delle gare sarà il nuovissimo stadio costruito a tempo di record sulla collina alle spalle del casinò di St-Vincent, dotato ■ impianto ■ illuminazione e tribune ■ posti a sedere per un migliaio di spettatori.

Il campo ■ gioco presenta un fondo in terra rossa, così come richiede la Federazione Internazionale per i grandi tornei estivi.

■ incontri dei Campionati Internazionali della Valle d'Aosta ■ protrarranno per tutta la prossima settimana, con la finale prevista per ■ menica ■ agosto.

Giorgio Viberti

Sci in Argentina

A LAS LENAS ■NVIATA LA DISCESA

LAS ■ — Comincia decisamente ■le (sulla falsariga di quanto troppe volte si è ripetuto nelle passate stagioni) la Coppa del Mondo ■ sci alpino '86-87: la discesa libera in programma domani sulle nevi di Las Lenas nelle Ande argentine, valevole quale ■ d'apertura, è stata rinviata a domeni■ per ■ avverse condizioni atmosferiche.

Oggi, infatti, causa la scarsa visibilità, gli organizzatori sono stati costretti a sospendere la seconda sessione di prove cronometriche, quando ■ dei 77 concorrenti dovevano ancora prendere la partenza.

Il regolamento esige che si svolgano due sessioni di prove, pertanto, avendo dovuto rinviare la seconda a domani, è stato inevitabile posticipare a domenica la competizione.

Attualmente il miglior tempo è dell'austriaco ■mut Kneißlhofer con ■ seguito dagli elvetici Silvano Meli (2'08"61) e Gustav Oehrli (2'08"70), mentre il ■ tedesco-occidentale Marc Girardelli è sesto (2'07"23) e l'italiano Danilo Sbardellotto occupa la decima posizione con 2'07"38.

Ottimo comportamento anche di Recalde (quarto)

LE LANCIA DELTA DI BIASION E DI ALEN DOMINANO NEL RALLY ARGENTINO

CORDOBA — ■ termine della 2ª tappa del Rally di Argentina, le Lancia Delta Martini di ■ Biasion e di Markku Alen, occupano il primo e secondo posto della classifica. Biasion, ■ ha ■ il comando ■ della prima prova speciale, guida la classifica con sicurezza, mentre Alen ha recuperato su Juha Kankkunen, fino a passare in seconda posizione, approfittando della rottura ■ motore della Peugeot.

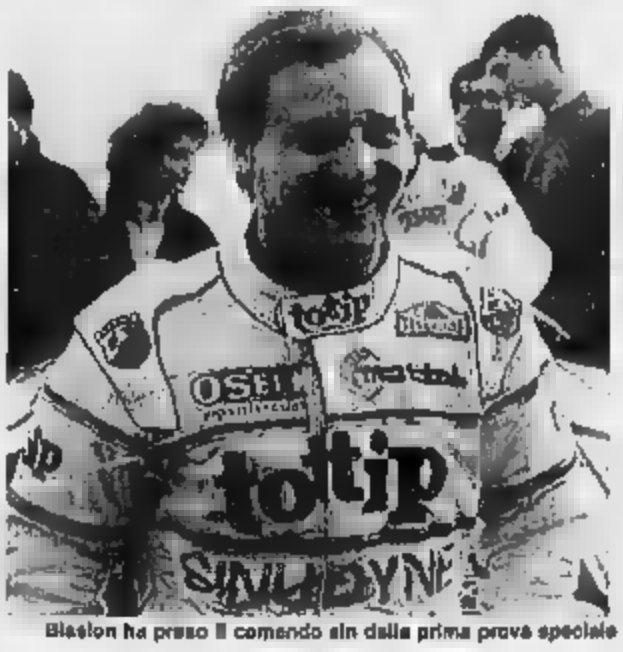
La 2ª tappa era iniziata con Biasion al comando, seguito a 48" da Kankkunen. Nelle prime «speciali» della 2a tappa, Biasion accusava problemi all'idroguida e perdeva molto del vantaggio, ma Kankkunen aveva forzato troppo e pagava alta partenza della 15ª prova: il suo ■ cedimento, il pilota percorreva ■ km a velocità ridotta e finiva fuori tempo massimo, con oltre 40' di ritardo. Terzo è Blomqvist, ma la ■ Lancia di Recalde, incalza in quarta ■.

Per la Peugeot, che in caso di vittoria ■ potuto chiudere il discorso del mondiale, un brutto colpo, perché ■ di perdere Kankkunen aveva già perso Saby. Per la Lancia Delta Martini, forse, si profila una vittoria in forma insperata. Ma se il Rally terminerà con queste posizioni ciò sarà dovuto sia alla affidabilità della vettura sia alla determinazione di Biasion e di Alen.

La seconda tappa non ha avuto storia. Dopo il ritiro di Kankkunen, ■ ed Alen ■ un po' tirato i remi in barca, lasciando a Recalde il compito di completare l'■ntuale successo della Lancia. Il pilota argentino, dal canto suo, ha superato l'esame ed ■ ■ ■ regalato a Cesare Fiorio che lo aveva scelto quale terzo ■.

Dei 150 partiti sono ancora in gara 62 concorrenti. La terza e ultima tappa parte oggi alle ore 13 e finisce alle ore 23, lunghezza 520 chilometri con 9 prove speciali pari a 218 km.

Classifica al termine della seconda tappa: Biasion-Siviero Lancia Delta Martini ■ 2h21'11"; Alen-Kivimaki Lancia Delta Martini a 1'14"; Blomqvist-Berglund Peugeot 205 a 5'28"; Recalde-Del Buono Lancia Delta Martini a 7'48"; Eriksson-Discleaux Vw Golf GTi a 30'19"; Shot-Kaufman ■ ■ a 35'17"; ■ ■ Vw Golf GTi a 36'08".



Biasion ha preso il comando sin dalla prima prova speciale

Ha firmato il contratto per i Los Angeles Clippers

COLPO DI SCENA ALLA BERLONI L'AMERICANO WHITE NON VIENE

Clamoroso colpo di ■ per la Berloni da Los Angeles. L'americano Rory White, in procinto di ultimare l'accordo con la formazione torinese, ha firmato invece il contratto per i Los Angeles Clippers, con i quali aveva già giocato le ultime due stagioni nella Nba.

Evidentemente non ■ ■ bastate le garanzie che il general manager Petazzi aveva chiesto dall'America, dove si trova ormai da più di due settimane, alla società, o più probabilmente, il colored statunitense, tramite il suo avvocato, ha voluto soltanto prendere tempo per poter meglio definire il suo contratto con i Clippers.

Dopo Jay Murphy, venuto in Italia a provare per la Berloni ma poi accordatosi con i Bullets di Washington, ora anche White ha illuso la formazione torinese fino all'ultimo, prima di optare a ■ volta per i professionisti.

La squadra di De Sisti, ■ verità mai dichiaratosi completamente sicuro di poter ingaggiare Murphy, rimane dunque ancora ■ i sostituti di May e Bantom e la situazione comincia a farsi preoccupante. ■ ha l'impressione che il mercato statunitense, già particolarmente difficile la scorsa ■, stia diventando meta di moltissime società ■■ terra di conquista per pochissimi.

La squadra di De Sisti ancora alla ricerca dei sostituti di May e Bantom. Ora Petazzi sta cercando di concludere ■ un pivot Usa, ex professionista (ma senza molte speranze)

Non a caso, anche gli allenatori americani hanno buttato gli occhi sui giocatori europei, l'anno scorso pescando in Germania, quest'estate contattando addirittura cestisti jugoslavi, sovietici e, non ultimi, gli italiani Magnifico e Binelli.

■ questo punto, sarebbe forse opportuno ridurre i propri obiettivi sul Vecchio Continente, ■ già fece la scorsa stagione l'Arexons, scegliendo nientemeno che Gay, e come stanno imparando a fare molte altre società italiane.

Petazzi sta comunque ■■ scandagliando le ultime possibilità americane e tenterà di concludere positivamente almeno ■ il pivot bianco ex professionista ■ cui ■ parla da qualche giorno.

Anche in questo ■, tuttavia, l'accordo fra ■ due parti è ancora molto lontano.

g. v.

Quasi fatta la Nazionale di ciclismo per i mondiali

OGGI LA TRE VALLI VARESINE ASSEGNA LE ULTIME MAGLIE

Stasera, ■ ■ ■, «Tre Valli Varesine», il com■ tecnico degli stradisti azzurri, Alfredo Martini, comunicherà ufficialmente l'elenco ■ convocati per il campionato del mondo in Colorado (dodici titolari e due riserve). La corsa di oggi, che prevede cinque scalate tra Brinzio ed una della Ferrara, servirà al tecnico per sciogliere gli ultimi dubbi.

La squadra in pratica c'è già. I sicuri sono: Moser, Saronni, Visentini, Argentin, Baronchelli, ■gno, Bontempi, Corti, Amadori e Leali. Per le ■ quattro maglie sono in lizza almeno sei corridori: Calcaterra, Colagè, Bombini, Masciarelli, Pagnin e Vannucci.

Sta per scattare intanto da San Francisco la «Coors Classic», la gara che prepara il campionato del mondo.

Il vincitore del Tour, Greg LeMond (che riceverà un ingaggio pari a 200 mila lire per ogni chilometro percorso!) dovrà vedersela con Argentin e Saronni.

Il c.t. ■ ■ con Fiorenzo ■

Il campione protagonista della riunione londinese

MOSES NON RIESCE A BATTERE IL PRIMATO MA STRAPPA IL SUCCESSO N. 99

LONDRA — Novantanove■ vittoria consecutiva ■ Edwin Moses il quale ieri, ■ corso di una riunione svoltasi ■ Crystal Palace di Londra, ha disposto quasi a suo piacimento degli avversari dimostrando di ■ ritrovato l'integrità ■ ■ tempi migliori.

Il campione olimpico ■ 400 ostacoli ■ è aggiudicato la gara con il tempo di 48"21: nulla di eccezionale, dunque, visto che alla vigilia ■ affermato ■ voler abbattere la ■ra ■ 47", ma nettamente sufficiente a dargli il ■ sul ■ connazionale Patrick, il quale ha fermato i cronometri sul ■po ■ 48"99.

Assente ■ Nehemiah (presente ■ tribuna ■ visibilmente dolorante) che risentiva di un inconveniente ■ a seguito del vittorioso ritorno ■ 110 ostacoli nal *meeting* di Viareggio, Moses è stato l'assoluto protagonista della riunione londinese, decima del «Gran Prix Mobil».

Per il grande Moses una vittoria senza record

Centro Commerciale Lagrange 15

Biancaneve compose il ■■■■ della Bella Addormentata e attese. Una voce sognante ruppe la langorosa. - Pronto?! - - Sono io, Biancaneve. Muoviti, pigrona, e fa' un rimmellecalo del nostro appuntamento! - chiese Biancaneve. - Certo che sì! Ma dove andiamo? Sono così stufa dei boschi, sempre le stesse persone, con i soliti vestiti e le solite storie da nonne... - brontolò la Bella Addormentata. - Stai tranquilla! - esclamò Biancaneve - conosco un posto da favola! Un palazzo meraviglioso dove non si annoierai di sicuro. - Un palazzo? - si lamentò la Bella Addormentata - Santo cielo! Sembrerebbe che per arrivarci bisogni fare il soldato: e cammina, cammina, cammina... - - Ma no! Con l'autobus è comodissimo: è in pieno centro. Sbrigati! Oppure prendiamo la macchina, tanto c'è il parcheggio interno! - esclamò entusiasta Biancaneve.

- Oh, questo mi fa piacere! - saltò la Bella Addormentata - E poi, una volta entrate? - - Passiamo cominciare a curiosare: ci sono sei piani, ed in ognuno di essi da vedere: saponi, profumi, trucchi e smalti per unghie, costumi, pantaloni, modelli e jeans; ombrelli, cappelli, camicie e gioielli, borsette, cinture, modelli e pellicce; cappotti, abiti, orsetti e tigrotti; parrucche, giocattoli, moquette e doppie; tovaglie, cucchiaie, vasi e coltelli. - Oh, che bello! - sospirò la Bella Addormentata - come mi piacerebbe possedere tutte queste belle cose! - Beh, una cosa - la rassicurò Biancaneve - niente ti impedisce di comprarle, se le vuoi. Niente è impossibile in questo palazzo. Il segreto del suo potere è racchiuso in una formula magica: la parola d'ordine della Rinascente più i servizi che solo esperienti di classe sanno dare. - - E dimmi: ha un nome, questo palazzo? - chiese incuriosita la Bella Addormentata. - Certo: si chiama Centro Commerciale Lagrange 15. - rispose Biancaneve - Mi è proprio venuta voglia di andarci, sembra tutto così favoloso... ma... sei sicura che esista? - domandò inaspettata la Bella Addormentata - Per tutte le fate stregate! - sbuffò sparpagliando Biancaneve - Certo che esiste. Svegliati, una buona volta, cara!

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Mike Bongiorno presenta a «Pentathlon» il gioco del Bingo

BINGO TV

condotto da Bongiorno

Premi da capogiro a *Pentathlon*, il gioco a quiz di Mike Bongiorno che dal prossimo ottobre si annuncia più ricco non solo di novità ma anche di premi per i telespettatori. Una delle novità si chiama «Bingo», il gioco di origine inglese simile alla nostra tombola, che coinvolgerà i telespettatori di Canale 5 ogni giovedì sera. E i premi? «*Eh... pensate un po'*... — annuncia raggiante Mister Allegria — *ci sarà un montepremi per puntate che andrà da settantacinque milioni e, forse, chissà anche più*».

— Ma cos'è questo gioco del «Bingo» che verrà inserito per dieci settimane e come si farà a giocare?

«Il "Bingo" — spiega Mike — è proprio come la nostra tombola. Ho pensato di lanciare questo gioco in televisione per dare la possibilità anche a chi mi segue a casa di poter giocare con *Pentathlon* e vincere delle somme notevoli. Per giocare, però, dovranno seguirmi dall'inizio alla fine: le distrazioni per chi vorrà fare "Bingo" non saranno ammesse!».

— Un buon sistema dunque per aumentare l'indice di ascolto...

«*Pentathlon*, come *Superflash* dello scorso anno, quiz che mantengono costantemente il loro pubblico che ormai mi segue da anni. Gli sponsor sono molto contenti tant'è che a maggio saranno firmati i contratti con due importanti sponsor per i primi tre mesi di trasmissioni. No, il discorso semmai è un altro. La Rai, che ha la possibilità della diretta, riesce, tramite i giochi telefonici, a distribuire grossi premi e rendere partecipe il pubblico da casa. E allora io mi sono detto: perché non farlo anch'io con il mio *Pentathlon*? E così ho scelto il "Bingo", oggi si calcola che in 32 Paesi del mondo circa 150 milioni di persone giocano tutti i giorni a "Bingo" ideato e prodotto dalla Eurocprint Promotions inglese e realizzato in Italia dalla nuova Meeting di Milano che fa capo alla Edilfin».

— Come supererete l'ostacolo della diretta per far giocare il telespettatore?

«Intanto ci avvarremo della preziosissima collaborazione di "Sorrisi e Canzoni Tv". Ogni settimana, a partire da mercoledì 8 ottobre, saranno inserite in "Sorrisi e Canzoni Tv" circa cartoline. In ognuna delle cartoline stampate due serie (cartoline di tombola) sulle quali saranno riportate tre serie di cinque numeri con cui il lettore potrà già fare la cinquina. Infatti sullo stesso numero di "Sorrisi" verrà pubblicata la prima serie di 12 numeri del gioco. A questo punto viene il bello. Il possessore delle cartoline infatti potrà fare "Bingo" solo seguendo *Pentathlon* in seconda successiva all'uscita di "Sorrisi e Canzoni Tv".

Sul set del film di Montaldo «Il giorno prima»

NEL RIFUGIO ATOMICO

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE

Come si vive in un rifugio atomico? Ci abbiamo trascorso solo mezz'ora, ma vedevamo il momento di venire fuori a rivedere il sole, sebbene si trattasse di un finto rifugio, ricostruito nelle capaci volte di un hangar di Cinecittà. Completo di tutte le attrezzature necessarie a una lunga permanenza: cella frigorifera, scaffali con generi alimentari conservabili, suppellettili, strumenti di comunicazione con l'esterno, un apparecchio televisivo, macchinari per la luce e il condizionamento d'aria, letti a castello, saletta da pranzo e da giochi, armeria e perfino un obitorio con celle per cadaveri...

Il tutto per una quindicina di persone, le più eterogenee, scelte per un esperimento di sopravvivenza, che viene raccontato in un film prodotto da Franco Cristaldi, diretto da Giuliano Montaldo intitolato *Il giorno prima*. E' già in lavorazione. Interpretato da attori di grosso calibro come Burt Lancaster (che è lo scienziato professor Monroe che ha costruito il rifugio e organizzato questa vacanza al chiuso), Ben Gazzara, Erland Josephson, Kate Nelligan, Cyrille Claire, Anne Bancroft, Berger, Flavio Bucci, Zeudi Araya, Andrea Ferréol, Andrea Occhipinti (che sono tutte le «vittime designate»).

L'idea di partenza è stata di Piero Angela che poi ha elaborato la sceneggiatura insieme con Giuliano Montaldo e a Brian Moore spiega il regista: «*Da quarant'anni l'umanità vive sul cratere di un vulcano. L'era nucleare presenta una terribile alternativa: o un formidabile progresso, o l'autodistruzione. La minaccia di un conflitto atomico che potrebbe cancellare ogni forma di civiltà, il pericolo incombente rappresentato da centinaia di centrali nucleari, funzione (e concretizzati recentemente col disastro di Chernobyl), inducono l'uomo a cercare ogni giorno di più una protezione, una difesa, contro l'energia da lui stesso inventata e che gli scienziati più pessimisti paragonano a una locomotiva senza conduttore. I rifugi, l'elementare espediente contro la maledizione atomica, vengono considerati ormai una necessità in molti Paesi. In Svizzera si discute sulla loro effettiva utilità, si fanno progetti, si invocano leggi...».

Zeudi Araya nel ruolo di una bellissima fotomodella nel rifugio atomico

Siamo in Italia o in un Paese straniero?

«Siamo in Germania, oggi. Uno scienziato di grande fama, il professor Moncoe, seleziona quindici volontari disposti a rinchiudersi per tre settimane in un rifugio appositamente costruito. Lo scopo è di studiare come in caso di necessità, un gruppo di persone eterogenee, molto delle quali non si conoscono tra loro, potrebbero resistere in una "tomba per sopravvivenza". Finanziato da una multinazionale dell'edilizia, che vuol costruire rifugi su larga scala, l'esperimento viene presentato da Monroe nel corso di una conferenza stampa che gli permette di conoscere i quindici volontari che poi si isoleranno dal resto del mondo».

Chi sono i personaggi che si rinchiudono volontariamente in questa catacomba del ventesimo secolo?

«C'è una signora inglese col figlio di 10 anni; un giornalista americano che scriverà un reportage sull'esperimento; una giovane coppia di costruttori che progettano gli arredamenti per rifugi confortevoli; una coppia francese con figlia; un artista italiano; un ingegnere pensionato che è il caporifugio; una coppia di fidanzati; una anziana nobildonna decaduta; un impiegato postale prestigiatore dilettante e infine una bellissima fotomodella e un medico...».

Quali sono i motivi che li hanno indotti ad accettare questo isolamento?

«I motivi sono diversi, ma bisogna nominarne dimenticare che a ciascuno è stato offerto un premio di nulla che ad aggiungersi agli altri motivi».

Non è che lei, per rendere più realistica la situazione, ce li tiene effettivamente chiusi per tutto il periodo delle riprese?

«Io lo avrei fatto, ma sarebbero sorte numerose altre complicazioni».

Per le implicazioni psicologiche e comportamentali di gente così eterogenea vi siete avvalsi di qualche esperto?

«Certamente. Nella sceneggiatura siamo ricorsi ai lumi di uno scienziato esperto psicologo che ha già fatto esperimenti consimili! E' lui stesso che ci ha suggerito la reazione di certi personaggi, di certi nuclei familiari... E del resto sono suggerimenti utili per le precauzioni da predere anche nel corso della lavorazione, perché trovandoci in uno spazio così ristretto potrebbero sorgere problemi fra i componenti della troupe stessa».

Ma nella realtà, nel mondo, sono già stati fatti esperimenti del genere in rifugi atomici?

«Sì, qualcosa del genere è stato fatto, specie in Svezia, ma s'è trattato di periodi molto più brevi e di condizioni assai diverse. In fondo erano solo dei soggiorni...».

C'è una chiara presa di posizione contro l'uso dell'energia atomica in genere?

«Il problema dell'energia atomica preoccupa tutto il mondo, tutti ci facciamo degli interrogativi. Ma non è questa la problematica del film — che semmai resta in sottofondo —; noi facciamo soltanto dello spettacolo mostrando ciò che avviene, ciò può avvenire, ad un gruppo di persone che vengono a trovarsi in una determinata condizione di isolamento».

Lei è incontrato con Burt Lancaster?

«Io Burt da molti anni, siamo amici, abbiamo lavorato insieme, sono continuamente in contatto con lui...».

D'accordo, ma come sta? Dato che un anno fa, in seguito ad un attacco cardiaco, è stato in pericolo di vita...

«Oh, posso dire che si è rimesso completamente e sta bene. Burt è un uomo dalla costituzione formidabile e dunque ha potuto ristabilirsi del tutto, anzi ha già interpretato altre due film in America. Comunque lui entra in azione in una seconda fase della lavorazione, ora siamo nel pieno delle riprese...».

Lamberto Antonelli

Interessante rassegna in una cornice suggestiva

MAGIA E STREGONERIA

DIVENTANO TEATRO A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA — Nell'entroterra di Ventimiglia, il bellissimo borgo medioevale di Dolceacqua conserva sulla sua sommità i ruderi d'un castello dei Doria. Tra questi romantici resti, che avrebbero entusiasmato Byron e Shelley, si fa, da qualche estate, teatro.

L'iniziativa è dovuta al regista teatrale Antonio Adalberto Maria Tosco (il quale è noto anche a Torino per avervi rappresentato alcuni testi tra cui, con la Compagnia Teatrale di Anna Bolena, «Ecuba» di Euripide e «Medea» di Seneca). Quindi è l'ideatore e il direttore artistico della rassegna teatrale a carattere monotematico giunta al suo secondo anno consecutivo e organizzata dall'Istituti culturali della Provincia e dalla Regione Liguria.

Il cartellone di quest'anno presenta, fra gli altri, un dramma di Calderón de la Barca, «Il mago prodigioso», «Processo per magia» che Francesco Casorati Corte ha ricavato da «L'asino d'oro» di Apuleio, «Perceval Parsifal», un recital ispirato al Santo Graal con la partecipazione del soprano Silvana Moyso, «Bellezza Orsini» di Marcello Craveri. Tosco ha firmato la regia di ogni messa in scena e si è avvalso di una équipe di attori e di tecnici di buona professionalità.

«Magia e stregoneria» è il titolo e il tema prescelto della rassegna. Ancor più che un omaggio alla celtica maga incantatrice da cui pare derivi il nome di Dolceacqua, si tratta d'un tema che ha una sua validità storico-didattica poiché riguarda le persecuzioni effettuate dal potere temporale con particolare risalto per quelle dei secoli controriformisti.

La pratica magica, che derivava arcaicamente da credo e dall'esperienza animistica che l'uomo aveva di natura, è stata — e particolarmente nei secoli XVI e XVII — condannata come stregoneria. Di esserne colpite sono state principalmente le donne, molte delle quali sono finita, come è noto, sul rogo dell'Inquisizione. «*Si calcola che la caccia alle streghe, nella sola Europa, abbia prodotto meno di nove milioni di vittime. Eppure, le supposte streghe altro non erano che donne coraggiose le quali avevano la possibilità di esprimersi con la parola (scongiuri, esorcismi, invocazioni, consigli) e con l'azione (guarigioni, incantesimi) che davano anche loro un certo profitto economico*»: così scrive Marcello Craveri nella nota introduttiva al dramma «Bellezza Orsini», andato in scena con successo in questi giorni in prima nazionale.

Craveri è torinese ed è un noto studioso della storia delle religioni. Tra le sue pubblicazioni spicca «Sante e streghe» edito da Feltrinelli. Come drammaturgo va ricordata in particolare una sua versione scenica dei Vangeli apocrifi che Valeria Moriconi ha recitato lo scorso anno in giro per l'Italia.

«Bellezza Orsini» tratta d'un duplice dramma femminile. Un'ardimentosa popolana ingiustamente accusata di stregoneria, nel 1600 viene fatta rivivere sulla scena da una donna dei nostri giorni, certa Laura, abbandonata dall'amante, Alberto, che per opportunismo ha sposato la di lei migliore amica, Maria. Ad Alberto è affidato il ruolo dell'inquisitore; a Maria quello di un'accusatrice Orsini. Ciò innesca, durante le prove del dramma, tra i tre attori un rapporto fatto di risentimento ora di nostalgia. Entrano, marginalmente, nella sollecitazioni anche altri due attori a sostenere in qualità di testimoni l'accusa.

All'imperativo che ironicamente l'autore del dramma pone in bocca all'inquisitore «*nel dubbio bisogna condannare*», Bellezza Orsini replica dicendo che «*accettare una colpa ingiusta accresce l'onta dei persecutori*». Alla fine, scorrecere quest'onta e sottrarre la propria vita al potere inquisitorio, sarà lei stessa a darsi la morte. L'opportunità di interpretare il personaggio tragico della Orsini diventerà via via per Laura un'occasione di risarcimento morale la condizione della donna in generale e sua propria in particolare nei confronti di Alberto.

L'interessante struttura drammaturgica abilmente interseca un doppio registro di finzione per cui il dramma del passato s'alimenta da quello del presente, dalle stesse reazioni dei partecipanti». Vi si intrecciano inoltre due distinte espressioni verbali: quella elegante cinquecentesca tolta dal verbale processuale e risciacquata in Arno nei pressi di Machiavelli; questa invece «sciatta» dei nostri giorni. La milanese Mirton Vajani ha fornito nei panni della protagonista una notevole prova d'attrice. (Non ci stupisce che sia stata insieme con Franco Branciaroli da Giovanni Testori per interpretare nella prossima stagione il suo «Conflitto»). E' apparsa appassionata e vibrante nella difesa della tragica figura della Orsini, quanto mesta nei sopravvissuti nostalgici della donna attrice che, non più riamata, ancora ama.

Bruno Maria Ferraro, Antonella Belforte, Calo Puzo e Roberto Scappin le sono stati degni antagonisti sotto l'accorta direzione di Tosco. La scenografia, sinteticamente allusiva, e i costumi sono, così come per gli altri allestimenti della rassegna, di Vanni Coppo; di Franco Lupi le luci e di Gianna Martini le musiche.

Anne Bancroft durante la registrazione di «Un altro varietà», lo show diretto da Antonello Falqui che andrà in onda su Raidue il 6 settembre in prima serata a partire dall'autunno. Con essa fanno parte, oltre alla Berger, Iris Peynado, Daniele Formica e Sergio Rubini

Beppo Mariano

A Montecarlo

UNA MUSICA PIENA DI SORRISI CON IVAKOV E LOMBARD

MONTECARLO — A Montecarlo è rito il concerto è incredibilmente serio: rigorosamente abbigliato il pubblico accede silenzioso, quasi in punta di piedi, nel cortile del principesco. Un servizio d'ordine discreto ma efficientissimo sapientato da eroulei poliziotti dall'apparenza anglosassone, vi perde d'occhio disciplinatamente avete raggiunto la vostra seggiola.

Siamo all'aperto ma non si fuma: il divieto non lo si vede scritto da nessuna parte ma l'idea solo di tirar fuori una sigaretta in quella compassatezza arcigna sembra già una provocazione. Non resta che concentrarsi asetticamente sulla musica come fanno le cariatidi ingioiellate intorno a noi.

L'Orchestra Filarmonica di Montecarlo è d'altronde eccellente e nella sua attuale stagione estiva esibisce i più nomi del panorama concertistico internazionale: Andrei Gavrilov, Lucchesini, Lorin Maazel e Augustin Dumay si sono esibiti nei giorni precedenti e l'altra sera ospite d'onore era il violinista sovietico Vladimir Spivakov. L'orchestra era diretta da Alain Lombard, sapiente e raffinato musicista francese che per intrattenere gradevolmente il pubblico inizia il concerto con la Kleine Nachtmusik di Mozart. La musica è piena di sorrisi e di grazie adescatrici ma il pubblico resta duro e impettito, più di quello di Edimburgo e di Bayreuth.

Finalmente arriva Spivakov con il violino e il maestro Lombard resta pazientemente dietro le quinte. Spivakov è abituato a suonare i Virtuosi di stupendo complesso cameristico che dirige lui stesso e i suoi concerti li gestisce completamente lui. Farà così anche con l'orchestra monegasca con la quale esegue il Concerto in re maggiore K. 211 di Mozart. Vedere suonare e dirigere Spivakov è uno spettacolo che non si dimentica: in primo luogo il nostro violinista possiede una favolosa capacità di elevazione sulle punte dei piedi. A questo sofisticatissimo altalenare di tutta la figura si accompagnano una mimica gestuale ed una mobilità del viso degna di un attore del cinema muto. Si ha l'impressione talvolta di trovarsi di fronte a un Buster Keaton o a un Charlie Chaplin che suonano il violino: la linea melodica sale e le sopracciglia assumono la forma di un accento circonflesso, il tanto precipita sulla corda più grave e tutto il corpo si affloscia qui mentre il movimento dell'arco si fa incredibilmente piatto e radente.

Naturalmente questo concertista-mimo fornito di un volto quanto mai espressivo e ironico, suona divinamente bene e tutto quei dondolarsi e guizzare da una parte all'altra non è altro che l'esteriorizzazione di una facilità musicale assoluta.

La tecnica e l'intonazione sono esemplari, la cavata risulta duttile e flessibile e tutto pare risolversi naturalmente in un gioco. Se resta poi un vago sospetto di superficialità non si sa se imputarlo all'eccessiva distinvoltura dell'interprete o al Concerto di Mozart che non è dotato certo di profondità assai.

Qualcosa di sublime capita pochi minuti dopo con il ritorno sul podio di Alain Lombard. Il flauto solo attacca l'inquietante cascata del Prélude à l'après-midi d'un faune di Debussy e dalla prima battuta ci si rende conto di essere di fronte a un'esecuzione perfetta. Le dinamiche impalpabili, la distribuzione squisita dei timbri ed il procedere languidissimo della frase creano quell'atmosfera delizziosamente estenuata nella quale quasi mai questo capolavoro di Debussy riesce a immergersi.

Alain Lombard è musicista fine e squisito, di quelli che giungere al suo Debussy traguardi supremi: per concludere la serata gli resterà però da dirigere i Quadri di un'esposizione di Musorgskij nell'orchestrazione di Ravel. Anche qui grande eleganza ma tale qualità nella partitura di Musorgskij assomiglia un po' a una fuori corso. La forza visionaria, la profondità leggendarie e misteriose, la ruvidezza grandiosamente primitiva di certi quadri di Musorgskij sono altra cosa.

Come al termine di una Messa di Stravinsky il distinto pubblico si alza e si avvia silenzioso e impassibile verso l'uscita.

Enzo Restagno

LIBERTA' VIGILATA PER CROSBY

HUNTSVILLE (Usa) — Dopo cinque mesi trascorsi in carcere per detenzione di sostanze stupefacenti e porto abusivo di armi da fuoco, il cantante americano David Crosby, ex re del «country-westerm» e il gruppo «Crosby, Stills, Nash and Young», è stato posto in libertà vigilata.

Prima di poter ritornare in California e a quella «West Coast» che la sua musica e i primi travolgenti successi, Crosby dovrà soggiornare in un centro di riabilitazione per tossicodipendenti a Houston, nel Texas.

Così ha disposto la commissione del penitenziario di Huntsville che gli ha permesso di uscire il partecipe a che lo scorso anno lo aveva dichiarato ormai disintossicato completamente.

Durante la sua permanenza in carcere, David Crosby, che era stato condannato a cinque anni per essere stato trovato in possesso di cocaina, ha anche proposto ai suoi compagni di riunire il gruppo e ritornare in scena.

La risposta di Stephen Stills, Graham Nash e Neil Young, a quanto sembra, è stata positiva.

IL PREMIO SOPRETTA A PRAWY

TRIESTE — Il musicologo e regista austriaco Marcel Prawy ha ricevuto l'altro giorno a Trieste il premio internazionale «*Operetta 1986*», istituito, per la prima volta quest'anno, dall'Azienda di soggiorno e turismo nell'ambito del tradizionale «*Festival dell'Operetta*».

Il premio, un bronzetto ideato dallo scultore Ugo Carà, è stato consegnato a Prawy da Gary Barison, presidente dell'Azienda di soggiorno, che a sua volta lo aveva ricevuto da Nicoletta Curtel, una tra le più apprezzate interpreti d'operetta, giunta alla cerimonia in un abito a pizzi e trine, a bordo di un calesse d'epoca condotto da un cocchiere in divisa asburgica.

La giuria ha assegnato il premio a Marcel Prawy «*il merito di considerare sempre l'operetta ed il musical come componenti importanti ed inesauribili dello spettacolo musicale, rivolgendo il suo impegno ad assicurare dignità e diffusione allo spirito più vitale dell'operetta*».

Marcel Prawy, viennese, ha studiato a lungo negli Stati Uniti, contribuendo alla diffusione in Europa del musical americano. Docente all'Istituto Superiore di Musica e Arte Scenica di Vienna

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CARRARO-PAMBIERI

Un binomio teatrale di lusso

Concerti

Mezzemilla. Stasera, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale S. Martino, concerto del Coro Parrocchiale e Voci Bianche Cantonia di Mezzenile. Direttore, don Celestino Massaglia; organista, Gianni Sabio. Musiche di Giombini, De Marzi, Bach, Pachrer, Canto, [illegible] spirituale.

Settembre Musica. La prevendita dei biglietti per i concerti di Settembre Musica è in [illegible] presso la biglietteria dell'assessorato comunale alla Cultura, a Palazzo Origoriano. Non è consentito l'acquisto di oltre due biglietti a persona.

Balletto

Punti Verdi. Stasera al Parco Rignon [illegible] assistere Rudolf Nureyev e Les Etoiles de l'Opéra de Paris. In programma: «Apollon Musagète»; musica di Stravinsky; coreografia di Balanchine; interpreti: Rudolf Nureyev, Isabelle Guerin, Clotilde Vayer, Fabienne Cerutti. «Romeo e Giulietta». Grand pas de deux, musica di Prokofiev; coreografia di Nureyev; interpreti: Florence Clerc e Charles Jude. «Don Chisciotte». Grand pas de deux, musica di Minkus; coreografia di Petipa; interpreti: Isabelle Guerin e Laurent Hilaire. «Napoli». Pas de quatre; musica di Paulli; coreografia di Bournonville; interpreti: Florence Clerc, Isabelle Guerin, Clotilde Vayer, Fabienne Cerutti. «Two Brothers»; musica di Stravinsky; coreografia di Petipa; interpreti: Rudolf Nureyev e Charles Jude. Ingresso, lire 8 mila.

Vigonle Danza. Stasera, nel contesto dell'VIII Festival Internazionale di [illegible], in luogo il 1° Concorso nazionale coreografico per solisti, coppie, gruppi e compagnie. Nel corso delle prime due serate una giuria specializzata presieduta dall'étoile Gabriella Cohen e composta da esperti di balletto, critici e personalità di fama, ha selezionato i venticinque gruppi partecipanti e provenienti da tutta l'Italia. Questa sera coloro [illegible] sfidi selezionati si esibiranno di fronte al pubblico sul palcoscenico di Vigonle. Domani sera, durante la serata [illegible] gala con Vladimir Derevianko, verranno assegnati ai vincitori i premi e coppe e targhe per i segnalati. Infine, sempre nella serata di chiusura del Festival, il grande coreografo italo-ungherese Aurel Milloss verrà insignito [illegible] Vigonle Danza '86».

Cinema

Palazzo Reale. Questa sera alle 22 nel cortile di Palazzo Reale viene proiettato, per il consueto appuntamento [illegible] il cinema all'aperto del «Punti Verdi», il film «Fandango» (Usa-1985), [illegible] Kevin Reynolds, [illegible] Kevin Costner e Jud Nelson. Apertura al pubblico alle ore 21,30. Il film viene ripetuto [illegible] successivo, alle ore 15 e [illegible] ore 18, presso il [illegible] King Kong Cineshuttle. Domani sera, [illegible] stessa ora, proiezione del [illegible] «9 settimane e 1/2» (Usa-1986), di Adrian Lyne, con [illegible] Basinger e Mickey Rourke. Replica lunedì alle 16 e alle 18 al King Kong. Il prezzo del biglietto è di 3500 lire.

Mostre

Asia Centrale. Fino al 14 settembre, presso i locali della Mole Antonelliana, è aperta la mostra sul «Tesoro di Tillia dell'Asia Centrale», realizzata grazie al contributo di numerose collezioni private. Per la prima volta vengono esposte in Europa 49 opere tessili realizzate con la particolare tecnica di tintura chiamata [illegible]. Il repertorio è molto ampio: vi [illegible] motivi [illegible] complessi [illegible] frutti, animali e medaglioni intrecciati.

Castello di Rivoli. [illegible] al 28 settembre [illegible] Castello di Rivoli la [illegible] di Lucio Fontana «La cultura dell'occhio». Ingresso libero [illegible], ridotti 2000.

Accade

Esperienza. A Villa Gu[illegible] prosegue la seconda edizione di *Esperienza. Acustica, elettromagnetica, fluidinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, [illegible] e scienze naturali i settori che si percorreranno. Questa [illegible] «Il sapore [illegible] l'acqua», [illegible] Steinhaus. — Esordio promettente e prestigioso di un giovane regista irandese [illegible] con questo film il Festival Internazionale del Cinema di Venezia '82 ha vinto il Leone d'Oro per la Migliore Opera Prima.* Inoltre ogni giovedì, venerdì e sabato sera dalla terrazza di Villa Gustino, veglia allo stelle. Apertura dal martedì al giovedì e la domenica dalle [illegible] 10 alle ore [illegible], il venerdì e il sabato dalle ore 15 alle ore 24. Chiusura il lunedì. Biglietti: interi, 4 mila lire; ridotti, 2 mila. Possibilità di lasciare [illegible] visita a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio — dov'è anche un parcheggio — partirà una navetta speciale per Villa Gustino (domenica e festivi partenze ogni [illegible] minuti).

Parco Pellerina. Stasera dalle 21,30 funziona la discoteca all'aperto. Ingresso, lire 5 mila.

Parco Rignon. Oggi alle ore 18: «Superstiti», spettacolo di marionette e burattini della compagnia Teatro del Baraccolo. Ingresso gratuito. Domani, alla stessa ora, spettacolo di marionette e burattini con la compagnia «Teatro dei Burattini di Varese». La [illegible] alle ore 21, entrerà in scena «Pericle, principe di Tiro», di [illegible] Shakespeare, con Tino Carraro e Giuseppe Pambieri. Regia di Gino Zampieri. Organizzazione Agarp. Ingresso, lire 8 mila.

In poltrona davanti alla TV

TEATRO IN FESTA

Con Baudo gran cerimoniere

Raiuno

Ore 20,30: Sotto le stelle, varietà. Fred Bongusto è l'ospite della sesta puntata di «Sotto le stelle», il varietà estivo condotto da Edwige Fenech. Bongusto propone [illegible] fantasia di suoi vecchi [illegible] e «Quando a guancia», una sua ultima canzone.

Per i più giovani, dopo [illegible] Stewart, Edwige Fenech ospita un'altra rock star inglese: Chris Rea. Il cantautore di origine italiana, interprete di [illegible] mantico, canterà «On [illegible] beach», canzone che dà il titolo al [illegible] ultimo Lp, attualmente al quarto [illegible] nelle vendite in Europa.

Per l'ormai consueto incontro [illegible] Ray Charles ascolteremo «You made me love you» e «Don't change on me», mentre per la comicità, infine, i fratelli Aldo e Carlo Giuffrè daranno vita alla scenetta del titolo «Le dita».

Ore 22: Una festa per il teatro, Varietà. Si chiama «Una festa per il teatro», occupa due ore e mezzo del pellicciato serale di Raiuno [illegible] ha [illegible] gran cerimoniere d'eccezione: il sempre più indiscusso Pippo Baudo. [illegible] [illegible] «diretta» da Taormina che [illegible] consoliderà quest'anno tra tutte le carat[illegible] per essere un'emozione attiva di qualità.

Peccato che lo spunto (una lunga serie di [illegible]zioni) [illegible] poco agile [illegible] passerella dei protagonisti e costringa il Baudo nazionale a una «performance» assai faticosa. Mediatore [illegible] sarà ancora una volta Vittorio [illegible] Gassman che [illegible] il Premio Taormina Arte per il suo «Alfabetiere», che presenterà la figlia Paola che, insieme a Ugo Pagliai, ha strappato [illegible] «Biglietto d'oro» dell'Agis-Banca Nazionale del Lavoro.

[illegible] la più autentica sorpresa di questa festa è rappresentata [illegible] Dario Fo che scende nell'anfiteatro greco a ritirare il [illegible] «Premio Eduardo». Altri quattordici «grandi» dello spettacolo leggero [illegible] poi riconosceranno per [illegible] «commedia musicale». Ci saranno tutti, [illegible] Dorelli a Branduardi, da Modugno a Dapporto, da Ruscel a Delia Scala, fino alla Vanoni, vincitrice anch'essa di un «Biglietto d'oro» [illegible] compagnia con Albertazzi. Sfilata poi di messe in scena e volti celebri della stagione e, in mezzo, scrollata come sempre, [illegible] si sentirà persino un «apprendista» del momento [illegible], nella prossima stagione, debutterà come regista teatrale.

Raidue

[illegible] 22,20: Speciale [illegible] no variabile, attualità. Con uno «speciale» interamente dedicato alla Versilia riprende da oggi «Sereno variabile - vacanze ieri e oggi», un programma di Osvaldo Bevilacqua e Luigi Costantini con Maria Giovanna Elmi, per [illegible] cura di Sergio Tau. Attraverso materiali di repertorio, filmati d'epoca e interviste, saranno ricreate le atmosfere del passato, anticipate e illustrate le suggestioni [illegible] giorni nostri.

Vedremo [illegible] si andava (e si va) a villeggiare a Viareggio o a Forte dei Marmi; come ci si vestiva e petinava; come ci si divertiva [illegible] ci si divertiva tuttora) a «La Bussola» a [illegible] «Capannina», [illegible] e si passava la notte ascoltando Mina, Armstrong, Baccelli, Vianoni.

L'ottantenne [illegible] racconterà, raccogliendo nella memoria gli aneddoti ereditati dal nonno, come [illegible] que nella seconda metà [illegible]'800 il «Nettuno», il primo [illegible] bagno pubblico della Versilia, [illegible] lo frequentò. Da Ruggero Leoncavallo (»soltanto di diabete e per questo tenuto a dieta dalla moglie, [illegible] stanato di nascosto [illegible] grandi piatti [illegible] spaghetti dal nonno bagnino») a Giacomo Puccini. Da Gabriele D'Annunzio [illegible] cavalcare sul bagnasciuga a Guglielmo Marconi che lì approdava con la sua barca, l'«Elettra». Da Franz [illegible] Berlini col [illegible] fascino [illegible] gli avvenimenti) [illegible] grande diva agli [illegible] e ai calciatori [illegible] andata adesso a rendono mondana la [illegible].

Alla ricerca di [illegible] riviera [illegible] [illegible] e [illegible] oggi, Osvaldo Bevilacqua e Maria Giovanna Elmi incontreranno Susanna Agnelli che ricorderà come «vestivano alla marinara» [illegible] più inquieto dice era sempre il solito Gianni» e perché ha «tradito» la Versilia per l'Argentario; tra [illegible] interviste ascolteremo anche Walter Chiari, Achille Togliani, Bruno Martino, Edoardo Vianello.

Raitre

[illegible] 20,30: Turandot, opera [illegible]. Tra le grandi opere liriche «Anni Cinquanta», i cui filmati si trovano nell'archivio storico della Rai, [illegible] stata [illegible] questa «Turandot» [illegible] Giacomo Puccini che sarà mandata in [illegible] questa sera. L'iniziativa [illegible] stata [illegible] grazie alla collaborazione del Centro [illegible] di produzione di Milano con il [illegible] ciclo [illegible] Stato.

Sul podio Fernando Previtali, che dirige orchestra e coro di Milano della [illegible]. Regia di [illegible] Lanfranchi. Interpreti principali: Lucille Udovich (Turandot), Franco Corelli, Nino [illegible], [illegible] nata Matiadi. L'edizione è del [illegible] e si contraddistingue per il clima da operetta ottenuto dai movimenti dei personaggi e [illegible] la Cina di Gozzi e di Puccini e che assume, qua e là, i colori e le sfumature di una favola occidentale.

Quest'opera [illegible] Puccini utilizza mezzi di una prodigalità tipici [illegible] comune ed attribuisce un'importanza particolare [illegible] coro e [illegible] strumenti fuori [illegible] Nonostante la creazione di un personaggio singolare come quella [illegible] crudele principessa Turandot, il compositore [illegible] Torre [illegible] Lago offre un ennesimo esempio della sua profonda sensibilità psicologica, [illegible] in [illegible] le [illegible] dell'umile, tenero e [illegible] Liù.

La Prica [illegible] [illegible] preso il via il [illegible] luglio scorso con «Il [illegible] [illegible] di Rossini e [illegible] dirà, [illegible] quanto concerne l'attuale ciclo, il [illegible] agosto prossimo [illegible], [illegible] maestro Argento, interpretata [illegible] [illegible] Pobbe, Gianna Raimondi, Cornell Mac Neil.

Raiuno

13 — **Maratona d'estate:** [illegible] gna internazionale di danza
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 **Amore e chiacchiere - Seiviamo il panorama,** di Alessandro Blasetti, con Vittorio De Sica, Gino Cervi. Italia-Spagna commedia 1957 — *Nei pressi della vi[illegible] di [illegible] commendatore [illegible] per essere ricostruito un capizio distrutto della guerra. Il commendatore si oppone*
16,15 **Il [illegible] che scompare,** documenti
16,05 **Richie Rich,** cartoni animati
17 — **Speciale de «Il sabato del villaggio»**
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le ragioni della speranza,** [illegible]attività
18,20 **Grisù il draghetto,** cartoni animati
18,40 **William Shakespeare,** sceneggiato
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle,** varietà presentato da Edwige Fenech. Con Aldo e Carlo Giuffrè
21,50 **Telegiornale**
22 — **Una [illegible] per il teatro,** attualità, [illegible] Pippo Baudo
0,30 **Tg1 [illegible] - Che tempo fa**

Vittorio De Sica ore 13,45

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Bella Italia,** città, paesi, uomini e cose da difendere
13,45 **Estrazioni del Lotto**
13,50 **Saranno famosi,** telefilm: **Di nuovo il sole**
14,45 **Sabato sport**
— **Automobilismo: campionato italiano [illegible] Formula 3.** Da [illegible]
— **Pentathlon moderno: prove di [illegible]**
— **Ciclismo: Tre [illegible] Versilia**
— **Sci, coppa del mondo: discesa libera.** Da Las Lenas (Argentina)
FILM 17,20 **Non il pagel,** di Carlo Ludovico Bragaglia, con i fratelli De Filippo, Vanna Vanni, Paolo Stoppa, Giorgio De Rege. Italia commedia 1942 — *Don Ferdinando, proprietario di un banco lotto è un accanito giocatore ma non riesce a vincere da anni. Quando un suo dipendente fa una vincita favolosa cerca un pretesto assurdo per rubargliela*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,40 **C'era una volta un samurai,** telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Lo sparviero,** di Philippe Labro, [illegible] Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Patrick Fierry. Francia poliziesco 1975 — *Ex cacciatore di belve torna in Europa per collaborare con la polizia. Sgomina una [illegible] che traffica in droga e una banda che sfrutta [illegible] prostituzione. Alla fine deve [illegible] [illegible] cacciò è un pericoloso criminale*
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Speciale di Sereno variabile,** con Maria Giovanna Elmi
23,20 **TG sianotte - Notte sport**
— **Automobilismo: prove del Gran Premio di Formula 1.** Da Budapest
— **Ciclismo, campionati del mondo: finali del [illegible] fondo professionisti.** Da Zurigo
— **Pallinaggio e rotelle, campionati europei di corsa su strada,** da Finale Emilia

J. P. [illegible] 20,30

Raitre

10 — **Tg3**
10,25 **Archivio d'arte,** documenti
20 — **Scuola aperta [illegible], attualità**
20,30 **Dall'archivio storico [illegible] Rai: Turandot,** lirica. Con Franco Corelli, Lucille Udovich, Renata Mattioli, Plinio Clabassi, Mario Borriello, Mario Carlin, Renato Ercolani, Teodoro [illegible]. Orchestra sinfonica e [illegible] della Rai di Milano. Direttore [illegible] Ferdinando Previtali. Regia [illegible] Mario Lanfranchi
22,40 **Tg3**
23,05 [illegible] [illegible] **storia,** documenti

F. Previtali [illegible] 20,30

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
— **Charlotte,** [illegible] animati
14 — **La cittadella,** sceneggiato
16 — **Sho, la donna eterna,** sceneggiato
16,30 **Viaggio in fondo [illegible] mare,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Laredo,** telefilm
FILM 20,30 [illegible] **il dominatore della foresta,** [illegible] Adalberto Albertini, con Brad Harris. Italia avventuroso 1972 — *Tarzan, all'italiana: un detenuto accusato ingiustamente di un delitto evade e scappa [illegible] nella giungla africana dove incontra [illegible] tribù che lo prende in simpatia e in capo a poco tempo diventa il capo del villaggio. Un giorno [illegible] conoscenza di [illegible] archeologo sulle tracce di una città morta e di sua figlia: scoppia l'idillio*
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Martedì grasso,** di Edmund Goulding, con Pat Boone, Cristina Carera, Tommy Sands. Usa commedia 1958

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker,** telefilm
14,15 **Sport spettacolo**
15,15 **Fantasilandia,** telefilm
16 — **Big Bum Bam,** per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:
— **Lolabel,** cartoni animati
— **Thunderbirds,** cartoni animati
— **Holly e Benji, due fuoriclasse,** cartoni animati
— **Lo specchio magico,** [illegible] toni animati
17,55 **Famiglia [illegible],** telefilm
18,15 **Mystic 6,** musicale
19,15 **Streethawk,** telefilm
20 — **Magica magica Emi,** cartoni [illegible]
20,30 **A-Team,** telefilm
21,25 **Dimensione Alfa,** telefilm
22,20 [illegible] **and McCormick,** telefilm
23,15 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
0,15 [illegible] **Jay Television,** musicale con Claudio Cecchetto

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **La vita agra,** [illegible] Carlo Lizzani, [illegible] Ugo Tognazzi, Giovanna Ralli, Rossana Martini. Italia commedia 1963 — *Un addetto ai servizi culturali di una miniera viene licenziato. Per vendicarsi decide di far saltare la sede della società*
FILM 15,30 **La cuccagna,** [illegible] Luciano Salce, con Ugo Tognazzi, Donatella Turi, Luigi Tenco. Italia drammatico 1962 — [illegible] *ragazza [illegible] allontana dalla famiglia che l'opprime, [illegible] gli impieghi che trova non fanno che peggiorare [illegible] sua situazione essendo uno più scadente dell'altro. La conoscenza di un ragazzo introverso [illegible] altri problemi: i due si predispongono addirittura al suicidio, ma poi rinunciano pensando che tutto sommato è meglio restare vivi e volersi bene*
17,30 **Il mio amico Ricky,** telefilm
18 — **L'albero [illegible] male,** telefilm
18,30 [illegible] [illegible] **alle cinque,** telefilm
19 — **Arcibaldo,** telefilm
19,30 **Kojak,** telefilm
20,30 **La corrida,** dilettanti allo sbaraglio presentati [illegible] Corrado Mantoni
23 — **Fifty Fifty,** telefilm
24 — **Scarillo a New York,** telefilm
1,30 **Ironside,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Josie and the Pussycats,** cartoni animati
— **Space ghost and Dino boy,** cartoni animati
— **Banana Splits,** cartoni animati
— **Alpenrose,** cartoni animati
14,15 **Bravo Dick,** telefilm
14,45 **Con affetto, [illegible] Sidney,** telefilm
16,15 **Charleston,** telefilm
[illegible] 15,45 **La padrona di Paradise,** di Peter Madak, [illegible] Geneviève Bujold, Chad Everett, Charles Baudfort. Usa drammatico 1981 — *Una giovane del [illegible] sposa [illegible] proprietario terriero, padrone della tenuta Paradise*
17,50 **Mary Benjamin,** telefilm
18,40 **Arabesque,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
FILM 20,30 **Il promontorio della paura,** di J. Lee Thompson, con Robert Mitchum, Gregory peck, Polly Bergren. Usa drammatico [illegible] — *Un avvocato è perseguitato da un uomo [illegible] per violenza [illegible] una [illegible] è tornato in libertà. Il legale è «colpevole» di aver testimoniato [illegible] di lui al processo*
22,30 **Cassie e Company,** telefilm
23,20 **Vicini troppo vicini,** telefilm
23,50 **I Ropers,** telefilm
FILM 0,20 **Alfredo il grande,** di Clive Donner, [illegible] David Hemmings, Michael York, Prunella Ransome

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. **Carolina delle lacrime**: mito e realtà di Carolina Invernizio, radioscenegglato
14 — **Summertime**
15 — **Sotto il sole sopra la luna** (replica)
16,30 **Doppiogioco**. Conduce Antonio Bottiglieri
17,30 Vito Riviello e Matteo Salvatore sentono ricerca del Sud perduto
18,30 **Musicalmente**
19,30 **Il pastone**. Rotocalco molto vario e poco serio
20 — **La commedia impossibile**. Originale radiofonico di Claudio Novelli
21,03 «S» come saluto di Luciano Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi con brividi emozioni e suspense
22,27 Teatrino: **Povero me**. Varietà radiofonico di Stefano Maggiolini

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**

DUE (FM 95,6)

16 — **Bell'Italia, Italia mia**. Panorama estivo rurale-turistico con musiche e divagazioni (1ª parte). In diretta da Napoli
18 — **Bell'Italia, Italia mia** (2ª parte). In diretta da Trieste
18,37 **Mille e una canzone**
17,30 **Bell'Italia, Italia mia** (3ª parte). In diretta da Milano
19,32 **Bell'Italia, Italia mia** (4ª parte). In diretta da Venezia
19,50 **Eccolaya e Cetra**. Piccola fiera del sabato sera. Di Marco Nahmias
21 — **Grandi orchestre nel mondo**
22,40 **Scende la notte nei giardini d'Occidente**

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta quota
F. M. Musica. Notizie e dischi successo per i momenti della vost
21,30 **Discoteca**

TRE (FM 98,2)

11,50 **La Rondine**. Musica di Giacomo Puccini
15,30 **Folkconcerto** a cura di Pierluigi Tobesso
16,30 **Spazio Tre**. Musica e culturali presentate da Franco Gamero. **21,10 Concerto Quartetto Auryn**
22,40 Un racconto di Guy Maupassant **Appartamento**
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e relax per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13 — **Automobilismo**: prove Gran id Ungheria di Formula 1
14 — **Kronos**, telefilm
15 — **Sport Show**
17,40 **Mamma Vittoria**, telenovela
18,30 **Silenzio si ride**, comiche del cinema muto
18,45 **Happy** telenovela
19,30 **TMC News**
FILM 19,45 **Fuoco** cielo, di Jerry Jameson, Richard Crenna, Elizabeth Ashley. Usa drammatico 1976
FILM 22,10 **Il bacio**, di Stanley Kubrick, con Frank Silvera, Jamie Smith. Usa drammatico 1955 — *Secondo film girato dal ventiduenne Kubrick: un bozzetto. In declino una notte corre in aiuto di una bella violina insidiato dal proprietario del night cui lavora. Fra i nasce del tenero. Il losco rivale accusa il boxeur di un delitto, ma alla fine la giustizia prevale*
23,20 **Sport News**
23,30 **Tmc sport**, avvenimenti in diretta
0,15 **Gli intoccabili**, telefilm

Svizzera tv

15,30 **Documentario**
16,05 **Scacciapensieri**
16,30 **Il vangelo di domani**
18 — **Il quotidiano**
20 — **Il telegiornale**
FILM 20,30 **La decisione**
22,20 **Sabato sport**
23,55 **Il telegiornale**

Capodistria

17 — **Bellamy**, telefilm
18,10 **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,55 **Telegiornale**
19 — **Avventure in alto** telefilm
19,50 **Start**, rubrica
20,30 : solisti d'opera jugoslavi
21,55 **Concerto**: Il violino di Ste- Milleniavia
23 — **Sport**: da Belgrado atletica leggera
23,30 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 13 — **Il sentiero della gloria**, di Raoul Walsh, con Errol Flynn. Usa avventuroso 1942
15 — **Señorita Andrea**, telenovela
FILM 16 — **Film**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Telefilm**
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **La grande barriera**, telefilm
FILM 20,30 **Il** di Clifford Odets, con Cary Grant, Ethel Barrymore, Wyatt, June Duprez, Osa Curyea. Usa drammatico 1944
23 — **TG 4**
23,30 **Videocar**
24 — **Spettacolo per adulti**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Telefilm stop**
16,30 **Cartoni animati**
19,40 **Il re del quartiere**, telefilm
20 — **Sport e brivido**, telefilm
FILM **Tobia il cane grande che ci sia**
22,05 **The great detective**, telefilm
22,45 **Fuga disperata** telefilm
FILM 0,30 **La seduzione**, con Usa Gastoni, Maurice Ronet, Pino Caruso. Italia commedia
FILM 2 — **Film non stop**

Primantenna Canali 21, 37

15 — **Pomeriggio con simpatia**
19 — **Proposte commerciali**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
22 — **Speciale vacanze**, attualità, cultura e spettacolo
23 — **Suspense**, telefilm
FILM 23,30 **Film**
1,30 **Auto della settimana**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 18,30 **Film**
19 — **Il giorno del signore**
19,30 **Rubrica**
20,05 **Le comiche**
FILM 20,30 **La**
FILM 22 — **Giovani avvocati**, Ja- Evans, Judy , drammatico 1969

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Film**
17 — **Redazionale**
19 —
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Hello Larry!**, telefilm
FILM 20,30 **L'organizzazione dingazia - Firmato il Santo**, di R. W. Baker, con Roger Moore, Sylvia Syms, Justine Lord. Gran Bretagna avventura
22,30 **Telefilm**
23,45 **Redazionale**

Videouno Canali 53, 39, 26

15,30 **New Scotland Yard**, telefilm
17 — **Bellamy**, telefilm
18 — **Tra l'amore e il potere**, telenovela
18,55 **Videouno notizie**
Slerl, come muoversi parchè
20,30 dei solisti d'opera jugoslavi
21,55 **Concerto** piccolo grande genio
23,30 **Almanacco in piemontese**

Videogruppo Can. , 54, 57

13 — **Cartoni animati**
14 — **Rumpole**, telefilm
FILM 15 — **Bogard**: **Il giustiziere Chicago**
18 — **Videonotizie**
18,05 **Rumpole**, telefilm
19 — **Videonotizie - Agenda estate**
19,30 **Claudine**, sceneggiato
FILM 20,25 **Le gi ferro**, di Gra- Wilbur, con Richard sehari, Marilyn Maxwell. Usa drammatico
FILM 22,30 **Dagli archivi della polizia criminale**, di P. Colombardo, con G. Purdom, A. Sisei. Italia poliziesco 1975
24 — **Rumpole**, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — **Tequila**, di Tullio De Micheli con Anthony Steffen, Maria Elena Arpon. Italia-Spagna western 1974. — *Uno scanzonato pistolero finge di mettersi al servizio di un ricco prepotente per derubarlo e distribuire i soldi agli abitanti una cittadina del West*
16,30 **Barbera**, cartoni animati
FILM 16,30 **La più bella coppia mondo**
18 — **Selvaggio degli animali**, documentario
18,30 **Dottor Kildare**, telefilm
19 — **Lo fanciullo di Avignone**, telefilm
19,30 **La principessa ro**, cartoni
20 — **I diamanti del presidente**, sceneggiato
FILM 21 — **Gardingo**
FILM 22,30 **Troppo vivere**
24 — **Telefilm**
FILM 0,30 **Il boco seta**
2 — **Telefilm**

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 12,30
14,05 **Arcadia**
14,40 **Documentario**
FILM 16 — **Film**
18 — **Auto della settimana**
19 — **Lone e le carte**
FILM 20,20 **Film**
22 — **Auto della settimana**
22,30 **Free time**
22,45 **Incontro con Venere**
23,10 **Jimmy Swaggart**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

15 — **Cartoni animati non stop**
17,30 **Boys and Girls**
18 — **George della jungla**, cartoni animati
18,30 — **Al 66**, telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Reilly** telefilm
FILM 21,30 **La fratellanza**, di Martin Rill, con Kirk Douglas, Alex Cord, Irene Papas, Luther Adler. Usa drammatico
23,30 **Carovane verso il West**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Gachman Fighter**, cartoni animati
14 — **Marcia nuziale**, telenovela
14,30 **Laura**, telenovela
15 — **Il nido del serpente**, telenovela
15,45 **Vendita**
16,30 **Nonno a Washington**, telefilm
19,30 **Flipper**, telefilm
FILM 20,30 **Laura, primizie d'amore**, di Hamilton
22,30 **Il grande teatro del West**, telefilm
23,30 **Vendita**

Quartarete Canali 22, 35, 23

12 — **Primo mercato**
16 — **Ciuy motori**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Monyco**, telefilm
19,30
20,30 **Manjro** telefilm
FILM 21,30 **Fiorina la vacca**, di Vittorio De Sisti, con Janet Agren, Gastone Moschin. commedia 1973 — *Un contadino va in guerra lascia nei campi la moglie e (entrambe chiamate Fiorina). La moglie diventa l'amante del signore del luogo che si prende tanto che la mucca*
23,15 **Telefilm**
FILM 1 — **La sopraffazione** del tonio — **Film non stop**

Quinta Rete Canale 47

13 — **I figli del vento**, telefilm
FILM 14 — **La tragedia di Phoenix**
16 — **Telefilm**
17 — **Cartoni animati**
17,30 **Documentario**
18 — **Cartoni animati stop**
18,30 **Adam Strange**, telefilm
FILM **Il triangolo d'oro**, Wu Ma, Lo Lieh, Tien Nee. Cina avventuroso 1973 — *Il Triangolo d'oro quello in cui coltiva stragrande maggioranza dell'oppio prodotto al mondo. film narra le vicende di coraggiosa trasportatrice d'oppio che si scontra con bande rivali più e più volte cavandosela sempre a colpi di kung fu*
22,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,30 **Nuda al muore**
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film stop**

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - 20 aprile) Anche domani, esistono rischi di piccoli inconvenienti, dovuti a nervosismo e distrazione, durante gli eventuali viaggi. I litigi con il partner, poi, sono all'ordine del giorno, ma che vi spostiate sia che rimaniate nel luogo in cui siete.

TORO (21 aprile - 21 maggio) ità di imprese originali e diverse dal consueto in gnia persone conosciute da poco potrebbero, in seguito, aiutarvi a dilatare interessi e orizzonti. Non preoccupatevi per la maldicenza di amico: è invidia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Un amore fortunato e anche corrisposto, in primo piano. Lasciate perdere i dubbi e le esitazioni e godetevi il bel rapporto: vi servirà da esempio in una situazione generale un po' deludente, con pesanti problemi che dovete risolvere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) novità in campo sociale, ma l'amore è deludente. Evitate di fare sogni morbosi o di rimpiangere un qualcosa non può tornare: dedicatevi piuttosto alla vita di relazione se volete sentirvi soddisfatti e ti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Successi in campo ale e amori sereni e appaganti dalla ragione. Possibilità sorpresa piacevolissima e, comunque, certezza di mare una giornata gratificante che permette di emergere in primo piano con colpi di fortuna.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) te la proposta di partecipare una impresa diversa dalle solite e mettete parte e incertezza. un può anche possibile, ma chi non rischia non ottiene un granchè. E' il rischio è bello in se stesso.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Giornata equilibrio, di armonia e di momenti d'amore in . rovinateli con la paura di dare troppo e di perdere la razionalità: a voi non succede, quindi provate ad abbandonarvi e vi sentirete molto felici.

(23 ott. - 22 nov.) Vi sentirete stimolati da rapporti con persone intelligenti e in grado di competere con la vostra dialettica. Così userete genialità e fantasia per condurre la giornata di domani nel modo che preferite. Il successo sarà assicurato.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Agite con cognizione causa è il primo passo per commettere errori o per rimediare ad un eventuale sbaglio. E' quello che cia domani, ma evitate di essere troppo polemalistici nei vostri discorsi. Serenità e fedeltà in amore.

(22 dic. - 20 genn.) Siete stimati da un personaggio prestigio: evitate di gliene la impressione suscitata con un atteggiamento nervoso, le provate slizze nei confronti di un giovane amico che si comporta male e vi sentite traditi in amore.

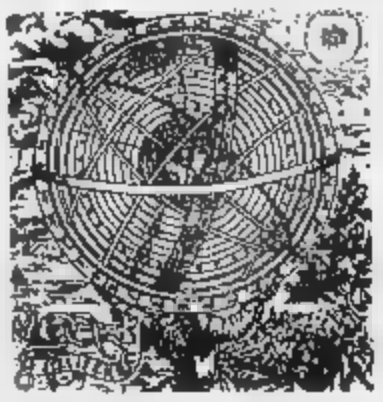
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Favorite le attività mondane, ma ci carenza rapporti di vera amicizia. D'altra parte il clima vacanziero non consente approfondimento. In , vivete un capitolo di una storia gratificante e coinvolgente.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Esiste soltanto un neo nel vostro presente. Non tutto può vuole: trovate un nelle piccole e grandi fortune che la sorte vi possono offrire e approfittate di circostanza intuitiva prontezza.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



LA BILANCIA DEDICA LE GIORNATE ALL'AMORE

SABATO 9 AGOSTO — La [illegible]a transita da 24° in Vergine a 8° in [illegible]ca. Durante la prima parte della [illegible]rnata i nati in Vergine dopo il 17 Settembre ricercano ad evitare una spesa e [illegible] rende euforici. I nati in Capricorno dopo il 15 Gennaio dimenticano la loro serietà e r[illegible] a divertirsi. I nati in Toro dopo il 14 Maggio indulgono a peccati [illegible] gola e di sesso [illegible] pagarne le conseguenze. Nelle ore pomeridiane e serali, la Luna si [illegible] con Venere in Bilancia e i nati in [illegible]ttembre vivono bellissimi [illegible]ti d'amore. Romanticismo sentimentale e nuovi incontri affrontati con sensibi[illegible] lucida e intellettualistica anche per l'Acquario in Gennaio e per i Gemelli in Maggio.

DOMENICA 10 — La Luna transita in Bilancia [illegible] 8° a 21° regalando presentimenti, intuizioni e originalità ai nati tra la fine di Settembre e il 13 Ottobre, nonché all'Acquario [illegible] tra il 29 Gennaio e il 10 Febbraio. I Gemelli nati tra il 28 Maggio e l'11 Giugno affascinano il prossimo con travolgente [illegible]. Crisi depressiva per l'Ariete nato tra il 28 Marzo e l'11 Aprile che imperversa invece di agire, ambrosia e diffidenza [illegible] Il Cancro nato fra il 28 Giugno e il 12 luglio, irascibilità e fanatismi per il Capricorno nato tra il 30 dicembre e il 12 Gennaio.

LUNEDI' 11 — La Luna transita da 21° in Bilancia a 8° in Scorpione. Ancora gratificazioni di tipo intellettuale per la sofisticata [illegible] [illegible] dopo il 19 Ottobre, per l'originale Acquario nato dopo il [illegible] Febbraio e per i geniali Gemelli nati dopo l'11 Giugno. Dopo il tramonto, [illegible] Luna si congiunge con Plutone [illegible] Scorpione e i nati tra il 24 e il 28 Ottobre [illegible] di eccezionale magnetismo. I Pesci [illegible] prima del 25 Febbraio sfoggiano [illegible] [illegible]bilità a livelli superiori e il Cancro nato prima del 25 Giugno dimostra un intuito infallibile. Giornata nervosa e deludente per l'Ariete nato dopo l'11 Aprile, [illegible] serali caratterizzate da incoerenza per il Toro [illegible] prima del 25 Aprile.

MARTEDI [illegible] — La Luna transita [illegible] Scorpione da 5° a 19° regalando gioie di carattere intimo al vulcanico [illegible] tra [illegible] fine di Ottobre e l'11 Novembre. [illegible] riflettivi Pesci nati tra il 25 Febbraio e il 9 Marzo e all'ipersensibile Cancro nato tra il 25 Giugno e il [illegible] Luglio. Il Toro nato tra il [illegible] Aprile e il [illegible] Maggio si sente a disagio in [illegible] ambiente troppo brillante. Il Leone nato Tra il 28 Luglio e l'11 Agosto è malato di protagonismo e si considera trascurato [illegible] prossimo. L'Acquario nato [illegible] il 26 Gennaio e [illegible] Febbraio commette pericolose distrazioni.

MERCOLEDI' 12 — La Luna transita da 19° in Scorpione a [illegible] in Sagittario. Per tutta la giornata, equilibrio interiore e sensazione di appagamento [illegible] ciale per lo Scorpione nato dopo l'11 Novembre, per i Pesci nati dopo il 9 Marzo e per il Cancro [illegible] dopo il 10 Luglio. Nelle ore serali e notturne nascono nuovi slanci per il Sagittario, l'Ariete e il Leone nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno. Il Toro nato dopo il 9 Maggio potrebbe [illegible] malessseri fisici di origine nervosa. I Gemelli nati prima del 24 Maggio potrebbero, in serata, sentirsi scornfitti doo aver [illegible] una gaffe.

GIOVEDI' 14 — [illegible] Luna [illegible] da 3° a 17° in Sagittario, si congiunge [illegible] Saturno e offre ottime facoltà [illegible] giudizio ai nati tra il 27 Novembre e il 9 Dicembre che agiscono con cognizione di causa. Anche l'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 7 Aprile dimostra un'inconsueta abilità nel discriminare e fa una scelta vincente, mentre il Leone nato tra il [illegible] Luglio e il 9 Agosto [illegible] finalmente ad emergere in primo piano. I Gemelli [illegible] tra il 23 Maggio e [illegible] 7 [illegible] si sentono intimamente insoddisfatti; la Vergine nata tra il 27 Agosto e il 9 Settembre si rinchiude [illegible] proprio egocentrismo; i Pesci nati tra [illegible] Febbraio e il 7 Marzo soffrono di malinconia.

VENERDI' 15 — La Luna transita da 17° [illegible] Sagittario a 3° [illegible] Capricorno. Si congiunge con Urano all'inizio della giornata e ispira idee lungimiranti di facile traduzione pratica [illegible] Sagittario nato dopo il 9 Dicembre, all'Ariete [illegible] dopo il 7 Aprile e al Leone nato dopo il 6 Agosto. Nella tarda [illegible] i [illegible] nei primi due giorni dei Segni di Terra, cioè Capricorno, Toro e Vergine, sentono di poter ottenere ottimi risultati pratici e vanno a dormire più che soddisfatti. Irrequieti invece i Gemelli nati dopo il 7 Giugno che girano a vuoto per tutto il giorno e [illegible] notturne caratterizzate [illegible] morbosa insoddisfazione per il Cancro nato il 21-22-23 Giugno.

La Luna dice che...

ARIETE — Rischio di lasciarsi trascinare in pericolose [illegible], per l'Ariete di Marzo, che [illegible] martedì [illegible] poi mette in pratica una idea lungimirante e supera l'eventuale [illegible] di [illegible]. I nati in Aprile devono tenere a bada l'agitazione, provocata da un [illegible] personale.

TORO — Specialmente verso [illegible] fine della prossima settimana. Il Toro di Aprile potrebbe fare una scelta sbagliata per puro spirito di contraddittorio[illegible], mentre una impresa eccezionale sarebbe possibile. Animazione sociale e conoscenze importanti per il Toro di Maggio.

GEMELLI — I Gemelli [illegible] Maggio mettono ordine nei propri sentimenti e [illegible] [illegible] bella storia d'amore che li stimola [illegible] [illegible] situazione non facile. Una sorpresa [illegible] deve essere affrontata con raziocinio dai nati in Giugno se non vogliono commettere superficiali errori.

CANCRO — Incertezze sentimentali per il Cancro di Giugno, [illegible] irrequietudine e insoddisfazione. Un po' di tensione nervosa non vieta [illegible] nati in Luglio di raggiungere un [illegible] personale, di realizzare desideri e speranze e [illegible] sentirsi appagati in tutto.

LEONE — Gli ottimi scambi [illegible] capacità intellettive e [illegible] guidano il Leone [illegible] [illegible] verso un sic[illegible] successo sociale. [illegible] [illegible] contesto di vita affettiva [illegible] [illegible] sereno. Animazione mondana anche [illegible] il Leone di Agosto che vive spensieratamente senza porsi delle mete.

VERGINE — Qualche problema [illegible] dovrebbe evitare alla Vergine [illegible] Agosto di vivere una impresa affascinante. Alla Vergine di Settembre [illegible] tornare utile uno [illegible] [illegible] volontà, per affrontare un imprevisto seccante e per rimediare ad eventuali errori.

BILANCIA — Una bella storia d'amore, con sentimenti approvati dalla ragione, nasce e si sviluppa lentamente per la Bilancia di Settembre che deve evitare i pensieri morbosi. Anche troppa agitazione per i nati in Ottobre sottoposti ad un bombardamento di piacevoli imprevisti.

SCORPIONE — Contrattempi [illegible] il, da martedì in poi, per lo Scorpione di ottobre, che vive [illegible] mantiene estemporaneo e fantasioso. Possibilità [illegible] autentici [illegible] di fortuna, in ogni campo, per lo Scorpione [illegible] Novembre che raggiunge una meta importante.

SAGITTARIO — I legami sentimentali del Sagittario di Novembre si sviluppano lentamente tra dubbi ed esitazioni, in un contesto di vita non completamente appagante, ma affrontato con capacità individualistiche. Possibilità [illegible] [illegible], invece, [illegible] il Sagittario di Dicembre.

CAPRICORNO — Insoddisfazione e irrequietezza sentimentale per il Capricorno di Dicembre che desidera dei cambiamenti [illegible] dilatano gli interessi e gli orizzonti del Capricorno di Gennaio, dopo aver superato un piccolo contrattempo in campo sociale.

ACQUARIO — Un calcolo sociale viene superato con saggezza dall'Acquario [illegible] Gennaio che deve rimediare [illegible] una disattenzione pericolosa [illegible] che, forse, incontra l'Amore con la A maiuscola. Vita animata e priva di qualsiasi impegno per l'Acquario di Febbraio.

PESCI — In amore è tornato il sereno e i Pesci di Febbraio vivono [illegible] affascinanti esperienze [illegible]. Per i Pesci di Marzo, nonostante qualche contrattempo durante il weekend, è possibile [illegible] avvenimento bellissimo, quasi miracoloso.

L'amore

La raffinata Bilancia, che nei prossi[illegible] giorni appaga le proprie esigenze intellettuali ed estetiche in un luogo di villeggiatura di sogno magari sede [illegible] concerti per organo e flauto o di gallerie d'arte che raccolgono oggetti squisiti, dedica le giornate all'amore. Venere, infatti, facilita i colpi di fulmine e i ritorni [illegible] fiamma per i nati in Settembre. [illegible] [illegible] aspettatevi entusiasmi plateali ed estroversi. [illegible] un Narciso pigro e vanitoso. L'uomo-Bilancia si [illegible]nnoia facilmente, apprezza soprattutto i valori della [illegible] e [illegible] intervista[illegible] di fronte alla banalità. Seduttore nato, è un virtuoso dell'erotismo privo [illegible] calore vero. [illegible] In settimana, la ginnastica sessuale rappresenta l'estrinsecazione spontanea di un sentimento non dichiarato. La donna-Bilancia è forse [illegible] più deliziosa [illegible] [illegible] sembra annullarsi per il partner, anche se è l'ultimo dei cretini. Ma in realtà, è sempre in [illegible]sa del «meglio», disposta [illegible] afferrarlo al volo. Ebbene, in questo periodo, il «meglio» arriva...

Il lavoro

Più che di lavoro, parliamo di attività in generale, [illegible] e vacanze comprese. Martedì Mercurio cambia Segno e [illegible] sposta dal Cancro alla Bilancia: [illegible] te questo weekend, giornate piacevolissime per Cancro, Scorpione e [illegible] negli ultimi giorni del rispettivo Segno d'Acqua, specialmente se [illegible] tro[illegible] in località marina. Dalla metà della prossima settimana, gratificazioni per l'orgoglio del Leone di Luglio, nuovi interessi di [illegible] culturale o sportiva [illegible] Sagittario [illegible] Novembre e fortuna nelle attività più dinamiche per l'Ariete di Marzo.

Nelle giornate [illegible] oggi, domani e [illegible] podomani, l'Ariete [illegible] Aprile deve invece usare prudenza negli sport. la Bilancia di Ottobre evitare reazioni permalose e il Capricorno di Gennaio tenersi lontano dai pettegolezzi. Da martedì in poi, la mancanza di logica nuoce all'Acquario di Gennaio, [illegible] gelosia turba l'equilibrio del Toro di Aprile e la possessività [illegible] la soffrire lo Scorpione [illegible] Ottobre.

Raiuno

[illegible] [illegible] Rula ore 10,45

10 — **Replay: le partite più belle dei mondiali** [illegible] scacchi in concomitanza con il mon[illegible] tra Kasparov e Karpov, partite della sfida commentate da Stefano Tatai e Alvise Zichichi
11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**, attualità
12,15 **Linea verde estate**
13 — **Marzona d'estate**, rassegna internazionale di danza: **Suite de** [illegible]
13,30 Tg1 notizie
13,45 [illegible] [illegible], [illegible] presentato da Diego Abatantuono, Maria Teresa Ruta, Sammy Barbot, Gigi Marzullo
[illegible] **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **L'ora del mistero**, un film [illegible] tv di Val Guest. [illegible] Mary Crosby e Nicholas Kiley
21,45 **Hit parade**, musicale
22,30 **La domenica sportiva**, cronache dei principali [illegible]nimenti della giornata
— **Boxe**: Campionato del mondo [illegible] W.B.C. dai Giardini Naxos
— [illegible] **leggera**: Meeting internazionale da Grosseto
24 — **Tg1** [illegible]

Raidue

10 — **Salotto musicale**
11 — **L'età** [illegible]
FILM 11,55 **Charlie Chan a Rio**, [illegible] Larry Lachman, [illegible] Sidney Toler, Usa 1941, giallo
13 — **Tg2** [illegible] **tredici**
13,15 **Saranno famosi**, telefilm
14,10 **Tg2 Sport**
— **Automobilismo**: Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 — *Questo Gran Premio di F. 1, ospitato per la prima volta in un Paese dell'Est, chiarirà se Nelson Piquet* [illegible] *in grado* [illegible] *contrastare* [illegible] [illegible] *pagno di scuderia Mansell* [illegible] *corsa al titolo*
— **Pattinaggio**: campionati europei
— **Pentathlon moderno**, campionato del [illegible]
18,35 **C'era** [illegible] **volta un Samurai**, telefilm
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**
20,30 **Miami Vice squadra antidroga**, telefilm
21,35 **Nancy Astor**, sceneggiato. Con Lisa Harrow. Quarto episodio. **Una madre impossibile** — *Nancy si insedia in Parlamento e diviene celebre,* [illegible] *si procura* [illegible] *che* [illegible] *nemici. Uno di loro l'accusa* [illegible] *ipocrisia. Chi soffre* [illegible] *più per* [illegible] *situazione è suo figlio Bobby*
22,40 **Tg2** [illegible]ra
22,50 **Trentatré**
23,20 **Tito Schipa Jr.** [illegible] **concerto**
— **Tg2 Stanotte**

Sidney Toler, ore 11,55

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Bim Bum Bam**, cartoni animati
10 — **Un anno di sport**
12 — **Master**, telefilm
13 — **Grand Prix**
14 — **Deejay Television**, [illegible]le
16 — **College**, telefilm
16,25 **La banda del sette**, telefilm
17,15 **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
18,05 **Dimensione Alfa**, [illegible]
19 — **Mister T.**, [illegible] animati
Gary Coleman show, cartoni animati
Hazzard, cartoni animati
20,30 **Help**, gioco a premi presentato da Fabrizia Carminati e i Galli di Vicolo Miracoli
FILM 22,30 [illegible] **I guerriglieri del Bronx**, [illegible] Enzo G. Castellari, [illegible] Vic Morrow, Mark Gregory, Italia drammatico 1982 — *Nel* [illegible] *Bronx* [illegible] *interamente occupato dalle bande giovanili* [illegible] *costante guerra fra loro. Una* [illegible] *ragazza scappa di* [illegible] *e s'innamora di un capobanda detto Trash. Un cattivissimo poliziotto* [illegible] [illegible] *sfrutterà per uccidere Trash e tutti i suoi. Protagonisti* [illegible] [illegible] *avversari sono tutti cattivi. Ogni sequenza è violenta e fortunatamente poco credibile*

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 9 — **Tre due dieci**, di Lazzo Benedek, con Raf Vallone, Emmanuelle Riva, Annie Girardot. Francia drammatico 1960
FILM 10,40 **L'indomabile**, di Jean-Paul Le Chanois, con Georges Rivière, Georges Wilson, Sylvie Monteri. Francia avventuroso 1962 — *Storia di Mandrin, valligiano savoiardo che nel XVIII Secolo divenne una sorta di Robin Hood. Mandrin sarebbe solo un impulsivo di buon cuore se i soprusi dei signorotti non lo costringessero a darsi alla macchia assieme a molti seguaci. Gli mandano contro addirittura un esercito intero*
13 — **Superclassifica show**, musicale
FILM 14 — **Fratelli senza paura**
FILM 15,35 **Sangue misto**, di George Cukor, [illegible] Ava Gardner, Stewart Granger, Francis Matthews. [illegible] 1958 — *La figlia di* [illegible] *ferroviere inglese e di un'indiana è ausiliaria nell'esercito britannico in India. Avara sangue misto nelle* [illegible] [illegible] *nella* [illegible] *sentimenti contrastanti; da un lato si* [illegible] *attrae dalle tradizioni orientali, dall'altro da quelle britanniche*
19,30 **Fifty Fifty**, telefilm
19,30 **Kojak**, telefilm
20,30 [illegible] **mossa vincente**, film per la tv
22,30 **MacGruder e Loud**, telefilm
23,30 **Scritto a New York**, [illegible] film

Raitre

18 — **Diretta sportiva**
— **Ciciliamo**
— **Super (ria)**
19 — **Tg3**
19,25 [illegible] **Del musica**
20,30 **Leonard Bernstein dirige le nove sinfonie di Beethoven: Sinfonia n. 9 in re maggiore opera 93**
21,10 **Tg3**
21,35 **Domenica gol**, cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,55 **Vita degli animali**, documenti
22,25 **Il jazz musica bianca e nera**
23,20 **Solo per la** [illegible]: **Salvatore Accardo**

Salvatore Accardo ore 23,20

Eurotv

Canali 24, 36, 65

10 — **Sherlok Holmes**, telefilm
12 — **Commercio e turismo**
12,10 **I nuovi Rockies**, telefilm
FILM 13 — **Ero uno sposo di guerra**, [illegible] Howard [illegible], con Cary Grant, Ann Sheridan. Usa commedia 1949 — *Durante una missione spionistica* [illegible] *ufficiale francese viene affiancato ad* [illegible] *tenente delle ausiliarie americane e alla fine della pericolosa operazio*[illegible] *i due si* [illegible]. *Lei vorrebbe* [illegible] *lo sposo la seguisse in America, ma la legge* [illegible] *permette* [illegible] *coniuge di guerra di seguire il congiunto è previste solo per le mogli. I due non si scoraggiano e alla fine escogitano un trucco. Lui però deve diventare un'ausiliaria*
15 — **La saga del padrino**, sceneggiato
16 — **She la donna eterna**, telefilm
[illegible] **Tivulandia**: [illegible] animati e telefilm
19,30 **La grande lotteria**, telefilm
FILM 20,30 **Il ragazzo** [illegible] [illegible]
22,20 **Patrol Boat**, telefilm
FILM 23,20 **Il cardinale Lambertini**, di Giorgio Pastina, [illegible] Gino Cervi, Nadia Gray. [illegible] commedia [illegible] — [illegible] *del celebre* [illegible] *prelato vissuto nel diciottesimo secolo è noto* [illegible] *la grande franchezza dei suoi modi. Nel film lo vediamo prendersi a cuore il caso di due giovani* [illegible] *per motivi* [illegible]*militari non riescono mai a sposarsi*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8,30 **I giorni di Brian**, telefilm
9,30 **Scapolo in sodaggio**
FILM 19,30 **I clarlatano**, [illegible] J. Lewis, [illegible] J. Lewis, [illegible] [illegible], comico
13 — **Cipo ciao**, varietà
— **Josie and the Pussycats**, cartoni animati
— **Don Chisciotte della Mancia**, cartoni animati
— [illegible] **Spiits**, cartoni animati
— **She Ra la principessa** [illegible] **potere**, cartoni animati
15 — **I gemelli Edison**, telefilm
16,20 **Il principe dalla stella**, telefilm
19,15 **I ragazzi di padre Murphy**, telefilm
17,05 **Huckleberry Finn e i suoi amici**, telefilm
17,30 [illegible]ici per la pelle, telefilm
18,20 **Cagney and company**, telefilm
19,15 [illegible] **affetto tuo Sydney**, telefilm
19,30 **New York New York**, telefilm
20,30 **Il Buon Paese**, varietà presentato [illegible] Claudio Lippi. Con la partecipazione di Ric e Gian
22,50 **Houston pronto soccorso**, telefilm
23,40 **Vicini troppo vicini**, telefilm
0,10 **I Ropers**, telefilm
FILM 0,40 **Organizzazione crimine**, [illegible] Y. Flynn, con [illegible] Duvall, Usa 1973, poliziesco

alla radio

UNO (FM 92.1)

9.30 **Santa Messa**
10,20 **Sotto il sole, sopra la luna** Presentano Paolo Modugno e la sorella Nela
12 — Stefano Maggiorino e Daniela De Giorgi presentano **O'estate. Le piace la radio?**
14,30 Raisteregiorno e diduno **L'estate di bianca sterco.** Musica e varietà con Roberta Angeloni, Antonella Giannini e Claudio Rossi Massimi
19,30 **Il Romanzo** Di Sergio Canu. Spunti in collezione di una Roma d'autore
20 — **E' noto all'universo... e in altri siti.** Originale radiofonico. Regia di Lucio Lironi
20,30 Stagione Lirica di Radiouno **Gli e i** Musica di Domenico Cimarosa

RAISTEREOUNO

14,30 **L'estate di bianca sterco**
18,25 **Stereouno**
Stereotrip domenica

DUE (FM 95.6)

9,30 **Il girasole**
11 — **Gigliola, Gigliola tia**
12 — **Mille e una canzone**
14,30 **Stereosport**
20,05 **Il pescatore di perle** Per ste confidenziali a preghiera Franco Soprano
21 — **Sull'Italia, Italia mia**
22,40 **Buonanotte Europa.** Un umorista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 **Stereoscperi**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi in cesso
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 98,2)

10,55 **Concerto** antimo
11,45 **Speciale classico**
13 — **Viaggio di ritorno**
14 — **Antologia di Radio**
20,10 **Un concerto barocco**
21,10 **Milano d'estate.** Direttore Carl Melles Un racconto di Charles Dickens **Il segnalatore**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e di

Montecarlo

12,15 **Concerti d'estate**, musicale
14 — **Automobilismo**, Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
FILM 16 — **Il capitano di lungo**, di Frankenheimer, David Niven, Alan Alda, Faye Dunaway. Usa commedia — *Quattro marinai americani disperati durante un'esercitazione navale vagano per il Pacifico a bordo di un battello di fortuna. Il loro unico bene è la bella guardiana di un deposito e in ultimo si aggiunge anche lo strano fantasma di un capitano inglese. Avvistato un incrociatore giapponese il fantasma cerca di farlo affondare*
FILM 20 — **L'ultimo detective**
21,30 **Documentario**
Il brivido dell'imprevisto, telefilm
23 — **Tmc sport**
24 — **Gli intoccabili**, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — **Telefilm non stop**
16 — **Il re del quadrare**, telefilm
FILM 20,20 **La donna dei centauri — Hell's Belles**, di Maury De, con Jeremy State, Adam Roarke. Usa dram 1969 — *Dan compera una motocicletta nuova di zecca, ma sono in molti oltre a lui a volerla a tutti i costi. Il capo di una banda di periferia gli propone uno scambio: la sua ragazza in cambio della lui. Dan rifiuta, rivuole la motocicletta e la riavrà*
FILM 0,30 **Aiuto amo vergine**, di A. M Roberval, con Veronique Vendell, Gerard Villier. Germania commedia 1970
FILM 2 — **Oribaba: le seducenti**
3 — **Film non stop**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Rumpole**, telefilm
FILM 15,30 **Dagli archivi della polizia criminale**, di M Colombar R. Purdom, A. Steel Italia poliziesco 1975
17 — **ni animati**
17,50 **Telefilm**
, telefilm
FILM 20,25 **Armi segrete del generale Fiasconi**, di Michel Deville, con Robert Hirsch, Veronica Vendell Francia medio 1975
FILM 22,15 **La gabbia di ferro**, di Crane Wilbur, Richard Basehart, Marilyn Maxwell. Usa drammatico
24 — **Rumpole**, telefilm

Telecity Canali 63, 36, 36

10 — **lo diretto Nilla Pizzi**
13 — **Incontro di catch**
FILM 15 — **Le donne degli altri**
15 — **Madi Case**
19,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
FILM 20,30 **zero**, di Mauri Lucidi, con Henry Silva Renato Di Carmine. Italia guerra 1968 — *Nel durante la seconda guerra mondiale aereo da ognizione britannico con alcuni radar a bordo precipi nelle acque norvegesi. Temendo che il prezioso ne cadano in mani dei tedeschi alcuni a di un ammaraggio fanno re*
22,30 **Settima strada**, telefilm
23,30 **Arabella**, telefilm

Svizzera R1 tv

15,30 **Documentario**
17 — **Atletica**, campionati svizzeri
17,45 **Cartoni animati**
18,45 **La parola del Signore**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Telegiornale**
20,30 **King's Royal**, sceneggiato giallo
21,10 **I piaceri della musica**
21,40 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

Domenica con, programma in
12,30 **Bazar slog**
15 — **Pomeriggio simpatia**
21,30 **Auto**
22 — **Commerciale**
23 — **Programma promozionale**

Quartarete Canali 22, 35, 23

15,30 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
16,30 **The Bold Ones**, telefilm
17 — **Gnomi montagna**, cartoni animati
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Special fantascienza**
20 — **Il ranch del pioppo giallo** telefilm
20,30 **Monjiro**, telefilm
FILM 21,30 **Misterius**, di Sergio Friedman, con Alice ed Hellen Kessler, Jacques Riberolles Francia drammatico 1960
23,15 **L'uomo e la città**
FILM 1 — **A qualsiasi prezzo — Vall story**, di Emilio Miraglia, con Walter Pidgeon, Ira Furstenberg, Klaus Kinski, Corrado Olmi, Tino Carraro Italia avventuroso — *Il professor Cummings, illustre studioso di cose validate, al pontefice una propria monografia sul Tesoro San Pietro e riceve in dono una d preziosa moneta. Cummings ha però in mente un piano diabolico: ingaggia alcuni malviventi e ruba il tesoro*

Pan Tv 31, 62, 33

FILM 12 — **Film**
FILM 14 — **Orfeo negro**, Breno Mello Garcia Brasile 1959
15,30 **Hanna & Barbera** cartoni animati
FILM 16,30 **Garringo**
18,30 **Dottor Kildare**, telefilm
19 — **La fanciulla di Avignone**, telefilm
19,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
FILM 21 — **I crociati**, con L. Young

Capodistria

17 — **Programma ragazzi**
18,30 **Il meglio del computer**
19 —
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **Sette giorni**
22 — **Automobilismo**, Gran Premio d'Ungheria di Formula 1
23,30 **Atletica leggera**, meeting di Belgrado
23,45 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm

Tele Subalpina Canale

12,30 **Speciale Telesu**
13 — **Rubrica**
13,30 **Vita Chiesa**, rubrica
FILM 17,30 **I sette sopravvissuti**, di Michael Caffey, Lesley Ann Warren.
19,10 **Un santo alla settimana**
19,30 **Rubrica**
Cartoni animati
FILM 20,30 **Carne infuocata**, Lesley Selander, con Sterling Hayden, De Carlo. Usa 1
22,15 **Commedia teatrale**

Telecupole Canali 64, 57, 21

12 — **La grande barriera**, telefilm
FILM 13 — **Film**
16 — **Hazel**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Motori stop**
19,30 **Rubrica**
20 — **La grande barriera**, telefilm
21 — **Simpaticamente... sotto a chi tocca**
23,30 **Videocar**
24 — **Film**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

10,35 — **Redazionale**
13,15 **Salut Champion**, Telefilm
17 — **Redazionale**
19,15 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **Due occhi per uccidere**, con Fabio Testi. Italia giallo 1972
22,30 **Redazionale**
22,45 **Salut Champion**, telefilm
24 — **Redazionale**

Canale Canali 68, 57

11,30 **Nu cogno e Ianiello**
FILM 13,30 **Il culto del cobra**
18 — **Le auto della settimana**
18,35 **Free time**
18,55 **Documentario**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Le auto della settimana**
22,35 **Il meglio Cisco Amis**
FILM 23,45 **Film**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Delitto d'amare**, di Luigi Comencini, Giuliana Gemma, Stefania Sandrelli Italia drammatico
15 — **Telefilm**
17 — **Cartoni non stop**
19,30 **Adam Strange**, telefilm
20,30 **Telefilm**
22,30 **Operazione ladro**, telefilm
FILM 23,30 **Verginità**
3 — **Film non stop**

Videouno Canali 53, 39, 26

15 — **Bar Sport**
15,30 **Teatro all'improvviso**
17 — **Programma per ragazzi**, cartoni animati
18,30 **Il meglio del computer**
19,30 **Documentario**
20,30 **Bellamy**, telefilm
21,30 **giorni**
22 — **Automobilismo**, Gran Premio d'Ungheria Formula 1
23,30 **Atletica leggera**, meeting di Belgrado

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

11,30 **Capitan Nemo**, cartoni animati
15,30 **Cartoni non stop**
16,30 **I Zamboni**
20,30 **Reilly**, sceneggiato
21,30 **I ragazzi della California**, di Ron Phillips Usa documentario 1976 — *Tanto amore e fantasma per i ragazzi californiani*
23,30 **Nemico alla porta**, telefilm
0,15 **I ragazzi dell'Accademia**

Nilus

Di Marzio, Gino ed Viviani di la registrazione di «G.B. show». Il fortunato spettacolo intitolato a Bramieri che da parecchie stagioni compare sul nostro nuova andrà onda in autunno e comprende come di consueto numeri varietà, canzoni e tante del simpatico comico.

Temperatura a Torino ore 8 +19 TEMPO PREVISTO. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli variabili. Temperature in aumento. Tendenza del tempo: foschie notturne.

Regioni ore 8

Aosta	+15
Alessandria	+19
Asti	+18
Cuneo	np
Novara	+17
Vercelli	+21
Genova	+22
Imperia	+21
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In [illegible] ore 18

Venezia	+26
Milano	+27
Bologna	+29
Ancona	+27
Roma	+32
Napoli	+33
Bari	+27
Reggio C.	[illegible]
Palermo	+29
Cagliari	+30

All'estero ieri

Atene	+23	+35
Berlino	+14	+25
Bruxelles	+12	+22
Buenos [illegible]	+10	+16
Ginevra	+12	+30
Lisbona	+19	+26
Londra	+13	+23
Mosca	+12	+24
New York	+23	+27
Parigi	+13	+21
Tokyo	+23	+28

Pubblico foltissimo per lo spettacolo al Rignon (si replica)

NUREJEV E' SEMPRE NUREJEV

SI APPLAUDE UN PEZZO DI STORIA DELLA DANZA

Si va a vedere Nurejev come si va a Roma: almeno una volta nella vita bisogna averli visti tutti due. E non importa se oggi lui [illegible] più quello di un tempo. Qualsiasi cosa [illegible] è comunque un pezzo di [illegible] della danza, resterà nel [illegible] balletto come uno dei massimi danzatori di questo secolo: non si può non averlo visto.

La sua tecnica oggi forse [illegible] è più smagliante come quella di anni fa, [illegible] il suo carisma resta intatto, così come la capacità di calamitare il pubblico, di fare il vuoto intorno a sé, di brillare sulla scena.

Pubblico foltissimo quindi, nonostante la pioggia del pomeriggio, ieri sera al Rignon [illegible] lo spettacolo di Rudolf Nurejev e delle étoiles dell'Opéra di Parigi, di cui è direttore da qualche anno, e che si replica questa sera.

Un programma vasto quello che Nurejev e le sue stelle portano in questa tournée italiana d'agosto che segue quella trionfale di tutta la compagnia dell'Opéra a New York e Washington in luglio per il centenario della statua della Libertà. Un programma che spazia dal repertorio romantico ottocentesco, con Bournonville, sino al neoclassico di questo secolo con Balanchine e al moderno con *Two Brothers* di Person, il numero che chiude la serata.

Insieme con Nurejev hanno danzato una [illegible] di stelle: Charles Jude, Laurent Hilaire, Florence Clerc, Isabelle Guerin, [illegible] Vayer, Fabienne Cerutti.

Si apre con *Apollon Musagète*, un «classico» di Stravinskij e Balanchine che Nurejev ha in repertorio da tempo e che ha [illegible] ieri sera con Guerin, Vayer, Cerutti nei panni delle tre muse Calliope, Polimnia e Tersicore. La coreografia neoclassica che Balanchine creò per Lifar e i Ballets Russes di Djaghilev nel 1928 conserva sino ad oggi un profumo di [illegible] della genialità, resta [illegible] dei capolavori di questo secolo. L'apollineo rigore geometrico delle linee, gli astratti intrecci di braccia e [illegible] gambe lisciati da Balanchine, che indubbiamente nel '30 risentiva ancora l'influenza della danza costruttivista sovietica, [illegible] stati ricreati da Nurejev [illegible] dalle tre danzatrici con estremo rigore.

Bastano le prime note del passo a due [illegible] balcone dal *Romeo e Giulietta* di Prokofiev per trasportarci [illegible] un mondo completamente diverso abitato dalla passione, dall'amore. Il brano, anche questo un classico, è stato interpretato [illegible] Charles Jude e Florence Clerc nella versione coreografica di Nurejev. Forse ed elegante lui, morbida e appassionata negli abbandoni amorosi lei, i due danzatori hanno rivissuto con tenerezza e impeto il sorgere dell'amore nel cuore dei due giovani veronesi.

Ma [illegible] a metà serata che il pubblico generoso di applausi si è scatenato, quando sul palco sono saliti Isabelle Guérin e Laurent [illegible] per il passo a due dal *Don Chisciotte*, una hit del virtuosismo accademico che ha [illegible] giusto [illegible] lo [illegible] brillante di Guérin e Hilaire manda in visibilio le folle: battimani a non finire dunque per i *fouettés* di Guérin e l'aereo manège di Hilaire.

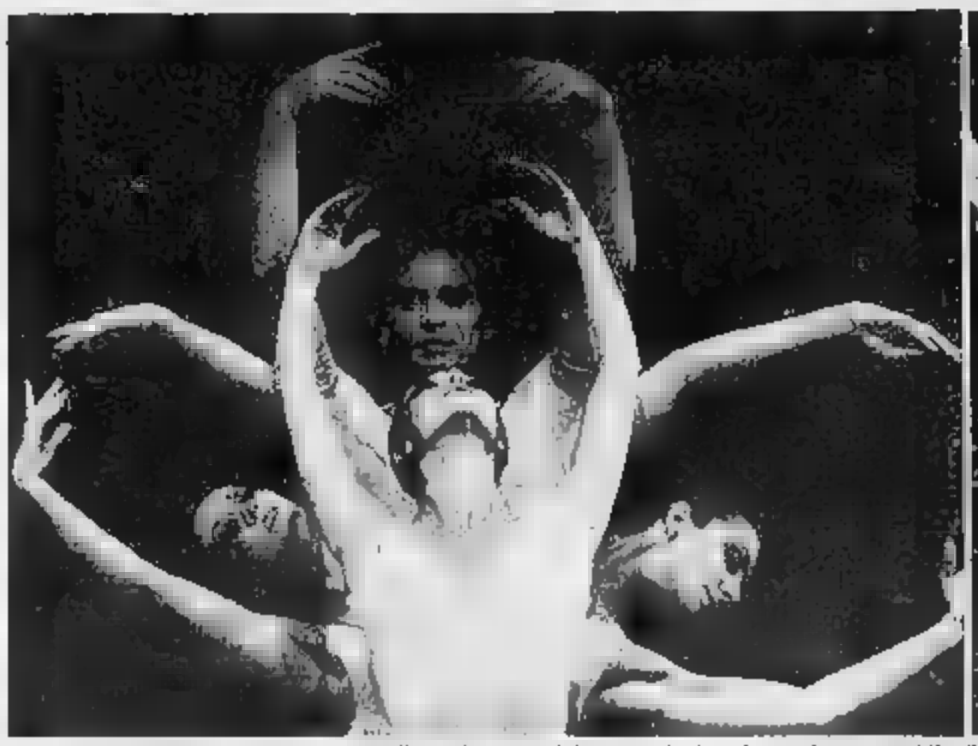
Lo stile Bournonville è [illegible] particolare modo di danzare della prima metà dell'[illegible] Auguste Bournonville, di chiare ascendenze francesi, [illegible] to negli anni 30 e 40 un intero repertorio di balletti per il Teatro Reale Danese che i danzatori di quel teatro si sono trasmessi di generazione [illegible] in generazione e di cui ancora oggi sono i depositari. E' uno [illegible] più aereo, leggero, delicato di quello romantico ottocentesco, forse un po' troppo melenso e zuccheroso, ma che richiede un'incredibile agilità, la capacità di fare apparire lievi e inconsistenti passi, salti, giochi di piedi oltremodo difficili. Uno stile che i danzatori dell'Opéra [illegible] affrontato [illegible] di versatilità e bravura che li contraddistingue.

Nurejev a sorpresa (non [illegible] annunciato nel programma) ha danzato il [illegible] dell'*Infiorata* a Genzano con Florence Clerc, la quale ha dimostrato straordinarie doti di levità e virtuosismo. Ha fatto seguito il passo a sei da *Napoli*, altro balletto di [illegible] nonville dove il rigore accademico si sposa con l'influenza del folclore partenopeo.

Chiusura non all'insegna del finale brillante, [illegible] ci si sarebbe potuti aspettare, ma con un [illegible] inatteso di [illegible] dern dance di estremo interesse con Nurejev e Jude. *Two Brothers* è una coreografia di David Person su musica di Stravinskij. Come suggerisce il titolo in [illegible] sono due uomini, due fratelli, che danzano il vocabolario moderno, di Nurejev, che fra le sue molte [illegible] annovera quella dell'intelligenza e della versatilità, aderisce in pieno, [illegible] storia di affetti, di competizione, di amicizia, di complicità, che i due danzatori hanno interpretato con grande intensità.

Applausi e chiamate per i due dan[illegible] a non finire. [illegible] dunque in trionfo dopo [illegible] inizio di serata che aveva fatto temere il peggio. I temporali [illegible] pomeriggio infatti avevano completamente inzuppato il [illegible]nico ed è [illegible] necessario che gli inservienti del Comune passassero segatura e ramazza più volte sul nero linoleum perché i danzatori fossero di grado di cominciare: a un certo punto Nurejev stesso (accolto da una salva di applausi) [illegible] scaldamuscoli e ramazza si è messo a dare una mano [illegible] sicuro che ogni punto del palcoscenico fosse completamente asciutto.

Sergio Trombetta



Nurejev è stato acclamato [illegible] pubblico nei suoi exploits danzati ed anche per la sua amabile disponibilità [illegible] aiutare gli inservienti che asciugavano il palco

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA ★★★★★ [illegible] ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 23 Tel. 547.997
Chiuso per ferie

[illegible] PICCOLO corso V. Emanuele 83 Tel. 547.997
Ritorno al futuro, di Robert [illegible]meckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Color) — Dieci anni dopo viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, fra le altre avventure, corteggia sua madre. N.V. Fantascienza
15,40; 17,55; 20,10; [illegible] ★★★/●●●●●

ARLECCHINO corso Buenos Aires 31 Tel. 667.190
Chiuso per ferie

CAPITOL via San Dalmazzo 24 Tel. 540.409
Chiuso per ferie

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 543.110
Tartaruga ti amerò, di John Irvin, con Glenda Jackson, Ben Kingsley (G.B.-Color) — Da un romanzo di Russell Hoban la storia di due ipi comuni, che decidono di portare la tartaruga dello [illegible] sull'isola di Ad[illegible]. Non vist. Grammatico
16,50; 18,40; 20,40; [illegible] ★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN I via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Brivido caldo (Body heat), di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke (Usa-Color) — Avvocatello di provincia intraprende pericolosa relazione con bella signora[illegible] Io sparo al demio. Vist. 14 Commedia drammatica
18,40; [illegible] 20,40; 22,40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN II via Garibaldi 32/E Tel. 548.245
Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges, Peter Coyote (Usa-Color) — Avvocatessa s'innamora del fascinoso cliente accusato di uxoricidio. Cinta sospettosa alla fine del processo giunto di colpi di scena? Non vist. Giallo
18,45; 18,45; 20,45; 22,45 ★★/●●●●

CRISTALLO via Cialdini 3 Tel. 650.71.00
Chiuso [illegible] ferie

DORIA via Cigna 91 Tel. 542.423
Omaggio in calze puntigliose, di Pierre B. Reinhard, con Veronique Catanzaro, Patrick Guillemin (Francia-Color) — Una sensualità ambigua e provocante in questa pellicola che da sei mesi scandalizza Parigi. Vist. 18 Commedia erotica
15,35; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. 6500 Non recensita

ELISEO GRANDE piazza Solferino Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO [illegible] piazza Solferino Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

ELISEO [illegible] piazza Solferino Tel. 447.5241
Chiuso per ferie

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 318.867
Chiuso per ferie

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 300.760
Chiuso per ferie

[illegible] corso Racconigi 6 Tel. 521.43.16
Chiuso per ferie

[illegible] CINESTUDIO via Po 37 Tel. 838.79.43
Punta Verde: Rambo 2, la vendetta, di G.P. Cosmatos, con S. Stallone (Usa-Col.) — L'ormai famosissimo reduce torna in Vietnam con un commando per liberare i suoi vecchi compagni ancora prigionieri del vietcong. Non vist. Avventuroso
(d. 18 ★/●●●●●

LILLIPUT via XX Settembre 11 bis Tel. 537.100
Chiuso per [illegible]

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.383
Chiuso per ferie

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 519.510
Chiuso per ferie

OLIMPIA 1 via Arsenale 21 Tel. 532.441
Tre uomini e una culla, di [illegible] Serreau, con [illegible] Giraud, Michel Boujenah, André Dussollier (Francia-Color) — Tre giovani libertini si trovano a dover accudire una neonata e scoprono di avere un forte istinto materno. Non vist. Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

OLIMPIA 2 via Arsenale 21 Tel. 532.449
Un mercoledì da leoni, di John Milius, con Jean Michael Vincent, William Katt (Australia-Color) — Ambientata agli inizi degli Anni Sessanta la storia dell'amicizia e le avventure di tre giovani campioni di surf. Non [illegible], Commedia
16; 18,10; [illegible] 22,30 Riedizione

REPOSI via XX Settembre 15 Tel. 561.400
Chiuso per ferie

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.143
Chiuso per ferie

STUDIO RITZ via Acqui 2 Tel. 830.521
Chiuso per ferie

VITTORIA via Roma 326 Tel. 511.720
Vendetta dal futuro, di Martin Dolman, con Daniel Greene, Janet Agren, Claudio Cassinelli (Italia-Color) — Un pacifista muscoloso, in lotta contro ogni forma d'inquinamento, è assediato in un motel. Vist. 14 Avventuroso
15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 L. [illegible] Non recensito

ZETA D'ESSAI via Cottolengo 18 Tel. 748.2307
Senza tetto né legge, di Agnès Varda, con Sandrine Bonnaire, Macha Meryl (Francia-Color) — Storia di una giovane nomade, ribelle e indocile, che preferisce la strada alla sua professione di segretaria d'azienda. Leone d'Oro '85. N.V. Drammatico
20,35; 22,30 ★★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 17 Tel. 357.167
Tutta colpa del Paradiso, di Francesca Nuti, con Francesco Nuti, Ornella Muti (Italia-Color) — Un vagabondo esce dal carcere e si mette in cerca del figlio che nel frattempo è stato adottato e si è affezionato alla nuova mamma. N.V. Commedia
20,30; 22,30 (ultimo giorno) ★★★/●●●

FARO via Po 38 Tel. 835.314
Chiuso per ferie. Riapertura sabato 30 [illegible]

FORTINO via Cigna 67 Tel. 466.040
Chiuso per ferie

MASSAIA piazza Massaua 9 Tel. 390.603
Chiuso per ferie

NUOVO ODEON via Vercelli 9 Tel. 748.2368
Chiuso per situazione nuove tecnologie

[illegible] corso Belgio 52 Tel. 674.171
Il bacio della donna ragno, di H. Babenco, con W. Hurt, S. Braga, R. Julia (Brasile - Col.) — Dal bestseller omonimo di M. Puig, il complesso rapporto tra due carcerati diversi per cultura, scelte politiche e sessuali. Palma d'oro a Cannes per i tutti. Non vist. 20; 22,30 Comm. drammatica ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.1240)
Chiusura estiva.

COCHE' (via Pozzo 56, tel. 687 5583)
[illegible]

FALCHIERA (via [illegible], tel. [illegible] 16 65)
Chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 19)
Chiuso.

S. RITA (via Vannazza 36, tel. 353 691)
[illegible]

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccarelli 15, tel. 511 203)
Super super bestia, con Brigitte Lahaie. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ANCE PUBBLICAT (c. P. Oddone 21, tel. 484 831)
Canarie isole del piacere, Stak Hammer (Produzioni video hm originali doppio system). Ap. 14,30. Un. 22,30.

CINECLUB (c. Fr. Cotugno 19, t. 631 882)
Dalle 14,30 alle 22 continuato Seka's fantasy. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Nido d'amore, con Marina Frajese, Animal babie's. Tutti i giorni fanali no stop [illegible] 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MAFFEI (via P. Toselli 5, tel. 859.334)
Parole di Gerard Damiano con Jamie Gillis, Serena, Samantha Fox. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.974)
Marilyn pornostar. Ap. 15 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 64 70)
Chiuso per ferie.

[illegible] BOY ON SEXE [illegible] Milano 8, tel. 530.256)
Super Seka star. No stop dalle 14 alle 24. (Ult. 22,30). Ingresso 3000 rid. 2000.

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 43, t. 749.5951)
Chiuso per ferie

[illegible] (c. Reg. Margh. 125, t. 530.855)
Morbo sessuale tua, con Dorothy May; Profondo porno, con Tanya Simon. Ap. 15 ult. 22,30, continuato. L. 4500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.784)
Rassegna dei pornomegli: Mondo porno di mia moglie, con Seka, Lisa Bellaluna. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible].

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.5817)
Chiuso per ferie

TORINO (via Cavour 8, tel. 530.355)
La gatta bionda (Sexy superstar), con Shona Grant, John Leslie. Ap. ore 14,30; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 671.642)
Rassegna best fantasy: Calore in corpo, American love. No stop dalle 14 [illegible] 24. L. 3500 - 2500 - 2000.

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE. L'uomo [illegible] cielo.

CHIVASSO
CINECITTA': [illegible] 21.00 proiettori al[illegible]: Spettano che da femmine.
[illegible]
PERONA: Ritorno [illegible] futuro.
MONTANARO
VITTORIA: Femmine [illegible] in calore. Vist. 18.

I punti [illegible]
Parco Rignon
SUPERESCIO
Martedì e Sabato
compagnia Teatro [illegible] Saraceno
ore 19,00 ingresso gratuito
ore 21,30 ingresso L. 6000
RUDOLF [illegible]
(Replica)
Pallerina
DISCOTECA ALL'APERTO
D. J. Gianni Di [illegible]
Palazzo Reale
FANDANGO
di Kevin Reynolds
Replica domani alle Kino Cinestudio

Regione Piemonte
Teatro Nuovo Torino
VIGNALE DANZA [illegible]
questa sera ore 21,15
Serata con la Compagnia finalista del
1° CONCORSO COREOGRAFICO
domani ore 21,15
spettacolo conclusivo del Festival
con la partecipazione di
VLADIMIR DEREVIANKO
assegnazione del
Premio Vignale Danza 88
al coreografo
AUREL MILLOSS
[illegible] di vincitori [illegible]
Concorso Coreografico
Inf. [illegible] 0142/923.431

Cavallermaggiore (Cn)
IL MARE DE LE CUPOLE
TI ASPETTA OGNI VENERDI' DI PISCINA
ritorno
Bellissimo festival
D.J. ALEXANDER
Ballo liscio: EUROFOLK

"La Giacomera"
antica locanda
Chiuso dal 28-7 al 30-8
10060 Villar Focchiardo (To)
Strada di Francia 1 - Tel. 0119650.00

PATIO [illegible]
C. Matteotti 340 int. 14 - Tel. 656.52.83
Tutte [illegible] sere ore [illegible] - 4,50

[illegible] LA CLOCHE
Str. Torino 109 - T. 854 213
RIMANE APERTO TUTTO IL
[illegible] DI AGOSTO
con chiusura settimanale
DOMENICA SERA e LUNEDI'

IL CALENDARIO SCOLASTICO CAMBIA DA REGIONE A REGIONE

ROMA — Il Senato ha approvato definitivamente il disegno di legge che definisce le nuove norme sul calendario scolastico. Esso attribuisce ai sovrintendenti scolastici regionali — sentiti i Consigli scolastici provinciali e le Regioni — la competenza a determinare la data di inizio delle lezioni e il calendario relativo al loro svolgimento.

I sovrintendenti scolastici fisseranno entro il mese di agosto, nelle Regioni di rispettiva competenza, la data di inizio delle lezioni per il prossimo anno scolastico, fermo restando che le prove degli esami di riparazione per gli istituti di istruzione secondaria superiore avranno inizio il 1° settembre e termineranno il nove.

Il provvedimento realizza due obiettivi importanti: innanzitutto allinea l'Italia ai Paesi della Cee per quanto riguarda la durata effettiva della giornata di lezione, che viene fissata in 200 giorni. Infatti, secondo i dati forniti dalla rete di informazione educativa della Comunità Europea «Eurydice», la durata dell'anno scolastico in Belgio è di 182 giorni, in Danimarca di 197, in Francia di 158, in Irlanda varia da 180 a 184 giorni, in Olanda da 193 a 200, nel Regno Unito è di 200 giorni, nella Germania Federale di 226 e in Grecia di 170 per le scuole elementari e di 180 per la scuola secondaria.

In secondo luogo il nuovo disegno di legge decentra le decisioni relative all'inizio delle lezioni e al calendario del loro svolgimento dall'amministrazione centrale agli organi periferici, sentiti le Regioni e i Consigli scolastici provinciali, in modo da rispondere alle particolari esigenze locali. (Ags)

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 212 — LOTTO A PAGINA 2 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Sabato 9 Agosto 1986

CHI HA CHIESTO IL CONDONO EDILIZIO?
A TORINO PIU' DI 15 MILA A NAPOLI SOLTANTO 4 MILA

Le domande di sanatoria quasi tutte al Nord e al Centro, poche al Sud. Roma in testa

ROMA — La legge per la sanatoria degli abusi edilizi ha funzionato solo in parte. Le molte modifiche successive e gli «effetti-annuncio» che ne sono stati conseguenza ne hanno limitato l'efficacia, determinando la configurazione, ad un anno e mezzo dalla sua entrata in vigore, di un Paese diviso in due, con il Nord che ha risposto in buona misura alle nuove disposizioni e il Sud che è rimasto indietro, con un «abusivismo sommerso» difficilmente quantificabile. In ogni caso i costi complessivi del recupero ambientale «saranno di gran lunga superiori a qualunque ottimistica previsione di entrata connessa con il condono, con riferimento sia all'oblazione che al contributo di concessione».

Sono questi i dati salienti del dossier presentato alla Camera dal ministero dei Lavori Pubblici riguardante la legge sulla sanatoria degli abusi edilizi. Il documento — circa 200 cartelle zeppe di dati e grafici — prende in esame l'applicazione della legge dal 28 febbraio 1985 al 28 febbraio 1986: per i capoluoghi di provincia i dati si ampliano fino a tutto marzo. Le domande di sanatoria raccolte dai Comuni risultano essere pari a 624.986 che, rapportate al complesso delle abitazioni esistenti al 1981, indicano la presenza di 2,85 domande di sanatoria ogni cento abitazioni.

Al primo posto è l'Italia settentrionale con 274.391 richieste presentate pari al 43,9%, seguita da quella centrale (201.783 pari al 32,29%), dal Meridione (111.039 pari al 17,77%) e dalle Isole (37.773 pari al 6,04%). E' riscontrabile, dunque, «una scarsa propensione alla sanatoria da parte dei cittadini dell'Italia meridionale e insulare» che balza evidente se si raffronta il numero delle autodenunce con quello dei verbali di contestazione di abusivismo edilizio redatti dalla polizia giudiziaria. La maggior parte delle autodenunce si concentra nei Comuni con meno di 20 mila abitanti che raccolgono 235.236 domande pari al 37,64% del totale. Subito dopo le città con oltre 400 mila abitanti dove le richieste di sanatoria sono state 136.627, pari al 21,84% del totale.

Le regioni che registrano il maggior numero di autodenunce sono il Lazio, la Toscana, l'Emilia-Romagna e il Veneto. Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia la classifica è guidata da Roma con 70 mila richieste di sanatoria, seguita da Bologna (20 mila domande). Milano (15.823) e Torino (15.539).

Nel Sud le autodenunce sono ridotte ai minimi termini: a Napoli sono state presentate 4332 domande; a Salerno 3 mila, a Pescara 2566, a Bari 3200 e a Taranto 2158. «Emerge in tutta la sua gravità — sottolinea il documento — la scarsa risposta che la legge di sanatoria ha avuto nelle grandi conurbazioni meridionali che notoriamente dovrebbero presentare il tasso più elevato di abusivismo».

Per quanto riguarda i verbali di contestazione redatti dalla polizia giudiziaria il più alto tasso di presenza di registra nel Mezzogiorno e nelle isole. Infine, la tipologia più frequente di abuso edilizio è quella riguardante le ristrutturazioni interne e gli ampliamenti di edifici già esistenti (62,04%). A distanza seguono gli edifici realizzati senza concessione (35,46%) e le lottizzazioni e occupazioni di suolo demaniale

RICOSTRUITE LE ORECCHIE A UNA TREDICENNE DI MILANO

Harrisburg (Pennsylvania) — Grazie ad alcuni eccezionali interventi di chirurgia plastica, effettuati dal dottor David Leber presso l'«Harriburg Hospital», Daniela Menaggia, una ragazza milanese di tredici anni, affetta dalla sindrome di «Treacher-Collins», potrà avere presto quelle orecchie di cui era priva fin dalla nascita.

Il noto chirurgo plastico americano, autentico specialista nella ricostruzione di questo organo, ha effettuato il suo primo intervento su Daniela un anno fa. Con la cartilagine prelevata dalle costole della ragazza ha ricostruito l'esterno delle orecchie. Questa settimana Leber ha proceduto alla seconda fase dell'operazione. Con lembi di pelle prelevati dall'addome della paziente ha proceduto al distacco delle orecchie dal capo in modo da rendere il loro aspetto più naturale. Tra due o tre anni Daniela sarà sottoposta ad un ultimo e definitivo intervento di chirurgia plastica e non avrà più bisogno di adottare particolari acconciature per nascondere la sua malformazione.

VA ALL'USL PER LA CARIE VOGLIONO TOGLIERE IL DENTE

ROMA — Paga il ticket, va alla Usl per farsi curare un dente cariato, ma il dentista gli dice che, al massimo, può togliere il dente, perché ha solo le pinze per l'estrazione: mancano il trapano e tutte le altre attrezzature, richieste da tempo. Il fatto è accaduto ieri alla Usl RM21 di Civitavecchia ed è stato reso noto dall'Unione nazionale consumatori che afferma di averlo segnalato con una lettera al nuovo ministro della Sanità, Carlo Donat-Cattin.

Il paziente, Mario Rossi, via San Gordiano 9, che ha una carie all'ultimo molare e che ha rifiutato l'estrazione, non ha trovato alcuno studio dentistico aperto a causa delle ferie ed è stato pertanto costretto a prendere antibiotici e analgesici per lenire il dolore. Nella lettera al ministro della Sanità, l'organizzazione dei consumatori prende spunto da questo fatto per rinnovare la richiesta di affidare la gestione delle Usl soltanto a medici e tecnici.

A Macugnaga, dopo la traversata a piedi

TRE TORINESI ARRESTATI PER RAPINA IN SVIZZERA

MACUGNAGA — L'idea poteva essere buona. Fare un colpo grosso svaligiando una gioielleria a Saas Fee, un'elegante cittadina alpina del Vallese svizzero, e poi tagliare la corda camuffati da pacifici escursionisti, scavalcando le Alpi con una marcia facilissima, da boy scout. Il tutto all'insaputa della polizia, che avrebbe subito badato a controllare strade e ferrovia.

Ma, come spesso accade, il diavolo ci ha messo la coda e i tre fantasiosi apprendisti «uomini d'oro» al di qua del confine hanno trovato un pattuglione di finanzieri del Gruppo di Domodossola e di carabinieri della Compagnia di Verbania che hanno fatto svanire i loro sogni di un facile arricchimento e «fermato» i tre indiziati, che adesso sono rinchiusi in una camera di sicurezza in attesa delle decisioni del magistrato.

Poco prima delle quattro del mattino di sabato, la polizia di Saas Fee aveva dovuto accorrere in una nota gioielleria della località. Un'auto rimasta sconosciuta (poi ritrovata tra Mattmark e la Distelalp e risultata rubata a Saas Grund) aveva sfondato la vetrina con una tecnica nuova. Un tronco d'albero usato come un ariete e alatemato nel portabagagli della macchina lanciata in retromarcia aveva aperto un grosso buco.

Una «spaccata» inconsueta, ma capace di aprire la strada ai banditi per arraffare gioielli e monili. Valore del bottino in lire italiane, più di mezzo miliardo.

Inutili le ricerche immediate e i posti di blocco. Dei ladri e dell'auto fantasma nessuna traccia. Ma alle prime luci del giorno, la pista buona: un elicotterista della gendarmeria, che batteva incessantemente la zona, notava delle orme sul nevaio di Taleggen, una vasta spianata di ghiaccio e neve che dalla diga di Mattmark, sempre nella vallata di Saas, conduce al valico italo-svizzero del Monte Moro a 2800 metri di quota.

Silvano Smaniotto

Al di qua, appena dopo la Madonnina che segna il confine, c'è la funivia che dal Moro scende su Macugnaga.

Poteva essere la soluzione del problema, anche se un violento temporale notturno con una «coda» di gelida pioggia mattutina accompagnata da grandinate, avrebbe sconsigliato chiunque di mettersi in marcia sull'antica mulattiera che dalla Distelalp, poco più di un palo di chilometri oltre la diga, raggiungibile in auto, in meno di due ore porta al valico di confine.

E' qui che finanzieri e carabinieri, messi in allarme con rapidità tutta elvetica dai colleghi della polizia di sicurezza di Sion, la capitale vallesana, hanno interrotto la breve marcia dei tre.

I banditi-alpinisti sono due torinesi, Massimo Conca, 32 anni, impiegato e residente in via Rocciaforte 1, Giulio Tirletti, 30 anni, via Pisacane 38, e Silvano Smaniotto abitante a Moncalieri, in corso Roma 48.

Erano vestiti con indumenti leggeri e visibilmente provati dalla marcia, indubbiamente non avevano l'aria dei numerosi escursionisti che nella bella stagione praticano frequentemente il Passo del Moro salendo da Mattmark-Distelalp, dove abitualmente si lascia l'auto, scendendo poi a Macugnaga. Una gita altamente panoramica da compiersi in giornata, con poca fatica.

Fra le rocce del Passo, i tre avevano nascosto il «grisbì», ma non è servito a niente. I finanzieri del Soccorso Alpino, con una veloce perlustrazione, l'hanno trovato subito.

I tre sono stati accompagnati alla caserma dell'Arma di Domodossola e interrogati dal vicepretore avvocato Brocca. Ufficialmente sono stati fermati per contrabbando perché, sino a questo momento, non c'è alcuna prova che il furto di Saas Fee sia opera loro.

Inoltre, per la contestazione formale del reato bisognerà attendere una richiesta della magistratura svizzera in cui si indichino i tre torinesi come gli autori materiali della «spaccata» e della rapina. Solo allora si potrà aprire un procedimento ufficiale nei loro confronti.

In ogni caso, la richiesta deve passare attraverso il nostro ministero degli Esteri e successivamente essere vagliata dall'autorità giudiziaria di Berna.

Paolo Bologna

La ripartizione di Scalfaro

QUATTORDICI MILIARDI PER IL RECUPERO DROGATI A COMUNI E ASSOCIAZIONI

ROMA — Il ministro dell'Interno Scalfaro ha approvato il piano di ripartizione del fondo di 14 miliardi destinato al sostegno delle attività di recupero e reinserimento dei tossicodipendenti.

La ripartizione, decisa sulla base di un'istruttoria svolta dalla Direzione generale dei servizi civili del ministero e su proposta della commissione istituita presso la presidenza del Consiglio, assegna nove miliardi e mezzo a 234 tra associazioni e cooperative private, due miliardi e 700 milioni a 28 Comuni, un miliardo e 800 milioni a 28 unità sanitarie locali.

La ripartizione dei fondi, che sono stanziati sull'esercizio finanziario '85, conclude — dice una nota del ministero — «un piano di interventi finanziari che completa un precedente piano straordinario di interventi, promosso e attuato dal ministero dell'Interno nell'estate di ricorrendo a proprie disponibilità finanziarie».

Il piano di ripartizione dei fondi disponibili per l'86 — aggiunge la nota del ministero — si inquadra «nel costante interesse al problema della prevenzione, del recupero e del reinserimento dei tossicodipendenti, aspetti ampiamente dibattuti nei noti incontri interregionali promossi dal ministro Scalfaro con le più significative rappresentanze del volontariato e degli enti locali operanti in questo campo».

L'attività istruttoria e il dibattito svoltosi nella commissione per determinare requisiti e criteri di ammissione ai contributi previsti dalla legge 297 dell'85 — dice ancora il comunicato del ministero — «ha anche consentito di prendere più diretto contatto con un ricco panorama di iniziative nel campo del recupero e del reinserimento dei tossicodipendenti e di conoscere le varie esigenze che vanno ponendosi nel settore».

Il piano '85 assegna contributi a 110 organismi del Centro Sud, «area nella quale — dice la nota — stanno sorgendo peraltro altre valide iniziative che potranno essere considerate nei prossimi piani '86 e '87». Il ministero infine comunica che si è già iniziata l'istruttoria per la preparazione del piano di ripartizione dello stanziamento previsto per l'86, che è di 19 miliardi.

TOTONERO, IN 54 PAGINE I PERCHE' DELLE CONDANNE

MILANO — La Lega nazionale professionisti ha pubblicato stamane il fascicolo relativo alle motivazioni della sentenza emessa dalla Commissione Disciplinare al processo per il «totonero».

Il primo fascicolo (54 cartelle complessive) riguarda Udinese, Napoli e Bari. Rifacendosi alle testimonianze, la Commissione scrive: «Corsi non ha mai perseguito il disegno di poter sapere qualcosa di più sul portiere della sua società ma che questa è stata la sua versione di comodo».

La Disciplinare sostiene anche la colpevolezza del presidente udinese, Manza.

Per Udinese-Napoli, gli elementi rimasti dopo l'estromissione degli atti di Carbone «non consentono di poter affermare che siano stati commessi atti volti alla sua alterazione» anche se «fanno permanere seri dubbi». Gli incontri fra Corsi e Allodi non possono assumere «significato patologico» per gli incarichi ricoperti nelle loro società, per i rapporti di amicizia e per il fatto che Allodi e l'Udinese alloggiavano nello stesso albergo.

«E' ben vero che Legrenzi afferma di aver ricevuto una telefonata di Carbone nella quale quest'ultimo gli riferiva che "il pari era stato concordato durante un incontro sul lungomare di Napoli fra lui, Corsi ed Allodi", ma Carbone ci ha abituati a troppe millanterie perché su detta frase, oltretutto conosciuta "de relato" possa essere affermata una responsabilità. Quindi, seri dubbi ma decisione di "non colpevolezza"».

Sulle posizioni di Allodi e Janich, per i quali l'Ufficio d'inchiesta aveva chiesto la derubricazione in violazione dell'art. 1, la Commissione le ha ritenute diverse. Allodi non ha mai conosciuto Carbone e ha avuto non frequenti contatti» con Balicicia. Rimane «qualche motivo di perplessità» ma Allodi va prosciolto.

RAPINATORE IN FUGA AD HELSINKI SALTA IN ARIA CON UN OSTAGGIO

HELSINKI — E' morto dilaniato nell'esplosione della sua auto, o con lui ha perso la vita anche uno dei tre ostaggi che erano stati costretti a seguirlo, l'uomo che armi alla mano aveva fatto irruzione nella tarda mattinata di ieri in una banca di Helsinki tenendo alla sua mercé per dieci lunghissime ore tredici persone, tra clienti ed impiegati, il tragico ed inaspettato epilogo della vicenda, che ha tenuto con il fiato sospeso l'intero Paese, è avvenuto all'alba di stamane davanti al municipio di Mikkeli, una cittadina della Finlandia sudoccidentale distante duecento chilometri da Helsinki.

E' qui che la fuga del rapinatore, inseguito per tutta la notte dalla polizia, si è praticamente arrestata. Prima che l'auto saltasse in aria, le due donne tenute in ostaggio sono riuscite a divincolarsi ed a gettarsi fuori dalla vettura. L'ostaggio morto aveva 25 anni e si chiamava Jukka Antero Haekkinen. E' ancora ignota l'identità del rapinatore. La domanda che ci si pone è se sia stato lui a uccidere sé stesso e l'ostaggio o se l'esplosione sia stata accidentale. L'ispettore di polizia Launo Tuominen, che ha coordinato l'inseguimento, ha ammesso che uno dei suoi agenti ha aperto il fuoco contro la vettura pochi attimi prima dell'esplosione. A far saltare in aria l'auto del rapinatore, provocando la sua morte e quella dell'ostaggio, potrebbe essere stata quindi l'accensione accidentale della dinamite che il rapinatore aveva con sé. Ecco la dinamica di questa drammatica vicenda.

Sono passate da poco le 13.00 di venerdì quando un uomo armato di fucile a canne mozze e di esplosivo fa irruzione nella filiale di Helsinki della «Kansallis Osake-Pankk Bank». Fucile spianato prende in ostaggio le tredici persone. Scattato l'allarme, la polizia circonda la zona. L'uomo fa sapere le sue richieste: un'ingente somma di denaro e la possibilità di allontanarsi indisturbato da Helsinki con un'auto.

La banca accetta di pagare il riscatto. Poco dopo la polizia accetta di fornire al rapinatore l'auto. Il rapinatore rilascia 10 ostaggi e costringe i restanti tre, un uomo e due donne, a seguirlo. Quando l'auto si accosta davanti al municipio di Mikkeli, viene circondata da agenti armati. Improvvisamente si spalanca lo sportello posteriore dell'auto e le due donne riescono a lanciarsi fuori. Pochi attimi ancora e l'auto viene semidistrutta da una tremenda esplosione.

Nelle scelte si fanno largo momenti di relax alternativi all'ombrellone

RISALIRE UN FIUME O SOGNARSI VERI MARINAI LE VACANZE DIVERSE DEI GIOVANI

Risalire un fiume, scalare una scogliera o improvvisarsi marinai su una barca d'altura: le vacanze diverse si fanno largo nelle scelte dei giovani. Non attirano come l'ombrellone e la sdraio, sulla spiaggia di mamma, ma sia il ragazzino sia il trentenne, che da casa non si muovono nemmeno per avventurarsi in trattoria, all'emozione di trovarsi in un bosco a cercare di orientarsi o di navigare sotto vento non rinunciano una settimana all'anno. E' la nuova moda: i plotoni di «*survivalisti*» si infittiscono di schiere di bancari e procuratori legali, mentre dall'Adriatico a Mentone non si trova più una barca da noleggiare. Sono già tutte in mare, dai «*9 ai 12 metri*», 50 mila lire al giorno per ciascun componente di un equipaggio di dieci persone, qualcosa di più con lo skipper, o 600 mila lire, «*tutto compreso*», se ci si rivolge ad una delle sempre più numerose agenzie del settore.

Quelli che viaggiano con i piedi per terra o tutt'al più sospesi, con il resto del corpo, ad una fune, sono un po' di meno, ma spendono le stesse cifre: 380 mila lire per cinque giorni di «*sopravvivenza*» in montagna o nei paraggi, più l'equipaggiamento, che va dagli occhiali da sole al telo impermeabile, tutti «*utensili*» normalissimi e indispensabili per imparare «*ad adattarsi all'ambiente naturale*».

«*Il coltello di Rambo, nemmeno quello, fabbricato con una lega speciale di acciaio che dovrebbe giustificarne il prezzo di 3 milioni, non serve per i nostri corsi* — raccontano Antonella Filippi e Mario Falibene, due degli otto istruttori dell'Aas, l'Associazione per l'educazione alla sopravvivenza —. *Eppure, mandano matti i partecipanti che si presentano organizzati di tutto punto, con il coltellaccio nella fondina che spunta dal gambale, nello stile di Indiana Jones. Noi li mettiamo a dormire, la prima notte, a cinquanta metri*

Traversata, aggrappati ad una fune, di un torrente di montagna

l'uno dall'altro. Niente tenda, solo un buon sacco a pelo. Soli nel buio, fanno subito i conti con i rumori del bosco e con la paura». Dal mattino dopo il programma prevede tante piccole esperienze: riconoscere piante, erbe e tracce di animali, orientarsi, alimentazione in condizione di sopravvivenza e, naturalmente, l'approfondimento dell'«*autoterapia del panico*».

Con noi si impara a guadare un fiume in piena o a tirare con l'arco, aggiunge Falibene, ma di paramilitare i nostri corsi non hanno proprio nulla. Semmai sconfinano nell'ecologismo puro. «*Sì, ma non troppo*» precisa Filippi. Il decalogo dell'associazione parla chiaro: «*Sopravvivenza è acquisire una diversa apertura mentale, maggior fiducia in se stessi*». Aspiranti yuppies ed ecologisti, fra i 25 e i 35 anni, sono tutti invitati. I soci sono già 3700 e, malgrado due delle sei organizzazioni di questo tipo esistenti in Italia siano di Torino, per il momento l'avventura della sopravvivenza sembra molto più apprezzata da milanesi e romani. «*I piemontesi sono appena il 20 per cento dei nostri soci: vengono, si informano, ritirano i nostri bollettini, ritornano ad informarsi...*». E le donne, dice l'istruttrice, sono molto più volenterose. «*L'uomo, spesso, si preoccupa di apprendere la teorica del coltello...*».

Vanno a cavallo, fanno trekking a Carema, pensando a ben altri selvaggi scenari. Oppure salpano da Chiavari per il mare aperto, verso la Sardegna. Solo a Torino sono «*spuntate*» le associazioni che organizzano viaggi per mare, a tariffe accessibili (non a tutti, ma a molti). Basta avere la mentalità giusta per la vacanza diversa.

Alberto Gaino

Traffico al ralenti, strade niente affatto deserte

ULTIMA ONDATA VERSO LE FERIE D'AGOSTO MA MOLTI RESTANO IN CITTA'

La città appare più affollata che in passato, in questo periodo. Deserto solo nei weekend, con il clou durante il prossimo, che s'inizia con Ferragosto. Decalogo delle precauzioni da prendere partendo

Una partita a carte al fresco sotto gli alberi per chi è rimasto in città

Lento, ma continuo: come lo sgocciolio di un rubinetto che perde (poco alla volta, ma perde), i torinesi abbandonano alla chetichella la città per godersi — almeno questo è l'obiettivo, per il risultato si vedrà — le meritate vacanze. Quest'anno infatti non si è verificato, fortunatamente, il consueto intasamento di strade e autostrade, almeno sulle vie d'uscita da Torino, né si è assistito al solito faticoso arrembaggio ai treni, nonostante il tutto esaurito sui convogli. La partenza per il grande esodo è sembrata, come si suol dire, alla via lenta.

Chi chiede lo «scettico bluabituato, per prudenza (ma anche perché può permetterselo), a prender le ferie in ogni periodo dell'anno fuorché agosto: come mai?

Da un lato, occorre riconoscerlo, si è davvero imparato a partire in modo «intelligente», e non tutti insieme, ben poco appassionatamente: chi non è in grado di scaglionare realmente le vacanze fra giugno e settembre, e nella Torino dell'industria sono i più, ha infine cominciato a rassegnarsi all'idea che magari conviene ridurre le ferie di qualche giorno, ritardando la partenza e anticipando il ritorno (ma questo è naturalmente ancora da vedersi), piuttosto che partire con il piede sbagliato sudando in code interminabili sulle strade o in treni affollati sui vagoni ferroviari. E chi ben comincia...

Dall'altro lato c'è la faccia della medaglia meno piacevole: quella che fotografa da qualche anno a questa parte una realtà dove crescente disoccupazione e cassa integrazione straziante (o, per i sociologi, tutti quei fattori che hanno permesso di coniare il termine «nuovi poveri») impediscono di fatto a molti di trascorrere tre o quattro settimane al mare, ai laghi o in montagna. Così le metropoli d'agosto hanno sempre meno quell'aspetto deserto che le caratterizzava fino a non molto tempo fa: parcheggiare in centro o vedere Nureyev al «Punti verdi» può essere ancora un problema.

Il weekend è un'altra cosa, tuttavia: il piccolo esercito di coloro che restano, al sabato si suddivide in tante pattuglie e a una volta imbocca la strada per un breve ma pur sempre rilassante abbandono della città, questa «mamma» non sempre amorevole.

Così è durante i fine settimana d'agosto — e il clou si avrà in quello che comincia venerdì prossimo con il fatidico Ferragosto — che il lavoro di routine dei pompieri, quello che loro chiamano «apertura porte», diventa quasi frenetico. La smania di andarsene infatti moltiplica le distrazioni. Ecco il decalogo delle dimenticanze da non fare: chiudere il rubinetto centrale dell'acqua; chiudere il contatore del gas; staccare la corrente elettrica; vuotare il frigorifero; staccare l'antenna della televisione; bloccare le persiane; non usare l'ascensore se non strettamente necessario (se ci restate bloccati dentro, chi vi sente? vi ritroverannno a settembre); svuotare la pattumiera; affidare le chiavi di casa a qualcuno che non parta; e, soprattutto, non lasciare animali in casa a morire d'inedia (non dopo aver a lungo abbaiato o miagolato o pigolato, ciò che ha permesso in questi giorni, assicurano i vigili del fuoco, non pochi salvataggi in extremis).

Le decine d'interventi quotidiani causati dai distratti possono distogliere da compiti ben più importanti.

Da Chivasso a Livorno 5 giorni

PARTE «COLD BOX» UN VERO GIGANTE

«Cold Box» impiegherà 5 giorni per arrivare a Livorno

Si chiama Cold Box (involucro freddo). E' il «gigante» della Rivoira progettato e realizzato nello stabilimento di Chivasso, componente principale di un impianto per la produzione di circa 4 mila NM3/H di azoto, destinato alla Solvay di Rosignano (Livorno).

Per costruirlo (lunghezza 18 metri, larghezza 3,5 metri, altezza 4,5 metri e peso 48 mila chilogrammi) una decina di operai vi hanno lavorato circa tre mesi.

La cisterna si compone di una struttura esterna in acciaio al carbonio dello spessore di 8 mm., con all'interno apparecchiature in acciaio inox e alluminio. In funzione avrà sempre all'interno una temperatura costante di 180 gradi sotto zero.

La sua realizzazione è stata ultimata proprio in questi giorni. Ieri è stato «spintofuori» dai capannoni Rivoira di Stradale Torino 143 e collocato su dei rulli nel cortile dello stabilimento. Poi due gru da oltre 45 tonnellate ciascuna l'hanno sollevato e sistemato su di un carrello, a otto assi, della Gondrand, mentre il trasporto sarà effettuato dalla Fumagalli di Milano.

La partenza del carico eccezionale è prevista per lunedì prossimo verso le ore 10,30. Ad arrivare a destinazione impiegherà 5 giorni, viaggiando sempre sotto scorta della polizia stradale.

PIOSSASCO DOMANI GRAN FESTA

Si conclude domani, con una grande festa a Piossasco, il tour per le valli piemontesi della «carovana ecologica» organizzata dal Progetto Fernanda Aporti con il concorso di alcuni sponsor (Pisggio, Ferrero e Scott) per un gruppo di venti ragazzi, dieci torinesi e l'altra metà di Marsiglia, seguiti dai servizi sociali.

Ragazzi «difficili», quindi, che quest'esperienza di avventura ecologicamente utile — viaggiando in motorino, si sono fermati, secondo un programma concordato con associazioni di ambientalisti, a ripararare sentieri e baite — contribuirà a far crescere, ad accettarsi e a farsi accettare un po' di più. Da oggi rientrano a Piossasco dal Parco del Gran Paradiso e dal Lago d'Orta. Un secondo scambio con i loro coetanei marsigliesi è già previsto in Francia.

Domani, dalle 18, nel parco del paese (verso Bruino) le sorelle Nota daranno il via ai canti e ai balli. Si esibiranno anche alcuni gruppi musicali giovanili. E ci sarà chi offrirà da mangiare e organizzerà giochi, nello stile di una vera festa popolare.

Condannati due giovani che avevano tentato di rubare un'auto

VA IN PRETURA PER ASSISTERE AL PROCESSO DEL COMPLICE RICONOSCIUTO DAGLI AGENTI E' ARRESTATO

Durante il processo ad un «topo» d'auto i poliziotti riconoscono il complice fra il pubblico e lo arrestano. E' accaduto stamane in Pretura.

Davanti al pretore Pippo Marciante alle 11 è comparso Nunzio Favata, 18 anni, nato a Palermo e domiciliato in via Bonelli.

Il giovane era stato arrestato il giorno prima dal servizio speciale di vigilanza del 1° distretto di polizia.

Era stato bloccato da due agenti al termine di un lungo inseguimento iniziato in

Nunzio Favata e Maurizio Currera, i due giovani condannati

piazza San Giovanni. Con un altro complice, riuscito ad eclissarsi, stava cercando di forzare con una forbice la serratura di una Opel targata Firenze.

Stamattina il processo. Mentre il pretore sta per ritirarsi in camera di consiglio per decidere la sentenza, i due poliziotti che hanno operato l'arresto riconoscono fra il pubblico il compare del Favata e lo bloccano. Maurizio Currera, 18 anni, di Palermo, residente in via Santa Chiara, tenta di discolparsi ma gli agenti non hanno dubbi.

Dopo questo episodio il processo viene riunificato. Entrambi con precedenti per furto, vengono condannati ad un anno e sei mesi di reclusione e 300 mila lire di multa.

Favata torna così a fare il pendolare delle carceri. Era stato arrestato per un analogo furto il 30 luglio scorso, condannato il 31 luglio e scarcerato lo stesso giorno. Currera invece può solo «vantare» di avere iniziato «l'attività» a 13 anni.

Edicole aperte a Torino dal 1° al 15 agosto 1986

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
corso Vittorio Emanuele 58 (angolo via Lagrange)
via XX Settembre 6
piazza San Carlo 183/Galleria
piazza San Carlo 156 (via Santa Teresa)
via Alfieri 10 (Piazza Castello)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso Vinzaglio/corso Vittorio
corso Vinzaglio 1
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Statuto 13
via Garibaldi 24
Stazione Porta Susa
piazza XVIII Dicembre 7 (Porta Susa)
via Cernaia 2/Solferino
via Cernaia/corso Siccardi
via Cernaia 32
via Cernaia 42
piazza Emanuele Filiberto 2
piazza Castello/via Garibaldi
via Viotti 1/via Pietro Micca
piazza Castello/via Po
via Bertola/via Roma
via Po 18 bis
via Po 61/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 30
piazza Madonna degli Angeli 2
via Carlo Alberto 48
via Accademia Albertina 32
via della Rocca 30
via Barbaroux 5 bis
via Milano 3
via Milano/piazza Repubblica

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
corso Dante 90 (angolo M. d'Azeglio)
via Madama Cristina 91
via Giotto 1/via Mad. Cristina
via Nizza 26
via Nizza 65
via Nizza 111
via Belfiore 41
corso Marconi 18
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 13
via Bareggi 17
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 4
via San Secondo 20
via Legnano 4
via Gioberti 60
corso Turati 31
corso Re Umberto 42
corso Duca degli Abruzzi 70
via C. Colombo 67
corso Einaudi 26 (chiesa Crocetta)
corso Re Umberto 117 (Mazzini/o)
corso De Gasperi 50

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
corso Rossini 126
via Rivalta 49
via Monginevro 114
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni 122
via San Paolo 34
largo Lancia

QUARTIERE 5
CENISIA
via G. Genè 15/D
corso Francia 191/fr. d'Acaja
via Vigone 36/Di Nanni
corso Vittorio Emanuele 130 (Cavoretto)
piazza Adriano 17
corso Vittorio E./c. Racconigi
via Fréjus 73
corso Francia 121
via Bardonecchia 42

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Francia 6
piazza Statuto/c. P. Oddone
corso Regina Margherita 181
via Don Bosco 14
corso Regina Margherita 238
corso Svizzera 129
via Cibrario 21
via San Donato 41
corso Tassoni 38/v. Cibrario
piazza Risorgimento 32

QUARTIERE 7
AURORA
corso Regina Margherita 132
piazza della Repubblica 21
via Cigna 6/via Coazzolengo
corso Principe Oddone 76
via Cecchi 72
Stazione Dora
via Catania 11
via Fiocchetto 23 (dalle)
corso Regina Margherita 108
corso Giulio Cesare 79
via Bologna 23
via Cuneo 20/c. Vercelli
corso Giulio Cesare 13

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 86/corso Brianza
corso Belgio 39
corso Regina Margherita 17
via C. Botto 26
via Verchiglia 10
via Santa Giulia 48
via Montebello 40

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 88/Genova
via Nizza 200
via Nizza 357
piazza Bottero 3
piazza Gleonelli 24
corso Mediterraneo/c. Sempioni
piazza Bengasi 30

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Unione Sovietica 370
corso Giambone 14/Guala
piazza Galimberti 16
Stazione Lingotto
corso Traiano 81
via Teodosio 3
via Tunisi 93
corso Traiano/via Biella
via Tunisi 3
c. Sebastopoli/v. G. Bruno
via Passo Buole 66
piazza Guala 137

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via R. Gessi 6
via Tripoli 39
corso G. Agnelli 96
via Gorizia 133/v. Ogliaro
via San Marino 75
corso Belgio/c. N. 181
via Barletta 92
corso Siracusa 127

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
via G. Orsi/ D'Arbesia
str. Mercadanti 71 (Garibaldi)
corso Orbassano 310
corso Orbassano 366
corso Corretti/corso Siracusa
via Veglia 71/via Lesina
via Guido Reni 66
corso Salvemini/via Rubino
corso Orbassano 294

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monlecucco 68
via Mongrievro 229
via Frejus 133/corso Peschiera
via Adiago 47/B
via Milano/v./a Radici (Grugliasco)
via De Benedetti 81
via Bardonecchia 190
corso Francia 283
via Lura 27

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce 32/N. Fabrizi
via Michele Lessona 46
corso Montegrappa 60
via N. Bianchi 56 (piazza Gerbaneila)
corso S. Felice 98
via Bervia 178
via Pietro Cossa 21
corso Francia/corso Marche

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 91 (Borgata Paradiso)
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
largo Toscana 42
via Pianezza 119
piazza Manin/c. Cincinnato
corso Toscana (angolo corso Cincinnato)
via delle Primule 36/3 (Venaria)

QUARTIERE 16
CAMPAGNA-LANZO
strada Lanzo 191
largo Venaria 7
via Foligno 70
via Lemie/p. Matteotti

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò 36/piazza Vittoria
via Spigolo (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute 63
corso Grosseto 78
via Breglio/v. Castelvetro

QUARTIERE 18
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
via Lelmi 1/c. Giulio Cesare
via Valprato 29
corso Vercelli 127
via Montanaro 2
via Montanaro 48 (angolo largo Foreni)
corso Giulio Cesare 116
corso Giulio Cesare 142
via Montanaro 160
via Cimarosa/via Cruto

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Verbelli 244
corso Re Cadi 421
via Abeti/via Lavi

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
via Botticelli 12
via Crescenzio 38
strada San Mauro 70 (Blasone)
strada Settima 93
strada Settima 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
corso Gabetti (ang. Quintino Sella)
corso Casale 102 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri 248
corso Casale 2 (Gran Madre)
corso Fiume ang. corso Moncalieri

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
via Plave 68/Pola
via Plave 107
corso Unione Sovietica 429
corso Unione Sovietica 525
via Farinelli 26
via Cimarosa/via Cruto
via Cimarosa/via Vigliani 164
via De Marchi 98/188

BORGO S. PIETRO
via Sagliano 9 (Borgo San Pietro)
corso Roma 73 (Borgo San Pietro)

FIOCCARDO
strada Torino 53 (Moncalieri)

Rivelazioni

NELL'81 MOSCA TEMETTE ATTACCO AMERICANO

WASHINGTON — Al primi del 1981, con Ronald Reagan appena insediato alla Casa Bianca, dai quartieri generali del Kgb a Mosca partì un ordine di massima allerta per gli agenti del servizio segreto sovietico basati a Londra: gli Usa stavano preparando un'aggressione contro l'Urss, era di vitale importanza la raccolta di ogni possibile informazione sul presunto imminente attacco. A quanto ha scritto ieri il «Washington Post», basandosi sulle «rivelazioni» di una spia del Kgb che adesso vive in Occidente dopo aver lavorato per dodici anni da «doppio agente» per conto degli inglesi, la direttiva di massima allerta emessa dalla centrale spionistica di Mosca rimase in vigore fino al 1983.

Il «doppio agente» su cui il prestigioso quotidiano della capitale americana basa le sue notizie è Oleg Gordievsky, che «disertò» un anno fa nel contesto di un complesso «valzer di spie» in cui si inserì anche Vitali Yurchenko, il «pesce da novanta» del Kgb.

Quasi a controbilanciare la storia di Edward Lee Howard, il fuggiasco agente della Cia rifugiatosi ultimamente a Mosca, il «Washington Post» dà molto risalto al caso di Gordievsky.

Nel corso di interrogatori a Londra e a Washington, Gordievsky avrebbe raccontato che la centrale del Kgb a Mosca — a capo della quale era Yuri Andropov — non spiegò agli stupefatti e allarmati agenti della base inglese perché ci fosse il sospetto di un possibile attacco americano. Alla luce dell'ordine di massima allerta, tuttavia un mese dopo che Andropov divenne segretario generale del Pcus, gli agenti del Kgb a Londra avrebbero seguito sulle da vicino i movimenti del «vip» della politica inglese, i rapporti tra Gran Bretagna e Usa, persino i movimenti delle auto di rappresentanza dei più alti funzionari del governo britannico.

Annullato weekend a Camp David

REAGAN IN OSPEDALE ANALISI URGENTI

Ronald Reagan

Il presidente sarà dimesso in giornata. Disturbi alle vie urinarie

WASHINGTON — Ancora controlli clinici per il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, che nelle prossime ore entrerà al «Bethesda naval medical center», l'ospedale della Marina americana, per essere sottoposto ad un approfondito esame delle vie urinarie. Come ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, i dottori dovranno accertare la presenza di eventuali anormalità nel tratto urinario della vescica per appurare, ha spiegato il funzionario, se il sono escrescenze o calcoli. I controlli saranno effettuati in anestesia locale. Speakes ha detto di non sapere se il presidente abbia di recente avuto disturbi o presentato una particolare sintomatologia alle vie urinarie. «Non mi risulta niente in proposito. Posso dirvi soltanto che ci ha detto di sentirsi bene», ha commentato.

Reagan, che ha annullato all'ultimo momento la partenza per Camp David, dove trascorre abitualmente il fine settimana, sarà dimesso dall'ospedale in giornata. Prima di esser ricoverato al reparto urologico del «Bethesda naval medical center», il Presidente ha in animo di rivolgere dal suo ufficio alla Casa Bianca il settimanale messaggio radiofonico al Paese.

E' stata proprio la Casa Bianca a rivelare che Reagan cominciò ad avere fastidi alle vie urinarie nel 1987, quando era governatore della California. In quell'occasione i medici effettuarono una «prostatectomia transuretrale» necessaria per correggere un'anormalità riscontrata in un tratto della vescica e per rimuovere una trentina di calcoli alla prostata.

L'ultimo esame urologico al quale Reagan si è sottoposto, per un'infiammazione all'apparato urinario, risale al 1982. Reagan fu sottoposto ad una terapia a base di antibiotici ed il problema fu risolto.

Gli esami ai quali Reagan sarà sottoposto oggi contemplano un'urografia ed un esame citoscopico della vescica. L'urografia è un esame stratigrafico delle vie urinarie che si esegue iniettando per via endovena la soluzione di una sostanza radiopaca che viene eliminata dai reni. Mediante l'urografia è possibile studiare la formula e la grandezza della pelvi renale; il decorso ed il calibro degli ureteri; eventuali malformazioni. La citoscopia che consiste nell'inserimento di una microsonda nel pene consente di esaminare le pareti interne della vescica.

La nuova «verità» della superspia sovietica

YURCHENKO: LA CIA MI RAPI' PER INCASTRARE ANTONOV

MOSCA — Vitaly Yurchenko, l'agente del Kgb al centro lo scorso anno di un intrigo internazionale, si è nuovamente fatto vivo scrivendo un articolo nel quale accusa la Cia di aver tentato di farlo testimoniare contro Sergei Antonov, il cittadino bulgaro coinvolto nelle indagini sull'attentato al Papa. Scomparso a Roma esattamente un anno fa, Yurchenko sembrava avere scelto l'Occidente quando nel novembre successivo fece una clamorosa apparizione in una conferenza stampa alla ambasciata sovietica di Washington. I servizi segreti americani, raccontò, lo avevano rapito e drogato.

Oggi con questo articolo apparso sulla «Moskovskaya pravda» (l'organo del Pcus di Mosca) afferma che il suo rapimento e quella che avrebbe dovuta essere la sua testimonianza a carico di Antonov era parte di una manovra per gettare il discredito sulla Bulgaria e tutto il blocco sovietico.

Secondo i piani della Cia, afferma Yurchenko, la sua ricomparsa sarebbe dovuta avvenire nel corso del processo celebrato lo scorso anno sull'attentato del 13 maggio 1981. E l'agente avrebbe dovuto confessare di essere stato inviato dal Kgb a Roma proprio per aiutare Antonov.

«Avrei dovuto affermare che i bulgari avevano preparato l'attentato al Papa in collaborazione con il Kgb», scrive Yurchenko, in quella che sembra essere una mossa per mettere definitivamente a tacere le notizie circolate in Occidente su una sua fucilazione all'indomani del ritorno in patria. «Secondo le istruzioni della Cia — prosegue — avrei dovuto dire che i bulgari si occuparono dell'addestramento dei partecipanti all'attentato mentre i sovietici finanziarono l'operazione dando buoni consigli».

A questo punto, però, la spia avrebbe rifiutato di collaborare.

ARRESTATO IL CAPO DEI SIKH

NEW DELHI — Duro colpo inferto nelle ultime ore dall'antiterrorismo indiano all'estremismo sikh. Manair Singh Chaheru, noto con il nome di battaglia di «generale Hari Sing», considerato il capo del terrorismo sikh, è stato catturato nella città di Jullundor, nello Stato del Punjab. L'uomo, che era il comandante in capo dell'organizzazione clandestina paramilitare denominata «forza di comando Khalistan», è stato sorpreso nell'abitazione di un ex ufficiale dell'esercito che gli aveva offerto capitalità.

Insieme al «generale Hari Sing», sono stati arrestati, questa volta in un appartamento nella capitale New Delhi, altri due esponenti di primo piano dell'estremismo sikh. Sono l'ex capo di governo del Punjab, Prakaso Singh Badal, attuale presidente di un'organizzazione politica disidente, e Gurcharan Sing Thora, ex leader di una setta religiosa sing.

Cina: drastica riduzione effettivi della milizia

PECHINO — Il governo cinese ha deciso la riduzione dell'80 per cento degli effettivi della milizia popolare e dell'86 del numero dei civili che con essa si addestrano periodicamente. Il «China Daily» riferisce che il provvedimento è volto a destinare sempre più forze alla costruzione di una efficiente economia nazionale. Ma né il «China Daily» né il «Quotidiano del popolo», che riprende l'annuncio, riferiscono l'attuale numero degli effettivi della milizia, che secondo l'Istituto internazionale di studi strategici di Londra sono quasi 4 milioni e mezzo tra uomini e donne.

Usa-Vietnam: nuovi colloqui per soldati americani dispersi

NEW YORK — Il Vietnam ha accettato di tenere colloqui con funzionari statunitensi questa settimana ad Hanoi nel quadro dei negoziati per giungere a una soluzione del problema degli americani dati per dispersi durante la guerra del Vietnam. I colloqui tecnici, che sono i primi dallo scorso giugno, si svolgeranno dal 13 al 18 agosto, a novembre i settimi da quando nel marzo 1985 il Vietnam accettò di aumentare la frequenza degli incontri ad almeno sei all'anno per accelerare il processo di ricerca dei soldati dispersi. La prossima tornata sarà la terza di quest'anno. Secondo statistiche del Pentagono, dei 2436 soldati americani dati per dispersi in Indocina durante la guerra, 1792 risultano scomparsi in territorio vietnamita.

Washington: Senato autorizza esperimenti antisatellite «Asat»

WASHINGTON — Il Senato americano ha deciso ieri, con 55 voti contro 43, di autorizzare il nuovo gli esperimenti dell'arma antisatellite «Asat». Il Congresso aveva vietato, nel 1985, ogni ulteriore test contro bersagli orbitanti, a meno che l'Unione Sovietica non avesse proceduto a sua volta a simili esperimenti, ritenendo che l'adozione di un tale sistema avrebbe rilanciato la corsa agli armamenti. Dopo il voto del Senato, la Camera dei rappresentanti si pronuncerà la settimana prossima su un'eventuale proroga di tale divieto.

Il governo americano ha affermato a più riprese di non avere alcuna intenzione di abbandonare il programma «Asat» che risponderebbe ad un sistema già adottato dall'Unione Sovietica.

Pescato maxisquale bianco pesa una tonnellata e mezzo

NEW YORK — Due pescatori hanno catturato al largo di Long Island, vicino a New York, un grande squalo bianco lungo circa 19 metri e del peso di più di una tonnellata e mezzo. Frank Mundus, alla cui vita avventurosa si dice si sia ispirato lo scrittore Peter Benchley per il romanzo «Lo squalo», dal quale è poi stato tratto il film dallo stesso titolo, e Donald Braddick avrebbero catturato il pescecane con canna e mulinello. Ma il peso del «bestione», che ha attratto a Montauk, un pittoresco sobborgo di Long Island, migliaia di curiosi, verrà ufficialmente confermato, i due pescatori avranno battuto per più di 350 chili, il record mondiale di peso di squalo bianco.

Presto verrà costruito un altro «Shuttle»

NEW YORK — La costruzione di un quarto traghetto spaziale, in sostituzione del «Challenger» esploso il 28 gennaio con sette astronauti a bordo, sembra ormai sicura. A quanto confermano alcuni assistenti di Ronald Reagan, «molto presto» il Presidente farà una comunicazione al riguardo.

La macchina costruita negli Usa con materiali utilizzati dalla Nasa

IL SOGNO DI ICARO DIVENTA REALTA'

Da Creta alle coste della Grecia con un velivolo a pedali

CAMBRIDGE — Materiali spaziali e tecnologici avanzatissimi potranno consentire ad un gruppo di studenti ed ingegneri aeronautici di pervenire là dove l'inventore e personaggio mitologico Dedalo ed il suo sfortunato figlio Icaro non riuscirono.

Il gruppo del Massachusetts Institute of Technology (Mit) ha progettato un aereo mosso da potenza umana per completare il malaugurato volo di Dedalo dall'isola di Creta alle coste greche per sfuggire al re Minos.

Secondo la mitologia, Icaro volò troppo vicino al sole causando la liquefazione della cera che teneva unite le ali piumate del velivolo e la sua caduta in mare. «Non vogliamo finire come Icaro», ha detto John Langford, il quale dirige il gruppo di studiosi che lavora su tale progetto dal 1984.

Secondo la mitologia, il figlio di Dedalo morì per essersi avvicinato troppo al Sole. Un ciclista volerà per 111 chilometri, a 5 metri dal pelo dell'acqua, in 4 ore

Se tutto andrà per il meglio, il prossimo autunno, verrà stabilito un nuovo record di distanza per volo a potenza umana e, nel 1987, si spera che il mito divenga realtà quando il record sarà migliorato nel ripercorrere il volo di Dedalo.

Il velivolo, che peserà circa 32 chilogrammi, avrà una lunghezza alare di circa 30 metri; questa dimensione offrirà la massima elevazione ed il minimo sforzo del pilota. Le ali saranno fabbricate con materiali compositi al carbonio che vengono usati per satelliti e, inoltre, con tessuto ultraleggero mylar.

Allungato nel contenitore di telo mylar, il pilota, pedalando, trasmetterà il moto ad un'elica di circa 4 metri di diametro per volare a venticinque chilometri l'ora, cinque metri sul livello del mare, per un volo di 111 chilometri che durerà poco più di quattro ore. Il pilota dovrà essere nelle migliori condizioni atletiche per pedalare ad una velocità costante che risulti equivalente a quella di un ciclista che pedali a 40 chilometri l'ora per più di 4 ore.

Dei aspiranti piloti è probabile siano selezionati tra i ciclisti delle squadre olimpiche degli Stati Uniti e della Grecia. Essi dovranno seguire un'alimentazione che li condurrà alla condizione ottimale durante il periodo tecnico scelto per il volo. Il gruppo di Langford ha progettato precedentemente due altri velivoli dello stesso tipo. Uno di questi, il Monarch, conseguì nel 1984 un record di velocità a volo umano di 35 chilometri all'ora.

Dopo la risoluzione dei problemi aerodinamici e fisiologici, si è iniziata, lo scorso giugno, la costruzione di un prototipo del nome «Light Eagle» (aquila leggera).

Il «Light Eagle», probabilmente a settembre, tenterà di stabilire un nuovo record di distanza per voli a potenza umana.

L'attuale record di percorrenza, 36 chilometri, è stato raggiunto, nel 1979, con un volo attraverso il canale della Manica, dal velivolo «Gossamer Albatross». L'apparecchio del Mit tenterà di volare per quarantotto chilometri ed avrà un 30 per cento in più di velocità, un 50 per cento in più di resistenza e richiederà il 15 per cento meno di potenza rispetto al «Gossamer Albatross».

Se lo scopo sarà raggiunto, gli studiosi attueranno la fase successiva del progetto: il volo di Dedalo, il cui costo si aggirerà sui 400 mila dollari. Almeno due nuovi velivoli dovranno essere costruiti per tentare l'impresa.

Gli studi hanno rilevato che il volo sul Mar Egeo dovrà avvenire nei mesi di marzo, aprile o settembre per avere le ideali condizioni di temperatura e vento.

Langford asserisce che «l'idea significativa è quella dell'uomo che lavora insieme agli elementi naturali per conquistare ciò che sino ad ora è stato frutto della sola fantasia».

Clamorosa denuncia della dirigente di una catena alimentare: necessarie riforme radicali

LA BUSTARELLA E' DI CASA NEI NEGOZI URSS

Il settore del commercio è afflitto da corruzione e abusi ad ogni livello

MOSCA — Il sistema distributivo di Mosca è una macchina perversa, in cui corruzione e abusi, a ogni livello, sono inevitabili. Lo ha dichiarato mercoledì alle «Izvestia» la ex direttrice di un grosso negozio alimentare, Anna Garina, ora in carcere in attesa di processo.

Il giornale, che solo in chiusura del servizio rivela la situazione attuale della donna, presenta l'intervista attribuendola ad una «esperta» del settore. L'intervista fornisce un interessante «spaccato» di un sistema che — afferma a un certo punto la donna — per poter essere bonificato «dovrebbe essere radicalmente cambiato» e il giornale, pur senza prendere posizione in merito alla vicenda, esprime la speranza che la confessione «non danneggi la Garina di fronte alla giustizia».

In pratica, i negozi di Mosca dipendono totalmente dagli enti responsabili degli approvvigionamenti, e questa loro totale mancanza di autonomia pone tutti gli addetti al commercio, direttori e impiegati, nelle mani di funzionari senza scrupoli del dipartimento del Commercio municipale e distrettuale. In queste condizioni — afferma la Garina — «sarebbe ingenuo pensare che si può rimanere onesti lavorando in questo settore».

Tutti gli addetti sono nelle mani di funzionari senza scrupoli, che pretendono ricompense per i rifornimenti

La donna spiega che, come direttrice del negozio alimentare, per assicurarsi la regolare fornitura di prodotti era costretta a consegnare sistematicamente «bustarelle» ai funzionari da cui dipendeva. A sua volta, per recuperare questi esborsi, doveva imporre un «tributo» ai capireparto del negozio, che si rivalevano sulle commesse. «Naturalmente, alle commesse non restava altro che truffare i clienti per rifarsi di questa tassa obbligatoria. Insomma — osserva la Garina — si tratta di un circolo vizioso dal quale si potrebbe uscire solo «cambiando radicalmente tutto il sistema».

La donna, che riceveva un salario di circa 400 rubli, ha dichiarato di avere intascato in cinque anni circa 10 mila rubli dai suoi dipendenti, solo per «girarli» ai suoi superiori, i quali peraltro si erano fatti non il tempo sempre più esosi. «All'inizio della mia carriera — ha raccontato la Garina — dovevo presentarmi a un vicedirettore del dipartimento del Commercio di Mosca con una «bustarella» mensile di 100 rubli. Il funzionario che lo ha sostituito già ne chiedeva 200. E se poi avevo bisogno di qualche 'favore' per il mio negozio, non potevo presentarmi con meno di 500 rubli».

La campagna per la moralizzazione del commercio è in atto da tempo, fu avviata all'inizio del 1983 da Yuri Andropov ed è stata inasprita con il recente decreto per la «lotta ai guadagni illeciti», entrato in vigore il primo luglio. Tra le vittime più illustri di questa campagna è stato il direttore del «Gastronom numero uno», Yuri Sokolov, fucilato nel 1984 per aver rivenduto sul mercato nero prodotti alimentari di difficile reperibilità.

Ma a meno di una «riforma sostanziale» del sistema, come ha detto la Garina, il meccanismo perverso è destinato ad autoalimentarsi. E' di poco tempo fa la rivelazione di un'altra storia simile, in cui una giovane commessa era stata costretta dalla direttrice del negozio in cui lavorava a «concedersi» ad un ispettore. La vicenda, venuta a galla successivamente, si è conclusa con la condanna a dieci anni di reclusione della ragazza, di altre due commesse e della direttrice, oltre che dell'ispettore.

FRETTE
Fiera d'Estate
dal 9 agosto al 6 settembre
SCONTI
fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK
publikompass spa

Rivelazioni

NELL'81 MOSCA TEMETTE ATTACCO AMERICANO

WASHINGTON — Al primi del 1981, con Ronald Reagan appena insediato alla Casa Bianca, dai quartieri generali del Kgb a Mosca partì un ordine di massima allerta per gli agenti del servizio segreto sovietico basati a Londra: gli Usa stavano preparando un'aggressione contro l'Urss, era di vitale importanza la raccolta di ogni possibile informazione sul presunto imminente attacco. A quanto ha scritto ieri il «Washington Post», basandosi sulle «rivelazioni» di una spia del Kgb che adesso vive in Occidente dopo aver lavorato per dodici anni da «doppio agente» per conto degli inglesi, la direttiva di massima allerta emessa dalla centrale spionistica di Mosca rimase in vigore fino al 1983.

Il «doppio agente» su cui il prestigioso quotidiano della capitale americana basa le sue notizie è Oleg Gordievsky, che «disertò» un anno fa nel contesto di un complesso «valzer di spie» in cui si inserì anche Vitali Yurchenko, il «pezzo da novanta» del Kgb.

Quasi a controbilanciare la storia di Edward Lee Howard, il fuggiasco agente della Cia rifugiatosi ultimamente a Mosca, il «Washington Post» dà molto risalto al caso di Gordievsky.

Nel corso di interrogatori a Londra e a Washington, Gordievsky avrebbe raccontato che la centrale del Kgb a Mosca — a capo della quale era Yuri Andropov — non spiegò agli stupefatti e allarmati agenti della base inglese perché ci fosse il sospetto di un possibile attacco americano. Alla luce dell'ordine di massima allerta, annullato un mese dopo che Andropov divenne segretario generale del Pcus, gli agenti del Kgb a Londra avrebbero seguito molto da vicino i movimenti dei «vip» della politica inglese, i rapporti tra Gran Bretagna e Usa, persino i movimenti della auto di rappresentanza dei più alti funzionari del governo britannico.

Annullato weekend a Camp David

REAGAN IN OSPEDALE ANALISI URGENTI

Ronald Reagan

Il presidente sarà dimesso in giornata. Disturbi alle vie urinarie

WASHINGTON — Ancora controlli clinici per il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan, che nelle prossime ore entrerà al «Bethesda naval medical center», l'ospedale della Marina americana, per essere sottoposto ad un approfondito esame delle vie urinarie. Come ha spiegato il portavoce della Casa Bianca, Larry Speakes, i dottori dovranno accertare la presenza di eventuali anormalità nel tratto urinario della vescica per appurare, ha spiegato il funzionario, se ci sono escrescenze o calcoli. I controlli saranno effettuati in anestesia locale. Speakes ha detto di non sapere se il presidente abbia di recente avuto dolori o presentato una particolare sintomatologia alle vie urinarie. «Non mi risulta niente in proposito. Posso dirvi soltanto che ci ha detto di sentirsi bene», ha commentato.

Reagan, che ha annullato all'ultimo momento la partenza per Camp David, dove trascorre abitualmente il fine settimana, sarà dimesso dall'ospedale in giornata. Prima di essere ricoverato al reparto urologico del «Bethesda naval medical center», il Presidente ha in animo di rivolgere dal suo ufficio alla Casa Bianca il settimanale messaggio radiofonico al Paese.

E' stata proprio la Casa Bianca a rivelare che Reagan cominciò ad avere fastidi alle vie urinarie nel 1987, quando era governatore della California. In quell'occasione i medici effettuarono una «prostatectomia transuretrale» necessaria per correggere un'anormalità anatomica in un tratto della vescica e per rimuovere una trentina di calcoli alla prostata.

L'ultimo esame urologico al quale Reagan si è sottoposto, per un'infiammazione all'apparato urinario, risale al 1982. Reagan fu sottoposto ad una terapia a base di antibiotici ed il problema fu risolto.

Gli esami ai quali Reagan sarà sottoposto oggi contemplano un'urografia ed un esame citoscopico della vescica. L'urografia è un esame stratigrafico delle vie urinarie che si esegue iniettando per via endovena la soluzione di una sostanza radiopaca che viene eliminata dai reni. Mediante l'urografia è possibile studiare la formula e la grandezza della pelvi renale; il decorso ed il calibro degli ureteri; eventuali malformazioni. La citoscopia che consiste nell'inserimento di una microsonda nel pene consente di esaminare le pareti interne della vescica.

La nuova «verità» della superspia sovietica

YURCHENKO: LA CIA MI RAPI' PER INCASTRARE ANTONOV

MOSCA — Vitaly Yurchenko, l'agente del Kgb al centro lo scorso anno di un intrigo internazionale, si è nuovamente fatto vivo scrivendo un articolo nel quale accusa la Cia di aver tentato di farlo testimoniare contro Sergei Antonov, il cittadino bulgaro coinvolto nelle indagini sull'attentato al Papa. Scomparso a Roma esattamente un anno fa, Yurchenko sembrava avere scelto l'Occidente quando nel novembre successivo fece una clamorosa apparizione in una conferenza stampa alla ambasciata sovietica di Washington. I servizi segreti americani, raccontò, lo avevano rapito e drogato.

Oggi con questo articolo apparso sulla «Moskovskaya pravda» (l'organo del Pcus di Mosca) afferma che il suo rapimento e quella che avrebbe dovuta essere la sua testimonianza a carico di Antonov era parte di una manovra per gettare il discredito sulla Bulgaria e tutto il blocco sovietico.

Secondo i piani della Cia, afferma Yurchenko, la sua ricomparsa sarebbe dovuta avvenire nel corso del processo celebrato lo scorso anno sull'attentato del 13 maggio 1983. E l'agente avrebbe dovuto confessare di essere stato inviato dal Kgb a Roma proprio per aiutare Antonov.

«Avrei dovuto affermare che i bulgari avevano preparato l'attentato al Papa in collaborazione con il Kgb», scrive Yurchenko, in quella che sembra essere una mossa per mettere definitivamente a tacere le notizie circolate in Occidente su una sua fucilazione all'indomani del ritorno in patria. «Secondo le istruzioni della Cia — prosegue — avrei dovuto dire che i bulgari si occuparono dell'addestramento dei partecipanti all'attentato mentre i sovietici finanziarono l'operazione dando buoni consigli».

A questo punto, però, la spia avrebbe rifiutato di collaborare.

ARRESTATO IL CAPO DEI SIKH

NEW DELHI — Duro colpo inferto nelle ultime ore dall'antiterrorismo indiano all'estremismo sikh. Manair Singh Chaheru, noto con il nome di battaglia di «generale Hari Sing», considerato il capo del terrorismo sikh, è stato catturato nella città di Jullunder, nello Stato del Punjab. L'uomo, che era il comandante in capo dell'organizzazione clandestina paramilitare denominata «forza di comando Khalistan», è stato sorpreso nell'abitazione di un ex ufficiale dell'esercito che gli aveva offerto ospitalità.

Insieme al «generale Hari Sing» sono stati arrestati, questa volta in un appartamento nella capitale New Delhi, altri due esponenti di primo piano dell'estremismo sikh. Sono l'ex capo di governo del Punjab, Prakase Singh Badal, attuale presidente di un'organizzazione politica dissidente, e Gurcharan Sing Thora, ex leader di una setta religiosa sing.

Cina: drastica riduzione effettivi della milizia

PECHINO — Il governo cinese ha deciso la riduzione dell'80 per cento degli effettivi della milizia popolare e dell'88 del numero dei civili che con essa si addestrano periodicamente. Il «China Daily» riferisce che il provvedimento è volto a destinare sempre più forze alla costruzione di una efficiente economia nazionale. Ma né il «China Daily» né il «Quotidiano del popolo», che riprende l'annuncio, riferiscono l'attuale numero degli effettivi della milizia, che secondo l'Istituto internazionale di studi strategici di Londra sono quasi 4 milioni e mezzo tra uomini e donne.

Usa-Vietnam: nuovi colloqui per soldati americani dispersi

NEW YORK — Il Vietnam ha accettato di tenere colloqui con funzionari statunitensi questa settimana ad Hanoi nel quadro dei negoziati per giungere a una soluzione del problema degli americani dati per dispersi durante la guerra del Vietnam. I colloqui tecnici, che sono i primi dallo scorso giugno, si svolgeranno dal 13 al 16 agosto, e saranno i settimi da quando nel marzo 1988 il Vietnam accettò di aumentare la frequenza degli incontri ad almeno sei all'anno per accelerare il processo di ricerca dei soldati dispersi. La prossima tornata sarà la terza di quest'anno. Secondo statistiche del Pentagono, dei 2435 soldati americani dati per dispersi in Indocina durante la guerra, 1792 risultano scomparsi in territorio vietnamita.

Washington: Senato autorizza esperimenti antisatellite «Asat»

WASHINGTON — Il Senato americano ha deciso ieri, con 55 voti contro 43, di autorizzare di nuovo gli esperimenti dell'arma antisatellite «Asat». Il Congresso aveva vietato, nel 1985, ogni ulteriore test contro bersagli orbitanti, a meno che l'Unione Sovietica non avesse proceduto a sua volta a simili esperimenti, ritenendo che l'adozione di un tale sistema avrebbe rilanciato la corsa agli armamenti. Dopo il voto del Senato, la Camera dei rappresentanti si pronuncerà la settimana prossima su un'eventuale proroga di tale divieto.

Il governo americano ha affermato a più riprese di non avere alcuna intenzione di abbandonare il programma «Asat» che risponderebbe ad un sistema già adottato dall'Unione Sovietica.

Pescato maxisqualo bianco pesa una tonnellata e mezzo

NEW YORK — Due pescatori hanno catturato al largo di Long Island, vicino a New York, un grande squalo bianco lungo circa 10 metri e del peso di più di una tonnellata e mezzo. Frank Mundus, alla cui vita avventurosa si dice si sia ispirato lo scrittore Peter Benchley per il romanzo «Lo squalo», dal quale è poi stato tratto il film dallo stesso titolo, e Donald Braddick avrebbero catturato il pescecane con canna e mulinello. Se il peso del «bestione», che ha attratto a Montauk, un pittoresco sobborgo di Long Island, migliaia di curiosi, verrà ufficialmente confermato, i due pescatori avranno battuto per più di 363 chili il record mondiale di pesca di squalo bianco.

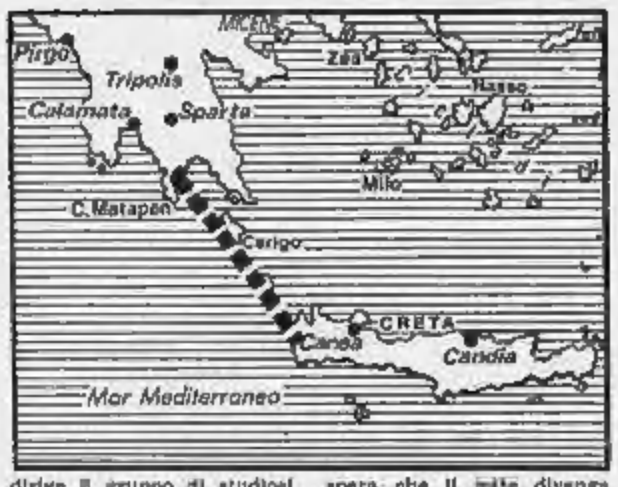
Presto verrà costruito un altro «Shuttle»

NEW YORK — La costruzione di un quarto traghetto spaziale, in sostituzione del «Challenger» esploso il 28 gennaio con sette astronauti a bordo, sembra ormai sicura. A quanto confermano alcuni assistenti di Ronald Reagan, «molto presto» il Presidente farà una comunicazione al riguardo.

La macchina costruita negli Usa con materiali utilizzati dalla Nasa

IL SOGNO DI ICARO DIVENTA REALTA'

Da Creta alle coste della Grecia con un velivolo a pedali



Secondo la mitologia, il figlio di Dedalo morì per essersi avvicinato troppo al Sole. Un ciclista volerà per 111 chilometri, a 5 metri dal pelo dell'acqua, in 4 ore

CAMBRIDGE — Materiali spaziali e tecnologici avanzatissimi potranno consentire ad un gruppo di studenti ed ingegneri aeronautici di pervenire là dove l'inventore e personaggio mitologico Dedalo ed il suo sfortunato figlio Icaro non riuscirono.

Il gruppo del Massachusetts Institute of Technology (Mit) ha progettato un aereo mosso da potenza umana per completare il malaugurato volo di Dedalo dall'isola di Creta alle coste greche per sfuggire al re Minos.

Secondo la mitologia, Icaro volò troppo vicino al sole causando la liquefazione della cera che teneva unite le ali piumate del velivolo e la sua caduta in mare. «Non vogliamo finire come Icaro», ha detto John Langford, il quale dirige il gruppo di studiosi che lavora su tale progetto dal 1984.

Se tutto andrà per il meglio, il prossimo autunno, verrà stabilito un nuovo record di distanza per volo a potenza umana e, nel 1987, si spera che il mito divenga realtà quando il record sarà migliorato nel ripercorrere il volo di Dedalo.

Il velivolo, che peserà circa 32 chilogrammi, avrà una lunghezza alare di circa 30 metri; questa dimensione offrirà la massima elevazione ed il minimo sforzo del pilota. Le ali saranno fabbricate con materiali compositi al carbonio che vengono usati per satelliti e, inoltre, con tessuto ultraleggero mylar.

Allungato nel contenitore di telo mylar, il pilota, pedalando, trasmetterà il moto ad un'elica di circa 4 metri di diametro per volare a ventiquattro chilometri l'ora, cinque metri sul livello del mare, per un volo di 111 chilometri che durerà poco più di quattro ore. Il pilota dovrà essere nelle migliori condizioni atletiche per pedalare ad una velocità costante che risulti equivalente a quella di un ciclista che pedali a 40 chilometri l'ora per più di 4 ore.

Gli aspiranti piloti è probabile siano selezionati tra i ciclisti delle squadre olimpiche degli Stati Uniti e della Grecia. Essi dovranno seguire un'alimentazione che li condurrà alla condizione ottimale durante il periodo ideale scelto per il volo. Il gruppo di Langford ha progettato precedentemente due altri velivoli dello stesso tipo. Uno di questi, il Monarch, conseguì nel 1984 un record di velocità a volo umano di 36 chilometri all'ora.

Dopo la risoluzione dei problemi aerodinamici e fisiologici, si è iniziata, lo scorso giugno, la costruzione di un prototipo del nome «Light Eagle» (aquila leggera).

Il «Light Eagle», probabilmente a settembre, tenterà di stabilire un nuovo record di distanza per veli a potenza umana.

L'attuale record di percorrenza, 38 chilometri, è stato raggiunto, nel 1979, con un volo attraverso il canale della Manica, dal velivolo «Gossamer Albatross». L'apparecchio del Mit tenterà di volare per quarantotto chilometri ed avrà un 30 per cento in più di velocità, un 60 per cento in più di resistenza e richiederà il 15 per cento meno di potenza rispetto al «Gossamer Albatross».

Se lo scopo sarà raggiunto, gli studiosi attueranno la fase successiva del progetto: il volo di Dedalo, il cui costo si aggirerà sui 400 mila dollari. Almeno due nuovi velivoli dovranno essere costruiti per tentare l'impresa.

Gli studi hanno rilevato che il volo sul Mar Egeo dovrà avvenire nei mesi di marzo, aprile o settembre per avere le ideali condizioni di temperatura e vento.

Langford asserisce che «l'idea significativa è quella dell'uomo che lavora insieme agli elementi naturali per conquistare ciò che sino ad ora è stato frutto della sola fantasia».

Clamorosa denuncia della dirigente di una catena alimentare: necessarie riforme radicali

LA BUSTARELLA E' DI CASA NEI NEGOZI URSS

Il settore del commercio è afflitto da corruzione e abusi ad ogni livello

MOSCA — Il sistema distributivo di Mosca è una macchina perversa, in cui corruzione e abusi, a ogni livello, sono inevitabili. Lo ha dichiarato mercoledì alle «Izvestia» la ex direttrice di un grosso negozio alimentare, Anna Garina, ora in carcere in attesa di processo.

Il giornale, che solo in chiusura del servizio rivela la situazione attuale della donna, presenta l'intervista attribuendola ad una «esperta» del settore. L'intervista fornisce un interessante «spaccato» di un sistema che — afferma a un certo punto la donna — per poter essere bonificato «dovrebbe essere radicalmente cambiato» e il giornale, pur senza prendere posizione in merito alla vicenda, esprime la speranza che la confessione «non danneggi la Garina di fronte alla giustizia».

In pratica, i negozi di Mosca dipendono totalmente dagli enti responsabili degli approvvigionamenti, e questa loro totale mancanza di autonomia pone tutti gli addetti al commercio, direttori e impiegati, nelle mani di funzionari senza scrupoli del dipartimento del Commercio municipale e distrettuale. In queste condizioni — afferma la Garina — «sarebbe ingenuo pensare che si può rimanere onesti lavorando in questo settore».

Tutti gli addetti sono nelle mani di funzionari senza scrupoli, che pretendono ricompense per i rifornimenti

La donna spiega che, come direttrice del negozio alimentare, per assicurarsi la regolare fornitura di prodotti era costretta a consegnare sistematicamente «bustarelle» ai funzionari da cui dipendeva. A sua volta, per recuperare questi esborsi, doveva imporre un «tributo» ai capireparto del negozio, che si rivalevano sulle commesse. «Naturalmente, alle commesse non restava altro che truffare i clienti per rifarsi di questa tassa obbligatoria. Insomma — osserva la Garina — si tratta di un circolo vizioso dal quale si potrebbe uscire solo «cambiando radicalmente tutto il sistema».

La donna, che riceveva un salario di circa 400 rubli, ha dichiarato di avere intascato in cinque anni circa 10 mila rubli dai suoi dipendenti, solo per «girarli» ai suoi superiori, i quali peraltro si erano fatti con il tempo sempre più esosi. «All'inizio della mia carriera — ha raccontato la Garina — dovevo presentarmi a un vicedirettore del dipartimento del Commercio di Mosca con una «bustarella» mensile di 100 rubli. Il funzionario che lo ha sostituito già ne chiedeva 200. E se poi avevo bisogno di qualche 'favore' per il mio negozio, non potevo presentarmi con meno di 500 rubli».

La campagna per la moralizzazione del commercio è in atto da tempo, fu avviata all'inizio del 1983 da Yuri Andropov ed è stata inasprita con il recente decreto per la «lotta ai guadagni illeciti», entrato in vigore il primo luglio. Tra le vittime più illustri di questa campagna è stato il direttore del «Gastronom numero uno», Yuri Sokolov, fucilato nel 1984 per aver rivenduto sul mercato nero prodotti alimentari di difficile reperibilità.

Ma a meno di una «riforma sostanziale» del sistema, come ha detto la Garina, il meccanismo perverso è destinato ad autoalimentarsi. E di poco tempo fa la rivelazione di un'altra storia simile, in cui una giovane commessa era stata costretta dalla direttrice del negozio in cui lavorava a «concedersi» ad un ispettore. La vicenda, venuta a galla successivamente, si è conclusa con la condanna a dieci anni di reclusione della ragazza, di altre due commesse e della direttrice, oltre che dell'ispettore.

DOMENICA 10 AGOSTO
Grand'estate al Gran Balôn
Ore 17 in Piazza Borgo Dora per tutti i bimbi pony e calessi della scuderia Gimmi
CITTA' DI TORINO - ASSESSORATO AL COMMERCIO - CIRCOSCRIZIONE VII
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI DEL BALOON

FRETTE
Fiera d'Estate
dal 9 agosto al 6 settembre
SCONTI
fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino
PK
publikompass spa